Anno 99 - Numero 286

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.123

# LA STAMPA

Giovedì 2 Dicembre 1965



LA MISSIONE DEL MINISTRO STEWART D'ACCORDO CON L'AMERICA

# L'inviato di Wilson a Mosca cerca intese su Germania e Vietnam

**Difficoltà sul problema tedesco: i russi temono il riarmo nucleare della Germania - Cauto ottimismo di Stewart: «Tanto noi che i sovietici desideriamo la sicurezza in Europa. Le divergenze stanno nei mezzi più idonei allo scopo. Non devono impedire un riavvicinamento» - Per il Vietnam, il Cremlino sarebbe disposto a negoziare se gli americani sospenderanno i bombardamenti aerei**

## La mediazione dell'Inghilterra

Raramente un viaggio di carattere puramente esplorativo, come quello di Stewart a Mosca, è stato seguito con così vivo interesse. Esso cade, infatti, mentre fra le quinte, nelle capitali occidentali, ferve il dibattito sull'indirizzo generale da imprimere alla politica dell'alleanza atlantica: sul fronte interno, delle relazioni tra alleati, e sul fronte esterno, dei rapporti con i sovietici.

Il problema interno dell'alleanza verte sulla compartecipazione nucleare fra americani ed europei; in pratica, sull'accesso d'un determinato alleato, la Germania, alla famosa «stanza dei bottoni». Il problema esterno riguarda la convenienza e la possibilità di stipulare con l'Unione Sovietica un trattato per la non proliferazione atomica, che impedisca la produzione della micidiale arma da parte dei Paesi che attualmente non la posseggono, rassicurandoli con opportune garanzie dei Paesi atomici. Il legame tra i due problemi è stato stabilito da Mosca, in base a un ragionamento molto semplice: è contraddittorio che voi occidentali vogliate combattere la proliferazione e al contempo la realizziate, proprio con Bonn.

I sovietici escludono quindi, in modo assoluto, di poter addivenire al trattato per la non proliferazione se gli alleati organizzano la forza multilaterale o qualsiasi analoga forma di compartecipazione nucleare tedesca. Questo atteggiamento dipende in parte da sincera preoccupazione, ed anche paura, del riarmo atomico tedesco; cosa ben comprensibile, dati i ricordi ancora freschi dell'ultima guerra e dato che la Germania non accetta il confine orientale stabilito a Potsdam dai vincitori. In parte, inoltre, i sovietici fanno il loro gioco politico, cercano cioè di avvelenare le relazioni fra i tedeschi e gli altri alleati. Quali che siano le motivazioni, rimane comunque il fatto che Mosca impone agli occidentali un dilemma netto: o puntare sui tedeschi o sui russi.

Per sfuggire al dilemma, ossia per avere insieme l'accordo con i tedeschi e con i sovietici, gli occidentali tentano di persuadere Mosca che la partecipazione tedesca a una forza nucleare integrata è il modo migliore, se non l'unico, per evitare che la Germania si lasci tentare da avventure solitarie.

Se la Russia si mostra irremovibile, non resta che tentare di agire sulla Germania, cercare la via indiretta per distoglierla dalla richiesta formale di compartecipazione nucleare. Questo sembra significare la recente politica americana, quasi di ostentare l'ingente potenziale nucleare in depositi sul territorio europeo: prima con l'improvvisa «indiscrezione» del *New York Times*, poi con la conferma del portavoce della Casa Bianca, infine con la proclamazione ad alta voce fatta da McNamara a Parigi. E' probabile che si tratti di un'operazione bene orchestrata, allo scopo appunto di rassicurare i tedeschi e soprattutto di far loro capire che è inutile insistere sulla forza multilaterale, poiché le atomiche a disposizione degli alleati europei già ci sono.

Nella sostanza Bonn potrebbe quindi ritenersi appagata, se non facesse della multilaterale una questione di prestigio. Si possono capire le ragioni interne che spingono Erhard a insistere, ma un uomo pratico come il Cancelliere deve pur sapere qual è il peso effettivo della Germania nel mondo d'oggi e quindi fin dove può spingersi con la sua richiesta. A giudizio comune degli osservatori più qualificati, la forza multilaterale può considerarsi un progetto ormai tramontato; è vero che Johnson deve ancora pronunciarsi definitivamente, ma la stessa ricerca di alternative indica che egli non dimostra alcun entusiasmo per questa soluzione. Da parte occidentale, in conclusione, ci si orienta a soddisfare la Germania includendola in un organismo consultivo della Nato, che le dia voce in capitolo, ma non l'accesso alla vera e propria compartecipazione nucleare. Si tratta ora di vedere se i sovietici accettano questa soluzione oppure si irrigidiscono su posizioni intransigenti. E' quanto dovremmo sapere al rientro di Stewart da Mosca.

**Ferdinando Vegas**

## *I colloqui al Cremlino*

(Dal nostro corrispondente)
**Mosca, 1 dicembre.**

*Il ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromyko ha detto oggi al suo collega britannico Stewart che* «una delle condizioni per la pace nel Vietnam è la fine dei bombardamenti americani sul nord della penisola»; *ma non ha spiegato per il momento quale sarà la contropartita di queste anticipate concessioni degli Stati Uniti. Quando Stewart ha cercato d'approfondire il discorso, Gromyko ha riaffermato che Mosca è del tutto d'accordo con i quattro punti di Hanoi per la soluzione del conflitto e che prevedono, fra le altre cose, il ritiro delle truppe americane dal Vietnam. (I colloqui sul Vietnam sono continuati nella tarda serata, dopo un pranzo in onore della delegazione inglese).*

*L'atmosfera di sospetto che Pechino tenta di suscitare attorno alle iniziative di Mosca basta di per se stessa a spiegare questa pubblica intransigenza dei russi. E' però importante che Gromyko, parlando con il suo collega inglese, abbia considerato a sé una delle condizioni per la pace, staccandola cioè dal contesto delle richieste massime di Hanoi, che equivalgono ad una intimazione di resa per gli Stati Uniti.*

*Può avere contribuito a questi più miti disegni il rinnovato impegno degli americani a sostenere nel Vietnam, come ha spiegato McNamara,* «una guerra lunga», *con un sempre maggiore impiego di uomini e di mezzi; e anche la necessità di applicare la vecchia* «tattica del salame», *che consiste nell'ottenere una piccola concessione dopo l'altra. Ed infine, il desiderio di assicurare a Mosca un primo successo diplomatico e un merito dinanzi ai capi di Hanoi non del tutto chiusi ai consigli di Pechino.*

*La richiesta di Gromyko è una sfida aperta ai cinesi. Essa conferma inoltre le accuse mosse da Pechino alla Russia. Scoprendo i disegni di Mosca, il «Genmin Gibao» aveva scritto:* «I nuovi leaders sovietici hanno cominciato a insinuare che la sola sospensione dei bombardamenti americani sul Vietnam del Nord potrebbe aprire la strada al negoziati. Gli stessi leaders hanno fatto sapere a certi partiti fratelli *(probabilmente i rumeni)* che essi sono favorevoli a negoziati con gli Stati Uniti a patto che finiscano i bombardamenti... E tutto ciò è avvenuto poco dopo le manovre di Johnson "per la temporanea sospensione dei bombardamenti"». *Il «Genmin Gibao» accusava poi i capi russi di* «complotto» *con l'imperialismo, avendo essi dimenticato, fra le altre cose, che* «il punto cruciale della questione è il completo ritiro delle truppe americane dall'Indocina».

«Lo scopo dei capi sovietici è quello di aiutare gli Stati Uniti a restare a tempo indeterminato nel Vietnam». *Anche questa accusa ha il suo fondamento. Non è più un mistero ormai che i capi vietnamiti influenzati da Mosca non esigono più, per l'inizio dei negoziati, il ritiro preliminare delle truppe americane. I quattro punti di Hanoi appaiono quindi molto ridimensionati. Vi hanno contribuito le odierne dichiarazioni di Gromyko.*

*Prima di parlare del Vietnam, Gromyko e Stewart avevano proceduto a un confronto di idee sulla sicurezza europea e sulla Germania; ma qui, secondo i portavoce inglesi, che sono la nostra unica fonte di notizie, il contrasto è parso profondo. Stewart ha ricordato a Gromyko che qualsiasi impegno della Gran Bretagna in materia di sicurezza europea dovrà venire confortato dagli alleati (in primo luogo da Bonn). E poiché Bonn si oppone al disarmo in Europa senza una soluzione, sia pure graduale, dei problemi tedeschi, Stewart ha esortato i capi russi a negoziare e sulla sicurezza europea e sulla Germania, ricordando il piano occidentale del 1959. I tedeschi finiranno un giorno o l'altro con il riunirsi, è stato il senso del discorso di Stewart: meglio quindi che vadano d'accordo con tutti.*

*Gromyko ha replicato che soltanto le due repubbliche tedesche sono autorizzate a discutere i loro problemi; le quattro grandi potenze non possono fare altro che ratificarne le decisioni con un trattato di pace unico, o con due differenti trattati.*

*Dopo una vivace discussione sulla legittimità del governo di Pankow, Stewart ha creduto di potere così riassumere il senso del dibattito:* «Tanto Londra quanto Mosca vogliono la sicurezza europea. Le divergenze stanno nei mezzi più idonei allo scopo. Ciò non deve impedire un riavvicinamento».

**Massimo Conti**

## Bonn vuole le atomiche per la «propria sicurezza»

**Erhard dichiara in Parlamento: «Nell'Europa comunista c'è la potenza atomica dell'Urss» - I russi avrebbero nei Paesi «satelliti» seicento missili**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Bonn, 1 dicembre.**

Il cancelliere Erhard è intervenuto oggi nel dibattito parlamentare sul programma di governo, per difendere energicamente la sua politica diretta a far partecipare la Germania alla difesa nucleare. Nelle ultime 24 ore egli era stato criticato non solo dalla opposizione socialdemocratica, ma anche dall'alleato cristiano-sociale Strauss e da alcuni commentatori di giornali, che cominciano a invitare l'opinione pubblica a non farsi illusioni sulla possibilità che la Germania sia ammessa nel *club* atomico.

Il governo federale, ha detto Erhard, desidera partecipare alla difesa atomica non per motivi di prestigio (come aveva insinuato ieri il socialdemocratico Helmut Schmidt), ma soltanto per garantirsi la propria sicurezza. Il Cancelliere ha aggiunto che la Germania federale, il Paese più direttamente minacciato dal potenziale sovietico di missili a media gittata installati nell'Europa Orientale (ve ne sarebbero 600, secondo gli esperti di Bonn), ritiene indispensabile opporre una forza difensiva di altrettanta potenza: «*Su questo punto il governo tedesco e quello americano sono perfettamente d'accordo. Dietro ai Paesi dell'Europa Orientale vi è la potenza atomica della Unione Sovietica*».

Erhard si è scusato di non poter fornire al Parlamento particolari sulla difesa, essendo imminenti i suoi colloqui con il presidente americano Johnson e la conferenza parigina della Nato. «*Mi rifiuto di parlare di una "scossa" o di una crisi dell'Alleanza atlantica* — ha aggiunto — *Anche in futuro la Nato dovrà assolvere ai propri compiti, a beneficio della nostra sicurezza*».

Il Cancelliere non ha accennato alle voci levatesi da più parti contro le insistenze tedesche per ottenere la partecipazione alla difesa nucleare, né ha reagito alle notizie da Washington, da Londra e dagli ambienti Nato di Parigi che riferiscono di una sempre più diffusa diffidenza nei confronti delle pretese di Bonn. Anche tra i portavoce del ministero degli Esteri e della Difesa (dove si continua imperterriti a propugnare la forza atomica multilaterale dichiarata defunta anche da Strauss), non vi è stata alcuna presa di posizione né alcun commento alle notizie secondo cui perfino tra i più stretti collaboratori di Johnson vi sarebbe una corrente contraria alla partecipazione tedesca alla difesa nucleare e favorevole invece a un patto di non aggressione tra i Paesi della Nato e quelli del Patto di Varsavia (comprendente anche la Germania comunista), che dovrebbe avere come corollari la diminuzione degli armamenti atomici in Europa e la riduzione delle truppe nelle due Germanie.

**t. a.**

## L'America è pronta a cessare gli attacchi aerei al Nord Vietnam

**Il segretario di Stato Rusk dichiara: «Sarebbe da parte nostra un primo passo verso la pace - Chiediamo ad Hanoi che cosa offrirebbe come contropartita» - La Cina ha già dato ad Ho Ci Min 500 milioni di dollari ed intensifica gli aiuti - Grande interesse a Washington per i colloqui anglo-sovietici**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Washington, 1 dicembre.**

Il segretario di Stato Dean Rusk ha chiesto oggi al governo comunista del Nord Vietnam di chiarire quale contropartita sarebbe disposto a dare in cambio di un'interruzione dei bombardamenti americani. «*Io non escludo* — ha proseguito Rusk — *la possibilità di arrestare i bombardamenti come segno di buona volontà verso la pace*». Il Segretario di Stato, che parlava di fronte a una conferenza convocata dalla Casa Bianca sulla cooperazione internazionale, ha aggiunto che gli Stati Uniti hanno già diverse volte tentato di sapere cosa farebbe Hanoi in un'eventualità del genere ma «*non vi sono mai state risposte*».

Rusk è stato applaudito dai delegati, molti dei quali nei giorni scorsi avevano aspramente criticato la politica americana nel Vietnam. E' importante notare che l'offerta americana cade in un momento in cui le notizie dal Vietnam lasciano temere che si sia alla vigilia di un allargamento del conflitto. Fonti governative americane hanno rivelato che i cinesi, anche a prezzo di un rallentamento della loro espansione economica, sono decisi ad aumentare i loro aiuti al Nord Vietnam per permettergli di tenere testa all'offensiva aerea americana.

Il portavoce del Dipartimento di Stato, Robert McCloskey, ha detto che la Cina ha fornito al Nord Vietnam un aiuto economico «*per un ammontare superiore ai 500 milioni di dollari*» (oltre 300 miliardi di lire) e ha mandato tecnici militari per riparare la ferrovia che da Hanoi conduce nella Cina meridionale. Inoltre il Dipartimento di Stato ha confermato le notizie diffuse alcuni giorni orsono, secondo le quali i cinesi stanno sgomberando parte della popolazione dalle città del Sud, quasi temessero di essere coinvolti nei combattimenti. Queste informazioni vanno messe in relazione con quanto l'altro ieri il segretario alla Difesa McNamara, ha detto a Saigon: che con la fine della stagione dei monsoni le infiltrazioni di militari in appoggio ai partigiani del Vietcong, è triplicata.

E' certo, si fa notare a Washington, che questo nuovo gesto distensivo americano va messo in relazione non soltanto con la situazione in Estremo Oriente, ma con tutto l'insieme dei problemi di politica internazionale che sono in questo momento all'esame del presidente Johnson. E' significativo del resto che Rusk abbia pronunciato il suo discorso di fronte alla conferenza per la collaborazione internazionale (dove si sta discutendo il famoso rapporto Gilpatrick il quale sostiene che gli Stati Uniti debbono assolutamente stipulare non solo con la Russia, ma anche con la Cina una serie di trattati per il disarmo e che devono, per giungere a questo obbiettivo, essere disposti a pagarne il prezzo). Ciò significa — semplificando una serie di proposte estremamente dettagliate — venire incontro alle preoccupazioni della Russia per l'inserimento della Germania in una forza nucleare Nato e «*l'esplorazione delle condizioni*» per l'ingresso della Cina all'Onu.

E' in questo quadro che va vista l'estrema attenzione con cui gli americani seguono il viaggio del ministro degli Esteri inglese Stewart a Mosca. Il portavoce del Dipartimento di Stato ha accolto le dichiarazioni in sostanza intransigenti di Gromyko sul Vietnam rifiutando ogni commento, ma affermando che esse «*coincidono con le informazioni ricevute da altre fonti*». Il fatto è, su questo non sembrano esserci dubbi, che la missione di Stewart a Mosca è stata condotta in stretta intesa con gli americani e — si dice negli ambienti del Dipartimento di Stato — ha avuto essenzialmente due scopi: 1) cercare di capire quali sono le concessioni che i russi sono disposti a fare per giungere ad un trattato per la non proliferazione delle armi atomiche; 2) sondare ciò che i russi saranno in grado o vorranno fare per giungere a un compromesso nel Vietnam.

La riconciliazione russo-americana non potrà mai avvenire senza un'intesa su questi due punti essenziali: partecipazione della Germania agli armamenti atomici dell'alleanza e Vietnam. Evidentemente è troppo presto per poter dire come si sta orientando su queste questioni la politica estera americana. E' tuttavia estremamente significativo che nel giro di appena una settimana gli americani abbiano trovato modo di riaffermare il loro interesse alla pace nel Vietnam e di lasciare filtrare a Washington una miriade di indiscrezioni secondo le quali Erhard non otterrà da Johnson molto per ciò che riguarda il problema delle armi atomiche.

**Nicola Caracciolo**

# Ribari comanderà la Raffaello che lunedì riparte da Genova

**L'annuncio ieri sera a Roma - Il ministro della Marina, sen. Spagnolli, ha voluto dare personalmente la notizia al comandante: «Tutti vedono in lei un ufficiale valoroso e responsabile» La decisione era stata presa dalla società armatrice e dai rappresentanti sindacali - L'inchiesta sull'incidente al transatlantico ha rilevato il comportamento consapevole di Oscar Ribari**

*Il ministro Spagnolli, a destra, e il cap. Ribari che comanderà la Raffaello diretta a New York* (Tel. Ansa)

(Nostro servizio particolare)
**Roma, 1 dicembre.**

*Il capitano Oscar Ribari comanderà ancora una volta, per l'ultimo viaggio prima della pensione, la «Raffaello» che salperà lunedì 6 dicembre da Genova per New York, dopo l'incidente di un mese fa che la costrinse ad invertire la rotta in Atlantico.*

*La notizia è stata data al comandante Ribari dal ministro della Marina Mercantile, sen. Spagnolli che ieri l'aveva telegraficamente invitato ad un incontro che ha avuto luogo stasera alle 19,30 a Roma.*

«Le ho chiesto di venire da me — *gli ha detto il sen. Spagnolli* — per comunicarle personalmente e per darle questa comunicazione. Lei concluderà la sua carriera al comando della "Raffaello", secondo il desiderio espressomi dai dirigenti della Società "Italia", da tutto il suo equipaggio, dai sindacati e dall'opinione pubblica. Un gesto del genere è nelle tradizioni della marineria di tutto il mondo. Tutti vedono in lei un ufficiale valoroso e responsabile».

*Oscar Ribari tratteneva la commozione che gli si leggeva negli occhi. Ha guardato il ministro con gratitudine e ha risposto con parole semplici e toccanti:* «La ringrazio per questo dono fatto a me e al mio equipaggio. Credo di poter dire che il mio ritorno al comando della "Raffaello" sarà motivo di gioia per tutto il personale navigante dell'unità». *Il ministro, sorridendo, gli ha stretto la mano facendogli ogni augurio per questo viaggio conclusivo d'una vita trascorsa sul mare.*

*Il comandante Ribari, malgrado le insistenze dei dirigenti del ministero, non ha voluto fermarsi a Roma nemmeno per una notte. Aveva fretta di tornare a Genova, dove arriverà domattina con un «direttissimo» sul quale è salito alla stazione Termini, poco prima di mezzanotte. Con ferma cortesia ha rifiutato qualsiasi dichiarazione ai giornalisti giudicandola superflua dopo la notizia che poco prima aveva ricevuto.*

*La decisione, attesa dalla marineria e dal pubblico, è stata concordemente presa in una riunione collegiale a Genova fra i dirigenti della società Italia, armatrice della «Raffaello», e i rappresentanti dei sindacati marittimi aderenti alla Cisl, Uil e Cgil.*

*Una petizione firmata dai settecentocinquanta membri dell'equipaggio della turbonave sollecitava il ritorno del comandante sulla plancia della «Raffaello» ed era, nel contempo, la miglior prova della fiducia riposta in lui dai suoi marinai, i soli competenti a giudicarlo.*

*L'inchiesta sull'incidente ha escluso qualsiasi responsabilità dell'ufficiale che, anzi, invertendo la rotta, ha dimostrato quel senso di consapevolezza da tutti riconosciutogli. Era molto più semplice per lui proseguire la navigazione, esponendo però ad inutili rischi i passeggeri, anziché decidere il rientro a Genova.*

*Il comandante Ribari non ha esitato a prendere la decisione più dura per un marinaio, pronto ad affrontare un giudizio anche impopolare. «Chi è in mare naviga, chi è a terra giudica», è un famoso detto marinaro: stavolta il «giudizio a terra» ha collimato con la corale solidarietà data al comandante dall'equipaggio e dai passeggeri della nave. Le norme contrattuali sono state superate con una interpretazione che corrisponde ad un atto di giustizia verso un ufficiale «valoroso e responsabile».*

**l. f.**

### Ribari premiato a Genova con la «Caravella d'oro»

*(Dal nostro corrispondente)*
**Genova, 1 dicembre.**

*(f. d.)* La notizia che il comando della *Raffaello* è stato nuovamente affidato al capitano superiore Oscar Ribari si è diffusa rapidamente stasera a Genova, suscitando ovunque commenti di approvazione.

Anche noti rappresentanti dell'armamento privato hanno manifestato «*il vivo plauso per una decisione più che giusta e doverosa nei confronti di un valoroso uomo di mare*». Gli ambienti marittimi genovesi non avevano esitato a sostenere, fin dal primo momento, la correttezza dell'operato del capitano Ribari. E' di oggi pomeriggio, del resto, l'annuncio che al comandante è stato assegnato il premio «Caravella d'oro» dedicato quest'anno ai «benemeriti del mare».

La motivazione del premio afferma: «*Comandante della* Raffaello, *ormai alla vigilia di concludere una carriera trascorsa per oltre 40 anni sul mare, non ha esitato a rischiare un passato di esperta ed indiscussa capacità marinara, affrontando il peso di una decisione che poteva risultare estremamente impopolare, pur di garantire la sicurezza delle persone e dei beni affidati alla sua unica responsabilità*».

Un'altra «Caravella d'oro» è stata assegnata al giornalista Vittorio G. Rossi ed al cavaliere del lavoro Tito Neri per la sua attività nel campo dei recuperi navali.

*Due giorni dopo l'elezione presidenziale*

## Il francese De Murville a Roma il 7 dicembre

**S'incontrerà con il ministro Colombo - L'annuncio a Parigi: «Pensiamo che la riunione potrà avere sviluppi»**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Parigi, 1 dicembre.**

Il ministro degli Esteri Couve de Murville ha fatto una breve esposizione sulla situazione internazionale al Consiglio dei ministri di stamane, riferendosi essenzialmente alla crisi del Mercato comune europeo. «*Couve de Murville* — ha detto poi il ministro delle Informazioni ai giornalisti — *ha esposto un elemento nuovo, e cioè che un contatto deve essere preso col governo italiano. Infatti, il ministro Colombo deve incontrarsi con lui la settimana prossima. E' possibile che questo incontro si svolga a Roma, poiché Couve de Murville dovrà andare nella capitale italiana alla testa della delegazione incaricata di rappresentare la Francia per la chiusura del Concilio*». Il Concilio si chiude l'8 dicembre; De Murville sarà a Roma il 7, due giorni dopo l'elezione presidenziale.

Numerose domande sono state rivolte ad Alain Peyrefitte, per sapere se esistono realmente nuove prospettive d'azione sui problemi del Mercato comune e se si può credere che la posizione del governo francese abbia una certa tendenza a riavvicinarsi a quella dei cinque governi associati, ma il ministro delle Informazioni si è limitato a rispondere: «*Couve de Murville non è entrato in dettagli di procedura o di luogo. Non sembra che ci siano elementi nuovi che rendano la soluzione del problema più remota di quanto si era creduto finora. Pensiamo d'altronde che la riunione che avranno la settimana prossima Colombo e Couve de Murville potrà far avanzare ancora le cose*».

La situazione dunque è ancora quella che ha illustrato ieri sera alla televisione il generale De Gaulle, ossia che le cose avanzeranno soltanto nel caso in cui i cinque governi associati si assoggettino alle condizioni dettate da lui.

**a. v.**

*Dichiarazioni di Colombo*

### «La crisi del Mec va risolta secondo le regole del trattato»

**Roma, 1 dicembre.**

Proveniente da Bruxelles, dove ha presieduto i lavori del Consiglio dei ministri della Cee, il ministro del Tesoro Colombo è tornato oggi a Roma.

All'arrivo il ministro Colombo ha fatto ai giornalisti la seguente dichiarazione: «*Si sono conclusi ieri i lavori dei ministri della Comunità economica europea, riuniti in consiglio. Questa riunione del Consiglio ha avuto due aspetti: il primo riguarda la vita normale della comunità, l'approvazione dei bilanci e alcuni problemi di carattere tariffario. Tra questi uno di particolare interesse riguarda l'Italia: la cosiddetta "guerra delle arance", che si può ritenere vinta per la tutela degli interessi italiani. Vi è poi il secondo aspetto, che investe questioni politiche.*

«*I cinque ministri, che si sono riuniti ieri insieme con la Commissione della Cee, hanno riesaminato la situazione soprattutto alla luce delle reazioni avutesi in Francia dopo l'invito rivolto dal Consiglio dei ministri del 26 ottobre alla Francia stessa di riprendere il proprio posto negli organismi direttivi del Mec. Ebbene, gli obiettivi che abbiamo voluto perseguire sono stati anzitutto di riconfermare la volontà unanime dei cinque paesi, senza differenze tra alcuno, di proseguire nella vita della Comunità economica europea e nell'attuazione del trattato.*

«*Si è voluto anche riaffermare il principio secondo cui la crisi non può che essere risolta secondo le regole del trattato e nel quadro delle sue disposizioni. Si è rinnovato l'invito alla Francia, ed è stato dato mandato al presidente di turno del Consiglio dei ministri della Cee di avere contatti per facilitare immediatamente la ripresa del lavoro comunitario*». (Ansa)

# CRONACA CITTADINA

*Prorompente aumento di studenti*

## La nostra Università

**Dieci anni fa gli iscritti erano 9250, quest'anno sono 17.500 Facoltà più affollate: medicina (a chimica biologica i giovani in soprannumero restano fuori della porta), economia, scienze - Al Politecnico: nel '55 iscritti 2100, oggi 4600**

Un gruppo di studenti di medicina ci ha scritto: «*All'Istituto di chimica biologica, la metà di coloro che vogliono assistere alle lezioni si vede chiudere la porta in faccia. Gli iscritti al corso, che appartiene al secondo anno, sono 230, ad essi si aggiungono parecchi studenti del terzo anno. L'aula ha solo 136 posti*». Il prof. Lenti, direttore dell'Istituto, risponde: «*E' vero. Molti restano esclusi. L'inserviente, per mio ordine, conta tanti studenti quanti sono i posti disponibili, poi chiude*». Aggiunge: «*L'edificio è stato realizzato nel 1961. E' nuovo. Non posso chiedere al rettore di costruirne un altro*».

L'esempio dell'Istituto di chimica biologica è uno dei tanti che si potrebbero fare, per illustrare i problemi della nostra Università di fronte all'aumento degli studenti. Il rettore prof. Allara lo ha definito «prorompente». Erano 9250 dieci anni fa, nel 1955; l'anno scorso sono saliti a 16.173.

L'aumento è stato contenuto entro limiti normali per le facoltà di Legge, Agraria e Veterinaria; Medicina è rimasta stazionaria, Farmacia è diminuita. Ma Economia e Commercio, Magistero, Scienze e Lettere hanno più che raddoppiato il numero di iscritti. E quest'anno l'aumento delle immatricolazioni ha avuto un nuovo, imprevedibile sbalzo. «*Nell'anno che inizia — ha detto il rettore — si prevedono 2500 nuovi iscritti*». In totale si arriverà a 17.500 studenti. L'aumento riguarda soprattutto tre facoltà: Scienze economiche e Scienze naturali, già in espansione da tempo, e Medicina, che da dieci anni era stazionaria. In quanto al Politecnico si hanno questi dati: nel '55 gli iscritti erano 2100, oggi sono 4600.

MEDICINA — Il prof. Lenti spiega: «*Dal 1955, i nuovi iscritti erano ogni anno 140 o 150 al massimo. Ora si parla di un aumento veramente esplosivo. Le iscrizioni non sono ancora chiuse, e ho sentito fare la cifra di 350-370 iscritti al primo anno*». Precisa: «*Per il mio Istituto, realizzato di recente, il problema non è grave. Potrebbe risolversi con uno sdoppiamento della cattedra: dividendo a metà gli studenti, i locali basterebbero*». Ma pare che anche questa soluzione non sia facile: si dice che presso il ministero della Pubblica Istruzione attendono da anni domande di sdoppiamento, che riguardano corsi frequentati da un migliaio di studenti. A che cosa è dovuto questo aumento degli aspiranti medici? Alcuni lo mettono in relazione con la anticipata chiusura delle iscrizioni in altre Università, ormai sature: in particolare quella di Genova.

ECONOMIA E COMMERCIO — «*Nessuna facoltà come questa — dice il preside prof. Gribaudi — raccoglie giovani con titoli così diversi: dalla maturità all'abilitazione industriale. Gli unici esclusi sono coloro che provengono dalle magistrali. E nessuna altra facoltà apre tante strade. Questo può spiegare perché è così affollata*». C'è forse un terzo motivo. Molti ritengono che la frequenza non sia indispensabile e si iscrivono e contemporaneamente si impiegano: gli studenti lavoratori sono circa il [illegible] per cento. «*Che sia un'illusione — dicono i docenti — è dimostrato dalla bassa percentuale di laureati: si aggira sul dieci per cento*». Ma coloro che frequentano bastano a creare imponenti difficoltà logistiche. Gli iscritti sono [illegible] con [illegible] matricole ogni anno. Nel vecchio edificio di piazza Arbarello l'affollamento è tale che le lezioni assomigliano — secondo il vivace linguaggio del prof. Gribaudi — ad accampamenti di [illegible]sacchi: studenti accosciati a terra o sui davanzali delle finestre.

SCIENZE — «*Quest'anno — dice il preside prof. Deaglio — le porte della facoltà si sono spalancate ai geometri e ai periti industriali. Le iscrizioni sono quasi raddoppiate, soprattutto nei corsi di laurea più difficili: matematica e fisica. Per quest'ultima le immatricolazioni, che l'anno scorso furono 130, sono ora 380. I problemi diventano gravi soprattutto per i laboratori di fisica, previsti per 100 allievi al massimo*». Conclude: «*Non so come faremo l'anno venturo*».

**TEMPERATURA DI IERI**

**MASSIMA + 8,0**
**MINIMA + 2,7**

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +5,1; pressione 740,2; umid. 62%; cielo sereno. **Previsioni**: cielo poco nuvoloso. **Temperatura a Caselle**: mass. +10,4; min. +4,3; media +6,5

### Cambieranno il nome sei tronchi di strade

La commissione comunale di toponomastica ha assegnato nuovi nomi a quattro vie senza cambiare la numerazione civica. Il secondo tratto della strada vicinale degli Alberoni si chiamerà «*Strada vicinale delle Terrazze*»; il secondo tratto della strada antica di Revigliasco, dopo il viale Seneca, «*Strada vicinale delle vigne di San Vito*»; il secondo tratto di via Pietro Giuria, tra via Tiziano e corso Bramante, diventerà «*Via Pio Foà*»; il primo tratto della strada di Saffarona (dalla strada di Altessano a quella di Pianezza), «*Strada Villardora*».

Cambieranno anche i numeri, oltre che i nomi, in altre due vie: il secondo tratto della strada della Viassa, dove si trova Villa dei Colli, diventerà «*Strada Guido Volante*»; il secondo tratto di via Argentero, parallelo a via Nizza e con imbocco in corso Dante, si chiamerà «*Via Ernesto Lugaro*».

«*Questi provvedimenti* — comunica il pro-sindaco prof. Jona — *si sono resi necessari perché alcune interruzioni frazionavano le vie prese in esame dalla commissione dando luogo ad equivoci*».

## Gli amministratori dell'Atm approvano il piano di riforma

**Oggi la riunione definitiva; il documento sarà esaminato domani dalla Giunta e lunedì dal Consiglio - Una prima misura: corse ridotte serali su tutte le linee tranviarie**

La commissione amministratrice dell'Atm si riunisce oggi per approvare in via definitiva il piano di riordino dell'azienda, già esaminato e discusso in ogni sua parte in una serie di precedenti riunioni. Il documento che è stato consegnato al sindaco dal direttore dell'azienda ing. Paschetto e dall'assessore alle aziende municipalizzate ing. Zignoli, sarà sottoposto domani alla giunta comunale e al Consiglio lunedì e martedì prossimi.

Durante la campagna elettorale per il rinnovo delle commissioni interne, attualmente in corso all'Atm fra 3400 lavoratori, il piano di riforma aziendale è stato il tema più dibattuto. Dalla sua applicazione i dipendenti temono che possano derivare riduzioni di personale.

Il problema è stato affrontato con il sindaco da una delegazione di tranvieri aderenti alla Cisl. In un comunicato, diffuso dopo l'incontro, i sindacalisti informano: «*Il prof. Grosso ha categoricamente assicurato che nessun licenziamento verrà fatto per effetto del piano e che sarà garantito lo sviluppo della carriera*». I dirigenti della Cisl hanno chiesto inoltre al sindaco «*di contrattare ogni aspetto del piano che possa avere dei riflessi sul personale*» e hanno confermato «*l'urgenza che si giunga alla costituzione dell'Ente regionale dei trasporti, capeggiato dall'Atm. Inoltre hanno chiesto il passaggio delle ultime linee della Satti alla azienda municipale e l'assorbimento graduale delle linee private convergenti su Torino*».

Il bilancio preventivo dell'Atm per il '66 prevede un passivo di 8 miliardi e mezzo; l'applicazione del piano, purché «integrale e immediata», come raccomanderà la commissione amministratrice al Consiglio, consentirà di ridurre il deficit di 1600-1800 milioni all'anno e in seguito di mantenerlo stazionario sui 6 miliardi. Una cifra che può essere considerata «modesta» quando si pensi che il disavanzo dell'Atm milanese nel '66 superava i 30 miliardi.

In attesa della riforma, l'azienda tranvie ha frattanto disposto un «provvedimento di esercizio» che farà risparmiare 180-190 milioni annui. Si tratta della riduzione delle corse serali su tutta la rete. La misura restrittiva, adottata gradualmente, è in atto da lunedì scorso sulle linee tranviarie: dalle 20 in poi i passaggi seguono rigorosamente gli orari segnalati, ad ogni fermata, dalle paline con l'indicazione del numero della linea.

A cominciare dal 3 dicembre saranno ridotte via via anche le corse serali degli autobus ed entro la fine dell'anno i passaggi risulteranno diradati su tutta la rete automobilistica.

### Riunione dei sindacalisti oggi per il Valle Susa

Le segreterie della Cisl, Uil, Cgil ed Autonomia Aziendale si riuniscono oggi «per esaminare la situazione del Cotonificio Valle Susa e le iniziative sindacali che dovranno essere prese».

Si intende sollecitare la conclusione delle trattative in corso a Milano tra il curatore fallimentare e le società che hanno avanzato proposte per l'affitto degli stabilimenti. Si chiedono anche precise garanzie circa il programma di ripresa dell'attività e il riassorbimento di tutti i lavoratori. Attualmente il Valle Susa ha 7200 dipendenti (durante questi mesi di chiusura e di crisi circa 500 operai, impiegati e dirigenti hanno lasciato l'azienda avendo trovato lavoro presso altre fabbriche).

*Impressionante risultato dell'esame necroscopico*

## L'assassino di Moncalieri ha colpito 178 volte il droghiere e la sorella

**Sul cadavere dell'uomo 102 ferite, 76 su quello della donna - L'arma sarebbe un cacciavite - Come è stata ricostruita la sera del delitto - Polizia e carabinieri cercano l'omicida nell'ambiente degli anormali e tra i debitori delle vittime - Indagini anche nel Cuneese**

Il droghiere Francesco Gallo e la sorella Maria sono stati uccisi con 178 colpi di cacciavite o di punteruolo. L'uomo con 102 colpi, la donna con 76. Bisogna anche tenere conto di queste cifre per arrivare all'identificazione dell'assassino. Esse dicono che l'omicida è un pazzo o un uomo bruciato dall'odio. Le indagini aggiungono: l'omicida va cercato nella cerchia delle conoscenze dei Gallo.

Si è tentato ieri di ricostruire l'ultima serata degli sventurati fratelli. Chiudono il negozio alle otto di sera: il magro incasso di qualche scatola di detersivo, un po' di zucchero e caffè, poche scatolette di conserva. L'uomo appende il suo camice all'attaccapanni e cena con la sorella. Vanno d'accordo, ma non hanno molto da dirsi. Maria Gallo sparecchia, poi va nella chiesa di fronte perché c'è il Rosario per un ragazzo di 18 anni morto in seguito a un incidente stradale.

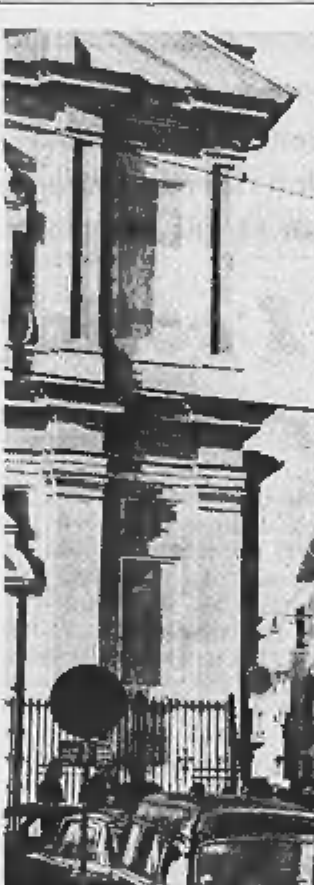
Di solito Francesco Gallo accompagna la sorella alla Messa e alle altre funzioni in chiesa, ma questa sera è rimasto a casa. Aspetta qualcuno? Pare di sì. Probabilmente questa persona è già arrivata, quando Maria torna dal Rosario. Francesco e l'ospite sono nel tinello, hanno bevuto il caffè (i carabinieri troveranno le due tazzine, accerteranno che c'è stato un ospite, perché quando i due fratelli erano soli a prendere il caffè usavano i bicchieri. Le tazzine venivano usate solo per ospiti di riguardo).

Maria — questa è la ricostruzione più probabile — ritorna dalla chiesa con il velo nero e vede il fratello discorrere con una persona che anche lei conosce. Saluta e va a letto. Passa un'ora, è quasi mezzanotte. L'ospite si congeda e Francesco Gallo lo precede per la scaletta che scende nel negozio.

L'assassino colpisce in fondo a questa scaletta. Secondo le indagini, stordisce la vittima con un pugno alla nuca. Poi si avventa con un cacciavite, o con un punteruolo, che forse si è portato dietro già con l'intenzione di uccidere. Ma che succede: Gallo non urla, non si ribella, non lotta? (Se avesse gridato sarebbe stato sentito dalla sorella e dai vicini. Di notte, la gente di via Santa Croce ode i passanti camminare in strada: l'urlo di un uomo ferito a morte avrebbe messo in allarme le case vicine. Ma nessuno l'altra notte ha sentito, nemmeno Maria Gallo che dormiva al piano di sopra). Il droghiere cerca di scappare. Rovescia qualche bottiglia (il rumore sveglia la sorella). L'altro gli è dietro e continua a colpire. Un tentativo di difesa del Gallo e un fendente gli mozza un dito, un altro colpo gli taglia il cinturino dell'orologio. Poi colpi che non incontrano più difesa. Gallo cade. L'assassino infierisce.

Centodue colpi richiedono una fatica che è spiegata soltanto da una crisi di pazzia o da un furioso odio. Certo, Maria Gallo ora ha sentito, è scesa dal letto. L'assassino pensa di ucciderla perché lei lo conosce. Ma c'è di più: forse ammazza la donna perché odia lei non meno del fratello. Altrimenti, dopo averla stordita a pugni e uccisa, non infierirebbe in quella maniera bestiale.

Così è stato ricostruito il delitto. Ma non è ancora stato identificato l'assassino. Eppure, non si dovrebbe andare lontano per trovarlo: forse è nel giro delle conoscenze dei Gallo, perché un estraneo non sarebbe stato ricevuto in casa l'altra sera e il droghiere non gli avrebbe offerto il caffè, fermandosi a discorrere con lui. Polizia e carabinieri lavorano con buona intesa. «Estendiamo le indagini oltre Moncalieri» ci ha detto un commissario della Mobile. «Indagato anche nel Cuneese?», abbiamo domandato. «Anche nel Cuneese» ci ha risposto. Cioè a Rocca de' Baldi, il paese delle vittime, dove Francesco e Maria Gallo avevano alcune «giornate» di terreno che affittavano e che — risulterebbe — avevano intenzione di vendere.



*Folla davanti alla drogheria dove è avvenuto il delitto*

Un particolare è stato scoperto ieri: nella casa dei fratelli Gallo non è stata trovata una lira. E' vero: essi si dibattevano fra cambiali e debiti, ma un po' di denaro dovevano pur averlo. Non c'erano soldi nei cassetti della drogheria e dell'alloggio né nella borsetta della donna. Li ha presi l'assassino? Comunque, appare poco probabile che abbia ucciso per rapina. Il furto può essere stato una conseguenza, non la causa del duplice delitto. No, l'uccisore (e la perizia necroscopica lo conferma con le sue agghiaccianti cifre) odiava le vittime.

Si cerca l'assassino tra i debitori di Francesco Gallo e tra le sue conoscenze. E' voce comune che avesse amicizie ambigue. Ma è doveroso dire che né alla polizia né ai carabinieri è mai arrivata una denuncia. Comunque, la voce è tanto diffusa che gli inquirenti non possono trascurarla. Parecchi individui di questo mondo equivoco sono stati interrogati ieri, ma senza risultato. (Durante le indagini, un uomo è stato denunciato per truffa ai danni dei Gallo, un altro per detenzione abusiva di una pistola).

Non si esclude che il delitto sia avvenuto per motivi d'interesse. Francesco Gallo aveva debiti e aveva imprestato anche forti somme ad alcuni conoscenti. Ma un debito o un credito difficilmente spiegano una ferocia come quella che è esplosa l'altra notte nella drogheria di via Santa Croce. Ci diceva ieri un commissario: «Comunque si rigiri questo caso, si arriva sempre allo stesso punto: l'assassino era conosciuto tanto da Francesco che da Maria e odiava ferocemente sia il fratello che la sorella».

### Sette anni al marito geloso Tentò di uccidere la moglie

La Corte d'Assise (pres. Salemi, p. m. Fioravanti, canc. Santostefano) ha giudicato ieri Francesco Greco, 45 anni, accusato di tentato uxoricidio. Il Greco sospettava che la moglie, Maria Barresi, 44 anni, lo tradisse: la sera del 30 ottobre 1961 l'attese a Borgaro, dove la donna faceva la cameriera, e la sorprese in compagnia di Salvatore Riolo, 30 anni, sposato e padre di tre figli. Tra i due coniugi, che vivevano separati, nacque una discussione. «Torniamo a vivere insieme», propose il marito. «Sì — rispose la donna, — ma tu devi lasciare per sempre la tua amica». «Lo farò — concluse il Greco — ma se ti colgo un'altra volta insieme a Salvatore ti faccio mangiare questa rivoltella».

Secondo il racconto dell'imputato partì accidentalmente un colpo e la donna rimase ferita all'addome. Guarì dopo circa due mesi. Ieri il Greco, difeso dagli avv. Dal Piaz e Balestra, ha ripetuto le sue giustificazioni e la moglie ha fatto il possibile per avvalorarle. Il p. m. ha chiesto 9 anni e 2 mesi di reclusione. La Corte ha condannato il Greco a 7 anni e 2 mesi.

*Sul passaggio pedonale con il verde in corso Vittorio*

## Urtata dal tram, le sfugge di braccio la bimba che ha un piede amputato

**Investita sul passaggio pedonale dalla vettura tranviaria che attraversava l'incrocio con il semaforo rosso - La madre è scaraventata sul viale, la piccina cade sotto le ruote**

Una bimba di due anni e mezzo ha avuto una gamba sfracellata dal tram: all'ospedale hanno dovuto amputarle il piede. Si chiama Teresa Sannazzaro, è figlia unica. Il padre, Luciano di 32 anni, è caporeparto in una fabbrica di costruzioni metalliche, la Cometal di Volvera. Da cinque anni è sposato con Adelina Ferraris, 27 anni. Abitano in via Nizza 209.

Ieri mattina, la madre ha preparato la piccola Teresa: «Andiamo dalla nonna», le ha detto. La bimba era felice, eccitata. Sono uscite, hanno preso il pullman C sulla porta di casa e sono scese in corso Vittorio, all'angolo con corso Re Umberto. La nonna abita in via Lamarmora 27.

La Sannazzaro doveva attraversare il corso, si è fermata sul viale perché il semaforo era rosso. Alla sua sinistra, col verde, una vettura tranviaria della linea 12, guidata dal manovratore Masoero, è partita in quel momento. «Avevo percorso pochi metri — dirà più tardi il Masoero — quando il semaforo è passato al giallo. Ho cercato di accelerare, ma il tram è lento e pesante. Prima che avessi attraversato tutto l'incrocio, è scattato il rosso».

*Teresa Sannazzaro, mutilata dalle ruote del tram*

Per la Sannazzaro, il semaforo segna verde. Ha la bimba in braccio, che le impedisce di vedere sulla sua sinistra, dove sta arrivando il tram, ormai lanciato. Muove un passo e scende il gradino del viale, mettendo il piede sulla sede tranviaria. La vettura le è addosso, la urta e la scaraventa per terra. La bimba viene sbalzata in aria dal contraccolpo, ricade un paio di metri più oltre, presso i binari, con la gamba destra sulla rotaia. Le ruote la stritolano.

E' un accorrere di gente, un incrociarsi di grida. Adelina Ferraris si è rialzata un po' stordita, ma illesa. Con un urlo, si fa largo tra la folla. Hanno estratto la bimba di tra le ruote della vettura: la donna si inginocchia accanto al corpicino insanguinato, lo raccoglie sul petto, stravolta. Qualcuno ha fermato un'automobile, che la prende a bordo e si affretta verso il Mauriziano.

Al pronto soccorso, i medici constatano che la gamba della bimba è sfracellata e si rende necessario amputare il piede. Al lettino di Teresa è accorso anche il padre, disperato. Urla, cerca di gettarsi contro il muro. Più tardi si calma. Dice: «Nessuno si è presentato a testimoniare. Ho bisogno di qualcuno che racconti che cosa è successo. Mia figlia è rovinata per sempre, devo pensare ad assicurarle un avvenire, procurarle le cure e le protesi per tutta la vita».

### Rubate giacche di renna per due milioni e mezzo

Da un negozio di via Corte d'Appello 20, specializzato in indumenti di pelle, ladri giunti in automobile hanno asportato l'altra notte i capi migliori: giacche di renna, soprabiti di daino e camoscio per un valore totale di due milioni e mezzo. Nessuno nella casa ha sentito e visto nulla. Il proprietario Piero Piatini, 40 anni, piazza Savoia 6, ha scoperto il furto ieri mattina dopo avere aperto l'uscio verso strada che non presentava segni di scasso. I malviventi sono passati dal cortile; divelta l'inferriata di una finestra, sono scesi nel laboratorio e di qui nel negozio.

**Incendio in drogheria** — In mezz'ora il fuoco ha distrutto ieri sera un magazzino di coloniali, in via Rivalta 55, proprietà di Livio Adda. I danni ascendono a 6 milioni.

### Un disoccupato cerca di ricattare una donna

**Arrestato da agenti nascosti nell'alloggio della vittima**

Un giovane disoccupato, a corto di quattrini, ha tentato un ricatto ed è finito in carcere. Si chiama Mauro Patetta, 25 anni, abita a Millesimo.

La vicenda è cominciata due giorni fa. Carla D'Annibale in Di Cosmo, 32 anni, corso Novara 161, ha ricevuto una strana telefonata. Una voce d'uomo le ha detto: «Va davanti alla Questura, oggi alle 18, e porta 300 mila lire in un pacchetto. Ti si avvicinerà un uomo; dagli il pacco e taci se non vuoi finire in galera». La donna ha creduto a uno scherzo. Ieri, seconda telefonata. «Non sei venuta vero? Guarda che faccio sul serio. Fra poco scendi in strada, io sarò lì sotto».

La Di Cosmo ha cominciato a preoccuparsi. Ha suggerito allo sconosciuto: «Perché non viene su lei?» e subito dopo ha telefonato alla polizia. Il brigadiere Cirelli, con due agenti, si sono recati sul posto e hanno atteso nascosti dietro una tenda. Non è trascorso molto tempo e il campanello ha squillato; la donna ha aperto, un giovane si è infilato in casa con aria furtiva. «Ha il pacco?». A questo punto gli agenti lo hanno arrestato. Il Patetta ha giurato: «Io non c'entro; io non voglio estorcere denaro a nessuno. In strada ho incontrato un tale, di cui non so il nome, che mi ha chiesto di venire a ritirare un pacco per lui».

IN 16ª PAGINA: **Altre notizie della cronaca**

## La Giunta della provincia approva il bilancio preventivo per il 1966

**E' in pareggio, 27 miliardi di entrate e di spese - La voce più importante delle uscite: 5 miliardi e mezzo per l'assistenza; seguono 4 miliardi per le strade, 3 e mezzo per il personale - Mutui per opere pubbliche, 9 miliardi**

La Giunta della Provincia ha approvato ieri il bilancio preventivo per il '66: si chiude in pareggio sulla cifra di 27.076 milioni. Il documento è stato illustrato dall'assessore alle finanze Teppati e il Consiglio lo discuterà nelle sedute del 13-16 dicembre.

ENTRATE — L'incremento di oltre un miliardo rispetto al '65 è dovuto ad un maggior gettito Ige, sovraimposte fabbricati, addizionale Eca e tasse automobilistiche.

Sono da aggiungere 9 miliardi di mutui, destinati ad opere straordinarie tra cui 2 miliardi per la scuola, 2 miliardi e mezzo per le strade, un miliardo per l'ospedale psichiatrico, l'istituto di sanità e quello medico pedagogico.

USCITE — La voce più importante riguarda il ricovero dei malati di mente, l'assistenza scolastica ai sub-normali, ciechi e sordomuti, il servizio medico-sociale. In totale il capitolo dell'assistenza assorbe circa 5 miliardi e mezzo, il 22 per cento del bilancio.

Segue la spesa per le *strade provinciali*, 3 miliardi e 865 milioni; il *costo del personale*, 3 miliardi e 560 milioni, comprese le pensioni; l'*edilizia sanitaria*, 3 miliardi e 290 milioni; l'*edilizia scolastica*, 3 miliardi e 145 milioni.

Nel bilancio per il '66 la Provincia ha previsto 130 milioni da erogare a sollievo della disoccupazione e 30 milioni per corsi di qualifica professionale per disoccupati.

| ENTRATE (in milioni di lire) | | USCITE (in milioni di lire) | |
|---|---|---|---|
| Addizionale industrie | 4.150 | Assistenza pubblica | 5.430 |
| Sovrimposte fabbricati | 3.700 | Strade | 3.866 |
| Ige e altre tasse | 2.886 | Stipendi | 3.560 |
| Tributi erariali | 2.470 | Edilizia sanitaria | 3.290 |
| Tasse auto | 1.120 | Istruzione | 3.145 |
| Contributi vari | [illegible] | Istituto infanzia e varie | 3.515 |
| Rendite patrimoniali | [illegible] | Ammortamenti | 2.928 |
| Mutui | 9.007 | Sanità e igiene | 762 |
| Partite di giro | 2.463 | Problemi del lavoro trasporti e turismo | 579 |
| TOTALI | 27.076 | | 27.076 |

L'assessore Teppati alla fine della seduta ha dichiarato: «*Abbiamo mantenuto il bilancio in pareggio per non dover applicare l'addizionale sui terreni, che graverebbe sul settore agricolo. Faremo forti economie sui servizi automobilistici provinciali e sulle spese degli uffici per non sacrificare le opere a vantaggio della comunità*».

### Allarme dell'Interpol

**Ordine di fermare un'auto e una moto targate Roma - Portano i rapinatori di Rotterdam**

L'Interpol ha diramato a tutti i valichi di frontiera una segnalazione urgente per rintracciare e fermare una motocicletta e un'automobile, targate Roma. E' probabile che a bordo si trovino i rapinatori della banca Amro di Rotterdam. L'allarme è stato dato dall'Interpol olandese, incaricata delle indagini appena si è saputo che gli autori del colpo erano giunti su due veicoli italiani.

E' stato accertato che della motocicletta è proprietaria una donna, residente a Roma e sorella di due pregiudicati, uno dei quali si trova a Regina Coeli. L'auto appartiene a un ladro d'alloggi attualmente nelle carceri di Bracciano. Polizie di vari Stati, apprese queste notizie, danno la caccia ai due veicoli. Anche la Sûreté ha assicurato il proprio interessamento e le autopattuglie, munite dei numeri di targa, sorvegliano le strade francesi.

Di sicuro si sa soltanto che la moto e l'auto sono uscite dall'Olanda.

## Separata dal marito finse di sposare un altro e andò ad abitare con lui

**Aveva distribuito i confetti agli amici e presentava a tutti l'amante come suo marito - Processo per adulterio**

Una sposa di 32 anni, separata dal marito, ha finto di aver contratto nuove nozze con un giovane ed è andata a vivere con lui: denunciata dal vero coniuge, verrà processata per adulterio.

Protagonista della vicenda è Eralda Busato; nel luglio del '51 aveva sposato un impiegato torinese, Evasio Bellucco, 34 anni, corso Vercelli 144 bis. Per qualche anno i due erano andati d'accordo; poi i litigi sempre più frequenti e la mancanza di figli li avevano convinti a dividersi. Il Tribunale omologava la richiesta di separazione consensuale l'11 dicembre del '62.

Il Bellucco è rimasto a Torino, la moglie si è trasferita ad Alassio, in via Dante 27, dove ha aperto un negozio di pettinatrice. I coniugi si vedevano qualche volta, quando il marito si recava al mare per il week-end. Ma nel maggio scorso il Bellucco ha avuto una brutta sorpresa: un amico di famiglia, appena giunto da Alassio, gli ha detto: «Sono stato a trovare Eralda: mi ha presentato un certo Luigi Ottonello, sulla trentina, dicendo che era suo marito. Vivono insieme in corso Europa n. 10». Il Bellucco, recatosi con il primo treno ad Alassio, si è appostato, di sera, nei pressi della casa che l'amico gli aveva indicato. Verso le 22 ha visto arrivare la moglie sottobraccio all'Ottonello; i due sono entrati in casa» — dice l'impiegato — non ne sono usciti che al mattino.

Domandando ai vicini e a una parente che vive ad Alassio, l'impiegato ha scoperto che la moglie, qualche mese prima, aveva simulato il matrimonio con l'Ottonello, distribuendo ad amici e conoscenti confetti e bomboniere». A «nozze» avvenute aveva offerto pranzo e rinfresco a una numerosa comitiva. Da quel giorno aveva abitato con il giovane presentandolo a tutti come marito. Il Bellucco si è allora rivolto ad un legale di Torino, l'avv. Walter De Filippi, che ha sporto querela per adulterio nei confronti dei due; nello stesso tempo ha chiesto al pretore di Albenga l'autorizzazione a sorprendere la moglie nella sua nuova abitazione.

Ottenuto il mandato, il Bellucco e una squadra di agenti di polizia giudiziaria sono entrati all'improvviso nell'alloggio di corso Europa 10: la Busato e l'Ottonello dormivano insieme. Il giovane è stato arrestato e portato in carcere: la donna, che era incinta, è stata denunciata a piede libero. Due mesi fa ha avuto un bimbo, che è stato riconosciuto solo dall'Ottonello. Fra non molto verranno processati: rischiano di essere condannati a quasi due anni di carcere. A meno che il Bellucco non ritiri la querela.

### Ferito da un'auto sbandata muore per attacco cardiaco

All'ospedale Mauriziano è morto ieri per attacco cardiaco il pensionato Francesco Venesia, 73 anni, via Polonghera 9, che vi era degente dal 19 novembre per la frattura di una gamba, giudicata guaribile in [illegible] giorni. Era rimasto ferito mentre passava in via Germanasca angolo via Vigone, da una «500» guidata da Giovanni Martore, 28 anni, via Perosa 4, che dopo essersi scontrata con una giardinetta condotta da Loredana Campeggi, 36 anni, via Revello 4, aveva sbandato ed era finita sul marciapiede.

## Specchio dei tempi

**Le leggi crudeli (Una madre adultera non può dare il suo cognome ai figli) - Gli architetti e la matematica - Mònssù Cerutti si difende (con bonomia) - Il solo nemico del tetano è la vaccinazione preventiva - "Vinceremo"**

*Un lettore ci scrive:*

«Mi riferisco all'articolo, apparso ieri: "Va all'anagrafe e si scopre padre di due figli non suoi" e, particolarmente, alla conclusione di esso articolo, perché ciò che si afferma è errato. In tal caso (è detto) i giudici ordineranno la rettifica dello stato civile. Alfredo e Letizia prenderanno il nome (perché nome, anziché cognome?) della madre.

«No! Una moglie adultera non può riconoscere i propri figli nati fuori del matrimonio (come nel caso presente) ed è pertanto lo stesso ufficiale dello stato civile che sceglie il cognome da imporre ad essi; unica cosa che può fare — sotto forma di favore — è quella di dare un "cognome" di gradimento della madre, la quale — come sopra detto — non può dare il suo».

*Enea Vanzo*

*Un lettore ci scrive:*

«Ho seguito su "*La Stampa*", le notizie riguardanti le voci sulla scarsa preparazione specifica di alcuni professori. Io vorrei aggiungere una precisazione: non sono i professori i colpevoli, bensì certe incongruenze delle persone preposte all'ordinamento scolastico.

«Mi spiego con un esempio: la laurea in Architettura (cinque anni di duri studi al Politecnico, materie tecniche, matematica in quantità, fisica ecc.), non abilita all'insegnamento della matematica nelle scuole, nemmeno inferiori. Gli incaricati di questa materia sono i laureati in Farmacia, Scienze naturali e Chimica, fra gli altri, che di matematica, veramente, ne sanno un po' pochino. La scuola, i presidi, cercano i laureati, lo scriveva anche questo giornale, ma con quale criterio? Con l'occasione invio i migliori saluti».

*Segue la firma*

*Un lettore ci scrive:*

«Chiamato direttamente in causa mi sento obbligato a rispondere al signor Saracco che mi attribuisce la... "grave" colpa di non conoscere a sufficienza i pregi della nostra Torino.

«Mònssù Cerutti "sapeva" che piazza S. Carlo è opera del Castellamonte, ma alla lettura del testo, preparato per la trasmissione di "*Attenti al ritmo*" di martedì 23 u. s. avendo egli fatto rilevare che doveva trattarsi di un errore attribuire al Juvarra la paternità di piazza S. Carlo, si sentì rispondere che il testo, certamente vagliato, doveva essere esatto.

«Questa precisazione non è dettata da un puerile giuoco di scaricabarile (ché in errori e sviste può cadere chiunque, anche il più ferrato), ma un po' da quella tendenza alla polemica "*ch'a l'è 'l debôl 'd mònssù Cerutti*" e soprattutto da quel grande amore che lui ha per la sua cara Torino.

«Ti ringrazio, benemerito "*Specchio dei tempi*" anche a nome di "madama Borel" per la preziosa ospitalità che vorrai concedere alle parole di

*Mònssù Cerutti*
(Angelo Alessio)

*Un lettore ci scrive:*

«Leggo sul giornale del 30 ottobre che un altro operaio è morto di tetano. Avendo osservato che in genere si ha l'abitudine di usare l'alcool per disinfettare le ferite, mi domando quanti sono coloro che non sanno che l'unico vero nemico del tetano è l'ossigeno e che quindi è consigliabile far uso sempre e solo di acqua ossigenata. Distintamente».

*Alessandro Longinotti*

*Un lettore ci scrive:*

«Mancano 7 giorni all'incontro di calcio Italia-Scozia a Napoli il 7 dicembre, ed io sono convinto che i nostri vinceranno. E la cosa è abbastanza facile. Se gli azzurri riescono a convincersi di essere i più forti del mondo, la cosa è fatta.

«Oh! azzurri, vi scrive uno che per il gioco del calcio ha dato la salute e quando vi vedo giocare piange e prega per voi. Avete l'onore di portare lo scudetto più bello del mondo e di essere gli eredi dei due volte campioni del mondo, e perciò siate convinti che l'inno di Mameli dovrà suonare in Inghilterra ai campionati del '66.

«Con la preparazione tecnica, ed il coraggio che avete non poteva mancare un pubblico più tifoso e caloroso di quello napoletano che senza dubbio vi terrà il morale alle stelle. Intanto vi prego di essere convinti e superbi della vostra vittoria che senz'altro non mancherà.

«Coraggio azzurri e ricordatevi che il giorno dopo su "*La Stampa*" voglio vedere una grande fotografia della Nazionale con le braccia alzate e le dita con la simbolica "V", che vi porterà tutti a Londra. Coraggio azzurri, e per la terza volta vinceremo».

*Un vecchio nostalgico del calcio*

### La condanna del tranviere

Con tutto il cuore, T.G. 10.000; N.N. 10.000; Un pensionato tranviere V.F. 1000; Emanuela 50 mila; C.D. Firenze 5000; Ricordando il bombardamento del 1° dicembre 1943 su Cavoretto 500; Bianca Ciavorella 10.000; M.B. 5000; Un barelliere O.F.T.A.L. 1000; Igor e Jean Maria, due fratellini di Varallo 2000; N.N. 5000; In memoria dei nostri morti, G.S. 2000; Matteo e Severina 5000; Caramellino A.T.M. 1500; Genio e Lucia 5000; Chiantore Renato 1000; Paola e Nicoletta 2000; L.M. in memoria di Papa Giovanni XXIII [illegible]; D.M. Vercelli 10.000.

**Totale L. [illegible]; totale precedente L. [illegible]. Totale generale L. [illegible].**

### Per gli operai del Valle Susa

*Offerte pervenute alla Provincia e a «La Stampa» per gli operai del Valle Susa:*

Incasso rappresentazione de «I Fisici» al Teatro Stabile e contributo dei dipendenti dello stesso 792.300; Associazione Nazionale ex Internati di Ivrea 30.000.

Acli di Verolengo [illegible]; Acli di Orbassano 10.000; Acli di Venaria-S. Maria 10.000; Acli Ferrovie Statali v. Bernardini 13 7000; Acli Luciano Caralio v. Salerno 12 25.650; P. G. 5000; A. I. 5000.

**Totale L. [illegible]; totale precedente L. 35.400.245. Totale generale L. 40.355.195.**

**Pro Natura Torino** — Stasera alle 21,15, in via A. Doria 15, il dott. Livio Alessi illustrerà fotografie a colori sul tema: «Rocce e mare: la Sardegna».

**Conferenze del giovedì** — Il prof. Augusto Guzzo inizia oggi il suo ciclo di conversazioni parlando alle 18, all'Istituto di Filosofia di via Po 18, sul tema: «L'empirismo e Giorgio Berkeley». Ingresso libero.

### Le favole filosofiche di Samuel Butler

# Una satira deliziosa dell'Inghilterra 1800

E' singolare che uno dei prodotti più pepati della letteratura, ma si potrebbe anche dire dell'èra vittoriana — *Erewhon* di Samuel Butler, con il complemento indispensabile *Ritorno in Erewhon*, — solo oggi abbia trovato da noi degna presentazione. Le due operette avrebbero dovuto interessare, per esempio, gli uomini della *Voce*; moralismo, eleganza, amore di paradosso, intellettualismo: proprio quanto occorreva per Prezzolini, Papini, lo stesso Soffici. Il nome di Butler non compare neppure una volta, invece, negli indici della rivista fiorentina.

Bisogna arrivare al 1939, perché si traduca l'opera più originale dell'inglese, *The Way of all Flesh*. Il libro è accolto bene, ma non fino al punto da incoraggiare altre iniziative editoriali. Dubito che ancora oggi *Così muore la carne*, raro esempio di autobiografia, sia conosciuto come merita; ignota è un'opera considerata da molti tra le più felici che l'Italia ha ispirato: *Alpi e Santuari del Piemonte e del Canton Ticino* (1884), anche se, verso la fine del secolo, ne apparve a Novara una traduzione.

La pubblicazione, ora curata dall'editrice *Adelphi* di Milano, del dittico erewhoniano, porterà a un recupero di Butler da parte della nostra cultura, quale si verificò in Francia tra il '20 e il '30, per merito di un traduttore d'eccezione, Valéry Larbaud? Un'ampia scelta dei *Taccuini* sarebbe più che degna di presentazione; intanto, contentiamoci di collocare nello scaffale le due relazioni su Erewhon. Potremo finalmente parlarne per conoscenza diretta: non nuocerà all'opera affermare che essa appartiene a una specie di cui si discorre disinvolti, credendosi esonerati dalla sua lettura.

* *

*Erewhon ovvero dall'altra parte delle montagne*, apparso anonimo nel 1872, viene di solito fatto rientrare nel filone della letteratura utopistica, che da Moro a Orwell in Inghilterra è particolarmente ricco. L'annessione è legittima; a cominciare dal titolo, anagramma di *Nowhere* («In nessun luogo»), il libro possiede gli attributi indispensabili al genere. In Butler, la satira delle istituzioni del suo paese durante il regno della regina Vittoria prevale su qualsiasi proposito di riforma; essa non vuole avere nessuna funzione positiva, neppure indiretta. Il mondo dei rapporti sociali è e rimarrà sempre un'immane mistificazione, quello politico una farsa grossolana, la scienza potrà essere usata per qualsiasi fine; la morale, quando non un mero assurdo, è una convenzione messa a punto da furbi.

Ancora più che in *Erewhon*, il *Ritorno in Erewhon*, pubblicato nel 1901, l'anno precedente la morte dell'autore, dà il senso di una condanna senza appello, di un'amara, inflessibile negazione degli sforzi dell'uomo per darsi una ragione di vita sulla terra. Il vago monismo che vi viene espresso non si distingue da quello, sempre di origine materialista, predicato in altri paesi d'Europa, nello stesso periodo; consolazione magra, punto d'appoggio troppo debole per chi rifiuta ogni soccorso dell'al di là.

All'origine dell'opera sono le esperienze compiute da Butler durante una lunga dimora in Nuova Zelanda. Oltre a suggerirgli elementi di carattere paesistico, il genere di esistenza condotto in una fattoria lontana da ogni centro abitato dovette favorire la sua meditazione sui fondamenti della società in cui era nato e cresciuto; mentre la lettura delle *Origini della Specie* di Darwin dava il colpo decisivo alla sua fede religiosa, già minata.

Tuttavia quello che rimane, forse, il meglio di *Erewhon*, cioè lo spirito, la grazia, l'impertinenza soave, l'acutezza dissimulata: questo e altro, come la passione per il *nonsense*, per le assurdità infantili, vennero a Butler dalla società di cui si faceva beffe, dalla morale della *nursery* e del sermone domenicale, dei *coupons* e del ballo Excelsior. Alcune verità annunciate nei due *Erewhon* suonano diversissime da altre che, in quel torno di tempo, bandiva Nietzsche; sebbene, a considerarle da vicino, vengano a significare lo stesso.

All'impegno tremendo, al rischio mortale cui si esponeva il tedesco, corrispondevano, in Butler, atteggiamenti da dilettante, sia pure di grande ingegno, partiti presi d'un eccentrico che voleva dimostrare come l'autore dell'*Odissea* fosse una donna di Trapani, che le sculture del Sacro Monte di Varallo dovessero attribuirsi a un tale Tabacchetti, che la dottrina di Ch. Darwin non aveva, tutto sommato, nulla di originale. Un dilettantismo di questa classe, alimentato da una nevrosi coi fiocchi, poteva attecchire solo in quella grande serra che fu il regno della regina Vittoria. Il suo valore culturale rimane, tuttavia, alto.

* *

Durante il soggiorno che un avventuroso colono, chiamato Higgs, compie in un paese completamente isolato dal resto del mondo, per fuggirne alla fine, su una mongolfiera, con la futura moglie, abbiamo modo di apprenderne di belle; e, spesso, d'istruirci.

Gli abitanti di Erewhon avevano bandito dal loro regno ogni specie di macchina, perché convinti che le macchine si sarebbero a un certo punto staccate dall'uomo, dando origine a una nuova specie. Davanti ai loro tribunali, nelle carceri, finivano le persone malate, sfortunate, colpite da disgrazie. Tali individui erano da considerare rei di gravi colpe, nefasti alla comunità, mentre ladri, malversatori, ricattatori, venivano amorevolmente curati da parte di professionisti chiamati «raddrizzatori».

La loro religione ufficiale era idolatra, adoravano qualità umane personificate; ma, in segreto, loro unica divinità era Ydgrun, la quale imponeva solo il rispetto di sé e il riguardo per gli altri. Nelle scuole si insegnava l'Irragionevolezza, l'Ambiguità, l'Evasività.

Quando Higgs rivisita Erewhon, trent'anni dopo, scopre che la sua persona, a motivo dell'ascensione in pallone, è diventata oggetto di culto. Le vecchie usanze andavano trasformandosi, l'ambizione, la disonestà, l'avidità, corrompevano tutto. Non molto dopo la sua morte gli erewhoniani avrebbero fatto pervenire a un figlio una petizione, chiedendo d'essere annessi all'Inghilterra.

**Giorgio Zampa**

### LUNGO VIAGGIO NELL'AMERICA DEL SUD

# Realtà della *pampa* argentina

**E' una vastità senza fine, dalle campagne verdi alle aride lande di cespugli nani, che non si «vede» ma si avverte con sensazioni quasi metafisiche - Da questo paese splendido sono scomparsi il «gaucho», il folclore d'un tempo, la violenza dei pastori nomadi - Resta una civiltà campestre: con le vaste dimore signorili, la passione della terra e del bestiame, ed una classe di proprietari che uniscono la tradizione dei coloni all'amore della cultura europea - E' un mondo a noi familiare e insieme lontanissimo, negli animali e nelle piante come nell'atmosfera**

(Dal nostro inviato speciale)

**Buenos Aires**, dicembre.

*Se ogni nostro viaggio conferma che «figurato è il mondo in breve carta» secondo il verso leopardiano, e non ci consente più il sogno di terre ignote e prodigiose, proprio questa facilità ed immediatezza del salto da una parte all'altra del mondo ha portato nei viaggi di oggi un carattere onirico di qualità diversa. Sono passato dall'Italia a Madrid, e di qui in un soffio a Dakar, e poi scavalcando di notte l'Atlantico nel Brasile, e finalmente a Buenos Aires, quasi sempre in un dormiveglia con l'aiuto dei tranquillanti; sono entrato, ancora stordito, in un letto d'albergo; e la mattina un'automobile mi ha portato a duecento chilometri da una città che avevo soltanto intravisto nelle luci serali. Da lì sono riemerso, del tutto sveglio, in mezzo alla pampa.*

*So che la pampa è immensa; ma un grande scrittore argentino, Jorge Luis Borges, in un opuscolo che mi è venuto sottomano, vuol farmi dubitare che questa grandezza si veda. Dice Borges dell'Argentina:* «Poche regioni del nostro pianeta sono meno visive. Riflettiamo, per cominciare, sul caso della pampa. Darwin osserva (e Hudson conferma) che questa pianura, famosa tra le pianure del mondo, non dà un'impressione di vastità a chi la guarda andando a piedi o a cavallo, perché il suo orizzonte è quello della vista e non supera le tre miglia. In altre parole: la vastità della pampa non risiede in nessuna visione della pampa separatamente, come può registrarla un apparecchio fotografico; ma nell'immaginazione del viaggiatore, nella memoria di giornate di marcia, nel suo prevederne molte altre. La pampa non si racchiude in una immagine; è una serie di processi mentali».

*Non ne sono sicuro, e mi sembra piuttosto che la vastità spaziale sia tutta presente ed intera negli elementi separati che la compongono, per una certa vibrazione intrinseca nei colori, nei riflessi dell'aria, nelle luminescenze e fluorescenze degli oggetti al limite dell'orizzonte. Ma il fatto stesso che io mi senta immediatamente portato a discutere della pampa in termini così astratti significa che le parole di Borges contengono una verità, in quanto suggeriscono l'angolo giusto per guardare questo paese splendido e raramente inteso. Un paese metafisico, e diverso da tutti gli altri che ho veduto finora per l'assoluto predominio, su ogni genere di realtà, delle realtà mentali, fantastiche o riflessive. Il paese metafisico per eccellenza.*

*Ma a spiegarlo dovremo arrivare per gradi. Le cose che mi stanno intorno, l'estancia, le stalle, il bestiame, non appartengono al genere di realtà che si usa chiamare mentali, metafisiche o filosofiche. Non è ancora la vera pampa, ma la campagna verde che circonda la capitale, e che gradatamente diventerà desertica, perdendo l'erba, gli alberi, i bovini, i cavalli, sino alle lande aride, chiazzate di cespugli nani, su cui vive solo la pecora. Il perno dell'azienda agricola è qui ancora la vasta dimora signorile al centro di un parco dove fioriscono i limoni, ma anche altri alberi per me nuovi di cui sono curioso. Qui per la prima volta incontro l'ombù, che sembra un albero e non lo è, altro essere metafisico, oppure simbolico, del quale parlerò a suo tempo.*

*Queste dimore campagnole delle vecchie famiglie che fino ad anni non lontani comandarono l'Argentina sono spaziose, quasi sempre fabbricate a varie riprese con l'aggiunta di corpi secondo le necessità, già divenute in tempo relativamente breve depositi di ricordi. Infatti appaiono stipate di quadri, originali o copie, di porcellane del secolo scorso in vetrina, di argenteria bizzarra. I mobili sono fatti di quel legno scuro rossastro, comune nell'America Meridionale, così pesante che soltanto un ercole potrebbe sollevare una sedia sino all'altezza della testa. Nell'estancia che mi ospita, vi è anche una grande piscina nella quale gli altri si tuffano in attesa della colazione benché l'acqua sia fredda nel clima non ancora estivo. Niente mi ricorda però la ricchezza ostentata, lo sfarzo quasi favoloso e teatrale di alcune fazende di lusso che ho conosciuto nel Brasile. Vi è la semplicità delle vecchie case europee.*

*I proprietari dell'estancia, nel mio caso, sono persone legate alla letteratura e agli studi. Questo tuttavia non pregiudica la passione per il bestiame, e neppure la competenza, che hanno nel sangue. La visita alle stalle, alle vacche campione, ai vitelli condotti verso il poppatoio automatico, alla monta del toro, rientra nel repertorio del giro offerto all'ospite. Mostrandomi una delle vacche migliori le hanno spalancato la bocca. Perduta la dentatura nei parti, non poteva mangiare e perciò non dava più latte. E' ritornata campionessa dopo che l'hanno riparata, fornendola di una dentiera, e infatti mi mostra l'intera mandibola armata di una dentiera di metallo tutta d'un pezzo.*

*Non ho invece veduto all'opera il migliore dei tori perché, essendo appena tornato da un concorso che aveva vinto, stava appartato, in quarantena. I tori di razza qui vengono presentati ai concorsi non solo infiocchettati, ma ingrassati all'estremo, in modo da mostrare quale immensa quantità di carne daranno i loro discendenti. Diventano così mostruosi idoli obesi corti di gambe e incapaci di muoversi. Subito dopo, perché possano funzionare, bisogna sottoporli ad una cura dimagrante.*

*L'antico colore folclorico è però quasi interamente sparito da queste pratiche campestri, e una delle attrattive dell'Argentina è per me d'essere un paese quasi senza folclore. Non si parli più, per esempio, del leggendario gaucho, che era un contadino nomade, sempre errante a cavallo tra proprietà dagli incerti confini per offrire i propri servizi; è scomparso o ridotto a pochi ultimi esemplari. Le divisioni oggi nette della proprietà, segnata da confini di filo spinato, lo hanno privato della sua ragione d'esistere, sostituendogli il colono stabile, buon parlatore ed estremamente civile.*

*Colono cavaliere senza fissa dimora, il gaucho era di carattere meditativo, simile al contadino russo, senza le sue tendenze mistiche; questo carattere del gaucho, finito come personaggio, rimane oggi in forme più astratte. Non ho assistito ad una yerra, ma anche questa cerimonia, nella quale gli animali maschi sono gettati a terra mediante un cappio per marcarli, castrarli e accorciarne le corna in una volta sola, è diventata, mi dicono, meno orgiastica, più pratica e soprattutto meno ricca di colore locale. Le parti asportate e non carnee, dette popolarmente «caviale creolo», sono però sempre arrostite e mangiate all'istante. Le ho potute assaggiare altrove, servite su una graticola posta in mezzo alla tavola sopra un braciere che impedisce alle carni di raffreddarsi, in mezzo ad altre specialità capricciose, rognoni, nastri di budella e mammelle di vacca.*

*Nella mia estancia il pasto è però più normale, benché tutto di carni, bovine e ovine mescolate a salsicce (escluso il vitello bianco che non si apprezza), cotte su graticole orizzontali se sono già tagliate a pezzi, oppure su graticole verticali, disposte a cerchio intorno a mucchi di bragia fiammante, con interi capretti o agnelli aperti e appesi. Nella tradizione argentina, e ancora oggi nel subcosciente, la carne è ritenuta l'unico vero cibo, e non si sentiva appagato chi non poteva usarne al meno un chilo al giorno per mangiarla o buttarla via.*

*Pare che a Buenos Aires, nei tempi d'oro, al mattino le pattumiere si trovassero piene di pezzi di carne scartata; anche adesso la carne da cui è stato ricavato il brodo è rifiutata da chi può, per esempio i domestici. Ancora a mezzogiorno gli operai cessando il lavoro accendono bracieri per arrostire il loro asado, nei cantieri, nelle rimesse, agli angoli delle strade. Ma su questo argomento tornerò un'altra volta. La riduzione della carne, dovuta al prezzo e alle restrizioni legali, torna in quasi tutti i discorsi nei quali cerca di esprimere le sue ragioni il malcontento popolare. Da quei discorsi mi è sembrato che la carne sia anch'essa un simbolo, un mito, un'idea astratta o una fissazione mentale, di là dai bisogni e dai gusti.*

*Ho finito la mia giornata seguendo alcuni cacciatori sparpagliati tra i prati a pascolo, alcuni lisci e ben tenuti, altri folti di enormi cardi screziati come le foglie della begonia che intralciavano il passo. Sulla cima di alcuni pali sostenenti le reti di filo di ferro spinato poste a dividere una mandria dall'altra erano come infisse concrezioni rotonde grosse come una testa, fatte di festuche e di fango, il cui impasto diventa duro quasi come la pietra, con una piccola apertura da cui parte un cunicolo incurvato a spirale. E' il nido dell'ornero, grazioso uccello fulvo, intangibile qui come le rondini da noi, che si acquatta nel fondo.*

*Pernici e lepri schizzavano ogni venti metri tra l'erba folta e i cardi, più qualche anitra selvatica fuggita dai terreni paludosi vicini. Tutta la campagna argentina pullula di selvaggina, ma la caccia è solo sportiva. E' permesso cacciare per tutto l'anno gli animali nocivi, per esempio le lepri e, non so perché, gli ñandu, una sottospecie di struzzi che si vedono andare a branchi; per il resto vi sono mesi di caccia vietata, ma è una legge che nessuno osserva. L'unica vera difesa della selvaggina è il divieto di venderla o servirla nei ristoranti, un divieto di cui nessuno si lamenta, perché la grande maggioranza vuole arrosti di manzo e di capretto e non pernici. A noi il segnale della caccia finita fu dato, al tramontare del sole, da stormi vorticosi di uccelli simili alle gazze, che venivano incontro a ondate, giravano, ritornavano e sulle nostre teste emettevano tutti insieme un suono stridulo, insistente, che pareva nel tempo stesso un invito ad andarsene e una interrogazione ansiosa.*

*Un'atmosfera metafisica, una villa con parco tenuta da proprietari intellettuali, il bestiame, l'ombù, la carne come fissazione mentale, la caccia, sono stati per me i primi segni di un paese nel quale ho conosciuto prima la campagna della città; vorrei però aggiungere un altro tocco. Queste famiglie colte, che davano il tono al paese, erano anche cosmopolite, e passavano direttamente dalla campagna e dal bestiame all'Europa e agli Stati Uniti. I personaggi favolosi sono usciti di scena da poco tempo, sono ancora quasi presenti. La padrona defunta di questa estancia, per esempio, morta vecchissima, si era fatta tirare dieci o quindici volte la pelle della faccia, e a quanto sembra le ultime volte che sedeva qui non poteva più battere le palpebre o chiudere gli occhi. Li teneva spalancati e fissi. Fu impossibile chiuderli anche dopo la morte, e perciò li coprirono di una benda di velo rosa.*

**Guido Piovene**

## Ursula Andress ultima maniera

*La bella attrice svizzera come appare in un'inquadratura del suo ultimo film* La decima vittima *del quale è protagonista maschile Marcello Mastroianni* (Telef.)

# Nobile messaggio dei vescovi polacchi per la riconciliazione con i tedeschi

Dopo quanto è accaduto, scrivono ai colleghi della Germania, il popolo polacco diffida dei suoi vicini d'Occidente - I confini dell'Oder-Neisse sono una necessità per l'esistenza della Polonia - «Nel segno del reciproco perdono cerchiamo insieme la pace»

*(Dal nostro corrispondente)*

**Città del Vaticano**, 1 dicembre

L'episcopato polacco ha inviato all'episcopato tedesco un messaggio nel quale si invitano i vescovi tedeschi a partecipare alle celebrazioni del millennio del Cattolicesimo in Polonia che culmineranno con le cerimonie al monastero di Jasna Gora a Czestochowa al principio del mese di maggio 1966 e si auspica una riconciliazione fra i due popoli. Il messaggio reca la firma del cardinale Wyszynski e di altri 38 vescovi polacchi.

Il messaggio, dopo aver ricordato le circostanze storiche dell'introduzione del Cattolicesimo in Polonia, traccia la storia della Chiesa e dello Stato polacco in questi mille anni sottolineando anche le strette connessioni fra i popoli tedesco e polacco nelle diverse fasi storiche e l'importanza che tali rapporti hanno avuto nel campo culturale e religioso.

Terminata l'esposizione storica con l'evocazione delle sciagure e dei danni gravissimi recati alla Polonia dall'ultimo conflitto mondiale, il messaggio prosegue: «*Dopo tutto ciò che è accaduto nel passato non c'è da meravigliarsi che l'intero popolo polacco si trovi ora sotto la pressione di un elementare bisogno di sicurezza e consideri ancora con diffidenza i suoi più prossimi vicini all'Occidente. Questo atteggiamento è per così dire il problema della nostra generazione e, Dio ce lo conceda, scomparirà con la buona volontà*».

Continua il messaggio: «*Il peso che grava sui nostri rapporti reciproci è ancora greve e viene accresciuto da quello che è il problema più spinoso di questa vicinanza; il confine occidentale polacco sull'Oder e la Neisse è, come noi ben comprendiamo, per la Germania un frutto estremamente amaro dell'ultima guerra di annientamento in massa, insieme ai lutti dei milioni di fuggiaschi e tedeschi espulsi (per ordine interalleato delle potenze vincitrici — Potsdam 1945); una gran parte della popolazione aveva abbandonato questi territori per timore davanti al fronte delle truppe russe ed era fuggita verso Occidente.*

«*Per la nostra patria che, a causa degli eccidi in massa, uscita dal conflitto non come vincitrice ma indebolita fino all'estremo limite, è questo un problema di esistenza (e non un problema di "più grande spazio vitale"); e si pensi che si è voluto comprimere un popolo di oltre 30 milioni di abitanti nello stretto corridoio di un "governatorato generale" dal 1939 al 1945, senza territori occidentali; ma anche senza territori orientali dai quali dal 1945 milioni di polacchi hanno dovuto affluire nei "territori occidentali della Posnania"*».

I vescovi polacchi si rivolgono ai «*cari fratelli tedeschi*» e precisano che non intendono fare accuse ma semmai presentare una giustificazione. «*Noi sappiamo molto bene come grandi parti della popolazione tedesca per anni hanno dovuto subire la sovrumana pressione esercitata dal nazionalsocialismo sulle coscienze, conosciamo le terribili sofferenze interiori alle quali furono sottoposti i vescovi tedeschi per citare soltanto i nomi dei cardinali Faulhaber, Von Galen, Preysing. Sappiamo dei martiri della Rosa Bianca, dei combattenti della Resistenza del 20 luglio, sappiamo che molti laici e religiosi sacrificarono la loro vita. Migliaia di tedeschi condivisero come cristiani e comunisti nei campi di concentramento la sorte dei nostri fratelli polacchi. E malgrado questo, malgrado questa situazione gravata in modo quasi disperato dal passato, proprio da questa situazione, venerabili fratelli, rivolgiamo a voi l'appello: cerchiamo di dimenticare!*».

Il messaggio così conclude: «*Vi preghiamo anche di trasmettere il nostro saluto e il nostro ringraziamento ai fratelli evangelici tedeschi che con noi e con voi si sforzano di trovare soluzioni per le nostre difficoltà. In questo spirito cristiano e insieme molto umano noi vi tendiamo la nostra mano nei banchi del Concilio che volge alla fine, accordiamo il nostro perdono e vi chiediamo il vostro perdono. E se voi vescovi e padri conciliari tedeschi accoglierete fraternamente la nostra mano tesa, soltanto allora potremo con la coscienza tranquilla festeggiare in Polonia, in modo cristiano, il nostro millennio*».

Il testo diretto ai vescovi tedeschi che partecipano al Vaticano II solleva il delicato problema dei confini dell'Oder-Neisse, non per metterne in discussione l'appartenenza alla Repubblica di Polonia, ma per auspicare un superamento del dissidio che essi hanno creato nel comune sentimento cristiano. Il fatto è davvero importante, anche perché sembra rappresentare una iniziativa legata alla possibilità, varie volte accennata dagli organi di informazione e mai smentita dal Vaticano, che Paolo VI stesso partecipi il 3 maggio dell'anno prossimo ai riti conclusivi del millenario polacco a Czestochowa.

Si era detto che un ostacolo al viaggio del Papa in Polonia era la tensione per i territori ex tedeschi assegnati alla Polonia.

**f. p.**

### Impressione favorevole suscitata in Germania

*(Dal nostro corrispondente)*

**Bonn**, 1 dicembre

L'invito che i vescovi polacchi hanno rivolto ai loro confratelli tedeschi è stato salutato nella Repubblica Federale come un'«*ambasciata per la riconciliazione tra i popoli polacco e tedesco*».

I commenti dei giornali (esclusi quelli di destra, che ignorano il messaggio) sono positivi. E' opinione dei commentatori che il messaggio sia diretto a tutto il popolo tedesco. La «Sueddeutsche Zeitung» scrive che «*i polacchi invitano al dialogo con toni convincenti e che anche i tedeschi desideravano ciò da molto tempo*». «Die Welt» riferisce che l'episcopato tedesco ha salutato con gioia l'invito dei vescovi polacchi e che risponderà «*con lo stesso animo*» nei prossimi giorni. La «Koelnische Rundschau» si augura che «*anche il governo polacco sia disposto a intraprendere il dialogo con lo stesso spirito dei vescovi*».

**t. a.**

# Una ragazza e due universitari rubarono a Roma 23 tele di Morandi

**Gli studenti aggredirono in casa un collezionista e lo imbavagliarono - Recuperati tutti i dipinti, del valore di decine di milioni**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma**, 1 dicembre.

I carabinieri hanno fatto piena luce sul clamoroso furto della collezione di opere del Morandi di cui è rimasto vittima quattro mesi fa il cugino dell'on. Ingrao, prof. Francesco Paolo Ingrao.

Autori dell'impresa due studenti universitari e un cameriere, guidati dalla segretaria d'una galleria d'arte che è stata riconosciuta come il «cervello» della banda.

Maria Barone Cultura, ventitreenne, apprezzata segretaria di una galleria che si trova nei dintorni di Piazza di Spagna, aveva avuto spesso motivo, per ragione del suo lavoro, di recarsi in casa del prof. Ingrao. Ella sapeva che il noto collezionista possedeva una raccolta preziosa di opere del Morandi. Le nacque da ciò l'idea del furto: i Morandi, venduti ad appassionati ed amatori, avrebbero potuto fruttare decine di milioni.

Per attuare l'impresa la ragazza chiese l'aiuto di due studenti universitari, Fabio Bonzi di 22 anni e Claudio Lionelli di [illegible]. Il Bonzi e il Lionelli andarono a casa Ingrao nelle prime ore del pomeriggio del 30 luglio. Dissero al professore che erano mandati dal professor Vanarelli per la stima di alcuni quadri. Ma improvvisamente assalirono il prof. Ingrao, lo legarono, lo imbavagliarono, tolsero dalle cornici i 23 Morandi della collezione, arrotolarono le tele e fuggirono.

Le indagini dei carabinieri si erano subito orientate, ovviamente, sul mercato clandestino degli oggetti d'arte. Gli investigatori seppero che un collezionista privato era alla ricerca di un Morandi e cominciarono a seguirlo nella speranza che in un modo o nell'altro li portasse sulla via delle tele rubate.

Ieri sera l'appassionato collezionista aveva appuntamento nel salotto d'una pensione con due giovani, uno dei quali saltuariamente vi dorme. Una perquisizione nella stanza del cameriere ha portato a scoprire, nascosti nel materasso, tre dei Morandi rubati.

Il resto è venuto da sé. Il cameriere, fermato, ha finito col fare il nome degli altri. Poco dopo altre quattro tele venivano scoperte in casa di Bonzi, e sedici nascoste in casa del Lionelli. Nel giro di una serata tutti i dipinti rubati potevano essere così recuperati.

**g. fr.**

# SPETTACOLI

## CRONACA TELEVISIVA

# Umorismo all'inglese nei telefilm polizieschi

### Mediocre "La prova del 9" nonostante i molti ospiti d'onore - Stasera Vittorio Pozzo debutta come concorrente alla Fiera dei sogni

Anche ieri sera, programma di medio livello: «La prova del 9» e «Anteprima» sul canale nazionale, un telefilm poliziesco e la registrazione di una gara di ballo sul secondo.

Cominciamo col poliziesco perché questa serie di «Agente speciale» merita un piccolo riconoscimento. Sono raccontini fabbricati in Inghilterra e si sente: c'è, immancabile, un pizzico di umorismo nero, di caricatura, c'è sovente la strizzatina d'occhi allo spettatore per avvertirlo amichevolmente di non prendere troppo sul serio i foschi intrighi, i delitti, le sparatorie. Così una materia che è sfruttata sino all'osso viene variata e alleggerita. Contribuisce largamente al tono scanzonato delle storielle il protagonista, Patrick Macnee, un poliziotto tutto inglese dalla sommità della bombetta alla punta delle lucidissime scarpe. Niente di eccezionale, d'accordo: ma «Agente speciale», con un minimo di intelligenza e di ironia, evita a priori il difetto che ha guastato centinaia di telefilm gialli visti in tv, cioè l'eccesso di tragico e di patetico.

Vedere in V pagina altri servizi di *Spettacoli*

Carotenuto, Amedeo Nazzari, Wanda Osiris, Sandra Mondaini sono stati gli ospiti d'onore de «La prova del 9»: senza contare Walter Chiari col suo solito intermezzo e uno stuolo di cantanti: da Modugno a Togliani, dal tenore Del Monaco a Pino Donaggio. Dovrebbe essere una trasmissione strepitosa, divertentissima: invece, ogni volta, ha l'aspetto di una faccenda combinata all'ultimo momento e tenuta assieme soltanto dalla disinvoltura e dall'abilità di Corrado. I testi delle scenette sono zoppicanti; le stesse canzoni non sono sempre interpretate dalle persone più adatte (strana idea, per esempio, affidare «Creola» all'urlatore Dallara). La questione è che ormai «La prova del 9» si è esaurita; il sipario dovrebbe essere calato almeno da un paio di settimane su questo artificioso varietà. E invece ne avremo ancora per un mese. E la tv? La tv gongola: piovono le cartoline, piovono i milioni; che lo spettacolo sia una cosa mediocre diventa un episodio di secondaria importanza.

Abbiamo spesso lodato «Anteprima»: ora però ci sembra che la rassegna abbia perso una parte del suo mordente tradizionale per adagiarsi, specie per quanto riguarda il cinema, su notizie di film in lavorazione, magari piacevoli, ma assai scarsamente stimolanti.

* *

Stasera a «La fiera dei sogni» (secondo canale, ore 22) debutterà un nuovo concorrente: il giornalista de «*La Stampa*» Vittorio Pozzo che fu per vent'anni commissario tecnico della nazionale italiana di calcio. Egli concorre per aiutare un ex azzurro, il triestino Bruno Chizzo, da tempo malato e in cattive condizioni economiche. La partecipazione di Pozzo sarà il pretesto, ovviamente, per rievocare gli antichi splendori del nostro calcio che in quell'epoca giunse a conquistare due campionati del mondo.

Precederà, alle 21.15, la rubrica di inchieste «Cordialmente». Il primo canale offrirà un telefilm della serie «La parola alla difesa» (con gli avvocati Preston che dovranno difendere un famoso chirurgo reo d'aver provocato per negligenza la morte di un cliente); un dibattito di «Tribuna politica»; e un documentario che ricorderà la figura di Pier Giorgio Frassati.

Nel tardo pomeriggio alle 19.15 segnaliamo e raccomandiamo la quarta puntata de «Le opere e i giorni di Michelangelo».

* *

Martedì prossimo sul canale nazionale andrà in onda *I quattrocento colpi*, il primo film del regista francese François Truffaut presentato a Cannes nel 1959 e considerato ormai un film «storico» perché iniziatore della «nouvelle vague».

Per i ragazzi: giovedì 9 dicembre la rubrica *Giramondo* compirà dieci anni di vita; venerdì 10 ricomparirà Topo Gigio con una nuova serie di favole.

**u. bz.**

## Un poliziotto scrittore vince il «Goncourt» del giallo

Parigi, 1 dicembre.

Un poliziotto, il commissario di divisione Arnal, ex capo della Squadra del buon costume, ha vinto il premio «Quai des Orfèvres», considerato il «Goncourt» del libro giallo, con il libro *Archives secrètes* («Archivi segreti»).

Il commissario aveva inviato il suo romanzo al concorso sotto lo pseudonimo di Paul Drieux. La proclamazione del premio è stata fatta dal prefetto della polizia in persona. Nella giuria erano rappresentanti di varie polizie, tra cui l'Interpol, avvocati, scrittori e giornalisti.

## «Il gioco delle parti» coi Giovani a Modena

### La prima della commedia di Pirandello nella nuova edizione della compagnia De Lullo

*(Dal nostro corrispondente)*

Modena, 1 dicembre.

(c. h.) La compagnia De Lullo - Falk - Valli - Albani ha presentato questa sera al Teatro Comunale di Modena, in prima nazionale, il nuovo allestimento de «Il gioco delle parti» di Luigi Pirandello. Il pubblico che gremiva il teatro in tutti i settori ha tributato allo spettacolo un caldo successo. Gli applausi maggiori sono andati ai tre protagonisti: Romolo Valli nei panni di Leone Gala, il marito; Rossella Falk che era Silia, la moglie, e Carlo Giuffrè, l'amante. Al termine dello spettacolo è stato chiamato alla ribalta anche il regista Giorgio De Lullo. Particolarmente applaudite le scene di Pier Luigi Pizzi.

Dopo le tre repliche previste a Modena la compagnia si trasferirà a Parma per altre due recite, quindi a Roma dove «Il gioco delle parti» sarà rappresentato per oltre un mese al Teatro Eliseo. Nel corso della stagione la commedia sarà portata quasi certamente a Torino, mentre il pubblico milanese potrà vederla solo l'anno prossimo.

**Marionette Gianduja** — Proseguono nel teatro di via S. Teresa 5 le recite del nuovo spettacolo della Compagnia Lupi, con la fiaba «Cappuccetto rosso» e il balletto «Pimpirimpin». Repliche tutti i pomeriggi di giovedì, sabato e domenica.

## SULLO SCHERMO

# La missione di tre agenti alleati per distruggere le «V. 2» di Hitler

(Cristallo) - *Siamo ai primi del 1943, con gli alleati in ripresa e gli oppressori sulla difensiva. Il servizio segreto alleato riceve a Londra la notizia che i tedeschi stanno costruendo due nuove armi, la V.1 e la V.2. Vediamo Churchill col sigaro (l'attore Patrick Wymark) incaricare il ministro degli approvvigionamenti delle opportune indagini.*

*Ne esce l'Operazione Crossbow, affidata a tre agenti esperti anche di missilistica: John, un tenente dell'esercito americano, Robert, un sottufficiale della marina olandese, e lo scienziato inglese Phil, rispettivamente impersonati da George Peppard, Tom Courtenay e Jeremy Kemp. Sbarcati i primi due in Olanda e incontrata l'agente in gonnella Frieda (Lilli Palmer), il disgraziato Robert che aveva assunto l'identità di un uomo ricercato per omicidio viene scoperto dalla Gestapo e trucidato. I suoi compagni si fanno deportare in Germania dove giungono finalmente a Peenemünde, la base dei missili. Ma ecco guai anche per John: l'incontro con Nora (Sophia Loren), vedova dell'uomo ch'egli impersona, e il nascere d'una amicizia che si cambia in amore.*

*Ma la rigida Frieda non conosce debolezze, e sul presupposto che la donna possa tradire, la uccide. Penetrati nella fabbrica, i due agenti si rendono conto del pericolo che i missili rappresentano: Londra ne è colpita e la stessa sorte è per toccare a New York. Ma grazie al loro valore e al loro sacrificio, l'aviazione alleata fa in tempo a distruggere la base degli ordigni prima che lo scempio si compia.*

*Non c'è che dire, come film d'azione e di spionaggio, questo panavision a colori diretto dall'inglese Michael Anderson e sceneggiato da Imrie, Quinn e Rigby, ha le carte in regola: suspense, ritmo, grandiosità e ottimi interpreti (al cui complesso vanno aggiunti Trevor Howard, John Mills, Richard Johnson, Anthony Quayle e molti altri) ne garantiscono la presa sul pubblico.*

*Appunti circa la verosimiglianza non sarebbero pertinenti, atteso il «genere»; se mai qualche riserva merita l'episodio convenzionale e ritardante dell'innamorata soppressa per ragion di Stato, il quale ha tutta l'aria di essere stato escogitato per far posto a Sophia Loren, forte motivo di richiamo.*

**l. p.**

**Riduzioni E.N.A.L.** — Adriano, Flora, Milano, Zenit. — Teatro Alfieri: Bramieri-Del Frate (biglietti ridotti all'Enal per stasera). — Teatro Carignano: «La locandiera» (biglietti ridotti al Teatro Gobetti). — Teatro Gobetti: «I Fisici» (biglietti ridotti alla cassa). — Teatro delle Dieci: «Il divorzio» (biglietti ridotti alla cassa). — Palazzo del Ghiaccio (ridut. 50% alla cassa). — Accademia Corale «Stefano Tempia» (abbonamenti ridotti all'Enal). — Marionette Lupi (riduzioni alla cassa).

## Oggi alla TV

### PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: **Scuola media.**
17 —: **«Il tuo domani»**, informazioni per i giovani.
17,30: **La tv dei ragazzi:** «L'amico libro».
18,30: **«L'ultima corsa»**, telefilm.
19 —: **Telegiornale.**
19,15: **Le opere e i giorni di Michelangelo.** Quarta puntata.
19,55: **Sport. Cronache italiane. La giornata parlamentare.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Operazione d'emergenza»** telefilm della serie «La parola alla difesa».
21,50: **Tribuna politica.** Dibattito fra gli on. Zaccagnini (dc), Alicata (pci), Ferri (psi) e Roberti (msi) sul tema: Bilancio del 1965.
22,45: **Ricordo di Pier Giorgio Frassati.** Testo di Padre Balducci. Rievocazione della vita del giovane torinese con le testimonianze di coloro che lo conobbero.
23,10: **Telegiornale.**

### SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Cordialmente»**, settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli e Bartolo Ciccardini. Presenta Enza Sampò.
22 —: **«La fiera dei sogni»**, trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno. Partecipa Vittorio Pozzo.

## Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Corso di francese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Interradio; 9,10: Fogli d'album; 9,40: La fiera delle vanità; 9,45: Canzoni, canzoni; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: L'antenna; 11: Passeggiate nel tempo; 11,15: Aria di casa nostra; 11,30: Musiche di A. Corelli; 11,45: Musica per archi; 12: Giornale radio; 12,05: Gli amici delle dodici.

13: Giornale radio; 13,25: Italiane d'oggi; 14: Trasmissioni regionali; 15: Giornale radio; 15,30: I nostri successi; 15,45: Quadrante economico; 16: Per i ragazzi: «...e lo schermo si animò», radioscena; 16,30: Il topo in discoteca; 17: Giornale radio; 17,25: Le ridenti note; 18,10: Galleria del melodramma: Rossini; 18,55: Piccolo concerto; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: Tropicana, antologia musicale del Sudamerica; 21: Concerto del pianista D. Wayenberg: Schumann, Brahms; 21,30: Tribuna politica. Dibattito tra i rappresentanti della dc, pci, psi e msi; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 7,30: Musiche del mattino; 8,25: Buon viaggio - Concerto per fantasia e orchestra; 9,30: Giornale radio; 9,35: Saluti da...; Il giornale di tutti i tempi; 10,30: Giornale radio; 10,40: Le nuove canzoni italiane; 11,05: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Itinerario romantico; 12,15: Giornale radio - Trasmissioni regionali.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14,05: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Novità discografiche; 15: Momento musicale; 15,15: Ruote e motori; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura: Scarlatti, Mozart, Cassadò, Caplet; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Panorama, settimanale di varietà; 17,15: Cantiamo insieme; 17,30: Giornale radio; 17,45: «Le sorelle Materassi», di A. Palazzeschi. Quarta puntata; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica. Che cos'è lo Stato; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Ciak; 20,30: Canzoni alla sbarra; 21: Divagazioni sul teatro lirico; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22,15: L'angolo del jazz; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — 10,55: Pagine di Mozart; 12,05: Complessi d'archi con pianoforte; 13: Un'ora con Brahms; 14: Concerto sinfonico; 16,10: Fantasie; 18,05: Corso di francese.

TERZO PROGRAMMA — 18,30: Rassegna di cultura jugoslava; 18,45: Musiche di I. Pizzetti; 19,30: Concerto di ogni sera: Bach, Haydn, Brahms; 20,40: Musiche di Poulenc; 21: Il giornale del Terzo; 21,30: Madrigali e canzoni spagnole; 21,50: Le Nazioni Unite e il nuovo assetto della comunità internazionale; 22,30: Musiche di A. Schoenberg; 22,45: I «Sei pittori di Torino», a cura di Marziano Bernardi.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale; 20,20: Walter Molino, il pittore della cronaca; 20,45: Telefilm «Papà ha ragione»; 21,15: Obiettivo sul mondo; 22: Jazz club.



## ECHI DI CRONACA

**S. Barbara dei marinai**
Il Gruppo di Torino dell'Ass. Naz. Marinai d'Italia ricorderà domenica 5 dicembre S. Barbara nostra Patrona, con una Messa alle ore 10,15 nella chiesa di Santa Cristina (piazza S. Carlo) e con un trattenimento pomeridiano nella sede al Ponte Isabella.
I Soci dell'Anmi sarebbero molto lieti dell'occasione per ritrovarsi con tutti coloro che già «Lupi di Mare», in ogni grado servirono l'Italia nella Marina Militare.

**La TV non funziona? tel. 296.949 - 251.677**
*875.576. Bertuzzi Ortes invia «il tecnico subito» e Vi concede in prestito una TV portatile se la Vostra è da ritirare per riparazioni di laboratorio. Accettazione sino alle 20,45.*

**Sciatori**
da Melani troverete tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive. Tutto per lo sciatore esigente ed elegante, via Camerana 6, telefono 510.294.

**Vasto assortimento auto occasioni - ORSA**
*L'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione di compra vendita auto, permute, rateazioni e garanzie sei mesi via Vigone 44 (p. Sabotino).*

**Pianoforti pianoforti del 1910**
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, esclusivista Petrof.

**Grundig - Cavicchioli**
*Nuovissima produzione Grundig 1966 orig. tedesca. TV novità «Monomat 25 Luxe», Radiofoni e Magnetofoni Multistereo Super Hi-Fi.*
*Grundig: qualità, avanguardia. Concessionaria diretta: Cavicchioli, via P. Micca 5, Torino.*

**Tappeti persiani**
100 tappeti, 100 occasioni. Volete comprare bene visitate Lebole, via Po 2, tel. 547.066, casa di fiducia. Riparazioni.

**Corso Moncalieri 19**
*compra vendita autovetture permute rateazioni, visitateci anche mattinate festive, risparmierete tempo e denaro.*

**Il telesoccorso ripara a domicilio il tv guasto!**
L'apparecchio non viene ritirato ma riparato al Vostro domicilio con garanzia scritta.

**Telef. 60.466 - 651.957**
*Servizio celere a domicilio diurno serale e festivo. Accettazione sino alle 20,45.*

**Sport alta moda**
Via Cernaia 14, tel. 53.290, vi attende con il suo vasto assortimento di creazioni classiche sportive.

**Vendita rateale**
*Tessuti e confezioni si accettano i buoni C.I.S.P. rilasciati ai dipendenti e pensionati statali. Via Principe A., t. 851.964.*

**"Artivalli"**
espone i suoi ultimi tessuti e maglieria, sciarpe, plaids, tende, tappeti, in via S. Secondo 72, dal 3 al 10 dicembre. Ottime occasioni per doni di Natale.

**Al mobilificio O.R.A.P.**
*Vendita propaganda camere da 120.000 alle famose poltrone 268.000, tinelli da 49.000 ecc. Approfittatene. Ritiro mobili usati Garibaldi 9. Rateazioni.*

**Tappezzerie in carta**
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

## TEATRI E RITROVI

*Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 telefono 53.81.13*

**Alfieri:** questa sera ore 21,15 Gino Bramieri - Marisa Del Frate nella Rivista «Hobbyamente».
**Carignano - Teatro Stabile:** ore 20 preciso «La locandiera» di C. Goldoni. Regia di F. Enriquez. Ult. 4 recite.
**Gianduja Marionette** (S. Teresa 5): oggi ore 15 «Cappuccetto rosso» e «Pimpirimpin». Novità assoluta.
**Gobetti - Teatro Stabile:** ore 20 preciso «I Fisici» di F. Dürrenmatt. Regia di Franco Enriquez.
**Istituto Ottolenghi** (v. Verdi 25): ore 17,45 letture dantesche. Giacomo Negri dirà il 1° Canto del Paradiso.
**Ridotto del Romano:** questa sera ore 22 il Teatro delle Dieci in «Il divorzio» di V. Alfieri. Ultime repliche.

**Alcione:** Rivista Vanni - Mirabella: orario 16,15 - 21,15.
**Maffei:** Rivista Ferrero 16,15-21,30.

**Palazzo del Ghiaccio:** 15-18; 21-23.





**Al Bagatelle,** Cavoretto 2, t. 678.978. **Al Florida Club** (p. Solferino, telef. 542.622): ore 21 Boccaccio-d'Andri; cantano Tony Franz - Zuzu et Roby. **Al Nirvana Danze:** ore 21 I Prinz. **Arlecchino:** ore 21 I Grisbi. **Augusteo:** ore 21 orch. Loris. **Castellino:** ore 21 Leo Bruni. **Cicala Danze:** ore 21 orch. Tonuccio. **Faro Danze:** ore 21 I Diapason. **Gay Sala:** ore 17 e 21 I Guerrante's. **Gaudio Danze:** 16,30-21 G. Stegani. **Giardino Belle Arti:** ore 21 Chi-co-cha. **Hollywood Danze:** ore 21 Tony Spada. **La Perla:** ore 21 Piero Cotto. **Las Vegas** (Monc. 145): I Campioni. **La Serenella:** ore 21 Borgione-Galassi. **Le Roi Dancing:** ore 21 I King's. **Massaua Danze:** ore 21 orch. Glenty. **Principe:** ore 21 Luigi Bonzagni. **Trocadero:** ore 21,15 Gianni Romano.

**Columbia Night Club:** Attrazioni. **Crazy Club,** B. Galliari 9, 60.092: 21 Patrick Samson et les Pheniciens. **Las Vegas** (t. 683.666): I Campioni. **S. Giorgio Valentino** «Alla Taverna del Camino» Tony Stella ed i Jo.

**Abadan** (Doria 15, 521.563): 16-21. **Abatjour** (Sacchi 28, t. 541.025): 21. **Al Bagatelle,** Cavoretto 2, t. 678.978: Musica per sognare e sala Ye-Ye. **Caprice** (Sacchi 16, t. 521.528): 21. **Centro Club Whisky** (p. Castello): 21. **Club 84,** M. d'Azeglio 9, 60.560: 21. **Holiday,** Vinzaglio 3, t. 511.736: 21. **Lido Whisky** Monc. 422, 697.016: 21. **Los Amigos** (U. Sov. 511, 341.087). **Piscina del Sole Gogo,** t. 558.888. **Scotch Whisky,** Volta 6, 543.713: 21. **Villa Gay** (c. Moncalieri 52): ore 21. **Whisky Notte** (Pio V 5, t. 687.563).





















### GALLERIE D'ARTE - MUSEI

**Arte Antica** (Matteotti 40): Acqueforti di Sandro Cherchi. Catalogo generale: disegni, incisioni; 10-12; 16-20.
**Bolero,** Botero 15: Comencini-Bertone.
**F. Salamon** (Matteotti 23): William Blake. Maestri moderni, catalogo.
**Galatea:** Dipinti di Richard Lindner.
**Galleria Bottisio** (c. Matteotti 2): Permanente pittori '800.
**Galleria Cadebò:** «Il Ridotto». Personale di Paolo Berardelli. Orario: 10 - 12,30 e 16 - 19,30.
**Galleria Fogliato** (via Mazzini 9): Pittori dell'800.
**Galleria Gissi** (p. Solferino 3, tel. 534.473): «Mostra omaggio a Spazzapan», dipinti e disegni. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
**L'Approdo** - Modern Art Gallery: osp. Gregorio Calvi (Bogino 17 h).
**La Bussola** (via Po 9): «Omaggio a Luigi Spazzapan»; 10-13; 16-20.
**Narciso** (piazza Carlo Felice 18): Artisti dell'800 italiano e Omaggio a Zandomeneghi.
**Saletta Malavalli** (Inghilterra 27): Dipinti Mus, Vellan, Roccati, Zolla, Rho, Onetti, Licata, Ruggeri.

**Museo Nazionale del Cinema** (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Il Giappone in immagini»: «Yamato, il grande samurai», a colori, con T. Mifune, Y. Tsukasa (Giappone, 1959, ediz. italiana, minuti 90).

### CINEMATOGRAFI

**Ambrosio:** «Il tormento e l'estasi» Charlton Heston, Rex Harrison, Diane Cilento, Todd-ao, colore de Luxe. Orario: 14,30; 17; 19,30; 22,20.
**Astor:** «Matrimonio alla francese» Jean Gabin, Michèle Mercier, Robert Hossein, Lilli Palmer.
**Corso:** «Slalom» di Luciano Salce, con Vittorio Gassman, Daniela Bianchi, technicolor, scope. Orario: 14; 16; 18,10; 20,05; 22,30.
**Cristallo:** «Operazione Crossbow» S. Loren, G. Peppard, T. Howard, panavision, metrocolor.
**Doria:** «Mary Poppins» di Walt Disney, con Julie Andrews, Dick Van Dyke, technicolor. Ultimo ore 22.
**Ideal:** «100.000 dollari per Ringo» Richard Harrison, F. Sancho, tec. sc.
**Lux:** «Una vergine per il principe» Vittorio Gassman, Virna Lisi, technicolor, scope. Vietato minori anni 18.
**Nazionale:** «2 marines e 1 generale» technicolor, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, B. Keaton.
**Reposi:** «La carovana dell'Alleluia» Burt Lancaster, Lee Remick, Pamela Tiffin, technicolor, panavision.
**Romano:** «Darling» (Mia cara) Dirk Bogarde, Laurence Harvey, Julie Christie. Vietato minori 18. Inizio film: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**Vittoria:** «My Fair Lady» con Audrey Hepburn, Rex Harrison, technicolor, super panavision. Ult. spett. 21,45.

**Ariston:** «Ipcress» con Michael Caine, in technicolor, scope.
**Arlecchino:** «Ciao Pussycat» technic. P. Sellers, P. O'Toole, R. Schneider, Capucine, U. Andress.
**Augustus:** «Lord Jim», con Peter O'Toole, James Mason, Curd Jurgens, Jack Hawkins, Daliah Lavi, technic. Orario: 14,20; 16,55; 19,30; 22,20.
**Capitol:** «Giulietta degli spiriti» di F. Fellini, con G. Masina, S. Milo, V. Cortese, S. Koscina. Vietato 14.
**Metropol:** «La brigata invisibile» con Ken Scott, S. Eaton.
**Torino:** «I 7 magnifici Jerry» in technicolor, con Jerry Lewis.

**Alexandra:** «Il servo» con Dirk Bogarde, Sarah Miles.
**Faro:** «Il servo» D. Bogarde, S. Miles.
**Fiamma:** «Il tramonto degli eroi».
**Gioiello** (via C. Colombo 31, telef. 500.760): «Vaghe stelle dell'Orsa» C. Cardinale, J. Sorel. Viet. anni 18.
**Hollywood:** «La magnifica sfida» col. scope, Kirk Morris. Ultimo ore 22,30.
**La Perla:** «Cadavere in cantina» con Alan Bates, Denholm Elliot, techn.
**Maffei:** «La prova del 9 + 9» Rivista Maria Ferrero 16,15 - 21,30. Film: «La grande arena» technicolor.
**Massimo:** «Lezioni d'amore alla svedese» B. Hope, F. Avalon, D. Merril, technicolor.
**Orfeo:** «Mirage» con Gregory Peck, Diane Baker. Vietato min. anni 14.
**Principe:** «Thrilling» con Alberto Sordi, Sylva Koscina.
**Statuto:** «I Vichinghi» technicolor, scope, Kirk Douglas, Janet Leigh.

**Adriano:** «Le 5 mogli dello scapolo» techn. D. Martin, E. Montgomery.
**Alcione:** «Schiave bianche». Viet. 16. Rivista Vanni-Mirabella 16,15-21,15.
**Alpi:** «La freccia avvelenata» techn. John Barry, Ethel Moore.
**Regina:** «Un dollaro bucato» technicolor, con Montgomery Wood.

**Centrale:** «7 giorni a maggio» K. Douglas, B. Lancaster, A. Gardner. A. 10.
**Cravesana:** «L'ammiraglio è uno strano pesce» in technicolor.
**Milano:** «Tempesta in Normandia» e «Notte senza fine». Apert. ore 10.
**Olimpia:** «Il segreto del garziano cinese» in technicolor.
**Po:** «Fuorilegge del Texas» G. Peck.
**P. Nuova:** «Notti calde d'Oriente» e «Le calde vite». Apertura ore 10.
**S. Felice:** «Ursus il terrore dei Kirghisi» sc. techn. Reg Park, E. Manni.
**S. Secondo:** «Il giorno e l'ora» con S. Signoret, S. Whitman, scope.

**Esperia:** «Il polo nel mondo» techn. Vietato ai minori di anni 18.
**Giardino:** «Amore facile» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Vietato 14.
**Madonna Rose:** «Il mormillone» con Jerry Lewis.
**Mirafiori:** «A braccia aperte» techn. Shirley MacLaine. Vietato anni 14.
**Vinzaglio:** «Un dollaro bucato» techn. scope, con Montgomery Wood.

**America** (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Marnie» S. Connery, T. Hedren, tec.
**Araldo:** «In ginocchio da te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
**Eliseo:** «Marchio di sangue» technicolor, scope, con Alan Ladd.
**Nuovo:** «Terrore di notte».
**S. Paolo:** «Rivolta dei sette» techn. scope, Tony Russell, M. Serato.

**Artisti:** «Il monte di Venere» techn. Elvis Presley, G. Ferrell.
**Belgio:** «Scappamento aperto».
**Corallo:** «Fuoco verde» scope, techn. Stewart Granger, Grace Kelly.
**Eridano:** «Qualcosa che vale» con Rock Hudson, Dana Winters.
**La Salle:** «Nuvola nera» R. Scott.
**Oropa:** «Paga o muori».
**V. Veneto:** «Terra di giganti» techn. scope, Charlton Heston, J. Whiman.

**Astra:** «Ragazza di campagna» con G. Kelly, W. Holden, B. Crosby.
**Bernini:** «Un uomo da bruciare» G. M. Volonté, D. Perego. Viet. 14.
**Cibrario:** «Solimano il conquistatore» Purdom, tec. «Pattuglia dei sette» tec.
**Elios:** «Frine e le compagne» V. 14.
**Esedra** (v. Bogetti 30): «Via col vento» C. Gable, V. Leigh, O. De Havilland. Unico spettac. ore 20,30.
**Massaua:** «La vendetta della signora» I. Bergman, A. Quinn. Vietato 18.
**Odeon:** «Caccia al tenente» scope, techn. Jim Hutton, P. Prentiss.
**Star:** «Ho sposato 40 milioni di donne» F. Mc Murray, P. Bergen.

**Aduo:** «Super rapina a Milano» V. 14.
**Aurora:** «Il dubbio» G. Cooper.
**Brescia:** «Un leone nel mio letto» technicolor, con Tony Randall.
**Châtillon:** «Al di là della vita» e «Zorro nella valle dei fantasmi».
**Eri-Dan:** «Terra lontana» technic.
**Lanteri:** «Banditi ad Orgosolo».
**Maloni:** «Una moglie americana» col. U. Tognazzi, R. Fleming. Viet. 14.
**Nardi:** «Amore in 4 dimensioni» con M. Mercier, F. Rame, S. Koscina.
**Nuovo Fortino** (v. Cigna 47): «Vaghe stelle dell'Orsa» con Claudia Cardinale, J. Sorel. Vietato min. anni 16.

**Oriente** (Barca): «L'avventuriero di Re Artù» technicolor.
**Palermo:** «La vendetta di Zorro».
**Sociale:** «Requiem per un pistolero».
**Zenit:** «Duello Canyon River» con George Montgomery, technic. scope.

**Baretti:** «L'incredibile spia».
**Cabiria:** «Schiavo d'amore» technic. Kim Novak, Laurence Harvey.
**Colosseo:** «Johnny West il mancino» D. Palmer, D. Garson, col. scope.
**Continental:** «La Colt è la mia legge» A. Clark, L. Gilly, M. Martin, techn.
**Flora:** «Bionde, rosse, brune» con Elvis Presley, in technicolor.
**Ghiglia:** «I figli di nessuno» colori, Yvonne Sanson, Amedeo Nazzari.
**Italia:** «La calda pelle» con Elsa Martinelli. Vietato minori anni 18.
**Moderno:** «Implacabile Lemmy Jackson» E. Constantine, e «Mondo cane n. 2» technicolor.
**Piemonte:** «Il ritorno del kentuckiano» John Wayne, Vera Ralston.
**S. Cuore** (Nizza 56): «Il corazziere» R. Rascel, C. Mori. Apert. ore 19.
**S. Carlo:** «Hotel delle vergini» colori, R. Ugolini, Nancy Kapeward, colori.
**Spezia:** «Delitto allo specchio» M. Lemoine, Antonella Lualdi. An. 15.

**Diana:** «Caccia al ladro» technicolor.
**Dora:** «Base Luna chiama Terra».
**Roma:** «James Tont operaz. U.N.O.» L. Buzzanca, Alighiero Noschese.
**Umbria:** «Bandiere combattimento».

**Alba:** «Le 7 folgori di Assur» techn. Howard Duff, Jackie Lane.
**Ambra:** «Tra due fuochi» scope, Robert Mitchum, F. Nuyen, B. Sullivan.
**Apollo:** «Prigionieri dell'isola insanguinata» techn. J. Edley, P. Wymark.
**Edera:** «Una vergine in collegio» in technicolor, scope, con Nancy Kwan.
**Luce:** «La valanga sul fiume» con K. Larsen, D. Burnett, technicolor.
**Lussino:** «L'imboscata».
**Lutrario:** «Diario di una cameriera» con Jeanne Moreau.
**Massaia:** «Guerra di gangsters».
**Orione:** «Segreto sparviero nero».
**Splendor:** «Mezzogiorno di fifa» in technicolor, scope, con Jerry Lewis.

RESINASCO
**Italia:** «Assassinio a bordo» con Margaret Rutherford.

*Una visita al centro di Houston, Texas, sede della Nasa*

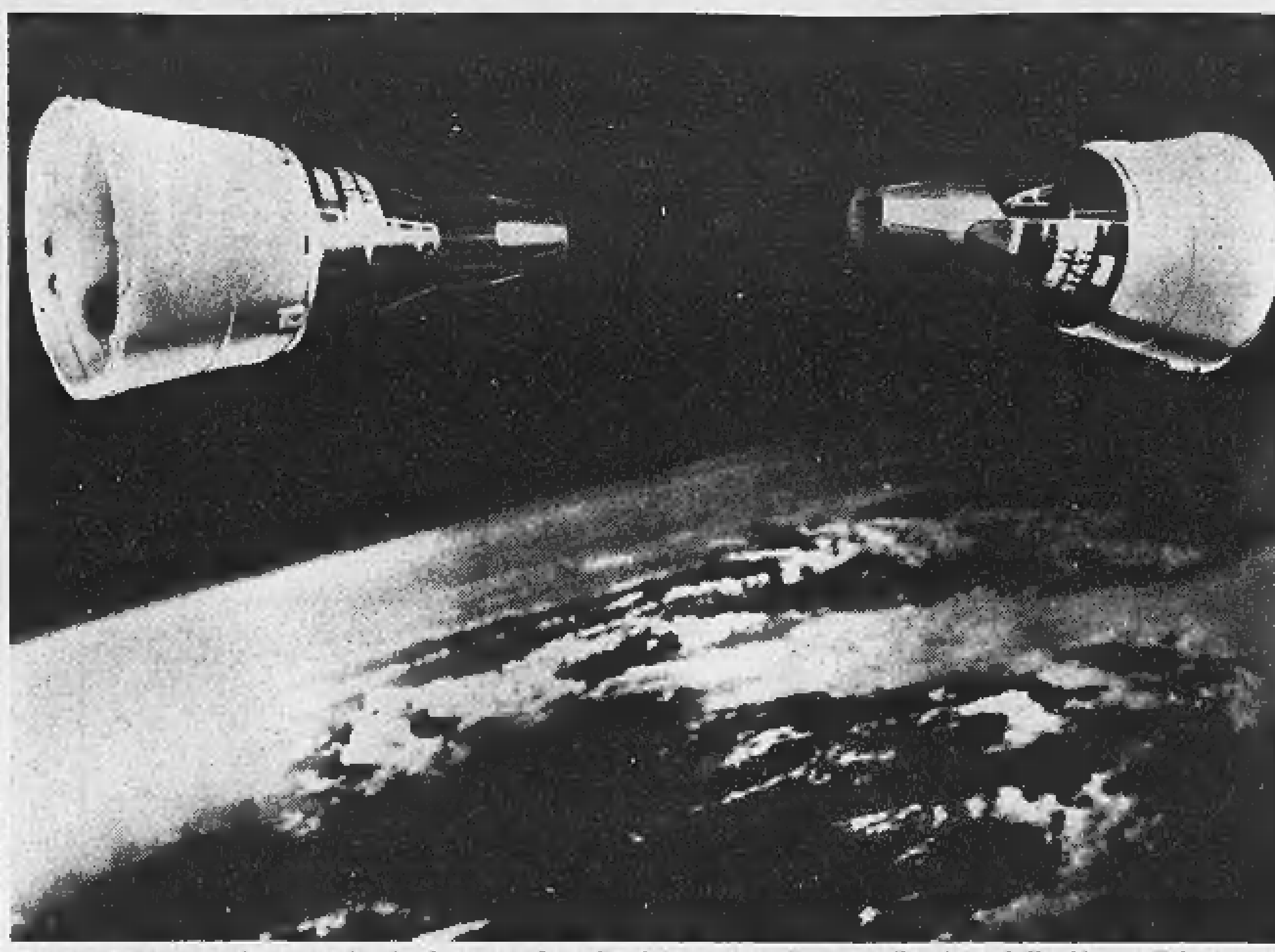
# Dopodomani inizia il volo dei Gemini Resteranno nello spazio per due settimane

**Sabato la partenza della prima capsula, con a bordo due astronauti: entreranno in orbita e compiranno una serie di esperimenti - Nove giorni dopo partirà la seconda capsula con un'altra coppia di piloti - Le due navicelle si avvicineranno nello spazio fino a pochi metri l'una dall'altra, poi la seconda tornerà a terra e l'altra continuerà a girare per ancora 5 giorni**

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Houston** (Texas), 1 dicembre.

Visita al Centro dell'ente spaziale americano (Nasa) a pochi giorni dal lancio delle capsule «Gemini» da Cape Kennedy per l'esperimento dell'«appuntamento» attorno al globo. Qui, in cinquanta edifici e laboratori, si progettano le imprese e si dirigono i voli. Da una sala-comando si spediscono gli impulsi che orientano le capsule nello spazio, che le pilotano mentre gli uomini di equipaggio dormono tranquilli (preferiscono dormire contemporaneamente: il silenzio nelle cabine è tale che i movimenti del compagno sveglio disturbano il sonno dell'altro). Nessun apparato da fantascienza: il «Gemini», come altri viaggi nello spazio, è un «lavoro» da preparare coscienziosamente ma senza toni epici o drammatici, anche senza segreti o protezioni poliziesche. Fra i giornalisti che hanno visitato questo centro sono alcuni russi e cecoslovacchi.

Il «Gemini» appartiene ormai alla [illegible] ed è descritto come uno degli esperimenti introduttivi a quelli per il viaggio verso la Luna. Me ne parla il direttore e responsabile, Charles Matthews: «*La sua importanza è nella durata del volo, che dovrebbe confermare la possibilità di mantenere nello spazio due uomini per due settimane, e nel tentativo di incontro fra due capsule guidate da piloti mentre girano attorno alla Terra. Il successo del viaggio sulla Luna è infatti condizionato alla certezza di fare riunire alla capsula madre, che ruoterà intorno alla Luna, il veicolo che sarà sceso sul satellite portando due esploratori*».



*L'appuntamento nel cosmo fra le due capsule «Gemini» in un disegno rilasciato dalla Nasa* (Tel. Ansa)

Converrà ripetere il piano dell'impresa che dovrebbe avere inizio col lancio di sabato prossimo da Cape Kennedy: la capsula «Gemini 7», con due uomini a bordo (Frank Borman, 37 anni, biondo, occhi azzurri, sposato con due figli, e James Lovell, 35 anni, altrettanto biondo con occhi azzurri, sposato con tre figli) girerà attorno alla Terra per [illegible] giorni, aspettando in orbita la «Gemini 6» (l'ordine numerico delle «capsule» è stato attuato per ragioni tecniche), che dovrebbe raggiungerla il 13 dicembre con altri due uomini a bordo, Walter Schirra, 42 anni, un «veterano» con sei orbite nel '62, e Thomas Stafford, un maggiore dell'aviazione, 35 anni, sposato con due figli. Non è previsto che le due cabine si congiungano o si tocchino; basterà che si avvicinino a 6-7 metri di distanza.

Il lancio della «Gemini 6» dovrà essere puntuale per consentire l'incontro, affidato alla precisione assoluta di una serie di complesse manovre, comandate direttamente dal centro di Houston per mezzo di impulsi trasmessi via radio alle due capsule. Riduzioni di velocità, cambiamenti di posizione e di rotta, fino a collocare le due «Gemini» nella identica orbita, saranno comandati dal direttore di volo Christopher Craft, qui al centro di Houston. Eccone il banco elettronico, nella grande sala in penombra occupata da una serie di «computers» e di strumenti di aspetto anonimo, capaci di seguire su quattro grandi pannelli luminosi il percorso delle capsule nello spazio indicandone altezza, velocità, inclinazione [illegible] dell'intero impianto, 55 miliardi di lire).

Stanno facendo le prove: i segnali arrivano dalle stazioni radar sparse attorno al globo, istantaneamente si allungano linee curve sui pannelli, scattano dischi rossi che si inseguono, lampeggiano cifre e simboli, mentre ai banchi elettronici giovani tecnici con la sigaretta accesa, l'aria di studenti un po' annoiati, seguono un vertiginoso succedersi di cifre.

«*Se questi cervelli elettronici non funzionano, se qualcosa non va?*». Tutto è previsto: «*L'incontro può avvenire anche con i soli radar di bordo e con l'avvistamento diretto*». Un fallimento è in ogni modo possibile e qui lo mettono in conto, senza iattanze, garantendo solo la sicurezza di recuperare gli uomini nello spazio.

Per la fine dell'anno, i direttori sono sicuri di aver portato a termine con successo l'intero programma. La fase «Gemini» si chiuderà, resterà aperta quella del progetto lunare, battezzato «Apollo», con scadenze non precisate ma con probabilità di arrivare al traguardo entro il 1970. «*Dovremmo farcela anche nel 1969*» mi dice uno dei responsabili.

Il dr. Joseph F. Shea, un ingegnere di 30 anni, alto, capelli a spazzola, l'aria mite del buon padre di famiglia (cattolico, ha cinque figlie) è il direttore del «progetto Apollo». Facciamo colazione assieme alla «cafeteria» del centro spaziale, dove impiegati, inservienti, scienziati si mettono in fila per servirsi da soli al banco delle vivande. Gli propongo l'interrogativo elementare: «*Perché andare sulla Luna, quando sulla Terra la scienza e la tecnica potrebbero risolvere tanti problemi che gravano sull'umanità come condanne, cominciando da quello della fame?*». Il dr. Shea sorride, riflette, senza respingere affatto la domanda: «*Se si fosse imposta una scelta il caso di coscienza sarebbe stato pesante. Ma per il nostro paese non c'era da scegliere, potevamo fare una cosa e l'altra. Cioè risolvere le questioni vitali ed elementari tentando al tempo stesso l'avventura dello spazio. Quello che spendiamo per il viaggio sulla Luna è poca cosa, se confrontato col resto*».

Un po' di calcoli: il costo della Nasa e di tutte le sue imprese è di 5 miliardi di dollari all'anno (circa 3150 miliardi di lire), e il bilancio federale supera largamente i 100 miliardi di dollari. Se aggiungiamo le spese dei singoli 50 Stati (scuole, università, autostrade, ospedali e via di seguito) si passa facilmente il totale di 100 mila miliardi di lire contro i 3150 dedicati alla Nasa, e di questi circa mille vanno ogni anno al progetto «Apollo». Alla conquista della Luna si dedica meno di un centesimo della spesa pubblica americana.

**Mario Fazio**

## A Cape Kennedy tutto è già pronto

**Una visita medica durata 5 ore ai due piloti del «Gemini 7»**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Washington**, 1 dicembre.

Sono terminati a Cape Kennedy i preparativi generali per il doppio lancio delle due capsule *Gemini*, la 7 e la 6. Da oggi l'attività dei tecnici assume un carattere più differenziato relativo ai particolari scopi che si spera di raggiungere nel corso del complesso esperimento. Due sono gli obbiettivi primari che la *Nasa* ha fissato per l'impresa che inizierà sabato prossimo alle 11,30 ora italiana. Primo: quello di verificare se l'uomo può sopportare senza danni apprezzabili una permanenza di due settimane in assenza di peso e, secondo, la realizzazione del famoso incontro di due astronavi pilotate.

Un completo esame medico dei due astronauti della *Gemini 7*, è stato compiuto oggi e si è protratto per 5 ore. Tali esami non saranno eseguiti per gli altri due astronauti della *Gemini 6*, l'ufficiale di marina Walter M. Schirra e il maggiore dell'aeronautica Thomas P. Stafford, il cui volo non ha scopi di ricerca biologica per quanto concerne la durata.

Dal punto di vista finanziario un viaggio nello spazio sembra redditizio. I due piloti del «Gemini 7», Frank Borman e James Lovell, riceveranno per il loro volo — se durerà per tutto il tempo previsto — circa tre milioni di lire. Lo stipendio di Borman, tenente colonnello di aviazione, e dell'ufficiale di marina Lovell è identico, circa nove milioni all'anno. Ogni astronauta del programma riceve poi, per i diritti derivanti dai contratti con la rivista *Life* e con una enciclopedia, circa dieci milioni di lire.

**n. c.**

*ARTI ED ARTISTI*

# Il paesaggio torinese visto da Gregorio Calvi

**Una mostra con 140 opere di pittori dell'Ottocento**

«Il paesaggio è uno stato d'animo»: questa definizione ottocentesca, così vera, così giusta per tanti pittori da Corot a Fontanesi, è valida tuttoggi? Lo è, lo è stata certamente per Gregorio Calvi di Bergolo quando — preso da un'alternanza di pensieri malinconici e lieti che abbreviavano le sue ore di sonno — si mise a girare per Torino appena schiarita dall'alba, e tanto lo colpì l'aspetto della città deserta, avvolta in un'aura quasi irreale, quasi, si potrebbe dire, «astratta» o «metafisica», che volle fissarlo, a specchio d'un suo particolare sentimento, in queste quattordici caste «vedute» che paiono riflettere l'improvviso stupore dell'artista per lo spettacolo inconsueto, ora presentate nella galleria «L'Approdo».

Un album da sfogliare con lo stesso sottile godimento con cui si contemplano certe vecchie litografie del Nicolosino, dello Chapuis, del Gonin, del Bossoli e d'altri vedutisti di Torino del secolo scorso. Anche i motivi prediletti sono i medesimi: **piazza Castello, piazza San Carlo, piazza Palazzo di Città, piazza Carignano, via Garibaldi, il Palazzo Reale, il Po a piazza Vittorio, il Castello del Valentino, la Palazzina di Caccia di Stupinigi**, un interno del Duomo, un cortile tipico del «centro storico»...; la città fra Barocco e Neoclassico, quella della «stampa antica» di Gozzano, con la sua storia, i suoi umori, le sue nostalgie; e si sarebbe indotti a credere che Calvi si sia valso della falsariga ottocentesca, se il risultato artistico non apparisse completamente diverso. Perché in quelle incisioni valeva il tentativo di riprodurre quanto fedelmente possibile una realtà urbana; qui invece, in queste pitture condotte con spirito moderno, cotesta realtà, in un certo senso, si contempla, si giudica, si sottrae a se stessa abolendo in una atmosfera rarefatta ogni contingenza di vita in atto, e della realtà non si salva che l'immoto, estatico fantasma poetico, lontano, e da essa volutamente staccato.

Verrebbe dunque in mente il nome di De Chirico; ma il linguaggio pittorico di Calvi, così depurato dal fasto barocco caro al padre del realismo magico, insiste piuttosto sul nitore luminoso dell'immagine. Ne fa fede l'*Interno del Duomo* col suo imperioso richiamo al capolavoro secentesco dell'olandese Saenredam, della nostra Galleria Sabauda (la cultura di Calvi è evidente), ed ancor più il bellissimo *Po a piazza Vittorio*, dove veramente fra lo [illegible] del ponte, la luce del fiume e l'ampia platea deserta ripalpita lo stanco cuore della Restaurazione.

* *

Ancora una volta l'Ottocento pittorico italiano ritorna con la sua riposante, amabile visione nella galleria Fogliato, come ogni autunno. E' una mostra fitta d'oltre 140 opere che ripropongono autori e temi notissimi ma sempre di una rilettura piacevole e utile, procurando però anche alcuni incontri inconsueti e perciò particolarmente interessanti. Per esempio col canavesano Simone Salassa, ottimo pittore in gran parte ancora da scoprire; o col raro Pio Caglieri, uno dei primi allievi di Fontanesi; o col gentile, signorile Arturo Conterno; o col non frequente Michele Scaglia.

Il più bel quadro dipinto nel 1881 da Vittorio Bussolino campeggia nella sala dove stanno due altri fedeli fontanesiani, il Ghesio Volpengo e Riccardo Pasquini, le cui qualità altissime sono documentate da uno squisito *Riposo nella stalla*. I due ritratti di Reviglione fanno sperare in una prossima completa riesumazione d'uno dei pittori intellettualmente più complessi che abbia avuto il Piemonte all'inizio del nostro secolo.

Dell'Avondo sono esposti sei dipinti eccellenti compreso il georgico ovale già riprodotto dal Thovez; una *Torino* del Bossoli riproduce la sua celebre incisione; Delleani è presente, fra l'altro, con un *Vitellino* di stupenda evidenza; Ferro e Lupo resistono bene al tempo divoratore di valori; una *Giornata grigia* del Reycend ci riporta a uno dei momenti migliori (1902) del maestro; una *Piazza Solferino* di Pugliese Levi è, con la bella pittura, un documento urbanistico prezioso; e Tetar Van Elven — che non si vede facilmente nelle mostre — gareggia in minuzia miniaturistica col Migliara. Citiamo ancora un piccolo capolavoro: il *San Giorgio Maggiore*, veduta veneziana del Pasini.

* *

Nel «Ridotto» della galleria Codebò espone vedute di Roma e paesaggi di Toscana Paolo Berardelli. Chiaro è in lui il modello di Soffici, che rischeggia in una pittura lievemente brumosa, di tonalità attutite da una luce uguale e ferma, non priva d'una sua suggestione.

**mar. ber.**

## Quadro di Induno rubato in un museo di Milano

*(Dal nostro corrispondente)*
**Milano**, 1 dicembre.

*(g. m.)* Un quadro di Gerolamo Induno, uno dei migliori pittori milanesi dell'Ottocento, è stato rubato stamane a Milano alla Galleria d'arte moderna nella Villa Comunale di via Palestro. Quando è scattato il dispositivo d'allarme, sono state bloccate le uscite e perquisiti i visitatori rimasti all'interno: ma inutilmente.

Il furto è stato scoperto dopo le undici da un custode della Galleria, Antonio Gola. Passando per la sala al primo piano, egli si è accorto che, appesa al muro, c'era una piccola cornice vuota. Quella cornice, fino a pochi minuti prima, conteneva un quadro di 25 centimetri per 30, intitolato *Episodio dell'assedio di Roma del 1849*, di Gerolamo Induno.

# Applausi al Covent Garden per Tito Gobbi regista e interprete del "Simon Boccanegra,,

**L'opera di Verdi ha inaugurato la stagione del teatro londinese nell'originale allestimento del baritono italiano - Qualche riserva della critica per le novità dell'esecuzione**

*(Nostro servizio particolare)*
**Londra**, 1 dicembre.

Nel duplice ruolo di regista e di protagonista di «Simon Boccanegra», l'opera di Verdi ambientata nella Genova del quattordicesimo secolo, Tito Gobbi ha ottenuto questa sera al Covent Garden calorosi consensi. Il baritono è stato chiamato più volte alla ribalta dal pubblico, che ha apprezzato non solo la sua interpretazione, ma anche l'originale regia. Cordiali applausi sono andati anche al tenore Renato Cioni, alla soprano Oriana Santunione, al basso Rouleau, al direttore d'orchestra, Oliviero De Fabritiis, e allo scenografo Bartolini Salimbeni.

Fedele alle promesse dei giorni scorsi, Tito Gobbi ha spogliato l'opera di quelle che qualcuno ha chiamato «le sovrastrutture wagneriane» restituendola alla piena tradizione del melodramma italiano. «*I veri protagonisti di "Simon Boccanegra" sono il mare e il popolo di Genova*» aveva detto. «*Voglio che il pubblico inglese vi ritrovi la grandezza e la luminosità dell'Italia e del Mediterraneo, oltre alla tradizionale atmosfera di congiura*».

Qualche critico è sembrato nutrire delle riserve per una presentazione così poco ortodossa del capolavoro verdiano.

Calato il sipario, il baritono ha festeggiato il suo debutto offrendo da bere a tutti i suoi collaboratori e al personale del Covent Garden, circa trecento persone. «*Voglio ringraziare quanti mi hanno così validamente aiutato* — ha detto. — *"Simon Boccanegra" ci è costato due anni di ricerche storiche e una considerevole fatica in questo periodo conclusivo di prove*». Tito Gobbi ha confessato di essersi dedicato alla regia per caso. «*Chiesi a Sir David Webster perché non inaugurava la stagione operistica del Covent Garden con il "Simon Boccanegra". Mi rispose di sì purché ne fossi io il regista*».

Tra l'elegante pubblico in sala c'erano anche la signora Gobbi e la figlia e il regista Zeffirelli, che ha voluto complimentarsi con il nuovo collega. Gli applausi alla fine dello spettacolo si sono protratti per 18 minuti. Dalla galleria sono stati lanciati fiori.

Ora il baritono intende perseguire una doppia carriera. La sua opera di regista è già stata richiesta in molti altri teatri. Egli vorrebbe portare sulle scene «Otello».

**e. c.**

# Il cinema italiano supera la congiuntura

**Un bilancio ottimistico nella relazione del presidente dei produttori - Dal 1° gennaio 221 film in lavorazione - Gli incassi aumentati del 6 % rispetto al 1964**

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma**, 1 dicembre.

Il cinema italiano sta decisamente superando il periodo della congiuntura. Lo ha dichiarato stamane il presidente dell'Anica, Eitel Monaco, nella sua relazione all'assemblea annuale degli industriali cinematografici. Dal 1° gennaio al 30 novembre 1965, ha detto l'avv. Monaco, sono stati prodotti 80 film con capitali interamente italiani, 64 coproduzioni dove la presenza italiana è maggioritaria e 77 a partecipazione minoritaria. Sono un totale di 221 pellicole contro le [illegible] realizzate lo scorso anno. Anche gli investimenti sono in aumento; mentre i debiti verso la Banca del Lavoro sono scesi da [illegible] a 18 miliardi.

Si registra, inoltre, un ritorno dello spettacolo cinematografico nei favori del pubblico: nei primi 10 mesi di quest'anno le sale italiane hanno contenuto e quasi annullato la lieve erosione periodica delle frequenze. Gli incassi lordi, a tutt'oggi, superano già i 130 miliardi di lire, con un aumento del 6 per cento rispetto alla stessa data del 1964. Queste cifre consentono di prevedere per fine anno un incasso totale di 160 miliardi.

Sensibilmente migliorati sono pure gli incassi delle pellicole italiane, sia in patria sia all'estero, dove la nostra produzione alla fine del 1965, dovrebbe totalizzare circa 40 milioni di dollari (pari a 25 miliardi di lire). Il bilancio, tenuto conto delle recenti difficoltà, appare senz'altro positivo.

**l. z.**

## Il Senato vota il divieto di fumare al cine e al teatro

**Roma**, 1 dicembre.

**La Commissione Sanità del Senato, in sede deliberante ha approvato oggi il primo articolo di una legge di iniziativa parlamentare. Esso stabilisce che nei locali adibiti a cinematografo, teatri e concerti è proibito fumare. La discussione continuerà nelle prossime sedute: ci sono proposte per consentire al pubblico di fumare nelle sale di spettacolo in cui siano adottati impianti d'aerazione.**

## Milva vince la causa intentata da Galassini

**Il musicista chiedeva un indennizzo per l'«opera intellettuale» a favore della cantante**

*Il maestro William Galassini ha perso la causa contro Milva, la cantante che, specialmente agli inizi, si era affermata anche sotto la sua guida.*

*Il 1° febbraio 1961, subito dopo il clamoroso successo al Festival di Sanremo, Milva aveva scritto al maestro Galassini una lettera nella quale diceva:* «Sono colma di gratitudine per l'affermazione ottenuta e per i consigli che lei mi ha dato nei miei primi passi della carriera. Mi impegno quindi a incidere con lei soltanto e ad affidarle la scelta del repertorio».

*In realtà la cantante, specialmente dopo il suo matrimonio con il regista Maurizio Corgnati, non si preoccupò affatto di consultare Galassini per le sue incisioni di dischi e per i crescenti impegni artistici che la portarono a partecipare a molte manifestazioni. Galassini, per qualche tempo, tentò di far valere il suo preteso diritto: in tal senso scrisse anche una lettera alla cantante accusandola di inadempienza contrattuale.*

*Finalmente, visto che i suoi sforzi risultavano vani, Galassini si rivolse al Tribunale, chiedendo, tra l'altro, un risarcimento come «corrispettivo dell'opera intellettuale» svolta per la formazione della cantante, per mezzo di lezioni e di consigli. E naturalmente presentò la lettera ricevuta il 1° febbraio 1961.*

*Milva, assistita dall'avv. Carlo Felice Rossotto, fece ampie riserve sulla validità giuridica di quell'impegno.* «Quando scrissi quella lettera — *fece notare la cantante* — ero già legata da un contratto con la Fonit-Cetra e il maestro Galassini lo sapeva».

*I giudici della prima sezione hanno ritenuto che, esclusa l'ipotesi di una «obbligazione naturale» perché troppo indeterminato, l'impegno assunto da Milva potrebbe ridursi ad una «donazione remunerativa», perché la lettera adombra il dovere di ricambiare benefici ricevuti. Ma anche la donazione non è sostenibile in quanto manca della forma prevista per gli atti a titolo gratuito.*

*Galassini, nel corso del giudizio, aveva poi modificato la sua linea di azione sostenendo che Milva si era impegnata* «a creare insieme con lui un'opera di ingegno». *Il Tribunale, anche su questo punto, è stato di parere contrario.* «Galassini — *affermano i giudici* — aveva preparato la cantante solo per un festival di Sanremo. Prima di allora, Milva aveva avuto altri maestri e non è quindi sostenibile un rapporto di prestazione intellettuale tra i due artisti».

*Infine, le lezioni ed i consigli impartiti da Galassini a Milva facevano parte ed erano strettamente connessi con gli impegni contrattuali che entrambi avevano con la Fonit-Cetra. Per queste ragioni il Tribunale di Torino ha respinto le richieste del maestro William Galassini, imponendogli anche il pagamento delle spese processuali.*

**g. a.**

Ieri sera per l'Unione Musicale

# *Il concerto al Conservatorio della pianista Annie Fischer*

Enorme, anche nella quantità, l'opera di Mozart ha tuttora, malgrado le ricerche e lo studio dei più attivi [illegible], più d'una pagina men nota da ricordare, se non da rivelare, al pubblico dei concerti. Nuova a molti era per esempio la così detta *Fantasia e fuga* in do maggiore, presentata iersera all'Unione musicale nel Conservatorio dalla pianista Annie Fischer.

Attraenti nello spirito e nella forma, quelle due composizioni ricordano una singolarità del loro nascimento, documentato dalla lettera, il 20 aprile 1782, dello stesso Volfango, annunciante alla sorella, l'invio di un preludio (non d'una *Fantasia*) e d'una fuga a tre parti. Questa, egli precisava, gli era venuta, e diremmo: balenata, nella mente durante la stesura del Preludio e subito l'aveva fissata sul pentagramma, con una grafia fitta e purtroppo disagevole.

Perché aveva scelto l'insolita stesura? Perché, aneddoto curioso, l'aveva voluto sua moglie, la cara Costanza, invaghita di certe fughe di Bach e di Händel, ch'egli in quei giorni spesso suonava, avendo avuto in prestito dal barone Van Swieten «tutte» (ma è un inesatto modo di dire), «le opere di Händel e di Bach» (saranno stati, se mai, i volumi delle musiche per pianoforte, o clavicembalo, o per organo); un prestito speciale, quasi il ringraziamento delle letture, che, ogni domenica, Mozart offriva a quell'insigne amico, la cui casa accoglieva il fiore dei musicisti viennesi. E Costanza, che aveva talvolta sentito Volfango improvvisar fughe, non mai annotate, lo rimproverò aspramente, e non s'acquietò finché egli prese la penna e scrisse, ecco, la *Fuga* da abbinare al *Preludio*...

Lo stile epistolare di Mozart è sovente ingenuo. In questo caso tratteggia Costanza come una fanciulla [illegible], alla quale la fuga pareva, improvvisamente, «ciò che vi è di più artistico e di più [illegible]». Quella volta la puntigliosa fu accontentata. Il marito si propose di comporne una mezza dozzina, e non se ne parlò più.

Ma la citata lettera reca anche un avvertimento, da accogliere con attenzione: Mozart aveva prescritto il moto *Andante maestoso* perché «l'esecuzione frettolosa d'una fuga impedisce di coglierne gli elementi». Questa raccomandazione è notevole, in generale, in quanto gli ascoltatori erano allora adusati alla percezione del meccanismo delle composizioni fugate, rese più evidenti dai registri del clavicembalo e dell'organo.

Iersera, la concertista osservò esattamente le norme di Mozart, esponendo lucidamente la limpida stesura. Suonò anche la *Sonata* in si bemolle maggiore (v. K. 570) di Mozart, l'*opus 110* di Beethoven e la *Sonata* di Liszt. Ed in ogni parte riuscì egregiamente, con accurata proporzione e varietà sonora e dinamica, ciò che non aveva parimenti attuato nella precedente audizione, tre anni or sono. Successo caloroso.

**a. d. c.**




# RISERVA PRINCIPE DI PIEMONTE




Ogni Cassetta Cinzano 1965 vi dà un premio sicuro subito e in piú la partecipazione al sorteggio di premi di grande valore.

**CINZANO**

CASA FONDATA NEL 1757

# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18858 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8% globale.*

*Avvisi composti in nerettot tariffa doppia.*

*Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne* **«La Stampa»** *ed in* **«Stampa Sera».** *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti [redacted] lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire [redacted] per decade, ed [redacted] deposito di lire [redacted] per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne [redacted] ritiro presso i nostri uffici.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in [redacted] al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.*

*Essa ha quindi il diritto [redacted] verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.*

*Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta [redacted] fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» e altre similari.*

## 1 COMMERCIALI L. 180 per parola

**A** officina meccanica attrezzatissima, presse, piegatrici, puntatrici, saldatrici, cerca lavoro. Precisione puntualità. Compenso procacciatori. Telefonare 761-646. A123661

**ACQUISTASI OCCASIONE PRESSA MECCANICA 300 TN. TEL. 783-383 ORE UFFICIO.** O419

**AFFARE** urge vendere materiale edile, ottime condizioni. Tel. 581-694.

**AFFILATRICI,** smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Siltor, via Nizza 32, Torino. Telefono 651-227. O612

**CERCASI** frantoio e mascelle 700/750/800 eccentrico diretto completo di alimentatore e motore elettrico. Sbancatore con wagondrill e compressore. Villa Caserina, via Libertà 26, Rapallo. 27560

**COMPRIAMO** autogru, ottime condizioni, braccio orientabile a corde metalliche. Telefonare 781-481.

**COMPRIAMO** pantografo per ossitaglio, ottime condizioni. Telefonare 761-481. A124727

**DITTA** autotrasporti con autocarri media portata affitterebbe ampi magazzini propri accettando eventualmente lavoro deposito merci e consegne città e provincia. Telefonare 631-848 ore ufficio.

**GRU** idrauliche Mac per autocarri e trattori, pratiche, economiche, munite accessori per molteplici lavori. Pellissero, Francia 21, tel. 753-989.

**LIQUIDO** tornio Graziano recentissimo, elettrico mandrino 80. Telefonare 82-349. A124258

**MOTORI,** [redacted], trasformatori, dinamo, [redacted] vendita affitti, cambi, riparazioni. Velro, Perugia 45. Telefonare 287-850. O609

**OCCASIONI** gru idrauliche pieghevoli per applicazioni industriali, vende Coppa, Strada Maisino 91, telefono 890-709 O731

**RIUTILIZZO** travi, tubi, lamiere, rotaie, serbatoi, pompe, generatori, motori elettrici, [redacted] Metallurgica Piemontese, Cigna 169.

**TELESALVAMOTORI,** automatismi, materiali elettrici industriali, bassa - alta tensione. Apparecchiatura Elettrica, corso Cairoli 32, tel. 874-646.

**TRASFORMATORI** e macchinario elettrico in genere vendiamo acquistiamo, permute e noleggi. Seracco, corso Vercelli 68, telefono 851-836.

**VENDESI** anche separatamente: due montecarichi funzionanti completi come nuovi portata kg. 1200 cabina cm. 180x174 e 158x240, altezza elevazione m. 20; due bruciatori Fibs Mignon n. 1 con relative caldaia Fiart. Scrivere [redacted] Tobio, via L. da Vinci 111, Grugliasco.

**VENDO** lavatrice a secco [redacted] garanzia L. 1.300.000. Telef. 776-520 ore pasti. A124839

## ARTIGIANATO L. 180 per parola

**AEROSOL** spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta. Gosmol, strada Murroni 5.

**AVVOLGIBILE** bloccato? Telefonare 323-161, 82-875, 950-453. Un operaio è a Vostra disposizione.

**IDRAULICO** lattoniere esegue impianti e manutenzioni stabili e alloggi Torino e provincia. Telefono 778-913. A124894

**IMPIANTI** riscaldamento, caldaie, bruciatori, refrattari, costruisce riparа Bosco. Telefonare 595-560.

## SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

**A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CON[redacted] IN TRE GIORNI, RICHIE[redacted] SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO [redacted] TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO [redacted] 15, TEL. 760-203, 779-826.** O957

**A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU [redacted] ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826.** O957

**A. ABBISOGNAMI** avviatissima rivendita pane, qualunque zona. Telefonare 760-890, 538-539.

**A. AFFIDASI** gerenza avviatissimo negozio latteria. Rivo, via Mazzini 1.

**A. AFIA,** Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

**A. FINANZIAMENTI** su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni Vallina, via Andrea Doria 15. O524

**A. PRESTITI** su immobili, appartamenti, [illegible] concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. Fid, [illegible] Pombe 29 (angolo via Giolitti). Telefono 542-834.

**A. PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI A FUNZIONARI, IMPIEGATI, OPERAI CON ANZIANITA' MINIMA 3-5 ANNI E PROFESSIONISTI CON STUDIO AVVIATO, [redacted] DONSI MINIMO 200.000, MASSIMO 3.000.000 AI SEGUENTI COSTI: DALL'1% all'1,80% FISSO MENSILE. RIMBORSO RATEALE in 10-36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEF. 760-203, 779-826.** O515

**A. SIF,** Re Umberto 68, [redacted] torrefazione alcoolica centrale, orario ridotto 7.500.000. O903

**A. 700.000** contanti occasionissima cediamo avviatissimo negozio alimentario frutta verdure. Riva, via Mazzini 1. O991

**ABBIGLIAMENTO** bambini (centralissimo), posizione altamente commerciale. Cedesi 1.600.000. Telefonare 650-503. A124633

**ABBISOGNA** acquistare negozio avviato qualsiasi genere, sistemazione famiglia. Telefonare 751-826.

**BAR** superalcoolici incasso 40.000 garantite vera occasione cedo 6 milioni 500.000. Telefonare 545-596.

**BAR** superalcoolici modernissimo angolare vendesi condizionatamente redditizio Caselegno. Tel. 885-962.

**BRONZISTA** vende laboratorio e negozio. Via Berthollet 25 c, Pirro.

**CAMBIASI** negozio giornali cartoleria giocattoli per terreno adatto costruzione villetta. Telef. 366-556.

**CARTOLIBRERIA** giocattoli grandioso fronte scuole reddito netto mensile 450.000 cedesi Troglia, corso Regina 168. O540

**CAUSA** gravi motivi di salute cedesi drogheria 65.000 giornaliero dimostrabili. Tel. 852-629.

**CAVALLERA,** Saluzzo 21. Lotteria gelateria, bellissima posizione, fortissimo tiraggio, rimettiamo. O190

**CEDESI** negozio parrucchiere uomo signora avviatissimo causa trasferimento. Via Monte Pasubio 1, Torino. A124737

**COMMESTIBILI** polli conigli oltre 100.000 giornaliere cede Caselegno, Vanchiglia 43. O876

**CONIUGI** soli lunga esperienza commerciale disposti versare forte cauzione assumerebbero in gerenza o in affitto tabaccheria. Scrivere: Casella Pubbliman 243, Asti.

**DI SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede orologeria oreficeria, forte lavoro riparazioni, 4.000.000. O453

**DI SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede commestibili 80.000 giornaliere dimostrabili, 2.000.000 trattabili.

**DI SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede bar ristorante zona uffici, adatto nucleo familiare, alloggio. O453

**DI SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede latteria arredatissima, zona commerciale, 2.100.000. O453

**DI SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede causa trasferimento autorimessa 200 macchine, tariffe medie 5000, dilazionando 8.500.000, permuta alloggio. O453

**FRUTTA** verdura zona avvenire lavoro assicurato 1.400.000. Caselegno, Vanchiglia 43. O876

**MOTIVI** salute cedesi macelleria salumeria alla Valle di Susa. Telefonare 588-353 Torino.

**OFFRESI** gerenza negozio parrucchiere signore Barriera Milano causa servizio militare. Tel. 272-869.

**PARRUCCHIERE** uomo vendo, via S. Pio V 14. A124817

**PRIVATO** cede autorimessa officina 75 auto semicentrale afferone. Telefonare 877-664. A124816

**RIVENDITA** pane panetteria avviatissima centrale cedesi motivi salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A124732

**SIF,** Re Umberto 68, cede 3.000.000 avviatissimo alimentari bottiglieria, frutta verdura. O903

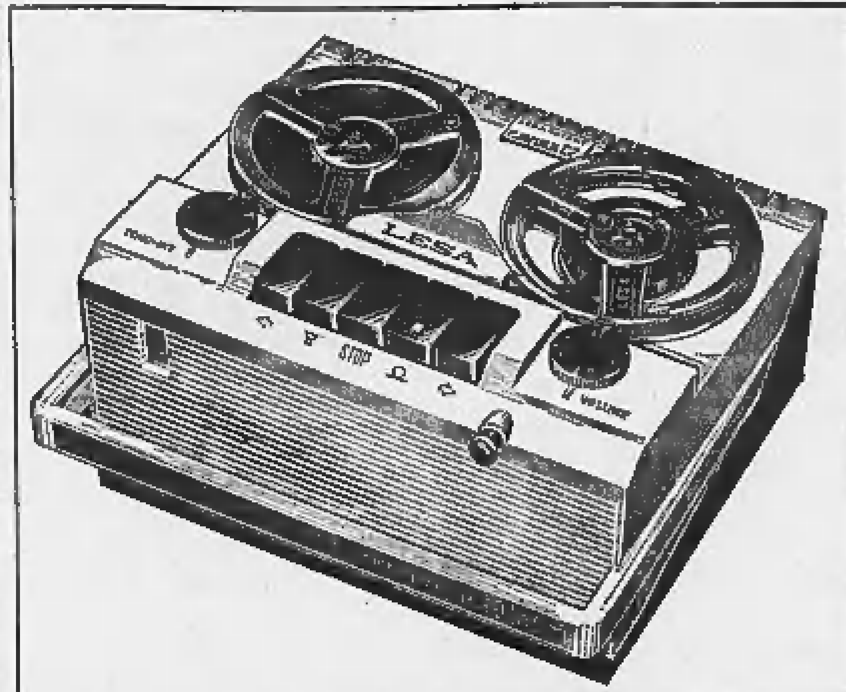
**SMALTERIA** avviatissima cerca socio. Garanzia ottimo guadagno. Telefonare 384-103, Torino.

**TINTOSTIRERIA** cedo a gerenza tre retri buone condizioni. Tel. 650-436.

**URGE** cedere causa malattia elettrolavaggio a secco completo macchinario 2.000.000. Telefonare 871-009.

**VENDESI** autocarrozzeria attrezzatissima. Telefonare 896-254.

**VENDO** negozio calzature borsette. Telefonare 280-841. A124885




**ABBIGLIAMENTO PERIFERICO AVVIATISSIMO, CEDO RILEVANDO SOLO FONDI VIVI. TELEFONARE 663-364.** A124519

**AFFARE** fotografo cede negozio con o senza attrezzatura. Tel. 399-610.

**AFFARONE** [redacted] negozio biancheria zona Francia cedesi subito. Telefono 725-165. A124320

**AFFARONE** causa malattia cedo subito officina autoriparazioni attrezzata. Telefonare 877-253.

**AUTORIMESSA** occasionissima lavaggio officina cedesi 1.700.000 trattabili, facilitando. Telefon. 535-790.

**AUTORIMESSA** S. Paolo 100 macchine complete media posteggi 6000 cedesi 5.000.000. Troglia, corso Regina 168. O540

**AUTORIMESSA** zona Crocetta cedo convenientemente causa espatrio. Corso Galileo Ferraris 104.

**AUTORIMESSA 140** auto ben avviate due ingressi unico salone riparazioni, lavaggio, cedesi. Telefonare 895-757 dalle 18-21.

**AUTORIMESSA 180** auto completa 1.300.000 mensili cedo 12.500.000 dilazionando. Tel. 545-596. O565

**AVVIATA** salumeria gastronomia cedesi 3.400.000. Telef. 519-396.

**AZIENDA** carpenteria metallica leggera, pesante, attrezzatissima, affermata, clientela sicura, cede 8.800.000 Rossin, Principe Oddone 3. O371

**AZIENDA** metalmeccanica costruzione macchinari affermati cedesi. Agevolazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2614 — Torino».

**BAR** grandioso incasso 50.000 giornaliere cedesi dilazionando Troglia, corso Regina 168. O540

**CEDESI** bar bottiglieria zona Francia causa malattia incasso 50.000 giornaliere. Telefonare 769-931.

**CEDESI** commestibile frutta e verdura oppure gerenza. Tel. 564-970.

**CEDESI** negozio lampadari elettrodomestici tv angolare 6 vetrine adatto supermarket su corso grande sviluppo, Borgata Parella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6287 — Torino». A124728

**CEDO** bottiglieria vini e liquori minuto e ingrosso bella cantina, alloggio. Tel. 642-788.

**CEDO** causa malattia elegante boutique avviatissima centrale. Telefonare 520-172. A124927

**CEDO** negozio acconciature oppure darei gerenza affitto 21.000. Telefonare 389-525. A123960

**CEDO** negozio pastaio ritiro commercio laboratorio attrezzato via grande passaggio. Tel. 256-772.

**CENTRALE** laboratorio maglieria attrezzatissimo bene avviato fronte strada urge cedere. Telef. 882-279.

**CENTRALISSIMO** avviato confezioni, tessuti, angolare mq. 80 circa quattro vetrine con seminterrato cedesi, anche vuoto, dilazione. Scrivere: «[redacted] Stampa 2449 — Torino» A122926

**COMMESTIBILE** drogheria angolare 160.000 giornaliere cedesi 7 milioni. Cubito, Francia 95.

**COMMESTIBILE** grandioso [redacted] giornaliere cedo 2.600.000 dilazionando eventualmente gerenza. Telefonare 512-677. O565

**COMMESTIBILI** angolare attrezzatissimo incasso 80.000 giornaliere cedesi. Troglia, corso Regina 168.

**DI SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede causa maternità salumeria attrezzatissima e ben fornita, bloccasi con merce 2.800.000. O453

**DI SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede centralissima autorimessa 220 macchine, utile netto mensile dimostrabile 650.000, permuta parziale immobili. O453

**DI SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede autorimessa 75 macchine, officina attrezzatissima, pagamento dilazionato. O453

**DI SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede esportazione vini, 45.000 giornaliere dimostrabili, alloggio. O453

**DI SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede arredata tintolavastireria 300 mila. O453

**DI SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede lavabiancheria e lavasecco a gettoni, 400.000 utile netto mensile.

**DI SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede latteria, 35.000 giornaliere, 120 litri, 3.300.000 dilazionati.

**ELETTROLAVAGGIO** reddito netto 300.000 mensili cedesi 4.500.000 dilazionabili. Troglia, corso Regina 168. O540

**FIORI** avviatissimo urge cedere eventuale gerenza, causa malattia, retro abitabile, frontale Fiat. Tel. 325-603.

**FOTOGRAFO** [redacted] 5. Rita cedesi arredato o vuoto. Affitto 16.000. Telefonare 366-853.

**FRUTTA** verdura causa malattia urge cedere dilazionando 1.100.000. Telefonare 545-596. O565

**LATTERIA** macchina caffè centralissima 100.000 giornaliere affarone [redacted] 7.200.000 dilazionando. Rossin, Principe Oddone 3. O846

## COMPRA - VENDITA FABB. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

**A.A.A.A.A. ACQUISTO** alloggio contanti, privatamente. Telef. 518-738.

**A.A.A.A. ACQUISTIAMO** alloggetto pagando subito. Telefonare 541-419.

**A.A.A. ACQUISTA** (contanti) privato qualunque alloggetto. Tel. 518-154

**A.A. ACQUISTO** pied-à-terre non ammobiliato. Telefonare 581-694.

**A. ALLOGGETTI** signorili [redacted] piazza Villari 1-2-3 camere, servizi vendo facilitazioni 5-30 anni. Telefonare 683-741. A125774

**A. ALLOGGI** signorili prospicienti grande giardino, pronti: 2 camere servizi 4.100.000, 3 camere servizi 5 milioni 800.000, 4 camere servizi 7.300.000, negozi adatti a tutti i generi vende impresa. Via Cesare Battisti 2, Grugliasco, tel. 785-288, 790-351. O890

**A. FINANZIAMENTI** su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso 5 anni Vallina, via A. Doria 15.

**A. PARAGGI** Michelin su corso recentissimo libero tinteggiato causa trasferimento vendo 7.800.000. Telefonare Consuledile 779-191.

**A. PINO** occasione vendesi alloggio nuovo 3 camere tinello cucinino 8 milioni. Telefonare mattino 881-876.

**A. SETTIMO** e Rivoli vendo terreno industriale fronte strada statale occasione. Tel. 273-571.

**A** Torre del Mare, Bergeggi. Incantevole centro residenziale moderno prenotate il terreno vista mare superpanoramico per costruire con nuove agevolazioni, la villa sul mare [redacted] vostri sogni. Serietà, sicurezza, sport, tennis, minigolf, spiaggia riservata, organizzazione bancaria, agevolazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare Milano, corso Sempione 62. Tel. 332-190, 312-487.

**A** 5 km. Santa Rita, centro residenziale Torino Ovest, vendo ultimi signorili alloggi 1.500.000 - 2.000.000 vano, volendo garage, mutuo 50%, facilitazioni. Tel. 538-821. O736

**A** 16 km. Piazza Castello strada Caselle-Lanzo vendesi terreno 7000 mq. non vincolato forza acqua accessi retrostante stazione carburanti et altri servizi. Telef. 297-075.

**A** 25 km. Torino vendo casa rustica collinare con frutteto adatta villeggiatura. Telefonare 948-323.

**ABITABILI,** signorili, vendesi 1-2 camere tinello servizi, garage, ottima posizione Cascina Vica. Mutuo, facilitazioni. Tel. 784-265.

**ACQUISTASI** villa zona Rivoli Moncalieri 5 vani, servizi. Tel. 578-046.

**ACQUISTEREI** contanti zona Loano alloggetto confortevole esclusi intermediari. Catalano, via Roma, Castelino Tanaro (Cuneo). A124712

**ACQUISTO** mura negozi alloggi se affare in Torino. Telef. 545-596.

**ADIACENZE** corso Agnelli vendo ultimi due appartamenti signorili 2 camere tinello cucinino ingresso bagno terrazzo abitabili subito. Prezzi assoluta concorrenza. Mutui dilazioni. Telefonare 527-495. O736

**AFFARE** eccezionale vicinanze radiale Moncalieri vendo due camere cucinino 4.300.000; tre camere cucinino 6.300.000. Mutuo. Tel. 553-483

**AFFARONE** 1.950.000 vano liquido alloggetti camera tinello cucinino bagno grandi balconi, Fiat Mirafiori - Lingotto. Tel. 527-496. O736

**ALLOGGETTO** signorile (Nuovi Mercati) camera cucina terrazzo. 3 milioni 700.000. Torincasa, 541-419.

**ALLOGGETTO** signorile zona Valentino (uffici SAI), camera cucina ingresso bagno, 5.350.000. Telefonare 553-483. O502

**ALLOGGETTO** via Foligno, libero, due camere servizi esentasse. Telefonare 518-738. O506

**ALLOGGI** con mutuo agevolato 75% et accollo parziale del costo allo Stato vendiamo per consegna immediata con benefici previsti dalle nuove norme ministeriali. Rivolgersi cantiere, corso Giulio Cesare 236. O76

**ALLOGGI** in costruzione zona Italia 61 vendo [redacted] 2 milioni a 2 milioni 200.000 per camera compreso mutuo. Telefono 555-349.

**ALLOGGI SIGNORILI, VISTA PANORAMICA COLLINA, IMPRESA [redacted] FACILITANDO PAGAMENTO, TEL. 538-151.** O878

**ALLOGGI** 1-2 camere più servizi vendonsi. Rivolgersi cantiere, [redacted] Arnaldo da Brescia 65. O650

**ALLOGGI** 3-4 vani ratezzione 75% Aosta 4 vendonsi. Tel. 584-658.

**ALLOGGIO** (corso Regina) libero, 2 camere cucina servizi, 5.400.000. Telefonare 541-078. O626

**ALLOGGIO** esentasse (corso Palermo) grande camera, cucina, servizi, 3.800.000. Torincasa 541-419.

**ALLOGGIO** libero esentasse (via S. Marino) due camere cucina termobagno 5.250.000 mutuo compreso. Torincasa, 515-316. O173

**ALLOGGIO** semicentrale 3 camere cucina vende convenientemente rag. Salvagni, Cernaia 26.

**ALLOGGIO** spazioso (via Pacchiotti) due camere cucina termo bagno 4 milioni 700.000. Torincasa, 541-419.

**APPARTAMENTI CENTRALI, VIA AOSTA 29, DUE - TRE CAMERE CUCININO, LIBERI, OCCUPATI; OTTIMO INVESTIMENTO, REDDITO 8%. PREZZI, CONDIZIONI PAGAMENTO ECCEZIONALISSIMI. TELEFONARE 547-502.** O502

**APPARTAMENTI** Crocetta 2-3 camere, tinello, volendo salancino, ottime finizioni, vendiamo. Rivolgersi corso Duca degli Abruzzi angolo corso Luigi Einaudi 49. O424

**APPARTAMENTI DI PRESTIGIO GRATTACIELO - MIRAFIORI (EX IPPODROMO), COSTRUZIONE ACCURATISSIMA, ASCENSORI AUTOMATICI, TRE CAMERE CUCINOTTO SERVIZI DA LIRE 7.700.000 COMPRESO MUTUO, RATEAZIONI. RISITE CANTIERE. EDILCASE. TELEFONO 593-483.** O502

**APPARTAMENTI** signorilissimi Crocetta: salone, 3-4 camere, [redacted] ascensori, doppi ingressi, tripli servizi, abitabili subito vendiamo. Rivolgersi corso Duca degli Abruzzi ang corso Luigi Einaudi 49

**APPARTAMENTO** signorile 7 camere terrazzo, 90.000 mq., precollinare, 10.000.000, rimanenza mutuo. Telefonare 487-687. O448

**ATTICO** corso Belgio panoramico libero camera tinello cucinino servizi grandioso terrazzo 4.000.000 più 850.000 mutuo. Telef. 741-401 ore 19,30-20,30. A124235

(Continua a pag. [illegible])

# IL COMITATO NAZIONALE PER L'ENERGIA NUCLEARE

allo scopo di selezionare personale per future assunzioni

**ricerca**

## PER LA DIVISIONE SICUREZZA E CONTROLLI

2 **[redacted] CHIMICI** con almeno [redacted] esperienza di lavoro e con notevole pratica di esercizio di impianti chimici (e possibilmente anche di [redacted] calde).

1 **INGEGNERE ELETTROTECNICO O MECCANICO** con almeno circa 5 anni di esperienza di lavoro e con [redacted] certa pratica di esercizio di reattori nucleari di ricerca.

1 **INGEGNERE ELETTROTECNICO O [redacted]** con 3 [redacted] esperienza di lavoro.

1 **INGEGNERE ELETTROTECNICO O MECCANICO** con [redacted] esperienza di lavoro ed esperto di strumentazione convenzionale e nucleare.

Per tutti rappresenterà titolo preferenziale per l'assunzione la specializzazione in ingegneria nucleare. E' inoltre richiesta una buona conoscenza della lingua inglese parlata e letta e della lingua francese.

## PER LA DIVISIONE PROTEZIONE SANITARIA E CONTROLLI

4 **LAUREATI** da selezionare tra laureati in **Fisica** o in **Chimica** o in **Ingegneria.** Costituiranno elementi preferenziali il curriculum studi, l'essere in possesso di esperienza presso impianti nucleari o convenzionali, l'aver acquisito specializzazioni o frequentato corsi attinenti alla Protezione Sanitaria contro le radiazioni, l'aver effettuato pubblicazioni, la buona conoscenza della lingua inglese parlata e letta e della lingua francese.

1 **LAUREATO IN MEDICINA** preferibilmente specializzato in Medicina del Lavoro o in Igiene o in Medicina Legale.

La domanda ed il curriculum vitae dovranno [redacted] inviate a **CASELLA POSTALE CNEN [redacted] ROMA** entro il **18 dicembre 1965.** SI [redacted] LA MASSIMA RISERVATEZZA.

UN PROBLEMA CHE INTERESSA TUTTE LE GRANDI CITTA'

# I due mali dei tram di Milano: trasporti difficili, crescente disavanzo

**Virgilio Dagnino, presidente dell'Atm, occupa il posto più difficile dell'amministrazione comunale - Di anno in anno crescono i costi (14 mila dipendenti, 3160 vetture, 1400 km di linee), ed il traffico sempre più lento costringe ad aumentare i mezzi: quest'anno il passivo sarà di 25 miliardi - Ma diminuiscono i passeggeri, scesi da 740 a 690 milioni-anno - "Austerity", sgravi fiscali, un agente unico sulle vetture sono i rimedi proposti dal presidente**

*(Nostro servizio particolare)*
**Milano, 1 dicembre.**

Sessant'anni (ma ne dimostra dieci di meno), perpetuo sorriso timido-ironico sulle labbra, spiccatissimo accento genovese malgrado i lunghi anni di permanenza a Milano: ecco il personaggio che da qualche mese a questa parte si è imposto alla stupita e un po' incredula attenzione dei milanesi. Ai cui occhi, penso, deve apparire poco meno di un marziano. In effetti il dott. Virgilio Dagnino, economista, esperto del mondo bancario, membro del Comitato economico del Mec, ha compiuto un gesto che, giudicato secondo il concreto senso pratico ambrosiano, risulta pressoché assurdo.

L'estate scorsa ha accettato di assumere la presidenza di una delle imprese strutturalmente più vaste ma finanziariamente più dissestate di tutta Milano: l'Atm, l'azienda municipalizzata dei pubblici trasporti.

Si tratta, come è noto, di un piccolo impero con oltre 14 mila dipendenti (un numero superiore a quello dei dipendenti delle analoghe aziende di Torino, Genova, Bologna e Firenze sommati insieme), con un parco di 3160 vetture (tra autobus, filobus, tram e metrò), circa 1400 km di linee.

Che questo colossale organismo sia in costante passivo, è fenomeno assolutamente normale. Fin dalla loro nascita, sotto qualsiasi latitudine, tutti i trasporti pubblici, nell'intento di favorire la cittadinanza, hanno sempre adottato prezzi politici, assolutamente inadeguati a bilanciare le spese; e quindi sarebbe assurdo aspettarsi da una di queste aziende un bilancio in pareggio. Ma il *deficit* dell'Atm purtroppo non ha dimensioni normali; da tempo è venuto assumendo proporzioni patologiche, economicamente quasi mostruose; e soprattutto, malgrado che il prezzo del biglietto tranviario sia stato portato a 70 lire, è in continuo, irrefrenabile aumento: 18 miliardi nel 1964, 25 miliardi nel '65; 30 miliardi, secondo le previsioni più ottimistiche, nel '66.

Per questi motivi, dopo le elezioni amministrative dell'anno scorso la poltrona «di fuoco» del presidente dell'Atm restò a lungo vuota, nessuno la voleva.

Perché Dagnino l'ha accettata? La risposta ce la dà lui stesso nel suo ufficio di Foro Bonaparte. Accettò perché non poté sottrarsi alle insistenze del suo partito — il psi — che proprio in questo ingranaggio tanto delicato e difficile teneva a dar prova delle sue capacità di amministrazione

Le prime difficoltà il socialista Dagnino le ha incontrate affrontando i sindacalisti che chiedevano aumenti di stipendio per tutti i tranvieri e un nuovo sistema di promozioni pressoché automatico. In teoria il presidente ha riconosciuto che si trattava di aspirazioni comprensibili, aggiungendo che non avrebbe fatto mai nulla per contrastare il diritto di sciopero garantito dalla Costituzione. Ma ha immediatamente aggiunto che l'Atm non è un'azienda privata che si ripromette obiettivi di profitto, che in pratica appartiene a tutti i milanesi. Insomma un «no» garbatissimo, ma un «no».

Tutta l'azienda in questi ultimi anni è venuta progressivamente dilatandosi: dal 1955 ad oggi nel giro di un decennio il personale (delle sole linee urbane, escluse le interurbane) è passato da 8994 unità a oltre 12 mila; il costo medio di un dipendente (salario più contributi aziendali) è salito da 1.101.300 all'anno a 2.534.600 lire; le vetture tranviarie, sempre della sola rete urbana, sono aumentate da 1187 a 1850; le linee da 494 a 696 chilometri.

Una sola cosa è diminuita: il numero dei passeggeri. Nell'arco dell'intero 1955 se ne ebbero 737 milioni, con una media giornaliera nettamente superiore ai 2 milioni; nel 1964, ultimo anno di statistiche complete, se ne sono avuti 686 milioni per una media giornaliera di 1.973.370. Un calo di oltre 51 milioni.

E l'aumento della motorizzazione e la conseguente congestione del traffico hanno fatto progressivamente diminuire la velocità commerciale che oggi si aggira fra i 14 e 17 chilometri all'ora (in bicicletta si fa molto più presto), mentre talune linee raggiungono punte negative di 8 km all'ora, molto meno di un buon marciatore. Così, nelle ore di punta, per smaltire la massa dei lavoratori che vanno e vengono dagli uffici e dalle fabbriche, occorrono centinaia di vetture laddove basterebbero poche linee veloci di sotterranea o di sopraelevata.

Una soluzione definitiva del problema, infatti, si potrà avere soltanto il giorno in cui, abbandonati i vecchi tram, tutte le comunicazioni correranno sottoterra o su ponti aerei senza alcun impaccio. (La velocità media dell'unica linea metropolitana milanese è di 27,33 km all'ora). Ed è proprio su questa soluzione che puntano i sindacati.

Dagnino dà loro pienamente ragione, ma si affretta a far notare che la prima linea della metropolitana milanese è costata sette anni di lavoro e 100 miliardi di lire; costruire contemporaneamente le altre quattro o cinque linee indispensabili ad un sistema efficiente è assolutamente impossibile. Occorrono provvedimenti tattici immediati: mantenimento del blocco delle assunzioni, contenimento dei salari, generale atmosfera di *austerity*.

Per quel che riguarda i provvedimenti d'urgenza relativi alla viabilità, Atm e Comune fanno molto affidamento sugli «itinerari attrezzati», cioè su un sistema di sensi vietati che, impedendo tutti gli incontri ai quadrivi non semaforizzati, consente al trasporto pubblico di correre più speditamente. Il primo esperimento, effettuato su un solo itinerario, ha dato buoni risultati.

Dagnino, inoltre, è un tenace assertore dell'agente unico. Ai sindacalisti che gli fanno notare come gli esperimenti in questo senso effettuati in alcune città italiane abbiano dato esito negativo, suol contrapporre l'esempio di Bruxelles dove tutte le vetture hanno felicemente adottato l'agente unico con notevole sollievo per i bilanci dei trasporti locali.

Ma il tasto su cui tanto il nuovo presidente quanto il sindaco di Milano insistono maggiormente, è l'assoluta necessità che lo Stato si decida una buona volta a fare la sua parte. Non che Milano chieda stanziamenti particolari, essa si limita a far rilevare come le sue spese per la viabilità — strade, ponti, viadotti, e in parte anche il *deficit* dell'Atm — nascano soprattutto dalla sempre crescente motorizzazione. Perché dunque le tasse e le imposte pagate dagli automobilisti debbono andare tutte allo Stato mentre al Comune non va neppure una lira? E perché mai l'Atm, che ha un così pesante passivo proprio perché esercita un servizio di pubblica utilità, deve pagare allo Stato l'imposta sulla benzina (e non soltanto quella) come un privato qualsiasi?

**Gaetano Tumiati**

## Proposta l'abolizione a Milano delle tariffe di favore sui tram

**Milano, 1 dicembre.**

*(g. m.)* La Giunta comunale, nella sua seduta di ieri sera, ha deciso di proporre al Consiglio l'abolizione, a partire dall'1 gennaio prossimo, di quasi tutte le tariffe preferenziali negli abbonamenti autofilotranviari. In particolare, verranno abolite le concessioni di favore per i magistrati, gli impiegati e i funzionari della prefettura, gli impiegati civili della questura, i funzionari e gli impiegati della Cassa civica, i dipendenti dell'intendenza di finanza, degli uffici delle imposte e del Genio civile, i giornalisti.

Saranno, invece, mantenute le concessioni attualmente in vigore per i mutilati e gli invalidi di guerra, del lavoro e civili e per le medaglie d'oro al valor militare, per gli iscritti all'Unione ciechi e i ricoverati al Pio Albergo Trivulzio e alla Pia Casa di Abbiategrasso.

Conserveranno l'abbonamento preferenziale anche i dipendenti comunali, per i quali però il Comune rimborserà le spese.

La giunta ha poi deliberato l'assunzione di un nuovo mutuo di quindici miliardi, per finanziare, nel 1966, i lavori della seconda linea della Metropolitana.

# Gravi due coniugi avvelenati nel sonno da una fuga di gas

L'episodio di notte a Serravalle Sesia - La donna, 59 anni, si è svegliata all'improvviso - Intuito il pericolo, ha aperto una finestra ed ha invocato aiuto - Quindi è svenuta

*Ferdinando Del Vecchio e la moglie Dirce ricoverati ieri per intossicazione all'ospedale di Borgosesia*

*(Dal nostro corrispondente)*
**Borgosesia, 1 dicembre.**

Una fuga di gas ha gravemente intossicato due coniugi a Serravalle Sesia. La disgrazia è accaduta la notte scorsa. Solo per caso la donna si è resa conto di quanto stava succedendo ed è riuscita a spalancare una finestra, invocando aiuto. Protagonisti della brutta avventura sono l'operaio Ferdinando Del Vecchio di 58 anni e Dirce Zandotti di 59, abitanti in via Salle 61 a Serravalle Sesia. Sono stati ricoverati all'ospedale di Borgosesia con prognosi riservata.

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. In base ai primi rilievi, l'ipotesi più probabile appare quella della disgrazia, dovuta forse ad una banale dimenticanza del Del Vecchio ieri sera al momento di andare a dormire. Stamane verso le 8,30, le prime persone che sono entrate nell'alloggio hanno trovato le stanze sature di gas, mentre una stufetta era spenta e la bombola che la alimentava era ormai vuota. Questo particolare fa supporre che il Del Vecchio nello spegnere la stufetta non abbia chiuso completamente il dispositivo dell'alimentazione del gas, consentendo con il trascorrere delle ore la completa fuoruscita della sostanza venefica. Fortunatamente la Zandotti si è svegliata, ha accusato un gran male di capo, mentre il respiro le era ormai difficile. Ha intuito il pericolo che stavano correndo lei e il marito, ha raggiunto la finestra che dà sul balcone e l'ha aperta, invocando aiuto. Quindi le forze le sono mancate ed è caduta priva di sensi.

Questa sera le condizioni della donna sono leggermente migliorate, mentre il Del Vecchio non ha ancora ripreso conoscenza. **g. g.**

*A S. Ambrogio di Susa*

## Un giovane imbianchino scompare di notte da casa

**Avigliana, 1 dicembre.**

*(a. v.)* L'imbianchino Renato [illegible] Mattiet, di 33 anni, nato a Parigi ma domiciliato a S. Ambrogio insieme alla moglie Tersilla Laurini, di 35 anni, che ha sposato nell'agosto 1964, è scomparso da casa la notte scorsa.

La moglie, che ha denunciato la scomparsa oggi ai carabinieri di Avigliana, ha dichiarato che il marito, da qualche tempo disoccupato, è rientrato ieri sera a casa verso le 23,30. Era poi nuovamente uscito mezz'ora dopo, dicendole che avrebbe fatto due passi per prendere una boccata d'aria. La donna si era poi addormentata e questa mattina si è accorta che il Mattiet, uscito senza cappotto, con una giacca giallognola e pantaloni neri, non era più rientrato.

## Tenta il suicidio in auto un parrucchiere di Novara

*(Dal nostro corrispondente)*
**Napoli, 1 dicembre.**

*(a. i.)* Un parrucchiere di Novara ha tentato di uccidersi mentre stava dirigendosi, in auto, al proprio paese natale nel Meridione: è stato fermato dai carabinieri mentre, semisvenuto, guidava pericolosamente. L'uomo, ingeriti barbiturici, si era tagliato le vene dei polsi. E' stato ricoverato nell'ospedale di Grottammare.

Si tratta di Giovanni Lo Cascio, di 43 anni, il quale dopo aver litigato con una donna la quale vive con lui, a Novara, aveva deciso di tornare al paese.

Al volante della propria «850 coupé», è partito diretto al Sud. Oltrepassata Grottammare, si è fermato nei pressi del ponte sul fiume Tesino e ancora in preda a sconforto per la lite avuta, ha ingerito una decina di compresse di tranquillanti, quindi, con un temperino si è reciso le vene dei polsi.

Rimessosi al volante, il Lo Cascio ha invertito la marcia, ma nell'attraversare Grottammare, è stato scorto dai carabinieri mentre con la vettura stava sbandando.

Trasportato all'ospedale gli sono state praticate varie trasfusioni di sangue e dopo l'intervento è stato dichiarato fuori pericolo.

# Le auto in sosta notturna pagheranno 500 lire al mese?

**Questa è la proposta, fatta altre volte e ripetuta ieri, dal sottosegretario Amadei - In questo modo egli vorrebbe risanare le finanze dei Comuni**

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma, 1 dicembre.**

Il socialista on. Amadei, sottosegretario all'Interno, ha ripetuto ieri in una dichiarazione all'agenzia del suo partito che è utile, anzi necessario far pagare una tassa di 500 lire al mese per le auto che alla notte rimangono sulla strada. In questo modo egli vorrebbe risanare le finanze dei Comuni d'Italia.

La prima volta che Amadei rese pubblico questo suo progetto fu al congresso socialista dello scorso novembre. Provocò qualche brusio e poi più nulla: nessuno credette all'imminenza di questo provvedimento.

Ma successivamente notizie giornalistiche tornarono a parlare della proposta, suscitando le proteste di molti automobilisti, soprattutto di coloro che non possono, o per ragioni di economia non vogliono, portare di notte la macchina in garage.

*«Non è proprio il caso di allarmarsi* — ha detto oggi Amadei attraverso l'agenzia socialista, — *perché si tratta di una idea che assieme ad altre, di importanza più spiccata, dovrebbe servire a reperire mezzi diretti a risanare la situazione deficitaria dei Comuni.*

*«Le strade della città devono essere risanate a spese dei Comuni e non è giusto che un cittadino usi ed abusi delle stesse strade senza pagare per questo un modesto contributo. Colui che lascia la propria macchina in sosta nelle strade della città usa di un bene del Comune che è patrimonio dell'intera collettività. Non creda che una persona dotata di buon senso* — ha aggiunto il sottosegretario all'Interno — *debba imprecare se verrà costretta, come nel caso di proprietari di piccola cilindrata, a pagare, per esempio, cinquecento lire il mese per lasciare la propria auto in sosta in una strada cittadina».*

Ieri sera alla Camera, il liberale Cottone parlando del pauroso *deficit* del comune di Marsala, aveva accennato al progetto Amadei, affermando: *«Non bastano certi propositi velleitari per ridurre* deficit *enormi».* **r. s.**

# Sette anni di carcere all'infermiera che con una fucilata uccise il marito

**Il delitto di notte a Baveno - La Corte d'Assise di Novara ha condannato l'imputata per omicidio volontario - Concesse tutte le attenuanti compresa quella dei motivi morali: la donna e il bambino erano continuamente percossi dall'uomo - Il P. M. aveva chiesto dodici anni - La difesa ricorre in appello**

*Fortunata Lo Schiavo dopo la condanna a Novara*

*(Dal nostro corrispondente)*
**Novara, 1 dicembre.**

Fortunata Lo Schiavo di 28 anni, l'infermiera calabrese che il 1° maggio scorso, a Baveno, uccise con una fucilata il marito Ottavio Perazzi di 35 anni, è stata condannata dalla Corte d'Assise a sette anni, un mese e dieci giorni di reclusione. La sentenza è uguale, sia nella pena che nella motivazione, a quella stilata dallo stesso presidente dottor [illegible] in un analogo processo. Anche allora, una donna calabrese, Bruna Condemi, che il 16 giugno 1955, a Pieve Vergonte (Ossola), uccise con una revolverata il marito Domenico Modaffari che si trovava a letto, venne condannata a sette anni e quaranta giorni.

I giudici hanno ritenuto trattarsi di omicidio volontario ma hanno escluso l'aggravante della premeditazione e hanno concesso tre attenuanti: quelle generiche, della provocazione e dell'avere agito per particolari motivi morali o sociali.

Contro la condanna i difensori avvocati Di Tieri e Panier-Bagat che avevano sostenuto la tesi della legittima difesa, quanto meno putativa, hanno interposto appello.

Il processo contro Fortunata Lo Schiavo si era iniziato lunedì della scorsa settimana. L'imputata aveva raccontato il calvario di tre anni di vita coniugale, delle continue percosse cui la sottoponeva il Perazzi, un uomo violento, autoritario e dedito al vino.

La Lo Schiavo aveva poi raccontato quanto accadde quella tragica notte del primo maggio: il marito che rincasa come al solito ubriaco, che la insulta e la picchia e che quindi la minaccia con un fucile dicendole che all'indomani l'avrebbe ammazzata. Infine l'episodio culminante: quando il marito si infila nel letto e continua a profferire minacce, lei si impossessa del fucile e spara, uccidendo.

Le testimonianze erano state un coro di commiserazione per l'imputata e di riprovazione per il comportamento del Perazzi. Stamane è stato sentito ancora un testimone, il brigadiere dei carabinieri Salvatore Ambrogio, che diffidò la vittima, qualche mese prima del delitto, per i continui maltrattamenti cui sottoponeva la moglie.

Ha quindi pronunciato la sua requisitoria il p.m. dottor Alessio: «*Molti elementi* — ha esordito — *depongono umanamente a favore dell'imputata, ma non bisogna perdere di vista gli aspetti obiettivi del fatto in sé: un delitto grave qual è l'omicidio*». Definita la vittima un ubriacone, un violento, ma anche un lavoratore che non lasciava mancare il necessario alla famiglia, il P. M. ha rimproverato alla Lo Schiavo di non aver saputo, con parole buone, superare i momenti di crisi.

Messo in rilievo come l'imputata avrebbe potuto, con la separazione non arrivare al delitto, il rappresentante la pubblica accusa, esclusa la contestata aggravante della premeditazione, ha passato in rassegna le attenuanti. D'accordo per le generiche e la provocazione, il P. M. si è opposto alla concessione di quella concernente i particolari motivi di ordine sociale e morale. Il dott. Alessio ha quindi chiesto la condanna a dodici anni di reclusione.

Dei due difensori della Lo Schiavo l'avv. Panier-Bagat ha sostenuto la validità di tutte e tre le attenuanti nonché la seminfermità di mente dell'imputata al momento del crimine, l'avv. Di Tieri la tesi della legittima difesa, quanto meno putativa. «*Siamo di fronte ad un caso specifico* — ha detto il difensore — *del Perazzi che sputa addosso alla moglie, che picchia lei e il bambino, che carica il fucile e lo spiana sulla donna minacciando di sparare e che desistendo ancora minaccia di ucciderla l'indomani. Lo stato di pericolo esiste, la minaccia è incombente. Ed è in quel momento che la donna, avuta la sensazione di essere perduta, ha ucciso*».

Il difensore ha detto infine che nel conto del dare e dell'avere l'imputata ha sempre dato: affetto, lavoro assistenza, ottenendone in cambio irrisione e sofferenza. L'avv. Di Tieri ha così concluso: «*Questo conto di dare ed avere dev'essere saldato con una pena? Condannare significa che nella vita non bisogna alzare il capo, ma restare nel fango. Non vi si chiede, signori giurati, di premiare un delitto ma di stendere a questa donna una mano*». **p. b.**

# Sotto inchiesta il direttore della scuola dove è stato venduto il «diario» fascista

**L'episodio di Messina - Nel fascicolo (che costava 200 lire) si esalta il razzismo e si denigrano il Parlamento e la democrazia - La magistratura ordina di identificare chi ha scritto e stampato il libello**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Messina, 1 dicembre.**

Gli ambienti scolastici di Messina sono a rumore per la clamorosa scoperta del «diario Balilla», un libello fascista messo in vendita nelle elementari «Francesco Crispi», fra le più centrali e frequentate della città, con 1500 alunni nelle varie classi. Il direttore didattico è il dottor Mario Bologna, esponente locale del msi.

La Procura della Repubblica ha interessato il nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri per identificare gli autori e gli stampatori del libello. Stamane un capitano ha sequestrato tutti gli esemplari del diario incriminato ed ha interrogato il direttore didattico: anche il Provveditore agli Studi è intervenuto energicamente, chiamando a rapporto il dott. Bologna e la ispettrice scolastica.

Pare che il direttore della scuola abbia tentato di giustificarsi dicendo che il «diario» gli era stato consigliato per l'adozione dal rappresentante di una casa editrice ma, evidentemente, toccava proprio al direttore controllare il contenuto del fascicolo prima di farlo vendere agli alunni al prezzo di 200 lire la copia.

Il «diario Balilla» contiene, mediante stelloncini a pie' di pagina, sfacciate esaltazioni del razzismo e del fascismo e volgari diffamazioni del Parlamento e della democrazia.

L'inchiesta dovrà anche accertare le eventuali responsabilità dei dirigenti scolastici e stabilire come mai il libello sia stato distribuito proprio a cura della stessa segreteria del «Francesco Crispi». **a. c.**

## Denunciato a Milano un noto venditore di armi

**Milano, 1 dicembre**

*(g. m.)* Gianfranco Corsi, il trafficante di armi smascherato il 30 settembre scorso a Roma dopo un'irruzione dei carabinieri nel suo deposito clandestino, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di Milano.

E' accusato di detenzione e porto abusivo d'armi. Con lui sono stati denunciati a piede libero la madre, Alda Biagioni di 54 anni abitante nella nostra città in piazza Duomo 12, nella cui abitazione la polizia ha trovato una pistola automatica, e il notissimo armaiolo Filippo Ravizza di 74 anni, abitante in via Melegnano 6, titolare di una decina di negozi di armi nella sola città di Milano.

Nel corso dell'inchiesta i carabinieri avevano potuto appurare che il Corsi si riforniva per il suo traffico appunto presso uno dei tanti negozi del Ravizza. Con quest'ultimo sono stati denunciati, per concorso nello stesso reato, anche quattro dipendenti della sua ditta. Dall'inchiesta è emerso che il Corsi acquistava le armi la cui vendita non veniva registrata.

# CRONACHE DELLO SPORT

## Le squadre milanesi sconfitte ieri in Romania ed in Portogallo nei tornei internazionali

# Invasione di campo a Bucarest durante Dynamo-Inter: 2 a 1

**L'emozionante episodio nel finale - L'incontro viene sospeso per cinque minuti - L'arbitro fa poi riprendere il gioco ma non recupera il tempo perduto - Il risultato favorevole ai rumeni verrà annullato e la squadra italiana avrà partita vinta a tavolino? - Uno scontro fra Corso e un difensore della Dynamo all'origine degli incidenti - Picchi e altri giocatori colpiti dalla folla - La gara era valevole per la Coppa dei Campioni**

*(Nostro servizio particolare)*
Bucarest, 1 dicembre.

L'Inter è stata sconfitta oggi per 2 a 1 dai rumeni della Dynamo nell'incontro di andata degli ottavi di finale della Coppa dei Campioni; la gara, iniziatasi ad un ritmo veloce, con momenti di bel gioco, si è fatta via via più accesa sino a diventare drammatica nel finale, quando circa duecento persone sono scese in campo, hanno inseguito alcuni giocatori italiani colpendo Corso e Picchi e costringendo l'arbitro svizzero Keller a sospendere la partita per cinque minuti — dal 32' al 37' della ripresa — onde dar modo alla forza pubblica ed ai dirigenti della Dynamo di ristabilire l'ordine.

Il direttore di gara ha poi fatto proseguire il match sino al 90' senza tener conto del tempo perduto nella interruzione: il signor Keller non ha voluto fare dichiarazioni, ma è chiaro che il suo rapporto alla Federazione Europea sarà decisivo circa l'omologazione del risultato. E' possibile infatti che l'arbitro abbia portato a termine l'incontro per non dar esca ad altri incidenti, ma lo abbia considerato effettivamente finito al momento della forzata sospensione.

In tal caso — ed i dirigenti nerazzurri hanno preannunciato un esposto in merito — la Federazione Europea dovrà annullare il risultato conseguito sul campo, e dare la vittoria all'Inter per 2 a 0, a tavolino. Questo, anche se per i nerazzurri la sconfitta odierna non è certo irrimediabile, in quanto si deve ancora giocare il 15 dicembre a Milano la gara di ritorno.



*L'attaccante Peirò, a destra, autore del goal dell'Inter, impegna la difesa della Dynamo di Bucarest* (Tel.)

L'invasione di campo si è verificata in un momento di particolare tensione, quando gli scontri fra i giocatori si erano fatti piuttosto decisi. La Dynamo era in vantaggio per 2 a 1 (nell'ordine, reti di Peirò e Fratila nel primo tempo, di Haidu al 7' della ripresa) e l'Inter, trascinata da Corso in gran vena, cercava di pervenire al pareggio, meritato per il gioco svolto e per le due «traverse» colpite da Guarneri e da Domenghini nel corso dei precedenti minuti.

Proprio un violento «tackle» fra un difensore rumeno, Gherghell, e Corso ha dato il via ad una serie di ripicchi: si è visto il nerazzurro inseguire l'avversario con l'intenzione di «vendicare» il fallo subito, ed in quel momento parte del pubblico s'è gettato nel campo.

I giocatori italiani sono stati attorniati e sballottati, nella mischia si sono visti lo stesso Corso, Picchi ed altri nerazzurri difendersi a pugni, protetti dai giocatori avversari che si sono adoprati per calmare il pubblico, che ha rivelato un temperamento acceso come quello dei tifosi sudamericani. Cinquantamila persone erano convenute sulle gradinate dello stadio «23 Agosto».

L'inizio del confronto è stato dei più promettenti, ed al 12' il nerazzurro Peirò ha battuto il portiere avversario Datcu con un secco tiro, scoccato al termine di uno scambio bellissimo con Jair. Parte del pubblico ha protestato, ritenendo Peirò in fuori gioco al momento della conclusione. Ma l'arbitro non ha avuto incertezze ed ha convalidato il punto. L'Inter, una volta in vantaggio, non si è ritirata nella propria metà campo, ma, trascinata dall'esempio di Corso, ha cercato il secondo goal, il 2 a 0 che avrebbe probabilmente chiuso in modo definitivo la partita.

Invece, dopo che Guarneri in una puntata offensiva aveva mandato il pallone a rimbalzare contro la traversa, la Dynamo ha pareggiato al 26' con Fratila, il quale ha sorpreso Sarti deviando un cross di Gherghell. Si sono riportati in avanti i nerazzurri, e benché privi di Suarez e di Mazzola (convocato in Nazionale, alla pari di Facchetti e Burgnich) sono riusciti a rendersi pericolosi. Al 30' la traversa ha nuovamente respinto una staffilata di Domenghini.

In apertura di ripresa, al 7', Haidu ha approfittato di una delle poche indecisioni dei difensori italiani per segnare, portando in vantaggio i rumeni. La Dynamo ha iniziato a giocare con maggiore cautela, mentre si sono fatti più pressanti gli attacchi dell'Inter: la lotta è diventata via via più vivace, sono affiorati i primi scontri, l'arbitro non è stato abbastanza severo con i giocatori delle due parti e così, ad un quarto d'ora dal termine, sono accaduti gli incidenti più gravi, culminati con l'invasione di campo.

A gara finita, i nerazzurri sono rientrati in albergo ed in serata hanno già lasciato Bucarest diretti al Cairo, dove giocheranno in amichevole il 3 dicembre contro lo Zamalek. Giocatori e dirigenti apparivano piuttosto amareggiati per gli incidenti. Alcuni si sono dichiarati convinti che l'Uefa non omologherà il risultato e assegnerà il successo all'Inter. Per i nerazzurri, comunque, una eventuale sconfitta a Bucarest non sarebbe irrimediabile considerando, come si è detto, che le due rivali di oggi si ritroveranno di fronte il 15 dicembre a San Siro per l'incontro di ritorno.

c. p.

*Dynamo:* Datcu; Popa, Ivan; Nunweiler III, Nunweiler IV, Gherghell; Stefan, Pircalab, Fratila, Ene, Haidu.

*Inter:* Sarti; Malatrasi, Landini, Bedin, Guarneri, Picchi; Jair, Gori, Peirò, Corso, Domenghini.

Arbitro: Keller (Svizzera).

Reti: nel primo tempo al 12' Peirò, al 26' Fratila; nella ripresa al 7' Haidu.

## Il Milan a Barreiro battuto dal Cuf: 2-0

**Per la Coppa delle Fiere - La squadra portoghese ha segnato nella ripresa prima con Fernando, poi con Abaldoado su rigore - Amarildo vittima di uno stiramento**

(Nostro servizio particolare)
Barreiro, 1 dicembre.

*Il Cuf Setubal, una squadra portoghese di prima divisione, ha compiuto oggi a Barreiro, al suo esordio in una competizione internazionale, un'impresa della quale neppure i tecnici più ottimisti la ritenevano capace: ha sconfitto il Milan per 2-0 nell'incontro di andata valevole per il secondo turno della Coppa delle Fiere.*

*La squadra portoghese è composta quasi interamente da calciatori dilettanti, dipendenti di un'industria che ha sede a Barreiro, una cittadina di 40 mila abitanti a venti chilometri da Lisbona: l'unico professionista è Emidio Uria, un'ala sinistra che vanta anche due presenze in Nazionale. Per poter essere ammessa alla Coppa delle Fiere, tra l'altro, la formazione portoghese (che si chiamava semplicemente Cuf) aveva dovuto ricorrere ad un piccolo sotterfugio, prendendo cioè a prestito la dizione aggiuntiva «Setubal» del capoluogo di provincia di cui Barreiro fa parte e nel quale si svolge annualmente una importante mostra-mercato.*

*Ciò non toglie comunque nulla ai meriti della squadra portoghese, che si è affermata in modo netto.*

*Il primo tempo si è chiuso a reti inviolate, ma ha fatto registrare una netta supremazia territoriale della squadra di casa.*

*Nella ripresa i portoghesi si riportano subito all'attacco e al 16' riescono ad andare in vantaggio: Medeiros supera tre avversari della retroguardia milanista e tira da posizione angolata, Balzarini respinge ma non riesce a bloccare il pallone, accorre Fernando e segna da pochi passi. I rossoneri cercano di reagire, ma i loro attacchi mancano di mordente e la difesa locale riesce a cavarsela facilmente. E, a un minuto dal termine, il Cuf raddoppia: Santin compie un fallo in area su Fernando, l'arbitro concede il rigore e Abaldoado realizza.*

*Il Milan ha deluso clamorosamente, e la sua opaca prova ha una sola piccola attenuante: lo stiramento muscolare di cui è rimasto vittima Amarildo alla fine del primo tempo, infortunio che ha reso praticamente inutilizzabile l'attaccante rossonero per tutta la ripresa. La squadra di Liedholm, comunque, avrà modo di rifarsi l'otto dicembre a San Siro nella gara di ritorno.*

r. s.

*Cuf:* Vitor Manuel; Bambo, Abaldoado; Mario Joao, Durand, Medeiros; Madeira, Vasconcelos, Espirito Santo, Fernando, Uria.

*Milan:* Balzarini; Schnellinger, Trebbi; Maldera, Santin, Maldini; Benigni, Maddè, Sormani, Angelillo, Amarildo.

*Arbitro:* Othmar Huber (Svizzera).

### Pozzo stasera alla tv nella «Fiera dei sogni»

Un concorrente d'eccezione farà il suo debutto questa sera alla «Fiera dei sogni» che andrà in onda alle ore 22 sulla televisione sul secondo programma. Si tratta di Vittorio Pozzo, il tecnico che per oltre vent'anni fu alla guida della squadra nazionale di calcio, vincendo un'Olimpiade e due campionati del mondo, due Coppe Europa e tre campionati mondiali studenteschi.

Pozzo concorrerà per aiutare i giocatori azzurri di quel tempo che si trovino ora in difficoltà economiche.

## Il Senato ratifica la legge contro le frodi sportive

**Punibile con carcere fino ad un anno e multe fino a mezzo milione chi cerca di truccare delle partite**

Roma, 1 dicembre.

(l. z.) Il Senato ratificherà prima delle vacanze natalizie la nuova legge sull'illecito sportivo. Per le partite di calcio «truccate» si rischieranno perciò in avvenire non soltanto sanzioni disciplinari da parte della Federazione gioco calcio come avviene oggi, ma anche sanzioni penali: il carcere fino a un anno e multe pecuniarie variabili fino ad un massimo di mezzo milione di lire.

La nuova legislazione contro la corruzione nell'esercizio dell'attività sportiva afferma: «Chiunque riceva per sé e per altri denaro od altra utilità, ovvero ne accetta la promessa, al fine di turbare la competizione sportiva sottoposta al controllo degli enti pubblici sportivi, o di alterarne il risultato, è punito con la reclusione fino a un anno e con la multa fino a 500.000 lire.

«La stessa pena si applica a chi per lo stesso fine dà o promette denaro o comunque si interpone per farlo corrispondere od accettare».

***Proveniente da Briançon***

## Il Giro di Francia l'8 luglio a Torino

**Insieme al «Tour dell'Avvenire» - Arrivo allo Stadio Comunale - I ciclisti godranno di un giorno di riposo - Il percorso completo**

*Il Giro di Francia ed il Tour dell'Avvenire faranno tappa a Torino. L'annuncio è stato dato nel corso di una conferenza tenuta dal dottor Lucci, assessore allo sport ed alla istruzione del Comune, alla presenza del dottor Franchi, direttore dei servizio impianti sportivi, del signor Mainero, presidente del comitato piemontese della Federazione ciclistica italiana, del signor Galdano, presidente della Società Incremento motovelodromo e del signor Ordasso, segretario del comitato Fci.*

*I primi contatti con i responsabili della grande manifestazione erano stati presi l'anno passato a Briançon ed una serie di visite a Torino dei rappresentanti dell'organizzazione ha permesso di realizzare l'intesa. Giro dell'Avvenire e Tour de France giungeranno nella nostra città venerdì 8 luglio.*

*I ciclisti prenderanno il via da Briançon, supereranno il Monginevro ed il Sestriere, portandosi quindi a Pinerolo. Desiderio generale orientava verso un arrivo in salita, al colle di Superga, ma considerazioni d'ordine pratico hanno impedito questa soluzione. Comunque, la fase risolutiva della tappa sarà ugualmente di notevole interesse: i corridori, infatti, da Pinerolo verranno dirottati al Bivio di Cumiana verso la Colletta, scenderanno su Giaveno, saliranno al colle Braida e si porteranno a Torino attraverso Avigliana, Trana, Orbassano e Beinasco. Traguardo allo Stadio Comunale, con arrivo previsto intorno alle 14,30 per il Tour dell'Avvenire e verso le 16,30 per il Tour de France.*

*Le novità non si esauriscono qui: il giorno dopo, sabato 9 luglio, il Tour dell'Avvenire, la cui carovana già sarà ad Ivrea fin dalla sera precedente, farà svolgere una tappa a cronometro appunto nei dintorni di Ivrea, lunga 35-40 chilometri ed intitolata «Gran Premio Olivetti». Il Giro di Francia invece trascorrerà a Torino la seconda giornata di riposo.*

*Il 10 luglio le due corse lasceranno Torino e torneranno oltre frontiera transitando per la Val d'Aosta e salendo sul passo del Gran San Bernardo, per fare tappa a Chamonix.*

*A Parigi, intanto, gli organizzatori del Tour, i responsabili dei quotidiani L'Equipe e Le Parisien Libéré, hanno comunicato ieri l'elenco delle tappe della corsa che si svolgerà dal 21 giugno al 14 luglio.*

*Prima tappa, 21 giugno, Nancy-Charleville (km. 208); 22, Charleville-Tournai (km. 206); 23, al mattino, circuito a Tournai di km. 21 a cronometro a squadre; al pomeriggio, Tournai-Dunkerque (km. 229); 24, Dunkerque-Dieppe (km. 206).*

*Quinta tappa, 25, Dieppe-Caen (km. 172); 26, Caen-Angers (km. 216); 27, Angers-Royan (km. 243); 28, Royan-Bordeaux (km. 137); 29, Bordeaux-Bayonne (km. 200).*

*Decima tappa, 30, Bayonne-Pau (km. 224); 1° luglio, Pau-Luchon (km. 186); 2, riposo a Luchon; 3, Luchon-Revel (km. 193); 4, Revel-Sète (km. 190); 5, al mattino, Montpellier-Aubenas Vals-les-Bains (km. 147); al pomeriggio, circuito a Vals-les-Bains di km. 20 a cronometro individuale.*

*Quindicesima tappa, 6, Vals-Privas-Bourg d'Oisans Alpe d'Huez (km. 198); 7, Bourg d'Oisans-Briançon (km. 148); 8, Briançon-Torino (km. 160); 9, riposo a Torino; 10, Torino-Chamonix (km. 189); 11, Chamonix-St. Etienne (km. 267); 12, St. Etienne-Montluçon (km. 210); 13, Montluçon-Orléans (km. 220); 14, al mattino, Orléans-Rambouillet (km. 110); al pomeriggio, Rambouillet-Parigi di km. 49 a cronometro individuale.*

g. b.

***Tumultuosa richiesta di posti per lo Stadio***

## Ferito uno sportivo nella coda per i biglietti

**Dei 66 mila tagliandi disponibili per Italia-Scozia soltanto la metà è in vendita nella città partenopea - Folla di richiedenti e tafferugli Proteste delle compagnie turistiche - Già iniziata la borsa nera**

*(Dal nostro corrispondente)*
Napoli, 1 dicembre.

L'inizio della vendita dei biglietti per l'incontro Italia-Scozia di martedì prossimo è stato piuttosto movimentato: pochi minuti dopo l'apertura degli sportelli è stato necessario l'intervento della «Celere», ed un cordone di polizia ha presidiato tutto il giorno la sede della Lega campana.

E' accaduto quanto si prevedeva: mentre sono pervenute richieste per circa 140 mila biglietti, con una disponibilità di soli 66 mila posti, la metà di questi tagliandi è stata venduta in altre città d'Italia. A Napoli è rimasto perciò uno «stock» di 33 mila biglietti.

Di qui la ressa odierna, gli incidenti, e la sospensione della vendita presso alcuni sportelli e l'intervento della forza pubblica, con feriti e contusi. Il ferito più grave è lo studente Vincenzo Poli, di vent'anni, di S. Giovanni a Teduccio, che è stato ricoverato all'ospedale di Loreto per contusione alla regione occipitale; gli altri contusi hanno preferito non presentarsi agli ospedali.

Che qualcosa non abbia funzionato nell'ingranaggio organizzativo lo si deduce dal fatto che già da stamane i bagarini erano all'opera.

Le lagnanze sono all'ordine del giorno: un'agenzia turistica, impegnatissima in richieste provenienti dall'estero (un aereo dall'Inghilterra, uno da Malta e comitive da altre città) ha protestato telegraficamente perfino presso il ministero del Turismo e Spettacolo, oltreché con la Federcalcio e col Prefetto. Data questa situazione, a Napoli si auspica che la trasmissione televisiva sia estesa anche alla nostra città.

u. i.

*Boxe oggi in Australia*

### Burruni a Sydney contro Gattellari per il titolo mondiale

Sydney, 1 dicembre.

Il pugile sardo Salvatore Burruni incontrerà Rocky Gattellari domani notte sul «ring» del «Sydney Showground», davanti ad un pubblico valutabile ad oltre 30 mila persone. L'incontro è valido per il titolo mondiale dei pesi mosca secondo la Federazione australiana, quella italiana e la Commissione atletica dello Stato di New York. Le altre organizzazioni pugilistiche considerano invece Burruni decaduto da campione del mondo, per non aver firmato entro il 15 novembre un contratto per difendere la sua corona contro il giapponese Ebihara.

*Salvatore Burruni*

Si tratta di una decisione inglese: per ottenere che essa sia abrogata, Burruni deve assolutamente vincere con Gattellari.

Burruni (che riceverà oltre 28 milioni di lire, come borsa) è favorito dai pronostici, anche se Gattellari è imbattuto ed ha il vantaggio dell'età, avendo 24 anni appena, contro i 33 del campione mondiale.

### Giovane asso dello sci travolto da una slavina

Bolzano, 1 dicembre.

Giulio Mussner, di 18 anni, uno delle più promettenti speranze dello sci azzurro, è stato protagonista di un pauroso incidente sciistico.

Mentre era intento con altri compagni a battere una pista sul «Ciampinoi», è stato investito da una slavina.

Ritrovato quasi subito, il giovane si è ripreso dopo qualche minuto di respirazione artificiale. E' stato ricoverato in ospedale a Merano, per la frattura della gamba destra.

### Risultati di ieri

**COPPA DEL MONDO**
Galles-Danimarca 4-2 (nel girone, già qualificata la Russia).

**COPPA DEI CAMPIONI**
Dynamo Bucarest-Inter 2-1;
Manchester Un.-Vorwaerts Berl. 3-1 (andata 2-0 per gli inglesi che si qualificano per il prossimo turno);
Real Madrid-Kilmarnock 5-1 (si qualificano gli spagnoli che avevano pareggiato nell'andata per 2-2).

**COPPA DELLE COPPE**
Liverpool-Standard Liegi 3-1
Olympiakos Pireo-West Ham 2-2

**COPPA DELLE FIERE**
Barcellona - Anversa 2-0
CUF Setubal-Milan 2-0;
Chelsea-Wiener Sportklub 2-0

***Sempre più viva l'attesa per la gara del 7 dicembre***

## Gli azzurri riuniti a Firenze

**Oggi il primo allenamento al Centro Tecnico di Coverciano - Un po' di nervosismo tra i giocatori a causa delle recenti polemiche sulle "tattiche"**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Firenze, 1 dicembre.

Quando l'ultimo dei sedici azzurri convocati da Fabbri (come è noto Corso e Guarneri, che completano il gruppo, giungeranno solamente domani) si è presentato al Centro tecnico di Coverciano, nei pressi di Firenze, erano già passate le dieci di sera. Un'ora troppo tarda per atleti in periodo di pieno allenamento, tarda almeno per discutere di calcio. E Fabbri, che vorrebbe creare attorno agli azzurri una «cortina di tranquillità», ha licenziato tutti con molta cordialità, dando appuntamento per domani a mezzogiorno per la solita conferenza-stampa.

Allora si conosceranno i referti dei medici sulle condizioni fisiche dei giocatori, e si avranno anche notizie precise sullo stato di forma di Corso e Guarneri, reduci da Bucarest, si potrà insomma tracciare un programma dettagliato sul lavoro da svolgere in questi giorni di raduno fiorentino. Questo è l'elenco dei presenti a Firenze a disposizione di Fabbri. Li dividiamo per ruoli, considerando sul posto anche Corso e Guarneri:

i portieri: Albertosi (Fiorentina) e Barluzzi (Milan);
i terzini: Burgnich e Facchetti (Inter), Gori (Juventus);
i centromediani: Salvadore (Juventus) e Guarneri (Inter);
i mediani laterali: Rosato e Bolchi (Torino) e Lodetti (Milan);
gli attaccanti: Mora e Rivera (Milan), Bulgarelli e Pascutti (Bologna), Mazzola e Corso (Inter), De Paoli (Brescia) e Barison (Roma).

Poche novità tra gli elementi a disposizione, ma rispetto al precedente raduno si deve registrare un certo malumore ed un po' di nervosismo, dovuti certo al recente risultato di Glasgow, ed alle critiche che sono seguite alla sconfitta (sia pure per 0 a 1) di fronte agli scozzesi. Napoli è una tappa importante sul cammino della squadra azzurra, occorrerebbero calma e tranquillità per favorire una preparazione accurata e meticolosa.

Le critiche riguardano la tattica, la formazione, gli uomini prescelti da Fabbri. C'è chi vuole in squadra Corso invocando il ritorno al sistema chiuso, che pure ha creato molti guai alla nostra rappresentativa; altri invece incoraggiano Fabbri a proseguire sulla strada intrapresa recentemente, quella del gioco più dinamico e più duttile, con il «libero» sganciato in avanti a suggerire azioni d'attacco. Questi ultimi naturalmente preferiscono Rivera a Corso, e pretendono all vere per abitudine e temperamento.

C'è solo da augurarsi che Fabbri chiuda presto l'argomento operando la sua scelta, perché nonostante tutte le dichiarazioni di «ambiente tranquillo, di giocatori amici» la polemica esiste ed è preoccupante.

**Giulio Accatino**

*Gli scozzesi in «ritiro» a Largs*

### Baxter ed Henderson guariti

Largs, 1 dicembre.

A Largs, dove è stato istituito il quartier generale dei nazionali scozzesi in vista dell'incontro con l'Italia, dieci giocatori su diciannove sono già arrivati ed hanno incominciato la preparazione.

L'allenatore Jock Stein è ottimista per l'incontro che attende la sua squadra. Ha messo in risalto come l'Italia debba pensare a vincere, correndo quindi il rischio di «scoprirsi».

Per quel che riguarda gli infortunati, Baxter si è ripreso in modo tale dal colpo alla caviglia di una settimana fa, da poter addirittura essere in campo sabato con il Sunderland nel campionato inglese. Anche Henderson ha compiuto oggi una sgambatura sul terreno dello stadio dei Rangers, ed ha fatto sapere a Stein che si sente bene.

*La crisi nel Capoluogo ligure*

# Stasera a Genova si dimette la giunta di centro-sinistra

**Dc, psi e psdi hanno 40 seggi su 80 - Manca un voto solo ma indispensabile per approvare il bilancio - Il Comune sarà diretto da un commissario prefettizio**

*(Dal nostro corrispondente)*
Genova, 1 dicembre.

Domani sera, 2 dicembre, il sindaco di Genova, ing. Augusto Pedullà (dc) e la giunta di centro-sinistra daranno le dimissioni per lasciare il posto al commissario prefettizio. Le elezioni amministrative del novembre scorso assegnando 40 seggi (su 80 consiglieri) a dc, psi e psdi hanno creato una situazione di perfetta parità che impedisce alla giunta di governare: il voto in più (il quarantunesimo, strettamente necessario per l'approvazione del bilancio e la sopravvivenza della giunta) mancò una prima volta nella votazione dell'agosto scorso. In settembre, sindaco e assessori rassegnarono le dimissioni ma vennero rieletti un mese dopo. Riproposto a breve scadenza, il problema del bilancio è ora apparso irrisolvibile.

I genovesi non hanno avuto molto tempo per conoscere il sindaco Pedullà (è stato eletto il 1° febbraio scorso) e per giudicare se effettivamente egli era l'uomo politico che aspettavano per la soluzione dei molti problemi cittadini. Non si può d'altronde dire che nei suoi dieci mesi di carica, questo industriale quarantanovenne, padre di otto figli, già presidente della «Centrale del latte» di Genova e poi dell'Azienda tranviaria, aperto sostenitore della politica del centro-sinistra, si sia preoccupato di farsi conoscere dai genovesi, che lo hanno raramente visto nelle cerimonie pubbliche alle quali egli preferiva il metodico lavoro a tavolino fino alle ore piccole della notte.

Secco, perentorio e in certi momenti quasi scostante negli interventi al Consiglio comunale, dove lo si è notato raramente sorridere o impegnarsi nei duelli verbali che sono l'espressione più evidente del professionismo politico, l'ing. Pedullà esce dunque dalla vita pubblica genovese (e non si sa per quanto) senza che i suoi amministrati abbiano potuto capire se sarebbe stato un buon sindaco.

Egli non doveva d'altronde nutrire molti dubbi sulla sorte che l'attendeva quando dieci mesi fa accettò di diventare il primo cittadino genovese. Le difficoltà di natura politica che si sono rivelate insormontabili erano già allora nettamente delineate. Con uno schieramento consiliare nettamente diviso in due parti (anche se i 40 voti del centrosinistra erano omogenei nel sostenerlo e gli altri 40 divisi nel contrastarlo) il nuovo sindaco non aveva altra possibilità di riuscita se non nel convincere gli avversari a sostenere una linea essenzialmente amministrativa della sua giunta.

Sul tentativo di comporre le divergenze del Consiglio comunale e facendo leva sulla concorde avversione che tutti i gruppi politici manifestavano per il commissario prefettizio, l'ing. Pedullà ha impostato la battaglia che, dopo dieci mesi, si conclude ora con le sue dimissioni e quelle della giunta.

«*Purtroppo* — dice adesso — *anche il non fare politica finisce per diventare politica*». E in effetti l'inconciliabilità dei gruppi liberale e comunista verso il centro-sinistra s'è sempre più rafforzata nel presupposto che le tendenze politiche affiorino anche in quegli atti e in quelle decisioni che hanno in apparenza un semplice carattere amministrativo. I liberali chiedevano una pubblica dichiarazione di anticomunismo. «*Potevamo farlo* — dice il sindaco — *nello stesso momento in cui dichiaravamo che avremmo seguito una rigorosa linea amministrativa, scartando ogni manifestazione di carattere politico?*».

Le ottanta poltroncine rosso-porpora dell'aula consiliare di Palazzo Tursi resteranno quindi deserte per sei mesi e forse più, in attesa di nuove elezioni come prevede la legge comunale. Ai genovesi non rimane altro che affidarsi al commissario prefettizio e trarre melanconiche conclusioni sulla vicenda che condiziona il futuro dell'intera vita cittadina. La giunta Pedullà può anticipare il bilancio della sua attività durante la quale l'avvenimento pubblico più rilevante è stato l'apertura al traffico della strada sopraelevata e quello più doloroso la chiusura delle «Ferriere Bruzzo» di Bolzaneto. In meno di un anno di vita e in condizioni di perenne incertezza sulla propria sopravvivenza, essa non poteva d'altronde far altro che lavorare alla semplice impostazione dei problemi, alcuni dei quali erano già proficuamente avviati. Tra questi v'era un programma quinquennale che doveva portare al pareggio del bilancio e al contemporaneo investimento di cento miliardi in opere pubbliche.

Restano ora in sospeso grosse questioni genovesi: la vertenza coi diecimila dipendenti del comune, che dopo uno sciopero generale di tre giorni sono ora impegnati in quello per settori; la revisione del piano regolatore; il *deficit* delle aziende municipalizzate e tra queste l'Azienda tranviaria che ogni mese aggiunge quattrocento milioni di *deficit* nella contabilità comunale; ed infine il bilancio, l'atto amministrativo più importante della vita comunale, sul quale la giunta Pedullà è caduta per lasciar posto a quel commissario che nessuno voleva.

**Filiberto Dani**

*Tema, i valori della democrazia*

## Premio letterario dedicato ai 66 Martiri di Grugliasco

Grugliasco, 1 dicembre.

Domani alle ore 21, nella sala del Consiglio comunale, sarà presentato il Premio letterario «Comune di Grugliasco», istituito dal Municipio per onorare i 66 martiri uccisi dai nazisti il 30 aprile 1945. La conferenza-stampa sarà tenuta dal prof. Franco Antonicelli, presidente della giuria.

Il premio, annuale, sarà devoluto alternativamente a un'opera di narrativa o di poesia, o a un'opera di saggistica storica, che «*ispirata ai valori della democrazia riconquistata, si inserisca validamente nella problematica della nostra società nel suo sviluppo progressivo e civile*».

Il premio, di un milione, sarà assegnato il prossimo anno ad un'opera di narrativa o poesia, edita per la prima volta in Italia tra il settembre 1965 e l'inizio dell'aprile 1966. I concorrenti dovranno inviare dieci copie del loro lavoro alla segreteria della giuria entro il 10 aprile 1966. La proclamazione del vincitore — scelto da Franco Antonicelli, Libero Bigiaretti, Mario Bonfantini, Silvio Micheli, Eugenio Montale, Giancarlo Vigorelli, Domenico Zucaro — avverrà con pubblica cerimonia in Grugliasco il 29 aprile 1966, alla vigilia del ventunesimo anniversario dell'eccidio.

# Sbanda in moto per il vento e si uccide contro un'auto

**Un operaio di notte a Condove - Aveva 39 anni ed era presidente della Società Operaia di Borgone**

*(Dal nostro corrispondente)*
Condove, 1 dicembre.

Questa notte sulla statale del Moncenisio presso la frazione San Valeriano, una motocicletta guidata da Marco Cometto, di 39 anni, abitante a Condove e operaio delle Officine Moncenisio, proveniente da Borgone, probabilmente dopo aver sbandato per il forte vento, urtava un'autovettura che la precedeva. L'auto era guidata da Dello Lisella, di 19 anni, di Condove, anch'egli operaio alle Officine Moncenisio.


*L'operaio Marco Cometto morto ieri a Condove*

Nell'urto il Cometto perdeva il controllo della moto e cadeva sull'asfalto. Soccorso dal Lisella veniva trasportato con un'auto all'ospedale di Susa, dove veniva ricoverato in gravissime condizioni. Il Cometto è deceduto stamane verso le 15. Aveva riportato la frattura della base cranica.

Il Cometto a quell'ora stava rientrando da una riunione avvenuta alla Società cooperativa operaia di Borgone, di cui è presidente. I carabinieri di Borgone, intervenuti sul luogo dell'incidente, hanno sequestrato l'auto del Lisella e l'hanno messa a disposizione dell'autorità giudiziaria per le indagini.

Il Cometto lascia la moglie e tre figlie di 16, 14 e 11 anni.

**g. d.**

*Il tragico episodio avvenne nel gennaio del '64*

# Nuovo processo ai due giovani che provocarono la morte dell'automobilista in via Montebello a Torino

**In una lite per motivi di viabilità colpirono con un pugno un impiegato che poco dopo morì - La Cassazione ha annullato la sentenza della Corte d'Assise d'Appello torinese - Il procedimento penale verrà ripetuto a Milano - Gli imputati erano stati condannati a sette anni ciascuno**


*Cesare Gaschi, a sinistra, e Vittorio De Maio durante il processo d'appello*

(Nostro servizio particolare)
Roma, 1 dicembre.

*La Corte di Cassazione ha annullato oggi la sentenza emessa dall'Assise d'Appello di Torino nei confronti di Vittorio De Maio, di 23 anni, tranviere e di Cesare Gaschi di Bourget, di [illegible] anni, figlio di un conte. I due giovani erano responsabili della morte di Ugo Gino, un funzionario della Fiat, che venne ucciso il [illegible] gennaio 1964, con un pugno sferratogli durante una lite per motivi di viabilità avvenuta in via Montebello. La Corte suprema ha ritenuto che i giudici torinesi condannando Vittorio De Maio a 7 anni e 30 giorni e Cesare Gaschi a 6 anni e 10 mesi per omicidio preterintenzionale, non abbiano spiegato in modo sufficiente i motivi di questa loro decisione. Il nuovo processo sarà celebrato dinanzi alla Corte d'Assise di Appello di Milano.*

*In quella occasione saranno esaminate anche le capacità psichiatriche di Cesare Gaschi; i medici, di lui hanno parlato come di una persona capace di intendere e volere, i suoi difensori invece sostengono che non può essere considerato normale.*

*Il primo che, questa mattina, ha consentito ai due giovanotti di sperare è stato il procuratore generale della Cassazione dott. Sullo il quale ha chiesto che venisse accolto il ricorso di Cesare Gaschi perché venissero prese in esame le sue condizioni mentali. Poi, hanno parlato i tre difensori: on. Domenico La Russa e prof. Alfredo De Marsico per Cesare Gaschi e l'on. Giovanni Leone per Vittorio De Maio.*

*Tutti i difensori hanno sostenuto che la sentenza della Corte d'Assise d'Appello di Torino avrebbe dovuto essere annullata per due motivi in particolare: perché, a loro avviso, non esisterebbe un nesso di causalità fra la morte di Ugo Gino e il pugno con il quale è stato colpito all'addome; perché i giudici torinesi non avrebbero motivato sufficientemente la loro decisione.*

*L'on. Leone, inoltre, ha sostenuto che la responsabilità di Vittorio De Maio non risulterebbe confermata da alcuna prova: il giovanotto, infatti, non si sarebbe accapigliato con il funzionario della Fiat ma con il figlio di lui, Luigi, accorso in aiuto del padre.*

*L'episodio avvenne poco dopo le tredici del [illegible] gennaio 1964, in via Montebello, dinanzi alla sede della Rai. Una «Giulia» guidata dalla signora Vincent era in panne e un giovanotto, figlio della proprietaria dell'auto, stava cercando di sostituire la ruota, ma la operazione non gli riusciva facilmente.*

*Al centro della strada, si fermò una «Giulietta» con due giovanotti, Vittorio De Maio e Cesare Gaschi, che cominciarono a beffeggiare il figlio della signora Vincent.*

*A bordo della sua auto sopraggiunse Ugo Gino che stava tornandosene a casa con i figli Luigi e Luciana. Chiese strada suonando il clacson, ma non ebbe risposta: allora scese dalla vettura ma non fece neanche in tempo a parlare che venne aggredito.*

*Il signor Ugo Gino, al termine della lite, trasportò il figlio, che era intervenuto in difesa del padre, all'ospedale per farlo medicare; poi tornò a casa.*

*Dopo un'ora circa, il funzionario della Fiat cominciò a sentirsi male, ebbe un collasso e morì. I giudici torinesi condannarono i due giovani per omicidio preterintenzionale.*

*La Cassazione ha stabilito praticamente che si deve riprendere l'indagine dall'inizio nel nuovo processo che sarà celebrato a Milano.*

**g. g.**

## Due torinesi arrestati per contrabbando a Varese

Varese, 1 dicembre.

*(v. m.)* Due torinesi sono stati arrestati per contrabbando verso le 19 dopo un drammatico inseguimento. In viale Valganna una pattuglia automontata del nucleo di polizia tributaria della Finanza incrociava un'auto che teneva in città una velocità troppo alta. Insospettiti i finanzieri iniziavano l'inseguimento, che proseguiva per una trentina di chilometri e si concludeva alle soglie di Lonate Pozzolo. Qui il guidatore dell'auto, vista vana ogni possibilità di scampo, fermava la vettura fuggendo assieme a una donna.

I finanzieri dopo un breve tratto raggiungevano la coppia: si tratta di Giorgio Maggiora, di 21 anni, dimorante a Torino in via Luini 86, e della casalinga Rosa Scarpariolo, di 57 anni, pure residente a Torino in corso Belgio 8.

Sia il Maggiora che la Scarpariolo sono stati associati al carcere di Varese, poiché sulla macchina, risultata intestata al trentatreenne Ivo Galante, pure abitante a Torino in via Aosta 31, sono stati rinvenuti circa cinquanta chilogrammi di tabacco di contrabbando.

# Il dramma della famiglia dell'immigrato suicida di Ivrea

**Padre di 11 figli, malato e senza lavoro, si gettò sotto il treno - Abbiamo portato l'aiuto di «Specchio dei tempi» - Al più presto consegneremo le offerte dei nostri lettori**

*(Nostro servizio particolare)*
Ivrea, 1 dicembre.

Siamo andati a Lessolo, a far visita alla famiglia Locane: la vedova e gli undici figli di Giuseppe Locane di [illegible] anni, l'uomo che domenica si è gettato sotto il treno perché malato e senza lavoro. Abbiamo consegnato alla sventurata donna centomila lire offerte da «Specchio dei tempi». Un modesto aiuto in un mare di miseria: ma un aiuto dato con caloroso affetto. Anche alcuni lettori che hanno inteso pienamente il dramma di questa famiglia, ci hanno inviato somme che consegneremo al più presto.

Nella cucina che è a pianterreno e fu ricavata da una stalla — un locale di tre metri per quattro, a volta bassa, umido — c'erano, seduti o in piedi, stretti nell'angusto spazio tra la tavola e i muri, circa trenta persone: tutta la famiglia e dei parenti venuti dalla Calabria, altri parenti e conterranei che abitano in paese e a Ivrea. Abiti neri, volti scavati, occhi rossi, parola di desolazione. «E adesso — si chiedeva la vedova dopo il pianto di commozione per l'offerta dei nostri lettori — adesso come faremo? Quando lui non lavorava e stentavamo a mangiare, io pensavo che peggio non saremmo potuti stare e invece il peggio è venuto: ora non c'è nemmeno lui a darmi una mano con tutti questi figli».

Girava lo sguardo fra tutti i presenti a cercare ad uno ad uno i ragazzi e ognuno di essi stava immobile, con gli occhi bassi, quasi si sentisse colpevole della propria presenza, del proprio numero che si somma agli altri. Carmela, diciassettenne, è sposata da due mesi e attende già un bambino, Giuseppina di 7 anni, è all'ospedale. Rosario, 12 anni, è ospite del Cottolengo dove frequenta la seconda media. Gli altri otto sono a casa, con la madre, e tutti devono mangiare.

Sono rimasti a guadagnare in due: Pasquale, 18 anni, che fa il manovale, e Domenica, 14 anni, che fa la domestica ma consuma i pasti a casa: il ragazzo, se avesse una occupazione stabile, porterebbe a casa dalle 40 alle 50 mila lire al mese, lei ne guadagna 23 mila. Le spese fisse sono: 6 mila lire al mese per l'affitto e 3 mila lire per la retta del figlio Rosario. Ma ora che viene il maltempo Pasquale resterà a casa o lavorerà soltanto qualche giornata e il guadagno sfumerà. «Come faremo? — si chiedeva angosciata la madre. — Almeno mio figlio Pasquale potesse avere un lavoro sicuro, buono d'estate e anche d'inverno...». La speranza della famiglia è tutta qui, nel figlio maggiore, diciottenne, l'unico che abbia braccia da poter dare un pezzo di pane a dodici bocche.

**r. l.**

*Elenco delle offerte ricevute:* «Specchio dei tempi» L. 100 mila; Alunni e Insegnanti Istituto S. Massimo 67.830; Ex allievo don Bosco 10.000; N. N. 5000; Con tutto il cuore, T. G. 10.000; Ditta Muratore, Ventimiglia 2000; M. Bonsecco 3000; G. I. A. 15.000.

**Totale L. 232.830.**

# ANNUNCI ECONOMICI

**COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

*(Continua da pag. 6)*

**BELLISSIMO** alloggio (corso Grosseto) vendesi 6.100.000 compreso mutuo. Telefonare 70-612.

**BORDIGHERA,** Impresa Solari, telefono 21-344, vende appartamenti pronti centrali, accesso diretto mare.

**BORDIGHERA** vendesi lotto residenziale, costruzione villa. Eventuale permuta appartamento Torino. Scrivere: Birone, Pubblicità 29 L, [illegible].

**BORDIGHERA** vendonsi nuovi appartamenti, posizione tranquilla vicinanze mare. Grazzi, Saluzzo 29, Torino.

**CAPANNONI** industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Telef. 271-959.

**CASA** nuova costruzione, corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5, servizi, negozi, mutuo. Telefonare 330-310. O885

**CASCINOTTA** vicinanze castagneto, 16 giornate, 5.600.000 vende Sil, Re Umberto 68, tel. 584-675.

**CASETTA** collina Lauriano 5 camere, giardino mq. 600 noccioleto 3 milioni 400.000. O903

**CENTRALE** quattro [illegible] servizi, secondo piano, vendesi 8.000.000. Telefonare 769-800. A124843

**CHIVASSO,** privato vende alloggio signorile, centrale, tre camere cucina, salone, due bagni, ingresso, con mutuo. Per visite telef. 912-354.

**CHIVASSO,** vendesi alloggetto centrale affittato 16.000 mensili 4 milioni mutuo compreso. Tel. 912-354.

**CIBRARIO,** angolo via Boncompagni, Impresa vende alloggi signorili 2-3-4 camere servizi, consegna immediata, mutuo San Paolo, facilitazioni pagamento. Visite cantiere. Tel. 760-214.

**COLLINA** km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-812. A123815

**CORSO** Bramante 41, alloggi signorili abitabili, uffici spaziosi. Impresa vende direttamente, rateizzazione quinquennale, eventuale mutuo venticinquennale. Telefonare 630-047.

**CORSO** Galileo Ferraris vendo signorile appartamento salone 5 camere cucina camera donna tripli servizi, abitabile primavera 1966. Telefonare 527-496. O736

**CORSO** Rosselli vendo alloggio 2-3 camere tinello cucinino, prezzo assoluto concorrenza. Telef. 527-496.

**CORSO** Svizzera fronte giardino vendiamo ultimo alloggio 3 camere tinello cucinino piano rialzato L. 2 milioni 500.000 vano, mutuo dilazioni pagamento. Telefonare 538-821.

**COSTRUZIONE** settecentesca in restauro vendo collina Gassino. Telefonare 876-325, 482-964.

**COURMAYEUR** con apertura traforo Monte Bianco investimento sicuro acquistando appartamento splendida posizione vicino funivia. Cucine arredate, mutuo interesse 5%. Altre dilazioni. Telefonare Torino 538-327 oppure Gates Circonvallazione Courmayeur 82-594 ore ufficio.

**CROCETTA** vendo signorile appartamento salone 3 camere cucina doppi servizi e ingressi. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 538-821. O736

**DAZIO** Orbassano vendo camera tinello nuovo, 3.600.000, trattabili. Telef. 327-585. A125054

**DIRETTAMENTE** vendo alloggio signorile piano secondo, due camere cucinetta servizi base. Monginevro 126

**DIRETTAMENTE** vendo autorimessa S. Paolo mq. 900, prossima ultimazione, mutuo 12.000.000. Telefonare 338-410. A124716

**DUE** alloggi attigui di 2 camere servizi adatti studio professionista artigianato piano rialzato zona Italia 61 vendesi. Tel. 519-396.

**FINANZIAMENTI** su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborsi cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15. O524

**FORNACE** avviata, attrezzatissima, moderna, grande banco argilloso primissima qualità, possibilità quarantamila pezzi giornalieri, villetta custodi, uffici, forno Hoffman vendesi 60.000.000 (30 km. Torino, valore doppio). Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange, Torino. O695

**IMPORTANTE** società acquista stabile recente costruzione circa 100 vani redditizio centrale semicentrale trattasi direttamente, offerte dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6182 — Torino».

**IMPRESA:** per chi desidera un'abitazione tranquilla, Piazza Kennedy Borgaretto, a dieci minuti d'auto da Porta Nuova, nuovo complesso residenziale, alloggi, negozi, accuratamente finiti vende, facilitazioni pagamento. Visitandoci avrete la scelta per la vostra casa. Tel. 643-330, 343-591. A122013

**IMPRESA** vendo zona Santa Rita ultimi alloggi, mutuo, eventuali facilitazioni. Telef. 393-106 ore 15-18.

**INVERNO** estate in condominio Sayonara a Sauze d'Oulx: signorili soleggiati appartamenti 1-2 camere e servizi. Ottima possibilità reddito. Massime facilitazioni pagamento anche totalmente dilazionato. Avir. telefono 489-009, Torino. O443

**INVESTIMENTO** capitali, Crocetta, scala completa, alloggi tutte dimensioni, liberi o affittati, costruzione 1962, mutuo vendo massime facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 690 — Torino». O922

**LAIGUELIA** vendesi appartamento palazzo signorile 2 camere cucina servizi, termo individuale, ascensore, terrazzino vista mare. Tel. 641-875.

**MERCATI** Nuovi bloccasi alloggetto libero camera cucina bagno termo, 3° piano non ascensore, 3.750.000. Telefonare 538-821. O736

**NEGOZIO** ed eventuale alloggio annesso vendesi in casa nuova. Telefonare 877-760.

**NICHELINO:** bellissimo alloggio, due camere tinello, 2.500.000 più 1 milione 500.000 facilitando. Telefonare 515-318. O173

**OCCASIONE:** privato vende alloggio signorile libero 5 camere, cucina, bagno, via Somis 3 vicinanze Piazza Statuto. A124393

**OCCASIONE** svendonsi alloggi 1 milione 900.000 camera mutuati nuovi Mirafiori. Telefonare 322-377.

**PARELLA** straoccasione camera, tinello, servizi, nuovo, libero, 4.350.000. Telefonare 797-401.

**PIETRALIGURE** vendo alloggi 3 milioni 500.000 con dilazioni, Telefonare Torino 293-529 ore 9-13 16-21

**PRESTITI** su appartamenti case, rimborso 5 anni Vallino via A. Doria 15.

**PREZZI** eccezionalmente ribassati vendiamo appartamenti 2 camere cucinino entrata bagno, 50 metri dallo stadio comunale, complessivamente 5.700.000 detraibili 1.800.000 mutuo. Gabotti, telefono 578-044.

**RAPALLO** per vostre vacanze invernali acquistate ultimi appartamenti disponibili Tigullio Residence, cucine arredate; mutuo interesse 5%; altre dilazioni. Telefonare Torino 538-327 oppure Gates, via Bolzano, Rapallo 54-968 ore ufficio.

**RIVIERA** Fiori, Diano Marina, San Bartolomeo Cervo vendesi alloggetti una due camere tinello servizi fronte vista mare. Telefonare 593-052 Torino. A123996

**RIVOLI** locali nuovi autorimessa magazzini negozi, industria silenziosa, vendonsi, affittansi. Telef. 558-556.

**RIVOLI** nuovo due camere tinello servizi vendo 3.500.000 più mutuo. Telefonare 553-975. O492

**RIVOLI,** Strada Antica Alpignano alloggi bellissimi, panoramici, 1-2 camere tinello 3.900.000 - 5.250.000 compreso mutuo. Relazioni pari affitto. Telefonare 553-483.

**SANREMO** Nocera 40 vendesi attico panoramico mq. 115. Telefonare 378-805. A124329

**SANREMO** privato vende appartamento residenziale 2-3 camere. 80.000 mq. Scrivere: Birone, Pubblicità 28 L, Sanremo. 27610

**SANREMO** vendesi appartamento signorile in villino nuova costruzione posizione panoramica cinque vani, doppi servizi, box, esenlasse, 135 mila mq. Facilitazioni pagamento, mutuo fondiario. Ing. Lodi. Telefono 86-595 Sanremo. 27610

**SAUZE** d'Oulx: stagione estiva ed invernale condominio Sayonara, soleggiamento, ottime finiture, appartamenti da una camera ed oltre. Realizzabile reddito superiore 6%, facilitazioni pagamento anche su intero prezzo. Avir. telef. 489-009, Torino.

**ST. VINCENT** vendesi convenientemente alloggio nuovissimo, mutuato, centrale, panoramico, tricamere servizi completi signorili. Casella Postale 116. Torino

**TERRENI** industriali Beinasco convenzionati tutti servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni combinazioni. Telef. 271-959, 393-297.

**TERRENO** collina torinese bloccasi mq. 22.000 parziale permuta, veramente affare. Telefonare 70-612.

**TERRENO** edificabile mq. 1020 Almese servizi vendesi L. 2000 mq. Telefonare 389-663. A124707

**TERRENO** industriale 500-1000 mq. acquistasi in Torino. Tel. 779-030.

**TERRENO** Piossasco vendesi lottini villette, servizi, L. 900 mq. Dilazioni. Telefonare 673-294.

**TERRENO** Santarita, approvato sessantacinque camere, 65.000.000. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange.

**ULTIMI** alloggi 5-6 camere doppi servizi vendonsi Vidua 17.

**ULTIMI** bellissimi alloggi Nichelino camera tinello, garage, reddito 6% svende Rossin, Principe Oddone 3.

**URGE** vendere zona Michelin alloggio 2 camere cucina bagno termo. 3° piano non ascensore, 4.500.000. Telefonare 527-496. O736

**VENDESI** affittasi grandioso negozio zona commerciale mq. 120. Telefonare 338-410. A124716

**VENDESI** nuovo locale per negozio angolare, 6 vetrine, in zona grande avvenire. Telef. 669-350 ore ufficio.

**VENDESI,** periferia Ivrea cascina mq. 460.000. Richiesta intrattabile 550 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2621 — Torino».

**VENDESI** periferia Leini mq. 330.000 terreno, richiesta intrattabile 550 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2621 — Torino». A125064

**VENDESI** vicinanze Torino, cascina ottima posizione giornale 220, richiesta lire 1.250.000 per giornata Società Immobiliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2621 — Torino».

**VENDESI** vicinanze Torino, prossimità nuova raffineria B.P. alloggi signorili, condominio finitissimi, abitabili, 47.000 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2621 — Torino».

**VENDONSI** corso Grosseto alloggi curatissimi 1-2 camere tinello servizi: box 1-2-3 macchine. Telefonare 293-840. A124168

**VILLA** precollinare vende direttamente proprietario recente costruzione meravigliosa ogni confort comodità tram pullman. Scrivere: «Pubblicità Stampa 687 — Torino».

**VILLAGGIO RESIDENZIALE STRADA ALBERONI ALLOGGI LUSSUOSI MQ. 210-250 GIARDINI ATTICI. TELEFONARE ORE PASTI 852-455.**

**VILLAGGIO** Gemini in Settimo Torinese villa 3-5 camere servizi garage giardino mq. 500, mutuo, facilitazioni vendonsi 11-12.000.000. Prenotatevi subito. Tel. 560-340.

**1.000.000** vendo lottino terreno 12 chilometri Torino permesso casetta, volendo costruisco 3.000.000. Telefonare 482-964, 876-325.

**LIRE** 30.000 mensili, modesto anticipo, vendesi ultimi alloggi, nuovi signorili, periferia Torino, abitabili subito, composti: 1-2 camere più tinello, cucinotta, servizi. Telefonare 95-587 ore pasti. O473

**LOCALI** uffici magazzini vendonsi. Via Vidua 17.

**LUGANO** (Svizzera) vendesi signorile palazzo di reddito, 10 appartamenti. Facilitazioni pagamento. Esaminansi permute Italia. Intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A124933

**MONDOVI'** vendonsi alloggi, negozi, posizione centralissima. Scrivere: Bertolino, pubblicità, 111, Fossano.

**NICOLA** Fabrizi angolo via Rossio impresa vende negozi alloggi magazzini box. Mutuo San Paolo. Per informazioni rivolgersi in cantiere. Telefono 760-214. O471

**PIAZZA** Carducci definizione frazionamento vendo ultimi signorili 2-3-4 camere comfort moderni, da 2 milioni 500.000 vano, mutuo dilazioni pagamento. Visite cantiere, via L. da Vinci 24 ore 10-12, 15-17. Telefonare 693-871, 538-821. O736

**PINO,** panoramica Superga vendo terreno progetto approvato 4.600.000. Telefonare 327-585. A125094

**PORTA** Palazzo alloggi negozi magazzini vendonsi mutuo, ampie facilitazioni. Telefonare 558-556. O421

**PRAGELATO** vendesi affittasi appartamento funzionale. 6 letti. Telefonare 26-39 Pinerolo.

**PRAGELATO** vendesi bellissimo villino ammobiliato. Scrivere Ottonelli, via Cesarea 12/2, Genova.

**RAFFAELLO** 6 attico panoramico salone 4 camere servizi. Rivolgersi portineria. A123680

**VIA** Borgaro camera tinello servizi, libero, vendo 3.900.000. Telefonare 512-677. O565

**VIA** Madama Cristina, lussuoso negozio angolare n. 6 vetrine, mq. 122 più mq. 115 seminterrato utilizzabile come esposizione poiché visibile da strada, pronto subito, vende primaria impresa. Telef. 521-071, 553-502 ore ufficio. A125491

**VIA** Sospello 121 (a 3 minuti da piazza Statuto) in palazzo signorile vendiamo appartamenti bivani 5 milioni 100.000; trivani 6.900.000; quadrivani 10.500.000; mutuo ventennale, rateazioni, Rivolgersi cantiere, primo piano, oppure telefonare 290-101. O587

**VILLAGGIO DEGLI ALBERONI VENDESI TERRENO MQ. 3600 28 CAMERE PROGETTO APPROVATO. TELEFONARE 852-455.**

**OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

**A. CAMERA** cucinino precollinare 9000; alloggetto S. Paolo 18.000. Telefonare 688-755. O920

**A. MAGAZZINI** industria silenziosa via Borgaro affitto vendo. Telefonare 256-518. A125774

**A. PINO** affittasi alloggio panoramico soleggiato 3° piano 3 camere servizi. Telefonare mattino 881-876.

**A** referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Italia, Re Umberto 28. Telefonare 536-594. O489

**ABBIAMO** adiacenze via Po soffitta indipendente con mobili. Telefonare 546-104. A118279

**AFFITTANSI** alloggi 1-2-3 camere servizi, Meccase, tel. 546-439.

**AFFITTANSI LOCALI 1200 - 1500 MQ. CON ANNESSI UFFICI, SPOGLIATOI PER OPERAI E SERVIZI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2655 — TORINO».**

**ABBIAMO** alloggi 19.000, 23.000, 30.000, 60.000. Secchi 14, telefono 538-539. O516

**ADATTI** residenza bambini anziani sofferenti smog affittansi subito appartamenti riscaldati 3-4 camere, cucina, doppi servizi Colle Maddalena altitudine 700 distante otto chilometri centro Torino. Tel. 540-161.

**ADATTO** ufficio rappresentanze 3 locali centralissimi termo servizi. Telefonare 762-463. A124873

**AFFITTANSI** alloggi signorili, salone quattro camere cucina doppi servizi, corso Corsica 11. O650

**AFFITTANSI** alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto nuova costruzione. Pinelli 14. Tel. 488-277. O411

**AFFITTANSI** camera cucina 1° piano, camera cucina servizio piano rialzato. Corso Firenze 109. Nordio 14-16. A125955

**AFFITTANSI** alloggi 2 camere tinello cucinino servizi via Pochettino angolo via Manzoni Borgata Paradiso (cavalcavia c. Francia). Rivolgersi portineria, tel. 365-617.

**AFFITTANSI** appartamenti nuovi 3 camere servizi via Monte Pasubio 17. Rivolgersi portineria.

**AFFITTANSI** in via Donati 1 ampi locali ad uso rimessa o magazzino Rivolgersi amministrazione Canove, via Vela 2, telefono 542-289.

**AFFITTANSI** vendonsi alloggi ottima posizione Nichelino. Tel. 547-305 ore ufficio. A123351

**AFFITTASI** alloggetto camera tinello prossimi sposi. Telefonare 366-995, negozio De Martino.

**AFFITTASI,** alloggi nuovi signorili, disponibili subito, periferia Torino, camere 1-2 più servizi. Telefonare 965-209 ore pasti. O473

**AFFITTASI** alloggi nuovi 2 camere grande cucina, via S. Donato 58.

**AFFITTASI** alloggio signorile piazza Solferino sei vani, servizi. Telefonare 520-143. A124808

**AFFITTASI** conveniente negozio centrale due vani, grande retro, vari usi. Telefonare 84-586.

**AFFITTASI** corso Brescia 5 a coniugi o persone sole tre alloggetti composti camera cucina tredicimila mensili. Rivolgersi Lavorino.

**AFFITTASI** corso Francia due camere cucina termobagno ascensore, altra una camera cucina termobagno. Telefonare 791-533.

**AFFITTASI** corso Raffaello negozio 4 vetrine più locale ufficio cameretta adiacente. Telefonare 655-191.

**AFFITTASI** due camere per ufficio, in comune, piano rialzato, corso Re Umberto. Telefonare 527-420.

**AFFITTASI** Fiat Sture magazzino mq. 230 corredato ufficio, alloggio. Telefonare 581-694. O453

**AFFITTASI** grande locale uso negozio. Tel. 669-350 ore ufficio.

**AFFITTASI** grande negozio 6 vetrine, angolare, zona sicuro avvenire, Italia 61. Informazioni telef. ore ufficio 669-350. A124821

**AFFITTASI** in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3000 kg-mq. Per informazioni telefonare 290-101 ore ufficio.

**AFFITTASI** locale mq. 70 adatto laboratorio magazzino via Don Bosco 41. Telefono 387-004.

**AFFITTASI** locale mq. 220 uso deposito o industria silenziosa zona Fiat Lingotto. Telefonare 672-193.

**AFFITTASI** magazzino con retro, via Mombasiglio. Telefonare 520-198 ore 17-19. A124886

**AFFITTASI** o vendesi zona commerciale borgo Vittoria locali luminosi seminterrati uso laboratori magazzini deposito da mq. 300 a 800 eventualmente comunicabili con negozi. Telef. 293-840. A124168

**AFFITTASI** semicentrale luminoso riscaldato mq. 1000 adatto laboratorio. Telefonare 774-564.

**AFFITTASI** seminterrato salubre mq. 200 uso deposito; Crocetta. Telefonare 794-495 ore pasti.

**AFFITTASI** subito alloggio attico 2 camere, servizi, corso Raffaello. Telefonare 685-543, 606-063.

**AFFITTASI** subito alloggio piano rialzato cinque camere servizi per uffici od abitazione. Rivolgersi portineria via Morgari 3. A124735

**AFFITTASI** via San Pio V n. 27 bellissimo attico. Rivolgersi portineria.

**AFFITTASI** zona Crocetta negozio sessanta metri superficie, libero subito, affitto modesto. Telefonare 593-629 ore ufficio. A124857

**AFFITTASI** zona Crocetta 20.000 mensili tre camere servizi. Telefonare 297-898. A125060

**AFFITTO** locale mq. 60 nei pressi Italia 61, piazza Bengasi. Telefonare 683-994. A124919

**AFFITTO** otto vani p. 1° Porta Nuova. Tel. 876-051.

**ALLOGGETTO** signorile panoramico soleggiato presso Salone automobile adatto sposi tre vani cucinino soffitta cantina, ventimila più spese. Referenze. Telefonare 691-312.

**ALLOGGETTO** via Millefonti ammobiliato camera cucina bagno entrata affittasi. Telef. 676-619.

**ALLOGGIO,** Carmagnola, affittasi compenso amministrazione stabile possibilmente pensionato capace. Telefonare 770-170. A125980

**ALLOGGIO** centralissimo, 14 camere servizi, affitto uso abitazione, ufficio. Telefonare 553-975. O452

**ALLOGGIO** due camere tinello cucinino bagno, libero, 6° piano, affitto 33.000, via Gorizia. Telef. 553-975.

**ALLOGGIO** Grugliasco bellissimo due camere tinello servizi ascensore. Telefonare 772-691 affittasi.

**ALLOGGIO** tre camere cucina piano rialzato pressi Fiat Mirafiori affitto. Telefonare 595-051. A124888

**AMMOBILIATO** [illegible] Ferrucci affittasi alloggi 4 camere doppi servizi. Telefonare 597-150.

*(Continua a pag. 18)*

**DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

**A.A. ABBISOGNA** alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

**AFFITTE[illegible]** referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. O883

**ALLOGGIO** [illegible] 10 camere cerca affittare. Telef. 876-325, 482-964.

**AMMOBILIATO,** vuoto, cercasi 1-2 camera, servizi, qualunque zona. Telefonare 536-594. O389

**CERCO** locale affitto 200-300 mq. uso magazzino vicino corso Francia. Telef. 798-997 pasti. A124925

**S. RITA** camere, tinello, riscaldamento, servizi cercasi per affitto. Telefonare 321-125. A124864

**URGEMI** trovare in affitto casetta villetta in Torino. Telefonare 784-325.

# CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

[redacted] aspetti più inquietanti [redacted] «civ[redacted] motore»

## Perché l'automobilista diventa talvolta un «pirata della strada»

**Anche le persone educate [redacted] civili quando sono al volante non sempre riescono a conser[redacted] il controllo di [redacted] - Dagli insulti alle percosse fino alle rivoltellate - Il parere degli psicologi sulle alterazioni emotive che il [redacted] meccanico provoca in individui abitualmente normali - Il rimedio più efficace potrebbe consistere nel ti[redacted] di sanzioni severissime**

La Corte d'Assise di Novara ha condannato l'industriale di Gallarate che nel luglio scorso concluse tragicamente un diverbio con un altro automobilista, uccidendolo [redacted] un colpo di cacciavite. Omicidio preterintenzionale, con le attenuanti generiche della provocazione, hanno sentenziato i giudici novaresi; ma la cronaca giudiziaria del «delitto del cacciavite», proprio perché è stata seguita dal pubblico quasi morbosamente, [redacted] ha fatto che esaltare gli aspetti deteriori di [redacted] malcostume che sembra avere nel nostro paese una estensione sconosciuta altrove.

E' pericoloso generalizzare, ma non c'è dubbio che l'italiano al volante sembra troppo sovente un concentrato di cattiva educazione, di egoismo, [redacted] istinti incivili che secoli di civiltà non [redacted] riusciti a debellare del tutto. Si vorrebbe, [redacted] un accento romantico [redacted] po' anacronistico, che il termine «automobilista» [redacted] significato restrittivo [redacted] *gentleman* alla guida di un mezzo a motore, cioè che non si considerasse tale chiunque si procura il non difficile privilegio di condurre una vettura; ma la realtà di ogni giorno [redacted] fretta [redacted] cancellare questa ingenua illusione.

Obiettivamente, lo stesso abnorme caso dell'automobilista che uccide per una lite sulla strada costituisce nella sua assurdità [redacted] limite di un costume che [redacted] direbbe connaturato con i nostri difetti. L'Italia è quel paese in cui due persone che [redacted] incontrano davanti a [redacted] porta perdono minuti [redacted] complimenti: «Passi lei», «Ma le pare, dopo di lei...». Ma se gli stessi individui si ritrovano al volante [redacted] una auto, per una questione di precedenza perdono immediatamente il controllo [redacted] stessi, si insultano, non esitano [redacted] scendere di macchi[redacted] per affrontarsi; [redacted] talvolta, ahimè, sparano. Senza l'attenuante tutta italiana dell'«onore» offeso.

[redacted] giudicato dall'Assise di Novara [redacted] il solo che le cronache giudiziarie degli ultimi anni annoverino. Si ricorderà l'avvocato Casabuoni, che a Milano uc[redacted] con due colpi di pistola l'automobilista che lo aveva percosso per un sorpasso azzardato; [redacted] i due giovinastri che l'anno scorso, a Torino, colpirono con pugni mortali un tranquillo signore che [redacted] limitato a pregarli, mentre ostruivano una strada, di lasciarlo passare. Sono tre casi clamorosi, assurdi, tre tragiche storie di automobilisti che vengono a diverbio, come accade ogni minuto dovunque; soltanto che qui i protagonisti perdono il controllo dei freni inibitori, e dagli insulti passano alle per[redacted]. Si dà l'ultima parola alla rivoltella, ai pugni che portano a morte, all'umile cacciavite brandito alla cieca. Morti, vedove [redacted] orfani, reclusi, gente distrutta per [redacted] attimo di follia.

[redacted] certamente troppo semplicistico inquadrare queste tristi pagine nella psicolo[redacted] dell'automobilista, che stranamente è diversa dalla psicologia dell'uomo comune. La maggioranza della gente è mite, gentile, pronta [redacted] lasciare il passo davanti [redacted] una porta, [redacted] commuoversi [redacted] fronte [redacted] un episodio di solidarietà umana. Eppure, metteteci [redacted] volante di un'automobile: li afferra una specie di *raptus*, diventano all'istante irosi, intolleranti, persino feroci, dominati da una specie [redacted] «volontà di potenza» che sembra trasfusa dalla «macchina», [redacted] quel mezzo che dovrebbe servire a migliorare l'umanità, a permettere [redacted] conoscerci meglio, a dar lavoro a centinaia di migliaia di persone.

Gli psicologi definiscono questa trasformazione patologica dell'individuo [redacted] volante come [redacted]si della guida, alienazione, esibizionismo, desiderio di evasione dal [redacted] attraverso la potenza del mezzo meccanico, aggressività. L'automobile, [redacted] questi soggetti, costituirebbe un compenso [redacted] esperienze negative appena vissute; oppure un'esaltazione della personalità in individui che normalmente vivono in un complesso di frustrazione; o ancora [redacted] ricer[redacted] del pericolo in chi ne ha paura.

[redacted] tratta in genere, dicono gli specialisti, di alterazioni transitorie dell'equilibrio affettivo-emotivo e di passeggeri squilibri del temperamento che possono verificarsi — per il fatto stesso di guidare un'automobile — anche in individui abitualmente [redacted] apparentemente normalissimi.

Queste sono le spiegazioni degli scienziati. Ma diagnosticare le cause del male serve soltanto [redacted] non [redacted] ignorano le possibilità [redacted] cura. Altrimenti assisteremmo sgomenti al dilagare di [redacted] fenomeno che colpisce la società tutta intera senza riuscire [redacted] contenerne le conseguenze, che non sono rappresentate [redacted] quei fortunatamente pochi che uccidono per un sorpasso, [redacted] dai molti insofferenti, [redacted] nevrotici» che sulla strada sono incapaci [redacted] dominarsi, non tollerano l'affronto di vedersi preceduti da un'utilitaria, ignorano leggi [redacted] segnali.

Eppure qualche rimedio deve trovarsi. [redacted] fronte all'inanità dei provvedimenti preventivi (in genere efficaci in ogni altra manifestazione di offesa alla società), sempre più frequente è l'invito all'adozione di dure sanzioni repressive. Non multe, [redacted] severissime inesorabili punizioni per chi sbaglia. Sono sempre gli psicologi a dirlo: [redacted] manifestazioni degli automobilisti che si inebriano della guida, perdendo i freni inibitori, sono di carattere [redacted], cioè infantili. Ai bambini che sbagliano, la punizione [redacted] un mezzo educativo: il timore [redacted] essa agirà come una specie di riflesso condizionato per impedirgli di ripetere l'errore.

L'automobile è un [redacted] meraviglioso creato per renderci la vita più comoda, farci risparmiare tempo, darci il modo di arricchire lo spirito. Purtroppo ce ne serviamo male, come di [redacted] medicina presa a dosi troppo forti; [redacted] allora basta l'innesco di un sorpasso [redacted]tato da parte di altri per provocare reazioni spropositate. Forse perché alla civiltà del motore non abbiamo saputo accompagnare un reale progresso morale.

**Ferruccio Bernabò**

## Vietato agli inglesi superare i 110 orari

**Il limite di velocità verrà imposto [redacted] ministro dei Trasporti - Durerà, a titolo sperimentale, da Natale [redacted] Pasqua**

(Dal nostro corrispondente automobilistico)
Londra, 1 dicembre.

Una serie di incidenti provocati [redacted] nebbia, sull'autostrada «M 6» nell'Inghilterra del nord, incidenti che hanno causato [redacted] morte [redacted] cinque persone, ha seriamente impressionato la stampa e la televisione britanniche. Mr. Tom Fraser, ministro dei Trasporti, [redacted] stato invitato con insistenza «a fare qualcosa». Mr. Fraser non ha tardato a comunicare le sue decisioni.

Da Natale [redacted] Pasqua, per la durata cioè [redacted] periodo invernale, circa tre mesi e mezzo, sarà imposta una velocità-limite [redacted] 70 miglia orarie (112 km) su tutte le autostrade [redacted] strade normali.

Sui bordi delle autostrade, per tutta la loro lunghezza, a intervalli di un chilometro e mezzo, sara[redacted] installate delle lampade gialle lampeggianti che entreranno in funzione in [redacted] di scarsa [redacted]bilità, incidenti o altri pericoli, e da quel momento la velocità dovrà scendere a [redacted] chilometri l'ora. In condizioni di guida normali il limite dei 112 orari [redacted] obbligatorio sotto pena d'ammenda e possibile ritiro della patente; quello di 48 km [redacted] è «consigliato» poiché [redacted] polizia non ha la possibilità di controllare la velocità alla quale i veicoli viaggiano nel[redacted] nebbia. Ma una multa sarà comminata [redacted] l'eccesso di velocità causerà incidenti.

Abbiamo interrogato [redacted] ministro Fraser durante una nostra visita in Scozia ed abbiamo l'impressione che stia dilagando una specie [redacted] panico.

I suoi consigli tecnici hanno semplicemente il [redacted] di facilitare il rallentamento di [redacted] vettura che corra a [redacted] invece che a 160 km orari quando entrano in fun[redacted] i semafori gialli. Logico, ma [redacted] è una ragione molto convincente per estendere questi limiti [redacted] tutte le strade inglesi.

Abbiamo chiesto al ministro che cosa farà dopo i quattro mesi previsti per la limitazione se il numero degli incidenti continuerà lo stesso [redacted] aumentare: abbandonerà il regime della velocità massima o ne imporrà una [redacted] più bassa? Mr. Fraser non ha voluto pronunciarsi, ma ha affermato che si tratta di un esperimento i cui risultati saranno attentamente esaminati dai tecnici del suo ministero.

L'Automobile Association e il Royal Automobile Club hanno già fatto sapere che non si opporranno all'esperimento delle luci gialle lampeggianti e della limitazione di velocità nella nebbia, [redacted] sono decisamente contrari a un limite generale. E che cosa ne pensa l'industria automobilistica? Sir William Lyons della Jaguar condivide il parere dei citati Clubs, ma teme che da una permanente limitazione di velocità la vendita di vetture veloci verrebbe frena[redacted]. I progettisti, [redacted] loro volta, ritengono che [redacted] presto si dovrà marciare [redacted] velocità ridotta. Il progresso farebbe un passo indietro.

[redacted] il ministro dei Trasporti ha in serbo altre sorpre[redacted]. Tra le quali il sistema che adotterà per limitare il numero [redacted] vetture circolanti nel centro di Londra [redacted] delle altre grandi città. Tuttavia c'è da sperare nel suo buon [redacted] Fraser [redacted] un onest'uomo di [redacted] anni che ha cominciato la sua carriera come minatore e che, pur essendo un convinto laburista, si rallegra nel vedere che anche i minatori possono og[redacted] la loro auto, e [redacted] più costretti ad aspettare l'autobus o a viaggiare sulle ferrovie dello Stato.

**Gordon Wilkins**

Gelo, [redacted] nebbia: i [redacted] stagionali

## Difendete dal freddo la vostra macchina




*La «mascherina» copriradiatore è uno degli accessori più utili durante l'inverno*

Con le fredde e umide giornate invernali [redacted] cominciato per gli automobilisti [redacted] periodo più seccante e difficile dell'anno. Le insidie della nebbia in pianura e della neve e del ghiaccio in montagna rendono ancor più pericoloso circolare sulle strade italiane, già tanto ricche di incidenti ad ogni chilometro. I motori stentano a partire, spesso si fermano a metà [redacted] un viaggio, i pneuma[redacted] sul suolo scivoloso o ghiacciato perdono di aderenza e frenare diventa un'impresa.

A parte i consueti controlli stagionali (impianto elettrico, filtro [redacted] e olio, batteria) [redacted] le solite operazioni (cambio olio, immissione nell'impianto di raffreddamento [redacted] un liquido anticongelante, [redacted] registrazione freni, esame dei pneumatici), è possibile aiutare [redacted] nostra auto imparando ad usare [redacted] avvertezza lo «starter».

**STARTER** — Quando il motore si rifiuta [redacted] partire, si agisce con insistenza sulla leva del dispositivo [redacted] arricchimento della miscela, detto appunto «starter» o, impropriamente, «aria». Si determina, allora, un eccessivo accumulo di carburante incombusto nel collettore di aspirazione [redacted] nel[redacted] camere di scoppio. In que[redacted] caso è [redacted] riportare la levetta dello «starter» in posizione di riposo e mentre si aziona [redacted] chiave o il tirante di avviamento, premere [redacted] fondo il pedale dell'acceleratore, per consentire al motore di aspirare una maggiore quantità di aria e [redacted] liberarsi della benzina non bruciata. L'operazione va ripetuta, in genere, un paio [redacted] volte.

Comunque, ripartendo a [redacted]tore caldo, la manovra dello «starter» [redacted] è necessaria, anzi è sconsigliabile. Così [redacted]me si deve porre molta attenzione [redacted] non dimenticare [redacted]spositivo inserito per troppo tempo una volta in marcia: l'arricchitore, come dice [redacted] termine, aumenta nella miscela la quantità di benzina rispetto alla giusta percentuale con l'aria, [redacted] brucia tutta [redacted] completamente, oltre a provocare un fortissimo consumo, può trafilare [redacted] gli stantuffi [redacted] le pareti dei cilindri.

Consigliabile, quindi, ricorrere ad [redacted] di quelle bombolette «spray» riempite di una miscela di idrocarburi molto volatili, con bassissimo punto di infiammabilità, che, spruzzate nel foro d'entrata del filtro dell'aria del carburatore agiscono come acceleratore dell'accensione della miscela.

**COPRIRADIATORE** — Può essere tanto un elegante modello in gomma del costo di mille-due mila lire quanto un semplice cartone. Serve a limitare in parte l'entrata dell'aria di raffreddamento permettendo così all'acqua e all'olio [redacted] raggiungere l'optimum di temperatura in minor tem[redacted] e all'impianto di riscaldamento [redacted] entrare subito in azione. Molti automobilisti non acquistano [redacted] accessorio fidando nella protezione dell'antigelo, [redacted] quest'ultimo [redacted] quando la vettura è ferma, parcheggiata all'aperto in [redacted] gelida nottata invernale, [redacted] tra la mascherina si rivela [redacted]prattutto opportuna allorché il veicolo sta per avviarsi o è in movimento. In città [redacted] opportuno tener chiuse le piccole finestrine per il passaggio dell'aria che [redacted] aprono nel corpo della mascherina; viaggiando in pianura, con la «quarta» innestata, conviene lasciarne aperta una; in salita, adoperando la «seconda» o la «terza», vanno tenute tutte aperte; in discesa chiuse.

**CATENE** — Ce ne sono di vario tipo e di tutti i prezzi, dalle 4000 alle [redacted] lire a seconda della qualità dell'acciaio, del numero delle maglie e del tipo [redacted] attacco. Le migliori sono quelle a montaggio rapido e a maglia romboidale, in grado di controllare efficacemente gli sbandamenti laterali. Ultimamente sono [redacted] messe in commercio catene con le maglie in [redacted] dura (e non in acciaio) per consentire [redacted] marcia veloce e si[redacted] anche fuori dello strato nevoso, sull'asfalto.

**LIQUIDI SPECIALI** — Tolgono la patina di [redacted] che si deposita [redacted] vetri e sulla carrozzeria, evitano l'appannamento del lunotto e dei cristalli laterali, sbrinano il parabrezza dall'esterno, sciolgono il ghiaccio che eventualmente blocchi le serrature. Di varie marche [redacted] prezzi [redacted] generalmente venduti in confezione «spray». Esistono pure panni [redacted] tipo particolare con proprietà analoghe.

**PNEUMATICI INVERNALI** — Sono dotati di un battistrada a disegno speciale adatto per la marcia su neve. Vengono ammessi in molti [redacted] come alternativa alle catene, salvo su alcune strade particolarmente difficili dell'Austria, Svizzera [redacted] Germania. Alcuni portano anche chiodi [redacted] tipo particolare efficientissimi sul ghiaccio e il cui con[redacted] è in rapporto con quello della gomma.

**m. fe.**




*Sulla Toyota [redacted] GT, una curiosa soluzion[redacted] è costituita dalle due coppie di fari, una delle quali [redacted] scomparsa*

[redacted] NOVITA' PRESENTATE AL SALONE DI TOKIO

## Le vetture sportive cominciano [redacted] affermarsi anche [redacted] Giappone

**I costruttori nipponici [redacted] pronti [redacted] affrontare la concorrenza e ad allargare l'esportazione**

(Nostro servizio particolare)
Tokio, 1 dicembre.

*Il dodicesimo salone dell'automobile di Tokio si è svolto anche quest'anno nel popolare palazzo esposizioni di Harumi. Le vetture esposte [redacted] state in totale 648 [redacted], per il secondo anno, si è avuta una sia pur ridotta partecipazione di Case straniere: la [redacted] inglese e la Moskwitch sovietica. Le Case italiane [redacted] hanno purtroppo partecipato a questa edizione della rassegna, ma al termine della manifestazione ne abbiamo ammirata la produzione in una esposizione indipendente, dedicata alle sole Case straniere.*

*Le novità assolute sono state numerosissime; [redacted] fra queste molte vetture sportive, che rivelano il nuovo orientamento del pubblico giapponese. La Toyota GT è una gran turismo molto confortevole sul tipo delle Ferrari e Aston Martin. Nella versione normale, con motore [redacted] 6 cilindri di 2000 cmc. bialbero, la potenza [redacted] di 150 CV (Din) a 6600 giri/minuto, sospensioni indipendenti, 4 freni a disco. La velocità massima è di [redacted] km/ora. Il tipo più spinto, [redacted] CV a 7200 giri, raggiunge i 250. Particolare interesse la Prince «R 380» GT sperimentale, che ha stabilito recentemente 8 records nazionali, tra i quali quello dell'ora, con 235,080 km. percorsi.*

*La Mazda «Familia» [redacted]pè, come dice il nome, è una vettura familiare dotata di quattro comodi posti, ha un motore [redacted] raggiun[redacted] velocità massima di 145 km/ora. La famosa Casa Honda ha esposto [redacted] vettura vincitrice dell'ultimo G.P. del Messico, attirando molti ammiratori. Come novità assoluta ha presentato [redacted] «S 800» con la versione coupé derivata [redacted] S 800. Caratteristiche: 4 cilindri, bialbero, 791 cmc, [redacted] CV (Din), la velocità massima [redacted]. Il prezzo di questa vetturetta si aggira [redacted] Giappone sul milione di lire.*

*Notiamo ancora: la Hino Contessa GT prototipo, che con la Prince R 380 è da considerarsi sperimentale; poi la Toyota «Crown S», la Honda «N 800», [redacted] Mazda «Familia S», la Hino «Contessa S» e la berlina Daihatsu [redacted] iniezione, berline di notevoli prestazioni.*

*Anche nella categoria delle vetture normali da turismo le novità assolute sono state molte e interessanti: [redacted] Subaru 1000, la Mitsubishi «Colt» 800, la Nissan «President» 41, [redacted] Isuzu 21 e [redacted] Nissan «Cedric» 2 litri completamente rinnovata. La Toyokogyo di Hiroshima ha scelto per [redacted] sua berlina, [redacted] Mazda «Luce», un nome italiano. La stessa Casa ha esposto un motore rotante, che dopo sette anni di studi sarà probabilmente montato l'anno prossimo su una berlina di serie.*

*Il motivo di tante novità che vengono ad allinearsi ai [redacted] numerosi modelli di diverse cilindrate in produzione presso ogni Casa giapponese, è da ricercarsi nella liberalizzazione del mercato che il governo giapponese ha [redacted] effettiva nell'ottobre scorso, e che costringe le marche nazionali a fronteggiare l'inevitabile concorrenza europea.*

*Tra i visitatori, gli stranieri interessati all'importazione nei loro Paesi di vetture giapponesi sono stati molto numerosi. Nel settore della esportazione già quest'anno c'è stato un progresso notevole. Da aprile a settembre sono state esportate 50.418 vetture, pari a 54.630.000 dollari, con un aumento del 54 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.*

*Ciò che ha piacevolmente sorpreso gli appassionati che si [redacted] recati al Salone di Tokio [redacted] è stato solo il generale miglioramento delle prestazioni delle vetture, ma anche la maggior eleganza e snellezza delle carrozzerie, la più accurata finizione [redacted] il maggiore confort. Tutti que[redacted] perfezionamenti dimostrano il desiderio, e perché no, la possibilità che il Giappone ha di inserirsi nel campo internazionale dell'automobile.*

**Hideyuki Miyakawa**

## Faremo [redacted] di scorta?

[redacted]po si parla di veicoli a cuscino d'aria o con altre soluzioni che eliminerebbero le ruote, [redacted] indubbiamente queste rimarranno per molti anni ancora l'u[redacted] sistema di locomozione terrestre. La ruota, che è anche una delle primissime «macchine» che l'uomo ha inventato, sta subendo ancora dei mutamenti [redacted] perfezionamenti, che nel caso delle automobili riguardano soprattutto la sicurezza e la comodità.

Questi due fattori sono legati [redacted] sistema attuale di costruzione delle [redacted] pneumatiche, per ora insuperabili in fatto di comodità, ma che sono ancora perfettibili dal punto [redacted] vista della sicurezza, perché soggette a rotture, sia pure causate da un uso errato o negligente. Sta di fatto che lo scoppio o anche solo la bucatura di un pneumatico ad alta velocità possono causare gravi incidenti, e che [redacted] sostituzione di una gomma bucata comporta perdite di tempo e di pazienza.

Per ovviare a questi inconvenienti sono stati escogitati vari sistemi, dalle ruote cosiddette «molleggiate» (cioè totalmente metalliche), ai copertoni imperforabili, alle gomme con doppia camera d'aria. Scartate le ruote metalliche (le ultime invenzioni di questo tipo risalgono al tempo di guerra, quando [redacted] gomma scarseggiava, ma d'altra parte scarseggiava anche l'acciaio necessario per costruire le ruote metalliche), [redacted] gomme imperforabili [redacted] quelle [redacted] doppia camera d'aria hanno trovato un certo successo, anche se non rappresentano [redacted] soluzione completa del problema e costano naturalmente assai di più delle gomme normali.

Una interessante variante della ruota elastica, in chiave moderna, è stata proposta tempo fa dal tecnico tedesco Mantzel, il quale ha studiato uno speciale cerchione con elementi in gomma che aumentano l'effetto elastico [redacted] normale copertura regolarmente montata. La seconda particolarità della ruota Mantzel è [redacted] evitare il problema della ruota di scorta. [redacted] quanto [redacted] specie di guida metallica interna impedisce al copertone di afflosciarsi totalmente, dato che [redacted] perde aria finisce per appoggiare sulla guida summenzionata, permettendo così di continuare [redacted] viaggiare, sia pure a velocità ridotta.

**Gianni Rogliatti**

## Risposte ai lettori

### Diametro delle ruote

Gradirei conoscere quali vantaggi [redacted] svantaggi offrono le ruote di piccolo diametro (quali [redacted] esempio montate sulla Opel Kadett) o quelle grandi (Volkswagen).

(Gaspare Osella - Torino)

*La tendenza a diminuire il diametro delle ruote [redacted] dei pneumatici è pressoché generale nella produzione mondiale, benché i costruttori americani stiano adesso facendo marcia indietro su questo punto. A parte il fattore estetico — che può anche dipendere dalla moda — le ruote piccole presentano i vantaggi di pesare (e costare) di meno, quindi di ridurre il peso delle masse non sospese, che è un elemento importante per l'ade[redacted] al suolo delle ruote stesse; in seconda luogo si realizza [redacted] un baricentro del veicolo più basso.*

*Per contro, si hanno anche svantaggi, come una minor durata dei pneumatici, costretti [redacted] percorrere [redacted] maggior numero di giri a parità di percorrenza chilometrica, [redacted] una certa difficoltà nella sistemazione interna degli organi frenanti.*

*Le ruote grandi assicurano una maggior facilità nel superamento di irregolarità stradali e non presentano problemi per quanto concerne le dimensioni dei tamburi freno [redacted] dei dischi.*

### Consumi

Mi potete comunicare il consumo di benzina per i seguenti modelli: Renault «8», NSU Prinz 1000, Skoda [redacted] 1000, Opel Kadett, Ford Anglia, Peugeot 204? Ma il consumo «reale», non quello di catalogo.

(A.R. - Pinerolo)

*In fatto di consumi è difficile orientarsi. Le Case costruttrici dichiarano cifre [redacted] siddette «normalizzate», rilevate cioè secondo un sistema che prescrive la marcia in rettilineo piano, [redacted] velocità costante pari a due terzi di quella massima, e poi aumentando del 10 per cento il risultato ottenuto.*

*In pratica, quello che [redacted] nostro lettore chiama [redacted]consumo reale» è [redacted] difficile determinazione, in primo luogo perché dipende da fattori oggettivi (la messa [redacted] punto e la regolazione della carburazione, della distribuzione e dell'accensione del motore) e [redacted] fattori soggettivi (il modo di guidare, l'abitudine a marciare forte o meno, lo [redacted] temperamento del pilota). Senza contare l'influenza decisiva della temperatura esterna [redacted] del tipo di percorso.*

*Non rimane quindi che basarsi sui valori medi indicati dalle Case. Per i modelli oggetto della domanda, i consumi di catalogo [redacted] dunque i seguenti: Renault «8» litri 6,3 di benzina ogni cento chilometri; NSU Prinz 1000, litri 8,5; Skoda litri 8,5; Opel Kadett litri 7; Ford Anglia Torino litri 6; Peugeot 204 da 6,8 a 9,3 litri ogni cento chilometri (questo è il dato fornito dalla stessa Casa francese).*

# ANNUNCI ECONOMICI

**OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

(Continua da pag. 10)

**AMMOBILIATO** signorile affittasi due camere servizi telefono terrazzo Stadio. Telefonare 322-250.

**APPARTAMENTO** signorile salone sei vani doppi servizi prospiciente collina libero subito affittasi. Portineria Cairoli 10.

**AUTORIMESSA** zona Francia affitterebbe salone seminterrato mq. 1200 indipendente. Telefonare 584-675.

**AUTORIMESSE** privato box, precollinari, anche uso deposito, laboratorio. Telefonare 487-971. O448

**AUTOTRASLOCHI** abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzie. Telefonare 372-558, Conti.

**AUTOTRASLOCHI** abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663 Corino Doria. 21489

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi autofurgoni imbottiti, Garanzia personale specializzato. Telefono 510-190, Barison. A111696

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza. Interpellateci telefonando 664-931 (ditta Casetta). O619

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi, auto furgoni imbottiti, garanzie, concorrenza preventivi. Telef. 386-220. Mastropietro. O1321

**AUTOTRASLOCHI**, furgoni imbottiti, personale specializzato, 6000 camera. Tel. 235-669 Grillo Antonino.

**AUTOTRASLOCHI** garanzia 5000 per camera. Telef. 657-051 Montalto.

**AUTOTRASLOCHI** Goffi, massime garanzie, prezzi modici. Interpellateci senza impegni. Tel. 682-521, 338-165. A124089

**AUTOTRASLOCHI** tutte Italia con furgoni imbottiti, garanzia. Telefonare 270-944, Grillo.

**AUTOTRASLOCHI** 5000 per camera furgoni attrezzati concorrenza serietà. Ditta Corbo, telef. 60-787.

[redacted] Pietro affittasi ampio locale mq. 150 circa adatto a bar, ristorante, sala da ballo. Telefonare 669-350 ore ufficio. A124821

**BOX** uso autorimessa pressi Fiat Mirafiori affitto. Telefonare 399-051.

**BRUINO** circonvallazione case del sole 20.000 mensili affittansi signorili 2 grandi camere accessori garage. Telefonare 697-497. O685

**CAMERA** cucina grande più servizi telefono affittasi vuota o ammobiliata corso Regina Margherita. Telefonare 545-349. A123630

**CAPANNONE** adatto laboratorio, officina, deposito, radiale Moncalieri, affittasi. Telefonare 680-178.

**CAPANNONE** affittasi zona Borgo 400 mq. luminoso servizi. Telefo[redacted] 241-670. A124172

**CAPANNONE** industriale, Beinasco, 200 mq coperti, cortile, affittiamo. Telefonare 271-959. O937

**CAPANNONI** affittasi mq. [redacted] cortile servizi costruendo. Telefonare 389-167. A124327

**CASCINE** Vica affittasi tre camere servizi L. 21.000. Telef. 957-249.

**CENTRALISSIME** due camere termo servizi ufficio laboratorio affittansi. Telefonare 687-445. A124876

**CENTRALISSIMO** interno cortile mq. 50 uso laboratorio silenzioso, deposito, ufficio, affittasi. Telef. 887-445.

**CONVENIENTEMENTE** affittansi soffitte, alloggetti, Portineria Porta Palatina 19. A122845

[redacted] Montecucco 64 affittansi ultimi alloggi, tre camere cucina e due camere salone cucina servizi. Telefonare 686-658. O716

**CROCETTA** affittasi salone ufficio terrazza panoramica giardino pensile adatto studio artista professionista. Telef. 545-349. A125081

**DUE** locali precollinari, piano terra uso studio, deposito, [redacted]ria. Telefonare 487-971. O448

**GRUGLIASCO** affittasi locale mq. 150 attualmente esiste carrozzeria. Telefonare 783-976. A124718

**IMPRESA** affitta ultimi alloggi 3 camere cucina doppi servizi signorili, zona Mirafiori. Telef. 553-118 ore pasti. A124856

**IN** barriera Milano affittasi direttamente alloggi 2-4 camere più servizi. Telefonare 851-709 ore 9-12; 15-20.

**IN** barriera Milano affittasi seminterrati pianeliati riscaldati mq. 50-100-200 per uso ufficio o deposito, magazzini mq. 300-500 con ingresso carraio per deposito officina silenziosa. Telef. 851-709. A123638

[redacted] Moncalieri affittansi, anche parzialmente, [redacted] subito, fabbricati industriali (mq. 6000 di superficie coperta) con raccordo F.S. e ampi piazzali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6280 — Torino».

**LABORATORIO** cortile mq. 90 Parella affittasi. Telefonare 774-500 ore ufficio. A123907

**LOCALE** fronte strada Barriera Fran[redacted] mq. 220 deposito o laboratorio non rumoroso affittiamo. Telefonare 793-756. A122778

**LOCALE** industriale moderno [redacted] Giulio Cesare mq. 1500 con uffici e servizi affittasi. Telefon. 553-873.

**LOCALE** mq. 300 uso deposito magazzino affittasi corso Grosseto. Telefonare 293-840. A124168

**LOCALE** seminterrato nuovo luminoso [redacted] mq. 550 intercapedinato pavimentato tre entrate scarico due entrate carico: ampio cortile indipendente volendo frazionabile adatto magazzino laboratorio silenzioso zona Massaua. Telefon. proprietario 885-906.

[redacted] luminoso affittasi zona Aeronautica mq. 750 anche divisibile. Telefonare 758-227.

**MOLINETTE** alloggetto ufficio grandi piccoli magazzini laboratori Ventimiglia 78. Telefonare 697-497.

**NEGOZI** magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14. Telef. 271-959.

**PIAZZA** Cavour affittasi 80.000 mensili appartamento signorile 6 camere, ampio ingresso, cucina, doppi servizi, mansarde. Telef. 80-446.

**PORTA** Nuova affittasi direttamente locali uso negozio alimentari, ufficio, rappresentanze. Telefonare 684-425.

**RIVOLI**, via 1 Maggio [redacted], 150 m. stazione filobus affittasi od eventualmente vendesi stabilimento 1000 mq. circa su due piani più casa 3 piani per uffici od abitazione. Cabina elettrica capacità 100/150 KW. Dalle 15 alle 16 in loco. Altri appuntamenti telef. 599-030.

**SIGNORILE** panoramico collinare centralissimo salone quattro camere tripli servizi. Telefonare 538-894.

**TRASLOCHI** trasporti 5000-[redacted] per ca[redacted] responsabilità [redacted]. Telefonare 754-903. A118662

**VIA** Bernardino Galliari 15 bis affittasi box ad uso ufficio piano primo. Rivolgersi portineria. A122427

**VIA** S. Quintino 4 bis affittansi magazzini piano cortile liberi subito. Rivolgersi portineria. A122426

**VIA** Stampatori 9 affittasi negozio sulla via S. Maria con eventuale magazzino al piano semisotterraneo. Rivolgersi portineria. A122428

**ZONA** Mirafiori al[redacted] libero tre [redacted] servizi affittasi. Telefonare ore 15-16 al 663-359. A124736

**25.000** [redacted] cucina cantina coniugi soli, termosifone, cauzione. Telefonare 291-217. A124542

**30.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE [redacted], AFFITTASI MONCALIERI, [redacted] ITALIA '61, APPARTAMENTO CAMERA [redacted] LO CUCININO [redacted]. TELEFONARE 511-356, 644-160.** O773

**37.000 MENSILI, [redacted] E [redacted], AFFITTASI MONCALIERI, ZONA [redacted] '61, APPARTAMENTO 2 [redacted] TINELLO CUCININO [redacted]. TELE[redacted] 511-356, 644-160.**



**LOCALI PER VILLEGG. L. [redacted] per parola**

**DI[redacted]** Marina [redacted]si mesi inv[redacted] appartamenti [redacted] ammobiliati vicino mare 20-25 mila mensili. Giovanni, via Ardoino 107, Diano Marina.

**DIANO** Marina appartamentini mobiliati affittansi inverno primavera. Airone, Milano 24.

**FINALMARINA**, appartamento ammobiliato, ogni conforto, affittasi 45.000 mensili, Casella Postale 3330, Milano.

**LIMONE** Piemonte affittasi nuovissimo appartamento 3-4 letti, garage. Bona, Matteotti 10, Sanremo.

**OSPEDALETTI** affittasi alloggetto ammobiliato confortevole tranquillo, riscaldamento. Telefonare 591-695.

**SALICE** Ulzio affittasi arredato nuovo 3 camere doppi servizi 250.000 dicembre-gennaio 350.000 dicembre-maggio 200.000 febbraio-maggio. Telefonare Genova 369-040. Casella 1482 R, Sip, Genova.

**SANREMO** affitto villino indipendente residenziale tra vani giardino 30 mensili. Telefonare 582-458.

**SESTRIERE** [redacted] affittasi alloggio nuovo ammobiliato 4-6 posti letto garage. Telefonare 326-705.

**VARAZZE** affittasi tre camere servizi garage giardino. Telefonare 587-870 Torino. A124583

**ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.**

**ALASSIO**, Hotel Adler, ogni confort, riscaldamento, ottima cucina, L. 1900 complessive. Telefonare 42-966.

**ARMA** Taggia, Hotel Capoverde, telefono 43-424, moderna costruzione, riscaldamento [redacted]trale, ottimo trattamento, 2500 complessive. Telefonare Torino 396-101. A119320

**BORDIGHERA**, Pensione « Mio Sogno », centrale, panoramica, cucina sceltissima, riscaldamento, [redacted]re. 3500 complessive. 27[redacted]

**BORDIGHERA** soggiorno incantevole riservato presso Hotel Esperia-Martinelli; quiete, comfort.

**BORDIGHERA**, Villa Speranza, tranquilla, panoramica, giardino, piscina, riscaldamento, ottima cucina. 3500 complessive. 27388

[redacted] S. S., Pensione Milano, telef. 70-075: termosifoni, prezzi miti, sconto a sposi. Prenotazione feste natalizie. A112885

**IMPERIA.** Riviera dei Fiori, 3000 ore di sole annue. Informazioni: Azienda Soggiorno, Imperia. 27503

**IMPERIA.** Clima invernale primaverile ideale, Convalescenze, linfatismo infantile, asma, reumatismi, soggiorni tranquilli. 27503

**IMPERIA.** [redacted] temperatura invernale [redacted] 14°. 27503

**IMPERIA.** Visitate la città vecchia, dintorni pittoreschi « Vecchia Liguria », fiori e sole. Gite giornaliere Sanremo - Costa Azzurra. 27503

**IMPERIA.** Centro soggiorno tranquillo, ristoranti rinomati, passeggiate riposanti, alberghi pensioni ogni categoria aperti tutto l'anno, prezzi fissi tutto compreso. [redacted]

**IMPERIA.** Hotel Corallo, ogni comfort con vista mare, tranquillo, elegante. 27503

**IMPERIA.** Hotel Robinia 2ª categoria, tranquillo, panoramico, riscaldamento centrale, tariffe ridotte inverno primavera. 27503

**IMPERIA.** Albergo Miramare, cucina casalinga, riscaldamento, veranda, terrazzo elioterapico, parco, massimo 2000. Telefonare 77-964. 27503

**LOANO**, Albergo Venezia. telefono 69-517, confortevole, termosifoni, ascensore, [redacted] modici.

**LOANO**, Continental [redacted]tel, modernissimo, riscaldato, bagno, balcone vista mare. Prezzi particolari, Torino telefono 594-522 serali. 25764

**LOANO**, Pensione Roma, tel. 69-828, centrale, termosifoni, cucina emiliana. 1900 complessive. 27572

**LOANO**, Hotel Atlantic, Riapertura 20 dicembre. Centrale, termosifoni, comforts, affiliato Touring. 2300 complessive. Telefono 69-482. 27418

**LOANO**, Pensione San Marco, telefono 69-094, centrale, tranquilla, riscaldatissima. Prezzi propaganda.

**VARAZZE** Hotel Derby, [redacted] 97-670. Centralissimo. Confortevole. 2300 tutto incluso. 27643

**COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola**

**A. ACCONCIATORI**, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna, creatore elettroondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. O26

**ACCONCIATORI**, ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature lemonilli piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

**PRIMA** decade dicembre iniziano nuovi corsi per avviarsi buoni impieghi. Inoltre operatori meccanografici, perforatrici, paghe, consulente sindacale. Santa Teresa 7, telefono 527-844.

**LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola**

**DIPLOMATA** Cambridge impartisce accurate lezioni inglese anche domicilio. Telefonare ore pasti 81-623.

**DIPLOMATA** tedesco inglese francese offresi lezioni traduzioni anche domicilio. Telefonare mattino 519-965.

**SCUOLA** bella Gemma insegnamento rapido, massima serietà. Tel. 60-220. Nizza 3. O405

**CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola**

**A. INDIPENDENTE**, [redacted]niale uso cucina, termosifone, acqua corrente. Telefonare 230-952. A124758

**AMMOBILIATA** centrale [redacted] affittasi [redacted] inquilino. Tel. 552-085



[redacted] ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. O627

**AFFITTASI** ammobiliata giovane impiegato stabile serietà. Telefonare ore pasti 754-239. A124858

**AFFITTASI** ammobiliata singola termo cucinino indipendente. Aymar, via Breccini 47.

**AFFITTASI** ammobiliata 2 letti bellissima riscaldamento vicinanze Mole. Telefonare 871-869.

**AFFITTASI** bella camera matrimoniale mobiliata indipendente e pied-à-terre servizi. Tel. 520-553.

**AFFITTASI** camera ammobiliata anche con pensione, Porta Nuova. Telefonare 319-384. A125065

**AFFITTASI** referenziati ammobiliata centrale spaziosa solo uomini. Telefonare 535-860. A124596

**AMBIENTE** serio distinto pensione completa uomini, zona Statuto. Telefonare 489-642. A124903

**AMMOBILIATA** unico inquilino bella, altra indipendente uso cucina. Telefonare 539-703.

**AMMOBILIATA** 1-2 letti bagno indipendente, referenze. Tel. 396-404.

**FAMIGLIA** affitta mobiliata singola servizi moderni a distinto. Telefonare 390-742.

**OFFRESI** ad universitaria ospitalità (solo dormire), comfort. Telefonare 394-285 pasti. A124785

**SIGNORA** [redacted] signorile ammobiliata silenziosa signore referenziatissimo. Telefonare 516-713.

**VICINANZE** Politecnico affittansi camere [redacted] pensione. Telef. 519-739.

**DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola**

**A.A. MAGAZZINIERE** 16enne esperto contabilità carico scarico offresi. Referenze. Telefonare 489-659.

**A. IMPIEGATO** 25enne dinamico, studi geometra patentato. pratica lavori ufficio amministrativo paghe, contributi, conteggi cottimi, referenziato, offresi a seria azienda stabilmente. Telefonare 546-930.

**AIUTO** contabile operatrice Audit pratica lavori ufficio 21enne offresi. Telefonare 699-610.

**AIUTO** contabile pratica lavori ufficio ventiseienne offresi. Telefonare 370-907. A125726

**BIDIPLOMATO** modestissime pretese disposto trasferirsi offrirebbesi qualunque impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6347 — Torino».

**BOZZETTISTA** pubblicitario diplomato referenze documentative offresi studio. Telefonare 523-969.

**CAPO** centro meccanografico ragioniere giovane attivo esperienza meccanografica quinquennale buona conoscenza elaboratori elettronici esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6328 — Torino».

**CORRISPONDENTE** inglese francese dattilografa offresi. Tel. 60-528.

**CORRISPONDENTE** traduttore ottima conoscenza tedesco inglese, esperienza export import [redacted] mezza giornata. Telefonare 679-729.

**DATTILOGRAFA** 20enne pratica ufficio offresi subito. Telef. 386-594.

**DICIANNOVENNE** pratica fatturazione contabilità corrispondenza, libera subito, offresi seriamente. Telefonare 526-664. A125948

**DICIANNOVENNE** stenodattilografa pratica ufficio, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6358 — Torino». A126102

**DICIANNOVENNE** II impiego pratica lavori ufficio offresi anche come centralinista. Telefonare 735-419.

**DICIASSETTENNE** stenodattilo paghe licenza media 1° impiego offresi. Tel. 373-185. A125908

**DICIASSETTENNE** steno-dattilografia e licenza [redacted] offresi lavoro ufficio pratica [redacted] assicurazioni. Telef. 731-356. A125880

**DICIOTTENNE** dattilografa, miti pretese, offresi. Telefonare 399-367.

**DICIOTTENNE** referenziata francese inglese stenodattilo calcolo meccanico offresi. Tel. 652-569.

**DICIOTTENNE** segretaria d'azienda, complometer, referenziata 2° impiego offresi. Telefonare 794-615.

**DICIOTTENNE** stenodattilografa volenterosa libera subito offresi lavori ufficio. Telefonare 286-215 ore 9,30-12. A125877

**DICIOTTENNE** stenodattilografa 2° impiego occuperebbesi [redacted]to. Telefonare 252-263. A125844

**DICIOTTENNE** stenodattilografa 2° impiego offresi. Telefonare 370-960.

**DIPLOMATA** pratica biennale lavori ufficio libera mattina offresi assistenza bambini e ufficio. Telefonare mattino 590-154. A126133

[redacted] filiale società elettrodomestici pluriennale esperienza introduzione clientela Torino Piemonte cerca analoga mansione seria società. Ottime referenze. Libero gennaio '66. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6350 — Torino». A125764

**DIRETTORE VENDITE GRANDE COMPLESSO TESSILE ATTIVITA' INDUSTRIALE E COMMERCIALE; 40ENNE DINAMICO, COLTO, ESPERTO MARKETING, PUBBLICITA' COSTI, AMMINISTRAZIONE, STUDIO [redacted] E [redacted]E. DISPONIBILE [redacted] BREVE TEMPO [redacted] ADEGUATE PROPOSTE. [redacted] «PUBBLICITA' STAMPA 2670 — TORINO».** A125840

**DISEGNATORE** meccanico esperienza decennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6360 — Torino».

**DISEGNATORE** meccanico qualificato 1° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2637 — Torino».

**ESPERIENZA** internazionale 4 lingue 1° maitre offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2686 — Torino».

**ESPERTA** contabilità, partita doppia, paghe, patente auto, offresi anche mezza giornata seria ditta. Telefonare 339-261.

**ESTETISTA** offresi per negozio. Telefonare 210-946.

**GEOMETRA** ventiduenne militesente studente inglese, libero subito, referenze. Tel. 642-328.

**GEOMETRA** 1° impiego, militesente, patente auto, volenteroso occuperebbesi. Telefonare 555-122.

**GEOMETRA** 21enne militesente patente B offresi impresa o studio tecnico. Telefonare 274-612 ore pasti.

**GEOMETRA** 25enne occuperebbesi qualsiasi impiego, disposto viaggiare. Telefonare 261-303.

**GIOVANE** disegnatore meccanico buona cultura generale offresi anche altre attività. Telefonare 377-429.

**GIOVANE** ragioniere, esperienza vendite, auto propria, offresi seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6352 — Torino».

**GIOVANE** 15enne [redacted]iplomata steno-[redacted], [redacted] offresi. Telefo[redacted] 673-137.

**GIOVANE** 30enne presenza, praticissimo tutti lavori ufficio, corrispondente francese inglese, dattilografo, patente D, offresi impiego. Miti pretese. Telefonare 643-669.

**IMPIEGATA** ventennale pratica ogni lavoro ufficio libera subito impiegherebbesi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6326 — Torino».

**INGEGNERE** 40enne, esperienza progettazione calcolo strutture metalliche, apparecchi sollevamento, esaminerebbe offerte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6359 — Torino».

**INSEGNANTE** istruttore guida offresi due giorni settimanali ad autoscuola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6339 — Torino». A125692

**INSEGNANTE** statale offresi alcuni giorni settimanali qualunque attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6333 — Torino». A125692

**ISTRUTTORE** guida autorizzato esperienza pluriennale, libero subito. Telefonare pomeriggio 853-253.

**MODELLISTA** esperta confezione in serie offresi scopo miglioramento. Telefonare 434-756 ore pasti.



**LUNGA** pratica tutti lavori ufficio contabilità fatturazione seria riservatissima referenziata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6334 — Torino».

**MARESCIALLO** carabinieri pensionato energico offresi lavori ufficio dattilografo sorveglianza, magazziniere fiducia. Telefonare 856-650.

**MODELLISTA** confezioni femminili referenziata esperta impostazione campionari, direzione laboratorio, [redacted] cuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2674 — Torino». A125872

**ODONTOTECNICO** 8 anni laboratorio, libero subito, offresi[redacted] Telefonare 277-658. A125702

**OFFRESI** cassiera qualunque genere. Telefonare 399-536.

**OFFRESI** commessa 16enne piemontese, presenza. Telefonare 514-731.

**OFFRESI** commessa 18 anni pratica volenterosa. Telefonare 80-642.

**OFFRESI** 17enne 1° impiego dattilografa. Telefonare 299-531.

**PENSIONATO** ex dirigente offresi per attività commerciale, miti pretese. Telefonare 535-162.

**PERITO** agrario militesente dotato [redacted] offresi [redacted] qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2631 — Torino». A125144

**PERITO** chimico 28enne militesente 3° impiego pluriennale esperienza conduzione reparto ottime referenze offresi per impiego o lavoro, miti pretese. Telefonare 375-404.

**PERITO** meccanico 35enne, quinquennale pratica diretta officina; decennale esperienza conduzione media piccola industria meccanica; doti comando, libero anche subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2672 — Torino». A125869

**PERSONA** fiducia offresi esattore anche forte cauzione o qualsiasi lavoro. Telefonare 660-597.

**QUINDICENNE** stenodattilografa 1° impiego offresi. Telefonare 673-104.

**PRATICISSIMA** tutti lavori ufficio, impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 212-638. A125729

**QUINDICENNE** dattilografo abile fatturista offresi qualsiasi impiego minima retribuzione. Telef. 784-906.

**QUINDICENNE** steno dattilo comptometer paghe contributi [redacted] impiego offresi. Telefonare 396-652.

**RAGIONIERA** esperienza quinquennale contabilità pratica macchine contabili situazioni clienti banche fornitori primanotista provvigioni agenti offresi libera subito. Tel. 674-958.

**RAGIONIERA** neodiplomata con media sette e mezzo bella presenza impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 674 — Torino».

**RAGIONIERA** pratica contabilità e paghe impiegherebbesi. Telefonare pomeriggio 765-945. A125921

**RAGIONIERA** 20enne perfetto inglese francese offresi. Telef. 578-721.

**RAGIONIERA** 22enne esperta contabilità, bilanci, [redacted]ori vari ufficio, offresi seria ditta. Telefon. 380-679 ore pasti. A125130

[redacted] 23enne stenodattilo volenterosa offresi qualsiasi impiego anche mezza giornata. Tel. 651-339.

**RAGIONIERE** militesente, buona conoscenza chimico-merceologica, import 2° impiego, inglese francese, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2691 — Torino».

**RAGIONIERE**, trentennale esperienza contabilità generale e industriale, import-export, ricerca mercati e programmazione, libero fine gennaio, offresi direzione amministrativa o commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2665 — Torino». A125832

**RAGIONIERE** 33enne pluriennale pratica tecnico commerciale offresi per mansioni direttive media industria. Telefonare 725-909.

**SEDICENNE** torinese computista commerciale volenterosa [redacted] primo impiego. Telefonare 288-306.

[redacted], contabilità paghe contributi stenodattilo comptometer Divisumma Multisumma macchine Audit, pratica lavori ufficio volenterosa offresi subito. Telef. 781-146 ore ufficio. A125779

**SEDICENNE** stenodattilografa offresi. Telefonare 231-683.

[redacted]**IA** azienda 16enne conoscenza francese inglese stenodattilografa offresi. Telef. 752-429.

**SEGRETARIA** d'azienda 17enne primo impiego offresi. Tel. 255-357.

**SIGNORA** indipendente, lunga esperienza bambini, bene inglese, francese, offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6349 — Torino». A125757

**SIGNORINA** co[redacted] dattilografia offresi commessa. Telef. 674-916.

**SIGNORINA** II impiego conoscenza dattilografia centralinista offresi. Telefonare 674-915. A125965

**SIGNORINA** 27enne diplomata in [redacted]lle arti, libera subito, offresi. Telefonare 242-381. A126116

**SIGNORINA** 31enne occuperebbesi [redacted]e. Telefonare 756-780.

**STENODATTILOGRAFA**, paghe, lavori ufficio impiegherebbesi subito. Telefonare 643-425.

**STENODATTILOGRAFA** 16enne 1° impiego offresi. Telefonare 461-072.

**STENODATTILOGRAFA** 22enne seria pratica quinquennale lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6333 — Torino».

**TECNICO** pensionato, auto propria, offresi esattore, sollecitatore materiale, organizzazione interna produzione, programmazione, azienda metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6304 — Torino».

**TECNICO** pensionato offresi preventivista, cronometrista tempi, costi industriali, organizzazione produzione, programmazione, azienda metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6303 — Torino».



**TECNICO** preventivista, analisi cronometrista tempi metodi, costi industriali organizzazione produzione esperienza trentennale medie aziende metalmeccaniche offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6302 — Torino».

**TECNICO** 30enne diplomato, esperienza pluriennale ufficio tecnico, progettazione manutenzione impianti, settori meccanica, carpenteria, termica; capacità conduzione direzione lavori, eventuale disegnatore impiegherebbesi. Telefonare 289-754.

**TRADUTTORE** interprete inglese disposto trasferirsi estero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2692 — Torino». A125959

**TRENTACINQUENNE** studi [redacted] superiori praticissimo lavoro ufficio occuperebbesi. Telef. 634-118.

**UNIVERSITARIA**, desiderosa carriera campo pubblicità, conoscenze teoriche, cultura, intelligenza, inglese et francese scritti et parlati, offresi anche orario ridotto. Telefonare 885-263. A126134

**UNIVERSITARIO**, esperienza biennale insegnamento lingue, avendo liberi mattino e pomeriggio, offresi insegnamento francese presso scuola privata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2689 — Torino».

**VENTENNE** dattilografa pratica uffi[redacted] offresi oppure come cassiera o [redacted] anche mezza giornata. Telefonare 756-174. A125796

**VENTENNE** diplomata corrispondente francese inglese nozioni contabilità impiegherebbesi. Telefonare 754-288.

**VENTENNE** militeassolto dattilografo e contabile pratico lavori ufficio 2° geometra impiegherebbesi. Referenziato. Telefonare 662-773.

**VENTIDUENNE** militeassolto [redacted] patente [redacted] auto propria offresi. Telefonare 281-227.

**VENTIQUATTRENNE** segretaria d'officina, pratica lavori ufficio, paghe e contributi, referenziata offresi. Telefonare 238-248. A125972

**VENTISEIENNE** [redacted] ragioneria libero subito impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 580-507.

**VENTISETTENNE** pratica decennale paghe contributi macchine calcolatrici dattilografia contabilità occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare ore pasti 211-393.

**VOLONTEROSA** seria, licenza commerciale offresi 1° impiego. Telefonare 484-871. A125161

**OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola**

**A. PER** formazione nuovo complesso musicale cercasi giovani elementi. Telefonare 322-159. A125110

**A. SOCIETA'** nazionale ricerca [redacted] assi primordine cui [redacted]idare mansioni pubbliche relazioni. Richiedesi: cultura medio-superiore et specifiche attitudini. Indicare: posti occupati, relative funzioni e durata, età, stato famiglia, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2636 — Torino».

**A** distinto personale femminile offresi lavoro propaganda in Torino presso privati per conto importante organizzazione mondiale. Retribuzione fissa, rimborso spese, provvigioni. Referenziare. Corso istruzione teorico e pratico. Scrivere: «Pubbli[redacted] Stampa 8 — Torino».

**A PERITI ELETTROTECNICI MILI[redacted] O ELEMENTI [redacted] PARAZIONE EQUIVALENTE [redacted] PORTANTE INDUSTRIA ELETTRO[redacted]CA OFFRE IMPIEGO MAN[redacted] TECNICO-COMMERCIALI. ETA' MASSIMA 32, INVIARE CURRICULUM SPECIFICANDO PRETE[redacted] ED [redacted] ELEMENTI VALUTAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICI[redacted] 6253 — TORINO».**

**AFFERMATA** industria torinese confezioni per ulteriore sviluppo cerca: tecnica lavorazione reparto vestiti e giacche fini; capo ufficio tempo e metodi; tagliatrici e operaie specializzate lavorazione lana. Scrivere inviando curriculum vitae a: «Pubblicità Stampa 2678 — Torino».

**APPRENDISTE**, aiuto commessa referenziate cerca negozio giocattoli. Telefonare 547-903. A124967

**ATTENZIONE.** Azienda importanza europea, ricerca per settore pubblicità relazioni elementi alto livello culturale e sociale. Possibilità guadagno 220.000 mensili e brillante carriera. Scrivere: Unedi, via Baretti 18, Torino. A124609

**CASA** di spedizioni esaminerebbe seria proposta di collaborazione da parte di giovane elemento veramente preparato nel settore del traffico estero e introdotto clientela. Si prega di rispondere dettagliando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2594 — Torino».

**CASA** spedizioni Stuttgart cerca segretaria stenodattilografa possibilmente conoscenza tedesco periodo minimo un anno contratto. Inviare curriculum vitae (anonimi e) «Pubblicità [redacted]mpa 2561 — Torino».

**DITTA** [redacted] cerca elemento [redacted]tico introdotto negozi disposto viaggiare, città o dintorni. Inutile se non pratico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6309 — Torino». A125026

**DITTA** elettrodomestici cerca commessa 16-17enne. Telefonare 377-921.

**EDITORI** Mondadori Il Saggiatore ricercano ambosessi per interessante lavoro organizzato. Si richiede: cultura, presenza, capacità organizzative. Si assicura carriera ed elementi validi. Presentarsi via A. Peyron 33.

**FARMACIA** cintura Torino [redacted] collaboratrice stipendio ottimo, avvenire. Telefonare [redacted] ore pasti. 27609

**IMPIEGATA** cercasi esperienza minima triennale, lavori ufficio contatti clientela. Telef. 682-745.

**IMPORTANTE** agenzia assicurazioni cerca signorina 18-20enne aiuto contabile bella [redacted] giovane 18-20enne militesente da avviare carriera impiegatizia. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 6338 — Torino».

**IMPORTANTE** azienda assumerebbe perito meccanico militesente esperienza almeno triennale ufficio tecnico mansioni [redacted] responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2648 — Torino». A125248

**IMPORTANTE** ditta torinese costruttrice attrezzature et macchine estrusione materie plastiche cerca disegnatore progettista con lunga esperienza settore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2687 — Torino».

**IMPORTANTE** industria torinese cerca ispettore vendite disposto viaggiare tutta Italia. Si esigono referenze controllabili posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2685 — Torino». A125927

**IMPORTANTE** stabilimento [redacted] meccanico cerca giovane esperto cronometrista, pratico metodi e cicli lavorazione. Telefonare 730-500 ore ufficio. A124774

**INDUSTRIA** meccanica cerca impiegata primanotista, esperta contabilità et lavori ufficio in genere, libera subito. Telefonare 587-145.

**MONDADORI** Editore assume ambosessi cultura media superiore, per lavoro organizzato et ricerche mercato. Assicurasi premio fisso mensile et provvigioni. Possibilità carriera con inquadramento a veramente capaci. Presentarsi: Mondadori, via Cassini 75/10, ore 10-12, 15-17.

**PER** potenziamento attività casa di spedizioni e trasporti cerca giovane dinamico acquisitore introdotto traffico nazionale e persona esperta cui affidare organizzazione linee merci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2594 — Torino». A124555

**PRIMARIA SOCIETA' INTERNAZIONALE CERCA SIGNORINA MASSIMO 25ENNE, VELOCE DATTILOGRAFA, CONOSCENZA PERFETTA INGLESE O TEDESCO SCRITTO. PRESENZA, INIZIATIVA. SCRIVERE: «[redacted] STAMPA [redacted] — TORINO».** A124386

**SOCIETA'** [redacted] impiegato dattilografo militesente minimo licenza avviamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6325 — Torino».

(Continua a pag. 17)

### Annuncio del primo ministro Wilson ai Comuni

# Londra invia aerei nello [redacted] «proteggerlo» [redacted] Rhodesia

**Il presidente dello Zambia chiede che l'Inghilterra mandi anche truppe; tra i due governi [redacted] in corso trattative - Si temono attentati rhodesiani alla diga di Kariba - Londra dichiara che «non assisterebbe senza reagire» - Inasprite le misure economiche inglesi contro il governo ribelle di Salisbury**

*(Dal nostro corrispondente)* Londra, 1 dicembre.

Il primo ministro Wilson ha annunciato oggi l'invio in Zambia di una squadriglia di caccia [redacted] reazione e di parte di un reggimento di aerei da trasporto della Raf. Allo stesso tempo, ha rivelato la presenza *«al largo della Tanzania»* della potente portaerei *Eagle*, i cui apparecchi pos[redacted] celermente raggiunge[redacted] lo Zambia al primo segnale d'allarme. Queste dichiarazioni erano attese ieri ma avevano dovuto essere differite di 24 ore [redacted] un disaccordo fra Wilson e il presidente zambiano Kaunda sull'invio, oltre all'unità della Raf, di circa un battaglione di fanteria. Tale disaccordo — ha ammesso [redacted] *premier* — non è stato [redacted] composto. E' per trovare un'intesa che è giunto oggi [redacted] Lusaka, capitale dello Zambia, il ministro britannico del Common[redacted]h Arthur Bottomley.

Harold Wilson, nel suo discorso ai Comuni, ha precisato che i contingenti di Londra *«vanno in Zambia unicamente per fini difensivi»*: ciò vale per gli aerei della Raf e varrebbe per i reparti [redacted] terra. L'Inghilterra vuole solo proteggere le installazioni della diga di Kariba, sul confine tra Zambia e Rhodesia. Ma — ha avvertito il *premier* — se il governo rhodesiano sfruttasse la presenza in [redacted] territorio della diga e interrompesse i rifornimenti d'energia allo Zambia, la Gran Bretagna *«non assisterebbe [redacted] reagire»*. In altre parole, Londra non invaderà la Rhodesia dallo Zambia [redacted] userà i propri reparti come [redacted] «deterrente» per scoraggiare eventuali azioni aggressive di Ian Smith.

La crisi rhodesiana entra in [redacted] nuova fase. Pur continuando a escludere l'impiego della forza, Wilson fa adesso udire ai «ribelli» di Salisbury il rombo degli aerei. Comincia la guerra psicologica: si fa capire a Smith che, sorgesse il «[redacted] belli», Londra ha pronti i mezzi per agire immediatamente. Wilson ha imboccato tale strada parte di propria iniziativa, parte per prevenire la formazione in Zambia di un corpo [redacted] spedizione africano o para-comunista. Ai conservatori — i quali hanno appoggiato la decisione di assistere Kaunda ma criticano i «moniti» lanciati a Smith — Wilson ha replicato: *«Per anni, vi siete fatti ricattare dai rhodesiani con la minaccia di tagliare l'elettricità di Kariba. Ora, invece, avremo un deterrente e [redacted] rebbe il culmine della follia non renderlo il più convincente possibile»*.

Nell'annunciare queste misure militari, Wilson ha da[redacted] anche notizia di nuove sanzioni economiche contro la Rhodesia: *«Avevamo già proibito le importazioni di tabacco e zucchero, pari al settanta per cento delle esportazioni rhodesiane all'Inghilterra. Dal 6 dicembre, saranno vietate pure [redacted] importazioni di amianto, rame, ferro e acciaio, litio e tantalio, carne e vari prodotti alimentari. In pratica, la Gran Bretagna, che da sola acquistava quasi un quarto delle esportazioni di Salisbury, chiude il suo mercato alla Rhodesia»*. Sono inasprite inoltre [redacted] sanzioni finanziarie. Un divieto impedirà d'ora in poi quasi ogni trasferimento di denaro [redacted] Londra a Salisbury, inclusi salari, pensioni [redacted] dividendi.

Il *Premier* ha ammesso che il contrasto di vedute con Kaunda è profondo (Ghana e Tanzania si sono congratulati con il presidente zambiano per [redacted] suo atteggiamento). *«Il governo di Lusaka insiste affinché Londra invii truppe in Zambia col proposito di assumere il controllo della centrale elettrica di Kariba, in territorio rhodesiano. A nostro giudizio, tale richiesta è errata»*. Wilson ha proseguito esprimendo *«rispetto [redacted] comprensione»* per Kaunda, su cui gravano ora le *«gigantesche pressioni»* degli altri paesi africani. Ma ha ripetuto di non poter condividere la sua *«speranza»* di un *«attacco militare inglese dallo Zambia contro la Rhodesia»*. A quanto [redacted]re, Kaunda vorrebbe inoltre il comando delle unità britanniche sul suo suolo.

Gli aerei già destinati allo Zambia [redacted] probabilmente quelli giunti in Kenya da Aden. La squadriglia sembra consistere [redacted] 10 o 15 caccia a reazione «Javelin», più otto grandi apparecchi da trasporto «Argosy». L'unità — ha detto Wilson — è dotata di attrezzature radar terrestri e userà come base l'aeroporto di Ndola, nello Zambia del Nord, [redacted] quasi 300 chilometri da Kariba. La portaerei «Eagle», di 50.000 tonnellate, è la più potente [redacted] della marina britannica.

Ben tre volte [redacted] Comuni, e stasera alla tv, Wilson ha ripetuto che l'Inghilterra *«non assisterà senza reagire»* [redacted] la Rhodesia interromperà i rifornimenti [redacted] energia all'industria zambiana del rame, un'industria vitale per Lusaka [redacted] per Londra. Il governo Smith ha già pronunciato [redacted] «minacce». *«Sia ben chiaro che abbiamo il potere per impedire simili iniziative, e siamo pronti ad usarlo»*.

**Mario Ciriello**

## L'India [redacted] minacciata da una grave carestia

Nuova Delhi, 1 dicembre.

L'India è minacciata da una grave carestia dovuta [redacted] una lunga siccità. Lo ha dichiarato in Parlamento il ministro dell'Alimentazione e dell'Agricoltura indiano, Subramaniam, affermando [redacted] sarebbe necessario un [redacted] aiuto degli Stati Uniti. Al Pa[redacted] mancano almeno sette-otto milioni di tonnellate di cereali. Difettando di divise estere, l'India non può acquistare prodotti alimentari [redacted] quindi il ministro ha chiesto ai deputati di accettare un aiuto americano. *(Ansa)*

## I dirigenti dell'Ansa ricevuti dal Pontefice

**L'agenzia giornalistica celebra il ventesimo anniversario**

Roma, 1 dicembre.

I dirigenti dell'*Ansa*, che festeggia quest'anno il vente[redacted] anniversario della sua fondazione, sono stati ricevuti oggi da Paolo VI. Hanno partecipato all'udienza il [redacted]dente dell'agenzia giornalistica, Lodovico Riccardi, i vice presidenti Tommaso Astarita e Servilio Cavazzani, i componenti del consiglio [redacted] amministrazione, il direttore Sergio Lepri e rappresentanti delle redazioni giornalistiche.

Il Papa ha rivolto [redacted] delegazione parole di compiacimento *«per la prontezza e la serietà dei servizi e per il senso di responsabilità e di obiettività con cui l'Ansa svolge l'importante compito di divulgare le informazioni»*.

Il presidente della [redacted]nzia aveva [redacted] precedenza rivolto al Pontefice un indirizzo d'omaggio, ricordando lo sforzo continuo dell'*Ansa* *«per fornire agli altri strumenti della comunicazione sociale la storia dei fatti del giorno con assoluta obiettività»*.

Ieri i dirigenti dell'*Ansa* erano stati ricevuti dal presidente Saragat.

### [redacted] sconcertante vicenda [redacted] pretura [redacted] Novara

# Inventò [redacted] galanti [redacted] descrisse [redacted] con i [redacted] del [redacted]

**E' un disoccupato quarantatreenne di Cerano - Querelato per offese è comparso davanti al giudice e ha detto: «Chiedo scusa, è stato soltanto il frutto della mia fantasia» - Nel manoscritto narrava (con precisi ma falsi riferimenti) [redacted] aver sedotto parecchie donne**

*Il signor Uglietti con la moglie, la figlia e la zia in pretura ieri a Novara*

(Dal nostro inviato speciale) Novara, 1 dicembre.

*Il pretore di Novara, dott. Roberto Fava, gli avvocati Manfredda, Cantoni* [redacted] *Colli-bus hanno riportato la pace tra Giuseppina Ubezio di 54 anni, Mario Uglietti di* [redacted] *e Virginia Ubezio di 51 in lite col quarantatreenne Pacifico Battaglia, tutti di Cerano, piccolo comune a* [redacted] *chilometri da Novara: magistrato e legali hanno convinto le parti a recedere dal loro groviglio di querele.*

*Pacifico Battaglia ha cominciato col pregare gli altri tre di accettare le sue «scuse incondizionate» dietro la dichiarazione esplicita che quanto egli aveva «scritto circa i loro comportamenti»* [redacted] *«soltanto frutto della sua fantasia» e che nulla rispondeva a «verità obbiettiva». Egli si è dichiarato pronto «a sostenere da solo» il costo delle spese, «grato» che la parte avversa «accettasse l'intero ristoro nella misura di lire cento», da lui subito versate.*

*Ecco* [redacted] *retroscena. Pacifico Battaglia (strano contrasto di nomi) è un piccolo uomo, per lo più disoccupato,* [redacted] *quale passa quindi buona parte del suo tempo fantasticando. Per un curioso fenomeno psichico, le sue fantasie fanno mucchio unico con i fatti reali, e come tali egli magari le racconta. E' così che gli appiccicano il nomignolo di «Rubirosa di Cerano» (e non occorre ricordare che «Rubirosa» fu una varietà di dongiovanni). Con la fantasia facilitato* [redacted] *quella), egli seduce parecchie donne del paese* [redacted] *— come ben si comprende — con* [redacted] *minimo sforzo da parte sua perché le interessate, naturalmente, ignorano ogni* [redacted].

*Dopo averle* [redacted] *«sedotte», egli colloca le donne in un suo romanzo-diario intitolato (provvisoriamente): «Poiché il compito dei magistrati non è quello di condannare ma di giudicare» e che l'autore «sconsiglia ai minori di 16 anni».*

*Quando lo ha finito, egli consegna il manoscritto al macellaio Teresio Orsola pregandolo di darlo al* [redacted] *amico Angelo Ubezio che aveva «tanta voglia di leggerlo». Lo avrebbe trovato di sicuro quel giorno stesso al «Caffè Italia». L'Orsola va* [redacted] *caffè ma non c'è il destinatario sicché, stanco di aspettarlo, egli dà il manoscritto al gestore del caffè, Marco Uglietti, pregandolo di consegnarlo lui all'interessato non appena lo vede. Il barista promette, ma appena dà una occhiata al «romanzo», trasecola.*

*Dentro al manoscritto vi sono racconti inauditi a proposito di sua figlia Maria Luisa Uglietti, presentata come amante (anche cattiva) del «romanziere», nonché di sua zia Giuseppina Ubezio.* [redacted] *— persona stimatissima a Cerano — si parla come di una che, all'uscita da una visita al cimitero, avrebbe parlato* [redacted] *un certo uomo lì dentro, con il quale lei* [redacted] *vissuto «i quindici anni più belli della sua vita»* [redacted] *qualità di amante. L'Uglietti si confida con sua moglie Virginia Ubezio e i due, invece di consegnare il manoscritto* [redacted] *chi di dovere, ne informano i carabinieri.*

*L'indomani, Giuseppina Ubezio, messa al corrente della faccenda, incontra Pacifico Battaglia al «bar Rinascente»: la parola più dolce che gli scaglia contro è quella di «lazzarone» e si azzuffa con lui «riuscendo a staccargli — secondo la denuncia dell'interessato — qualche bottone della giacca e del gilè nonché a stracciargli in più punti la camicia».*

*Da tutto l'insieme, querele per offese alla reputazione di Giuseppina Ubezio e di Maria Luisa Uglietti; querela contro Mario Uglietti e Virginia Ubezio per appropriazione indebita di quel romanzo-diario al fine di trarne comunque profitto; querela per quei bottoni e per la camicia a brandelli; querela aggiunta (indipendente dal romanzo) perché il «Rubirosa di Cerano», urtato dal contegno di Maria Luisa,* [redacted] *perseguita con sette lettere piene di ingiurie.*

*Le altre donne del romanzo non avevano sporto denuncia, perché celate sotto nomi fittizi, per* [redacted] *facilmente identificabili. D'altronde il «romanziere» premetteva in prima pagina che «ogni riferimento a fatti reali doveva considerar*[redacted] *come casuale».* **m. a.**

*Pacifico Battaglia ieri mattina in Pretura a Novara*

## [redacted] Senato approva la legge sull'obbligo dell'antipolio

Roma, [redacted] dicembre.

(d. l.) La Commissione Igiene e Sanità del Senato [redacted] oggi approvato, in sede deliberante, il disegno di legge presentato dal ministro Mariotti che rende obbligatoria la vaccinazione antipoliomielitica per i bambini entro il primo anno di età. La vaccinazione è gratuita; alle spese di acquisto [redacted] distribuzione [redacted] vaccino provvede [redacted] Stato, ai servizi di vaccinazione provvedono i Comuni e le Province.

I genitori o le persone che comunque hanno la responsabilità legale dei bambini sono puniti con l'ammenda fino a 100 mila lire i caso di inosservanza dell'obbligo. Le denunce vengono fatte dal Comune in base all'elenco dei vaccinati. Il certificato di vaccinazione antipolio [redacted] richiesto per l'ammissione alla prima classe elementare e per l'ammissione ai collegi, alle colonie climatiche, ai brefotrofi. La legge passa ora alla Camera per il voto definitivo.

# Ogni giorno [redacted] [redacted] casi di epatite virale

**In maggioranza [redacted] tratta di forme lievi che non lasciano alcuna conseguenza nell'organismo - La [redacted]lattia è [redacted] costante aumento anche nella provincia**

*(Dal nostro corrispondente)* Milano, [redacted] dicembre.

I casi di epatite virale a Milano e in provincia sono in costante e sensibile aumento, anche [redacted] in maggioranza [redacted] tratta di forme leggere che non destano eccessiva preoccupazione nei medici curanti e che non dovrebbero lasciare conseguenze negli organismi dei malati.

Per rendersi conto dell'aumento dell'infezione basta fare un raffronto [redacted] gli anni passati: nel 1960 i casi di epatite virale [redacted] stati 97 nella sola città, esclusi i comuni della provincia. L'anno successivo i malati erano già divenuti 137, nel 1962 duecentodue, nel 1963 trecentodiciotto e l'anno scorso 549. Quest'anno le cose vanno ancor peggio: fino a ieri, infatti, erano stati denunciati, [redacted] partire dal primo gennaio, 756 casi, la media [redacted] di circa dieci al giorno, e quindi si può prevedere che nel bilancio del 1965 i casi di epatite virale supereranno il migliaio: in cinque anni un [redacted]mento del mille per cento.

La situazione nel territorio della provincia riflette quella [redacted] capoluogo: sono stati registrati quest'anno [redacted] casi. Complessivamente, fra Milano e provincia sono dunque oltre 1600. Fra i comuni più colpiti vi sono Sesto [redacted] Giovanni con 38, Cinisello con 49, Monza [redacted] 23, Legnano [redacted] 25, Parabiago con 20, [redacted] Maderno [redacted] 20, Pioltello con 14, Segrate con 16, Buscate con [redacted], Abbiategrasso [redacted].

La malattia colpisce in prevalenza i bimbi di pochi anni e si manifesta in forma lieve; qualche volta [redacted] dà anche il caso che sia confusa per itterizia o per [redacted] semplice influenza. Nelle persone adulte il virus è meno benigno e le conseguenze per il fegato sono spesso [redacted] lievi. **g. m.**

## Tredici bambini colpiti da varicella a Monforte d'Alba

Cuneo, 1 dicembre.

(g. m.) Un focolaio di varicella è stato denunciato dalle autorità sanitarie di Monforte d'Alba: [redacted] 13 i bambini delle locali scuole elementari e dell'asilo infantile i quali sono stati, finora, colpiti dal morbo. Altri casi di varicella vengono anche segnalati a [redacted]rolo. Finora le autorità non hanno ancora decretato la chiusura delle scuola.

# Borse economia e finanza

[redacted] quotazioni

## [redacted] ripresa [redacted] sui mercati [redacted] italiani

**La situazione di fondo delle Borse sembra migliorata - Si avverte un ritorno del risparmio e si impostano prudenti iniziative al rialzo - Attesa per la riforma delle società per azioni [redacted] per le [redacted] sulla cedolare**

Sono ormai due settimane che nelle Borse italiane, oltre a una consistente ripresa degli affari, si registrano sensibili rialzi. In un momento congiunturale ancora assai delicato sono diverse le interpretazioni di questo movimento. Senza dubbio la situazione di fondo delle nostre Borse sta lentamente modificandosi: [redacted] una parte le vecchie correnti speculative vanno man mano esaurendo la loro forza, mentre dall'altra la migliorata situazione monetaria esterna riavvicina ai mercati mobiliari una discreta corrente di nuovi investimenti.

L'imponente massa di denaro che ha favorito il mercato del reddito fisso è affluita anche alle obbligazioni convertibili, e in seguito a quei titoli che uniscono alla provata solidità aziendale un reddito elevato.

Alcuni operatori differenziali non hanno tardato ad accorgersi del vento favorevole e hanno impostato qualche operazione speculativa che ha impresso al rialzo un movimento ancora più deciso, in realtà le iniziative sono assai caute e non si sono verificate quelle vistose irregolarità di corso che nella scorsa primavera hanno causato parecchie delusioni.

In questi giorni è stato definitivamente completato il classamento dei 62,5 miliardi di obbligazioni convertibili Edison; ciò dimostra che, sia pure lentamente, il risparmio [redacted] ritornando agli impieghi mobiliari. L'elevata capitalizzazione di [redacted]merosi titoli di prim'ordine può giustificare un ulteriore miglioramento dei corsi di molti valori. Ma la prudenza si impone perché, sebbene in molte aziende la produzione [redacted] aumentata, i rispettivi conti economici presentano tuttora delle difficoltà causate dallo squilibrio esistente tra costi e ricavi.

La buona volontà non manca da parte di tutti per quella «operazione ricupero» che dovrebbe riportare su basi più realistiche la nostra situazione finanziaria e industriale. Senza dubbio, anche da parte delle autorità centrali, vi è un desiderio di tonificare i mercati finanziari per tutte le benefiche conseguenze che ne possono derivare. E' urgente intanto risolvere alcuni problemi di fondo e soprattutto quelli concernenti l'imposta cedolare e la riforma delle società per azioni.

**Renato Cantoni**

### Commento del presidente degli agenti [redacted] cambio

**La ripresa della Borsa rifletterebbe il miglior andamento della congiuntura**

Milano, 1 dicembre

Il presidente dell'Associazione nazionale degli agenti di cambio, rag. Giulio Rossi, in una dichiarazione all'agenzia Italia, ha affermato: «*Si ha netta la sensazione che qualcosa di nuovo è maturato negli ambienti borsistici. Tale sensazione è dettata dai dati relativi agli indici della produzione industriale. Il settore chimico, con il suo favorevole andamento, ha giustificato e continua a giustificare la rinnovata fiducia*».

«*Tale fiducia* — ha proseguito il rag. Rossi — *si è trasferita anche al settore tessile che, dal mese di agosto in poi, ha fatto registrare una sostenutezza che non si aveva da mesi. Gli esempi, se si vuole, non mancano: vale per tutti quello relativo a una grande industria tessile lombarda, il personale della quale non ha potuto ancora prendersi, quest'anno, le ferie. C'è qualcosa di nuovo, in Borsa, ripeto. Qualche cosa che, se sorretto [redacted] appropriati incentivi — mi riferisco al governo — può farci uscire definitivamente dalla crisi*».

L'indice generale passa da 66,12 a 66,48 (+ 0,60 per cento)

## Ieri nuovi progressi [redacted] nel dopoborsa tendenza [redacted]

**Costante prevalenza di acquisti nella prima parte della riunione - Qualche assestamento verso la chiusura - Molto attive le obbligazioni, più irregolari i Buoni del Tesoro**

*Ieri a Torino la Borsa ha manifestato ulteriori sintomi di fermezza, soprattutto nella prima parte della riunione, costantemente ravvivata da una moderata prevalenza dei compratori. Per contro in chiusura si è avuto un lieve rallentamento di tono, con una minima frazione di regresso rispetto ai massimi toccati in precedenza e con una certa contrazione dell'attività generale. Chiusure comunque in diffuso vantaggio rispetto ai prezzi della vigilia. Titoli di Stato ed obbligazioni resistenti. Dopoborsa calmo, praticamente a ridosso dei prezzi di chiusura.*

*Totali della giornata:* titoli di Stato per lire 1.500.000 c.n., obbligazioni per lire 44.500.000 c.n., azioni n. 250.375.

### [redacted] QUOTAZIONI [redacted] TORINO

| Titoli | 1 | Variaz. |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 103 50 | — |
| » cons. | 103 40 | — |
| Redimibile 3½ | 99 60 | — 0 10 |
| » cons. | 99 50 | — 0 10 |
| Ricostruz. 3½ | 87 70 | — 0 30 |
| » cons. | 87 60 | — 0 30 |
| Ricostruz. 5% | 99 — | + 0 175 |
| » cons. | 98 90 | + 0 175 |
| Rif. Fond. 5% | 98 80 | — |
| Pr. R. 5% Tr. | 99 10 | — |
| » 54 | 98 775 | — |
| B.T.N. 5% '66 | 100 47 | — |
| » » '68 | 101 05 | — |
| » » '69 | 101 — | — |
| » » '70 | 101 17 | — |
| » » '71 | 101 — | — 0 10 |
| » » '73 | 100 97 | — 0 03 |
| » » '74 | 101 — | — |
| B.T.S. 5% '66 | 100 40 | + 0 05 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| ENI [redacted] | 98 375 | — 0 125 |
| » Eni 6% | 97 50 | + 0 10 |
| I.R.I. 5½ % | 98 80 | — |
| » ('54) 6% | 100 — | — |
| » sost. 6% | 99 — | — |
| » ('56) 6% | 98 60 | — |
| » '57 6,5% | 99 — | + 0 20 |
| » ('58) 6% | 98 55 | — |
| » ('74) 6% | 98 50 | — 0 20 |
| » '38 5½% | 93 10 | — 0 10 |
| » '60 5½% | 92 70 | — 0 70 |
| » '61 5½% | 92 70 | — |
| » '63 5½% | 92 10 | — 0 20 |
| » ('64) 6% | 98 85 | — 0 15 |
| » Siet5%sopl. | 99 30 | — |
| » Elettr5½% | 109 — | + 0 80 |
| » » 5½%sopl | 92 20 | — |
| » Sider 5½ | 97 40 | + 0 20 |
| Elter (III) 4½ | 98 75 | — |
| Elter (IV) 5% | 93 25 | — |
| FF. SS. 5½% | 95 30 | — |
| » » '53 | 95 20 | + 0 60 |
| » » '55 | 95 50 | — |
| » » '58 | 93 20 | — 0 30 |
| » 6% '60 | 88 40 | — |
| » 6% '61 | 88 30 | — |
| » 6% '65 | 97 80 | — |
| P.S.Agr. 5% I | 88 70 | — |
| » » » 6% II | 90 — | — |
| » » » 5% III | 88 20 | — |
| » » » 6%64 I | 96 425 | — |
| » » » 6%64 II | 96 40 | — |
| » » » 6%65 III | 96 — | + 0 20 |
| Ob. FF. 5% | 88 25 | + 0 20 |
| » » 5½% | 91 90 | — 0 60 |
| » » 6% | 96 96 | + 0 01 |
| » » » Sp.64 | 96 35 | — |
| » » » Sp.65 | 97 20 | + 0 85 |
| EniPetrolio 6% | 99 — | — |
| » 6% '57 | 98 50 | — |
| » » 6% '58 | 97 70 | + 0 40 |
| » Sp. 6% '58 | 97 — | — 0 10 |
| » Sud 6% | 97 40 | — |
| » » 5½% | 92 — | + 0 40 |
| » » 5½ '61 | 92 — | — |
| » 5½ '61 6% | 92 10 | — |
| » 5½ '62 5% | 91 80 | — |
| » 5½ '62 6% | 92 — | — |
| » 5½ '63 7% | 92 — | — |
| » 5½ '63 8% | 93 — | — |

| Titoli | 1 | Variaz. |
|---|---|---|
| E. P. 6% '64 9% | 96 05 | — |
| » Gela 5½% | 91 70 | — |
| S. Paolo 5% | 96 50 | — |
| » O. P. 5% | 96 50 | — |
| » O. P. 4% | 94 — | — |
| » O. P. 3½% | 92 — | — |
| M. Paschi 5% | 95 — | — |
| » OO.PP. 6% | 95 — | — |
| Migliorm. 5% | 95 80 | + 0 10 |
| » 5% '63 | 86 25 | — |
| » Oliv.5% | 90 — | — |
| C.I.S. Sic. 5% | 99 25 | — |
| Cr. F. Sic. 5% | 93 70 | — 0 15 |
| » OO.PP. 5% | 95 — | — |
| Cr.F. Sarde 5% | 88 40 | + 0 025 |
| C.F.S. Nap. 5% | 87 55 | — 0 05 |
| Immobar 5½ | 100 — | — |
| » 6% '58 | 99 60 | — |
| » 5½ '61 | 91 50 | — |
| » 5½ 62 6% | 91 70 | — |
| » 5½ 62 6% | 91 25 | — |
| » 5½ 62 6% | 91 55 | — |
| » 5½ 63 7% | 91 50 | — |
| » 5½ 63 8% | 91 50 | + 0 30 |
| » 6% 64 9% | 95 60 | — |
| » 6% 64 10% | 95 50 | — |
| » 6% 65 11% | 95 40 | — 0 05 |
| Cassa RPL 5% | 94 80 | — |
| OO. PP. 5% | 94 50 | — |
| Istpe sost. 6% | 96 60 | — 0 25 |
| » » 5½ | 92 15 | — |
| » Edison6%51 | 98 60 | — |
| » » 6% 55 | 98 — | — |
| » » 6% 56 | 98 — | — |
| » Catani 6% | 99 — | — |
| » St.Merid.6% | 96 40 | — |
| IMI XII 6% | 99 70 | — |
| » XV 1-2-3% | 100 — | — |
| » XVIII 6% | 97 875 | — |
| » XIX 6% | 99 20 | — |
| » XX 6% | 98 20 | + 0 40 |
| » XXI 6% | 93 35 | — |
| » XXII 6% | 89 75 | + 0 20 |
| » XXIII 6% | 88 80 | — |
| » XXIV 6½ | 92 — | + 0 10 |
| » spec. '64 | 98 65 | — 0 15 |
| » Cr.NB%64 | 96 50 | — 0 20 |
| Torino '37 5% | 99 — | — |
| » '52 6% | 98 95 | — |
| » AEM5½%60 | 90 25 | + 0 50 |
| » AEM5½%62 | 90 75 | — |
| Genova 6% '58 | 98 50 | — |
| » 5½% '61 | 89 — | — |
| Fiat 6% '48 | 99 20 | — |
| Fiat 6% '58 | 98 80 | + 0 30 |
| Fiat 6% '57 | 99 — | — |
| Fiat 5½% '56 | 93 — | — 0 30 |
| RIV 5½% | 89 10 | + 0 20 |
| Pirelli 6% '48 | 99 — | — |
| » 5½ '62 | 89 50 | — |
| Oliv. '40-49 7% | 102 — | — |
| » '53 7% | 103 50 | — |
| » '59-75 7% | 103 50 | — |
| » '30 7% | 105 50 | — |
| » '59 6½% | 100 20 | + 0 40 |
| » '62 5½ 1% | 89 — | — |
| » '62 6½ 2% | 89 — | + 0 20 |
| » Bull 5½% | 88 40 | — |
| Magneti M 7% | 101 — | — |
| » 49 7% | 101 — | — |
| » 56 7% | 101 — | — |

| Titoli | 1 | Variaz. |
|---|---|---|
| Eternit 7% | 104 — | — |
| » 6% '60 | 97 — | — |
| » 5½ '62 | 86 80 | — |
| Viberti 7% '56 | 101 — | — |
| » 7% '57 | 100 — | — |
| » 7% '58 | 101 — | — |
| » 7% '59 I | 99 50 | — 0 50 |
| Cont-Gom. 7% | 105 — | — |
| Westingh. 7% | 102 — | — |
| SADE 6% | 98 25 | — |
| Ferrara 7% | 102 25 | — |
| » 7%'56 | 108 — | — |
| Acq.-Fran 6% | 96 — | — |
| Cart.It. 7%'56 | 100 50 | — |
| » 5½%'62 | 85 50 | — 0 25 |
| Catini 6% | 100 80 | — |
| » 6% '58 | 98 50 | + 0 20 |
| » 5½%'60 | 89 85 | — 0 15 |
| » 5½%'61 | 89 70 | + 0 10 |
| » 5½%'62 | 89 60 | + [redacted] 20 |
| Montedsoll. 6% | 98 — | — |
| Viscosa 6% | 99 20 | — |
| » 6%'57 | 96 35 | — |
| » 6%'64 | 96 90 | — |
| Stipel 6% | 99 50 | — |
| Timo 6% | 99 — | — |
| Teive 6% | 99 — | — |
| Terni 6% | 96 50 | — |
| Ilva 6% | 97 — | — |
| Esso 6% | 100 — | — |
| SIP 6% | 99 05 | + 0 05 |
| Pibigas 6½% | 99 30 | + 0 10 |
| Mediolan 7% | 101 — | — |
| Fargas 6% | 110 — | — |
| C.Pazzi 5,75 60 | 86 20 | + 0 20 |
| » 5,50 63 | 85 20 | + 0 20 |
| Rumianca 5½ | 87 10 | + 0 15 |
| » 5,50 62 | 86 05 | + 0 15 |
| Lancia 5½%60 | 86 — | — |
| » 5½%62 | 85 70 | — |
| Liquigas 6%59 | 94 75 | + 0 25 |
| Cave-Sar. 5½ | 89 30 | — |
| IBM Italia 5½ | 87 70 | — |
| It. Gas 5½ '61 | 90 20 | + 0 05 |
| Tr.O.S.Ser. 5½ | 89 — | — |
| Autostrade [redacted] | 90 80 | — |
| » 6% 65 | 96 25 | — |
| Motta 6% | 94 50 | — |
| Finsider C. 5½ | 98 — | + 0 25 |
| Ag. P. 5,50% C. | 160 — | — 1 |
| **AZIONI** | | |
| **ASSIC. E FINANZ.** | | |
| Assic. Torino | 6420 | + 105 |
| Ass. Tore priv. | 4450 | + [redacted] |
| Ass. Generali | 92400 | + 380 |
| Fiom. Finanz. | 1100 | — |
| STET | 2579 | + 17 |
| Invest | 3225 | + 25 |
| Finsider | 853 | + 1 |
| Finelettrica | 1281 | + 5 |
| Mediobanca | 67200 | + 500 |
| La Centrale | 9160 | — 50 |
| Merid. Finanz. | 2320 | + 20 |
| Ferr. Merid. | 1884 | + 3 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Ferr. Medit. | 1800 | — |
| N.A.I. | 8850 | — |
| Torino-Nord | 19 | + 1 |
| SIP | 2473 | + 21 |

| Titoli | 1 | Variaz. |
|---|---|---|
| [redacted] | | |
| FIAT | 2004 | + 17 |
| FIAT privil. | 1775 | + [redacted] |
| Nebiolo | 596 | — 5 |
| Moncenisio | 1325 | — |
| Italcider | 1055 | + [redacted] |
| Westinghouse | 840 | — |
| Ferrara | 410 | — |
| Dalmine | 1496 | + 24 |
| Olivetti priv | 2286 | + 26 |
| Terni | 590 50 | + 1 |
| E. Marelli | 665 | + 7 |
| M. Marelli | 910 | + 10 |
| **TESSILI** | | |
| Borgosesia | 7400 | — |
| Viscosa | 3925 | + 1 |
| Viscosa privil. | 3150 | — |
| Châtillon | 5700 | — |
| Fisac | 275 | — |
| **CHIMICI** | | |
| Italgas | 1153 | + 11 |
| Paramelli | 1060 | + 30 |
| Schiapparelli | 4340 | — 40 |
| Mira Lanza | 38500 | — 300 |
| SAFFA | 5590 | + 10 |
| ANIC | 318 | + 3 |
| Rumianca | 1662 | + 32 |
| Montecatini | 1678 | + 22 |
| Liquigas | 198 | + 1 |
| Pibigas | 82 25 | + 0 75 |
| S.A.R.O.M. | 950 | — |
| Cit | 3340 | — |
| **MINERARI** | | |
| Montepon | 710 | — |
| Talco-Grafite | 18000 | — |
| M. Amiata | 11875 | + 100 |
| **ALIMENTARI** | | |
| Rom. Zuccheri | 170 | — |
| Florio | 85 | — |
| Venchi-Unica | 186 | — |
| Eridania | 2600 | + 40 |
| Motta | 11700 | — |
| [redacted] | | |
| Beni Stabili | 2900 | + 20 |
| Silos | 3000 | — |
| Risan. (Napoli) | 6100 | — |
| Imm. Roma | 480 | + 1 |
| Girardini | 1700 | — |
| Ferco | 116 | — |
| **DIVERSI** | | |
| SIAM | 5000 | — |
| Acqua Potab. | 870 | + 3 |
| C. Acqua Roma | 473 | — |
| Acq.DeFerr.-G. | 1045 | — |
| Cartiera Ital. | 1270 | + 70 |
| Cartiera Burgo | 15000 | + 300 |
| Farmaci Riun. | 12250 | — |
| Eternit | 4400 | + 150 |
| Pirelli | 3050 | + 32 |
| Ceram. Pozzi | 186 50 | + 4 50 |
| Rinascente | 281 | + 3 |
| Rinascente pr. | 219 | + 2 50 |
| Ind. Stura | 1660 | — |

Milano, 1 dicembre.

La graduale [redacted] della quota azionaria è proseguita stamane, anche se con un movimento più contenuto della vigilia. Fiat, Montecatini ed [illegible] [redacted] stati i valori più scambiati, [illegible] dalle Olivetti e dalle Pirelli. Molto attivi anche alcuni valori tessili, i mercuriferi, le Rinascente con diffuse plusvalenze. In generale [redacted] moderata ascesa i valori assicurativi. La chiusura ha confermato per la maggior parte dei titoli le migliorie acquisite; solo pochi valori tra cui le Viscosa, hanno chiuso in leggero assestamento.

L'indice generale azionario del «Sole-24 Ore» passa da 66,12 a 66,48, con un rialzo dello 0,60 %. Equilibrato il settore del reddito fisso, con qualche leggero assestamento nei Buoni del Tesoro; attivissime le obbligazioni.

Titoli trattati: valori di [redacted]to per 138.500.000 lire, obbligazioni per 936 milioni di lire, azioni n. 2.463.000, per [redacted] valore di lire 5105 milioni.

*Dopoborsa leggermente più calmo. Corsi informativi: Fiat 1995-1998, Catini 1665-1670, Edison 2355-2358, Viscosa 3900-3910, Generali 92.000-92.200, Olivetti 2280-2285.*

### PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA [redacted]

| | | | |
|---|---|---|---|
| **FINANZIARI E ASSICURATIVI** | | | |
| Mediobanca | 67.200 | Pirelli C. | [redacted] |
| Gim | [redacted] | Sifir | 1160 |
| Centrale | 9151 | Sial | 2570 |
| Invest | 3220 | Italpi | 3380 |
| Bastogi | 1860 | Generali | 92.700 |
| Sviluppo | 1859 | Ras | 38.160 |
| Finmare | 451 | Incendio | 8849 |
| Finelettr. | 1282 | Assicur. | 68.700 |
| Finsider | 853,25 | Ass. Tor. | 6500 |
| Breda | 5360 | Ass.Tor.pr. | 4475 |
| Safep | 125,50 | Ass. Mil. | 25.090 |
| Sme | 2325 | Ass.Mil.pr. | 15.140 |
| Generalfin | 940 | Fond. Vita | 19.350 |
| **COMUNICAZIONI** | | | |
| N. Milano | 420 | Ausiliare | 2500 |
| Mittel | 1690 | Sip | 2474 |
| **TESSILI E MANIFATTURIERI** | | | |
| Cantoni | 14.900 | Lanerossi | 2659 |
| Val Ticino | 17,75 | Titano | 171 |
| Olcese | 442 | Fisac | 270 |
| De Angeli | 2406 | Cascami | 4125 |
| Cucirini | 4670 | Bernasc. | 1100 |
| Linificio | 535 | Châtillon | [redacted] |
| Rossari | 18.050 | Snia Visc. | 3917 |
| Rotondi | 21.500 | Viscosa pr. | 3170 |
| Tosi | 2270 | Pozzobetti | 409 |
| Unione M. | 29.400 | Scotti | 102,50 |
| Saverio | 1585 | Marz. pr. | 1931,50 |
| **MINERARI E METALLURGICI** | | | |
| Italsider | 1034 | Siele | 8555 |
| Magona | 1005,50 | Breggi-It. | 1050 |
| Metallurg. | 3785 | Falck | 3570 |
| Amiata | 11.090 | Falck pr. | 5655 |
| Montecat. | [redacted] | Trafil[redacted] | 670 |
| Montepeni | [redacted] | Ilsa-Viola | [redacted] |
| Dalmine | 1486 | Terni | 589 |
| **MECCANICI E AUTOMOBILISTICI** | | | |
| Fiat | 2004 | Fr. Tosi | [redacted] |
| Fiat priv. | 1768 | Westingh. | 845 |
| Nebiolo | 598 | Olivetti | 2290 |
| **ELETTRICI E ELETTROTECNICI** | | | |
| Ciell | 2625 | Magneti | 404 |
| Emiliana | 2138 | Tecnom. | 1480 |
| Orobia | 3289 | Alto Ven. | 1655 |
| Marelli | 670 | | |
| **ALIMENTARI** | | | |
| Distillati | 2530 | Cerfano | 2368 |
| Eridania | [redacted] | Motta | 11.850 |
| Ex. Molini | 1290 | [redacted] | 176 |
| **CHIMICI** | | | |
| [redacted] | 1309 | Rumianca | 1650 |
| Saffa | 5370 | Sarom | 934 |
| Italgas | 1151 | C. Erba | 6900 |
| Liquigas | 198 | Erba priv. | 5000 |
| Nap. Gas | 655 | Brioschi | 16.750 |
| Pibigas | 82,50 | Caffaro | 195 |
| Lanfranchi | 3000 | Ledoga | [redacted] |
| Mira L. | 38.450 | Ledoga priv | [redacted] |
| Ossigeno | 1385 | Cogo | 4545 |
| **IMMOBILIARI E [redacted]** | | | |
| Bedes | 1949 | Milano C. | 29.995 |
| Isolabitre | 2120 | Silos | 5000 |
| Sagi | 1420 | Gen. Fabb. | 648 |
| Beni Stab. | 2910 | Risan. N. | 6100 |
| Gen. Imm. | 479 | | |
| **[redacted]** | | | |
| Edison | 2363 | Smeriglio | 115 |
| Barbieri | 9 | Pir. SpA | 3060 |
| Bieda | 41.050 | T. Acqui | 7000 |
| Burgo | [redacted] | Rinasc. | 281,50 |
| Olcese | 545 | Rinasc. pr. | 218,50 |
| Ciga | 5750 | Mondad. pr | 2529 |
| Italcem. | 14.550 | C. Acqua | 466 |
| [redacted] | 5044 | De Ferrari | 1025 |
| [redacted]r. Pozzi | 186 | [redacted] | 3990 |
| Eternit | 4500 | Sgps | 1630 |
| Bajna A. | 1020 | Bastelli | 5500 |

[redacted] Ragioneria [redacted]

## Entrate fiscali [redacted] miliardi [redacted] primi [redacted] di quest'anno

**Aumento del 9,2 per cento sullo stesso periodo del 1964 e dell'1,7 per cento sulle previsioni per [redacted] 1965 - [redacted] miglioramento [redacted] dovuto alle imposte che riflettono l'incremento dei redditi del 1963 - Ancora in ritardo il gettito dei tributi derivanti dalla produzione e dai consumi - [redacted] forte flessione i dazi doganali**

**Le entrate tributarie nei primi 10 mesi del 1965**
(IN MILIARDI [redacted] LIRE)

| CATEGORIE DI TRIBUTI | Previsioni (*) | Accertamenti | Variaz. % |
|---|---|---|---|
| Imposte sul patrimonio e sul reddito | 1.380,2 | 1.567,2 | + 13,6 |
| Tasse ed imposte sugli affari | 1.938,5 | 1.895,3 | — 2,2 |
| Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane | 1.299,4 | 1.240,8 | — 4,5 |
| Monopoli | 525,5 | 493,0 | — [redacted] |
| Lotto e lotterie | 69,9 | 87,4 | + 25,1 |
| Totale | 5.213,4 | 5.284,7 | + 1,7 |

(*) Oltre a calcolo, [redacted] dalle entrate previste per l'intero esercizio.

(Nostro servizio particolare)

Roma, 1 dicembre.

*A tutto ottobre, secondo i calcoli della Ragioneria generale dello Stato, le entrate tributarie relative all'esercizio [redacted] hanno sfiorato i 5285 miliardi, con [redacted] aumento del 9,2 per cento rispetto ai primi dieci mesi del 1964.*

*La stessa Ragioneria generale ha anche calcolato le variazioni fra entrate accertate nel gennaio-ottobre '65 ed entrate previste per lo stesso periodo.*

*In linea generale, i conti forniscono a fine ottobre più accertamenti superavano i dieci decimi delle previsioni per l'intero esercizio di oltre 71 miliardi, ossia dell'1,7 per cento. Se però si esaminano le singole categorie di tributi, si deve constatare come il miglioramento sia dovuto, quasi esclusivamente, al cospicuo aumento di gettito (+187 miliardi) delle imposte sul patrimonio e sul reddito. A questo risultato hanno contribuito la ricchezza mobile (+143 miliardi rispetto alle previsioni), la complementare (+26 miliardi) e l'imposta sulle società (+23 miliardi), cioè imposte che per lo più riflettono la liquidazione dei redditi verificatisi nel '63.*

*Le categorie di tributi che riflettono più prontamente l'andamento della produzione, degli scambi e dei consumi invece accusano [redacted]ra un certo ritardo rispetto alle previsioni; non è escluso [redacted] che il ritardo possa essere colmato nell'ultimo bimestre, sia per la ripresa di certi settori notata da qualche mese in qua, sia perché dicembre — anche [redacted] annate mediocri — conta sempre di più di qualunque altro mese agli effetti della spesa complessiva per consumi.*

*Valga l'esempio dell'Ige (quasi 1045 miliardi di gettito nei primi 10 mesi) che solo di poco ha superato la previsione corrispondente (1033 miliardi), mentre l'imposte di registro (192 miliardi) e di bollo (163 miliardi) sono ancora al di sotto delle previsioni di una quarantina di miliardi abbondante nel primo caso e di una trentina scarsa nel secondo. Tasse automobilistiche (123 miliardi) e canoni d'abbonamento alla Rai-tv (67,8 miliardi) registrano invece progressi di quasi il 30 per cento rispetto ai calcoli prudenziali dei compilatori del bilancio di previsione.*

*Discreto l'aumento di gettito fornito dall'imposta di fabbricazione sugli oli minerali (750 miliardi, con un aumento del 6 per cento). Notevole, per converso, lo scarto in meno registrato per il tabacco (653 miliardi accertati contro 685 miliardi previsti), confermando l'impressione che il contrabbando giochi una parte crescente nell'approvvigionamento del mercato interno.*

*La flessione più forte (circa il 29 per cento), è tuttavia quella relativa ai dazi doganali: neppure 184 miliardi accertati contro i [redacted] abbondanti previsti. Evidentemente le riduzioni tariffarie a distanza ravvicinata rendono ormai impossibili previsioni di gettiti statisticamente fondate.*

**Arturo Barone**

### Il Comitato credito e risparmio esamina i mutui per l'edilizia

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 1 dicembre.

(ar. ba.) Il Comitato interministeriale per il credito e il risparmio si riunirà domani, giovedì 2 dicembre. All'ordine del giorno figura solo la discussione sui criteri di ripartizione dei fondi per stimolare l'edilizia.

Circa i criteri di ripartizione dei fondi tra i vari istituti di credito pare ci si orienti [redacted] un sistema che consenta di far affluire le domande di mutuo, oltre che agli istituti di credito fondiario, a quelle Casse di Risparmio che abbiano una sezione di credito fondiario.

### L'aumento degli scambi in novembre a Milano

**Il numero delle azioni trattate è più che raddoppiato rispetto [redacted] novembre 1964; per le obbligazioni il valore degli affari è salito dell'85 per cento**

*(Nostro servizio particolare)*

Milano, 1 dicembre

Nei primi undici mesi del 1965 sono state trattate alla Borsa [redacted] Milano [redacted] milioni 400 mila azioni, con un aumento del 25 per cento rispetto ai 244 milioni 100 mila azioni scambiate nei primi undici mesi del 1964. In particolare, nel mese di novembre di quest'anno sono state scambiate 33 milioni [redacted] mila azioni, con un [redacted]mento del 116 per cento in confronto ai 15 milioni 700 mila del novembre 1964.

P[redacted] le obbligazioni industriali nei primi 11 mesi del 1965 si è avuto un aumento nel valore degli scambi pari al 23 per cento (123 miliardi di lire contro 100 miliardi 300 milioni nei primi 11 [redacted] del 1964). Nello scorso novembre, in particolare, sono state trattate obbligazioni per 15 miliardi, contro 8 miliardi [redacted] milioni [redacted] novembre 1964 (aumento dell'85 per cento). Solo per i titoli di Stato il mese [redacted] ha registrato una flessione nel valore degli scambi rispetto al novembre 1964: 2 miliardi 900 milioni, il 3 per cento in meno rispetto ai 3 miliardi [redacted] lire [redacted] novembre 1964. Tuttavia, [redacted] primi 11 mesi si è avuto un incremento dell'1 per cento (titoli per [redacted] miliardi 900 milioni) [redacted] lire, [redacted] 28 miliardi e mezzo dello [redacted] periodo 1964).

*(Agenzia Italia)*

Risposta del governo a un'interrogazione

## Investimenti esteri in Italia per oltre 2394 miliardi di lire

**La cifra indica l'ammontare di valuta conferito, comprende gli investimenti diretti e quelli di portafoglio**

Roma, 1 dicembre.

Gli investimenti esteri in Italia, effettuati ai sensi del D. L. 2 marzo 1948, n. 211 e della legge 7 febbraio [redacted] n. 43 — *ha res[redacted] noto il sottosegretario al T[redacted] Belot[redacted] rispondendo a nome del ministro Colombo ad una interrogazione dell'on. Azzaro (dc)* — ammontano complessivamente in data 31 mar[redacted] a 2394,4 miliardi di lire. Questa cifra indica l'ammontare di valuta effettivamente conferito, quale è stato rilevato statisticamente dall'Ufficio italiano dei cambi.

In questo totale sono compresi sia gli investimenti diretti sia gli investimenti di portafoglio.

### Contributi all'industria [redacted] per oltre [redacted] miliardi di lire

Roma, 1 dicembre.

Il Comitato interministeriale per la [redacted] del contributo sui finanziamenti in favore delle medie e piccole industrie, ha accolto 329 domande, per un importo complessivo di 31 miliardi 742 milioni 900 mila lire. Sul totale, 167 domande, per 11 miliardi 331 milioni e 500 mila lire, sono in favore delle industrie dell'Italia centro-settentrionale; 162 per 20 miliardi 411 milioni e 400 mila lire, in favore di industrie del Mezzogiorno. Gli investi[redacted]nti, che saranno realizzati a seguito dell'approvazione [redacted] domande, ammonte[redacted] a lire 65 miliardi.

## A Wall Street prevalenza di rialzi

**La media degli industriali passa da 946,54 a 947,60 - Nuovo massimo assoluto dei titoli ferroviari - Oltre 10 milioni di azioni scambiate**

New York, 1 dicembre.

Il [redacted] di dicembre — che veda soltanto un'ascesa dei corsi — è iniziato positivamente per il mercato azionario, ma i miglioramenti iniziali sono stati poi ridotti o annullati da realizzi di beneficio e in chiusura la quota presentava [redacted] quadro di variazioni per lo più frazionali nei [redacted] sensi.

Il volume degli scambi è salito oggi a 10.140.000 azioni. Il totale più alto dalla fine di settembre. L'indice Down Jones [redacted] valori ferroviari ha chiuso ad un nuovo massimo assoluto di 243,15.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): Industriali 947,60 (946,54); Ferroviari 243,15 (242,53); Obbligazioni interne [redacted] (88,01); Pubbliche util. [redacted] (153,80).

### Londra: [redacted] 434,4 a 431,2

Londra, 1 dicembre.

I titoli pilota industriali, i petroliferi, i grandi magazzini, i bancari, i siderurgici e i valori del tabacco manifestano oggi lievi ribassi.

Indice: 431,2 (ieri 434,4).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure di ieri): Snia Viscosa 51 3/4 (51); Snia Viscosa priv. 40 1/2 (40 1/2); Montecatini (non uff.) 22 1/4 (21 3/4).

### Parigi: da 87,8 a 88,5

Parigi, 1 dicembre.

Il mercato azionario ha oggi confermato e in molti casi accentuato il recente miglioramento della tende[redacted].

Indice: [redacted] (ieri 87,8).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi le chiusure di ieri): Olivetti 17,80 (17,80); Finsider 6,65 (6,65); Pirelli 23,75 (23,50); Snia Viscosa 31,15 (30,40); Montecatini 12,80 (12,70).

### Francoforte: 113,88 (114,53)

Francoforte, 1 dicembre.

La tendenza debole della vigilia è stata confermata.

Indice: 113,68 (ieri 114,53).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure di ieri): Edison 13,29 (14,95); Fiat 12,85 (12,65); Fiat priv. 11,25 (11,05); Finsider 5,30 (5,35); Magneti Marelli 5,70 (5,70); Montecatini 10,70 (10,55); Olivetti 14,60 (14,40); Pirelli 19,50 (19); Snia Viscosa 25 (25,10).

### Zurigo: da 196,6 a 195,5

Zurigo, 1 dicembre.

I valori svizzeri hanno manifestato oggi disposizioni irregolari, con scarsi affari.

Indice: 195,5 (ieri 196,6).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure di ieri): Carlo Erba 49,25 (46); Rumianca 11,70 (11,60); Italcementi 103,50 (103); Snia Viscosa 27,75 (27,50); Bastogi 13,35 (13,30); Condotte 3,30 (3,30); Fiat 14,20 (14,20); Imm. Roma 3,40 (3,40); Invest 22,60 (22,70); Ledoga priv 23,75 (23,40); Magneti Marelli [redacted] (6,25); Pirelli 21,75 (21,90).

Unione Banche Svizzere 2815 (2815); Società [redacted] Banca Svizzera 2110 (2110); Credito Svizz. 2320 (2320); Electrowatt 1605 (1605); Interhandel 4540 (4530); Italo-Suisse 202 (201); Adolph Saurer 1420 (1440); Aare-Tessin 1020 (1030); Bally 1450 (1460); Brown Boveri 1795 (1800); Ciba 5085 (5130); Fischer 1400 (1400); Lonza 900 (905); Nestlé 2510 (2515).

## [redacted] di Johnson misure [redacted] il [redacted]

*(Dal nostro corrispondente)*

Washington, 1 dicembre.

(n. c.) Johnson è preoccupato dalla perdita del potere d'acquisto del dollaro ed ha deciso di studiare con i suoi consiglieri economici una serie di misure antinflazionistiche da sottoporre alla prossima sessione del Congresso. Questi timori nascono, ha dichiarato il portavoce della Casa Bianca Lattin, dal crescere del costo della vita provocato da [redacted] aumento della domanda, anche a ca[redacted] della guerra nel Vietnam.

Comunque, almeno per i criteri europei, l'economia americana è ancora lontana dall'inflazione. La perdita del potere d'acquisto del dollaro negli ultimi 12 mesi, com'è stato annunciato ieri, è stata assai moderata. Nel periodo tra l'ottobre del '64 e l'ottobre del [redacted] l'aumento del costo della vita è stato dell'1,8 per cento, cioè dello 0,5 per cento in più rispetto alla media degli anni precedenti.

### [redacted] estrazione di premi ai Buoni del Tesoro 5% 1968

Roma, 1 dicembre.

Alla direzione generale del debito pubblico si è svolta la settima estrazione di premi ai Buoni del Tesoro [redacted]vennali 5 per cento, di scadenza 1° gennaio 1968.

Il premio di L. 10.000.000 è stato assegnato al buono numero 694.851. I quattro premi da L. [redacted] sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 226.486, 1.494.895, 1.494.873 e 1.984.534.

I venti premi da L. 1.000.000 [redacted] stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 65.006, 333.233, 418.701, 555.111, 592.047, 783.588, 890.572, 972.930, 994.378, 1.012.476, 1.049.125, 1.073.904, 1.212.200, 1.270.428, 1.377.564, 1.451.539, 1.690.923, 1.734.076, [redacted] e 1.880.810.

*Le pretese dei partiti dopo il voto di domenica*

# Un rimpasto in tutte le giunte dei maggiori centri del Novarese?

**La proposta è del psdi che l'anno scorso aveva rotto per protesta l'alleanza con la dc e il psi uscendo dalle coalizioni di centro-sinistra - Ora i socialdemocratici chiedono una soluzione globale nell'intera provincia - Democristiani e socialisti a Novara si contendono la carica di sindaco**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Novara, 1 dicembre.

Mentre si spengono i vivaci commenti sui risultati elettorali (ogni partito raffronta le cifre di oggi con quelle del '61, del '63 e del '64, riuscendo comunque a dimostrare di essersi avvantaggiato), gli elettori novaresi si chiedono chi sarà il nuovo sindaco.

Il centro-sinistra dispone di un largo margine: 13 seggi dc, 5 psi, 3 psdi. Ventiquattro voti su quaranta. Due partiti chiedono la carica di sindaco per un loro rappresentante: il socialista e il democristiano.

Sentiamo che cosa ne dicono gli esponenti. Il prof. Masciadri, sindaco socialista uscente, afferma: «*Per quanto riguarda la giunta, siamo per il centro-sinistra e rimane valido il nostro slogan programmatico: sindaco e programma socialisti*».

Ma i democristiani replicano che il loro partito, con i suoi 13 eletti, è il più forte. Ricordano che in queste elezioni un candidato democristiano, il prof. Benaglia, è al primo posto nella graduatoria delle preferenze con 5187 voti. E' dunque il prof. Benaglia l'uomo designato dagli elettori alla carica di sindaco. Lo stesso prof. Benaglia rileva l'aumento di voti ottenuto dalla dc non soltanto in percentuale (1,50 per cento), ma anche numerico: oltre 700 rispetto alle amministrative dell'anno scorso.

Dunque: il prof. Masciadri o il prof. Benaglia?

A questo punto s'interpone il partito socialdemocratico, forte del suo costante progresso elettorale, dal 1961 a oggi, con una proposta di compromesso. Dice l'on. Nicolazzi: «*Noi proponiamo una soluzione globale di tutte le giunte, in una visione politico-programmatica, che sola può far nascere la solidarietà e la giusta collocazione di tutti i partiti*».

Queste parole richiedono una spiegazione. Dopo le elezioni del 1961 nei comuni del Novarese che hanno più di diecimila abitanti come Novara, Verbania, Borgomanero, Galliate, Arona, Domodossola, Trecate, Gozzano, Omegna, le cariche di sindaco erano state assunte da democristiani e socialisti. Ai socialdemocratici, che desideravano avere anch'essi una carica di prestigio, ne era stata assegnata una sola, la vicepresidenza della Provincia, attribuita fino all'anno scorso all'on. Nicolazzi. Ma con le elezioni del '64 il psdi aveva perduto anche quella, essendo stato eletto vicepresidente provinciale il socialista Sironi, sindaco uscente di Verbania.

Il psdi allora decideva un clamoroso gesto di protesta: tutti gli assessori socialdemocratici rinunciavano all'incarico e le amministrazioni dei comuni (e della provincia) furono soltanto più rette da socialisti e democristiani. E' da questa posizione «protestataria» che il psdi chiede oggi, come «soluzione globale», la revisione delle cariche di prestigio in tutte le amministrazioni di centro-sinistra che dia al psdi la «giusta collocazione» che gli spetta, ossia qualche seggio di sindaco.

E non manca la soluzione di compromesso per Novara: perché non un sindaco socialdemocratico per dirimere il contrasto fra democristiani e socialisti? L'elezione del sindaco di Novara sarà comunque laboriosa e richiederà lunghe e difficili trattative fra i partiti del centro-sinistra.

I liberali, che speravano di ottenere in queste elezioni cinque seggi, ne hanno ottenuti soltanto quattro; cade perciò ogni possibilità di formare una giunta di centro, ma i comunisti non rinunciano invece a proporre una soluzione di sinistra: il comune di Novara — dicono — potrebbe essere retto da una giunta appoggiata da 10 comunisti, 1 socialproletario, 8 socialisti e 3 socialdemocratici. La proposta non ha però alcuna probabilità di essere accettata.

Riprendiamo ancora i risultati elettorali di ieri per registrare la mancata elezione di alcuni candidati di primo piano. Sono caduti, allo scrutinio delle preferenze, il dott. Camillo Brustia, dc, assessore uscente all'Igiene (primo degli esclusi), e i consiglieri uscenti democristiani Giuseppe Fortina e Mario Bertoncelli. Del psi non sono stati eletti Emanuele Pasquale ex segretario della federazione, l'ex assessore Ernesto Licari sindacalista, e il capogruppo consiliare uscente Giovanni Stalla.

Il nuovo Consiglio comunale di Novara avrà la più numerosa rappresentanza femminile che mai abbia avuto posto nell'aula comunale. Sono infatti elette cinque donne: le democristiane Cronilde Musso dedita a opere assistenziali, Angela Franchini medico psichiatra, Maria Giuliano vedova del consigliere Fizzotti, eletta nella frazione Pernate; e le comuniste Egle Cominola sindacalista e Aurora Zorzoli.

e. d.

*Il processo ad Ancona*

## A giudizio l'insegnante che contagiò 23 alunni

*(Dal nostro corrispondente)*
Ancona, 1 dicembre.

*(e. g.)* Il processo contro l'insegnante elementare Ida Angela Emilia Vitali, di 34 anni, di Montappone (Ascoli Piceno), si svolgerà in Ancona, per legittima suspicione, il 25 gennaio prossimo.

La Vitali è accusata di violazione dell'art. 16 del regolamento per la difesa contro le malattie nelle scuole, avendo insegnato, malgrado sapesse di essere affetta da tubercolosi polmonare in forma aperta, nella seconda classe delle scuole elementari di Montappone, ciò che portò al contagio di 23 alunni.

La donna, inoltre, è accusata di falso perché, secondo l'accusa, alterò il certificato medico rilasciatole dall'ufficio del medico provinciale di Ascoli Piceno, cancellando da esso le parole «malattia in atto»; per avere — al fine di tenere nascosti il proprio stato di malattia e la gravità di questo — indotto in errore il radiologo, dott. Calasta, presso il quale andava a sottoporsi ad accertamenti radiografici e stratigrafici, assumendo il falso nome di Teresa Ripani.

Con la Vitali dovranno comparire davanti al giudice il sindaco di Montappone, Tirabasso; il segretario comunale di quel Comune, Alessi; il direttore didattico del Circolo di Montegiorgio, Mafrini; l'ispettore scolastico della circoscrizione di Fermo, Minetti; Giannangelo Mancini, ex provveditore agli Studi di Ascoli Piceno (ed ora di Varese); il direttore generale dell'Istruzione elementare presso il ministero della Pubblica Istruzione, Accardo; e Vincenzo Grillo, direttore dell'Istruzione tecnica presso il ministero della P. I.

Queste sette persone sono accusate di non avere vigilato affinché in Montappone non si effettuasse l'insegnamento nella seconda e nella quarta classe di quelle scuole elementari in locali inidonei, concorrendo in tal modo con la condotta della Vitali a causare lesioni gravi ai 23 scolari.

## Operaio di Caselle muore dopo una lite all'osteria

**Durante il litigio sarebbe stato colpito con pugni e con schiaffi - Aperta un'inchiesta**

*(Nostro servizio particolare)*
Caselle, 1 dicembre.

*(a. v.)* I carabinieri di Caselle e della squadra investigativa di Venaria hanno aperto un'inchiesta sulla morte improvvisa del pensionato Mario Levra, 47 anni, avvenuta lunedì mattina per emorragia cerebrale. E' sorto infatti il sospetto che il decesso sia da porre in relazione con una lite che il Levra ebbe la sera prima in un'osteria.

Il Levra abitava fino a qualche tempo fa a S. Maurizio Canavese. Di recente si era trasferito a Caselle in via Salgà 34. Viveva con la moglie e due figlie. Nel 1940, nei primi mesi di guerra, a causa dell'oscuramento era caduto dalla bicicletta riportando la frattura del cranio, con gravi lesioni di natura circolatoria che lo avevano menomato a tal punto da porlo in condizioni di ricevere una pensione d'invalidità.

La sera di domenica egli si è recato in un'osteria che era solito frequentare ed ha bisticciato con un conoscente. Le indagini dei carabinieri mirano a stabilire con esattezza quel che è accaduto, come pure le origini del diverbio. Sta di fatto che il Levra è stato colpito con alcuni schiaffi, forse anche con qualche pugno, ed è caduto in malo modo. Nessuno dei presenti ha tuttavia attribuito importanza all'episodio, anche perché il pensionato si è rialzato quasi subito senza accusare alcun disturbo e, inforcata la bicicletta, ha fatto ritorno a casa.

A quanto sembra egli non ha rivelato alcun malessere neppure dopo essere rincasato. Ha accusato disturbi solo il mattino dopo, verso le 7, e la moglie si è affrettata a chiamare un medico, ma prima che questi arrivasse il poveretto è morto. Come si è detto il decesso è stato causato da emorragia cerebrale, o da «ictus» emorragico. Sapendo dell'infermità del Levra e avuta conoscenza del diverbio della sera precedente, il medico chiamato al capezzale del pensionato non ha rilasciato il certificato di morte ed ha segnalato l'accaduto al Pretore di Ciriè.

L'autopsia eseguita oggi avrebbe confermato la prima diagnosi di morte. Considerata l'infermità del pensionato, derivante appunto da lesioni cerebrali, i carabinieri devono ora stabilire con esattezza ciò che è accaduto durante la lite di domenica e identificare colui che percosse il Levra, che potrebbe essere chiamato a rispondere di omicidio preterintenzionale.

# Pranzo in spiaggia a Sanremo

**Commensali, per una scommessa, due giovani in costume da bagno - Hanno voluto dimostrare a due graziose turiste olandesi che a dicembre il clima in Riviera è mite**

*Lucio Liguori, a sinistra, ed Elio Ferrari pranzano sulla spiaggia a Sanremo* (Tel.)

Sanremo, 1 dicembre.

Una scommessa tra due graziose olandesine e due giovanotti sanremesi ha offerto un «fuori programma» a quanti, questa mattina, approfittando della meravigliosa giornata di sole, si sono recati a passeggiare sul corso Trento e Trieste. Due signori stavano infatti pranzando tranquillamente sulla spiaggia, in costume da bagno.

I due bagnanti fuori stagione erano Lucio Liguori, di 25 anni, direttore di una sala da ballo, ed Elio Ferrari, di [illegible] anni, dipendente del Casinò municipale, i quali questa estate nel corso di una discussione con le olandesi Marita Nowitzki e Mia Wekking, avevano affermato che l'inverno sulla Riviera era talmente mite che si sarebbero potuti fare i bagni anche in pieno dicembre e che si poteva mangiare, a mezzogiorno, sul bagnasciuga. Le due olandesine dapprima hanno riso delle affermazioni del Liguori e del Ferrari, ma poi hanno deciso di accettare la scommessa. Questa mattina dunque i due giovani sanremesi hanno telefonato ai giornalisti chiedendo il loro intervento in qualità di testimoni al pranzo che stavano consumando sul bagnasciuga. I due hanno consumato una serie di piatti freddi, dolce e spumante incluso.

*Un inverno "pazzerello„ come la primavera*

# Il mare s'è placato, il sole è caldo e in Riviera qualcuno fa il bagno

**Un gruppo di coraggiosi si è tuffato in acqua a Genova - Temperatura sullo zero nella piana di Sestri Levante - Cielo sereno nelle stazioni invernali della Valle d'Aosta che si appresta ad aprire ufficialmente la stagione dello sci - Nevicate in Valle Scrivia**

*(Dal nostro corrispondente)*
Genova, 1 dicembre.

*(f. d.) Oggi a Genova si facevano i bagni. Niente spiagge affollate, naturalmente, ma il tempo, messosi decisamente al bello, ha invogliato più di uno a scendere sulla spiaggia, fra mezzogiorno e le due, a godersi un paio d'ore di sole. Fra le più «audaci» che non si sono limitate a prendere il sole, sia pure in due pezzi, l'azzurra di pattinaggio artistico Luisella Gaspari che verso le tredici ha fatto il bagno insieme a tre amici. La temperatura sulla spiaggia era di circa 18 gradi (15 in città). «In acqua — dice la Gaspari — ci si poteva stare». Anche il mare dopo la furia dei giorni scorsi, si è calmato. Stamani, fin dalle prime ore, le navi di piccolo cabotaggio ed i pescherecci costretti in porto per diversi giorni a causa della burrasca hanno potuto riprendere la navigazione.*

Riva Trigoso, 1 dicembre.

*(b.) La mareggiata è calata di intensità nel golfo Tigullio; è subentrato però il freddo. La burrasca ha causato danni a Riva Trigoso, dove ai cantieri navali liguri è stato necessario l'intervento di una ruspa e la gettata di tonnellate di massi per deviare il corso del torrente Petronio, che, spinto dal mare, rosicchiava le mura di rispetto e di sicurezza degli hangars dove sono ricoverati decine di panfili italiani e stranieri. Gravi danni all'arenile. Sempre disagiato il traffico stradale all'imbocco della galleria del Rospo, a Deiva Marina, con transito a senso unico alternato; normale invece quello di Rocche S. Anna, sull'Aurelia, a Sestri Levante. Nella piana di Sestri Levante la colonnina di mercurio ha raggiunto stanotte lo zero. Una brinata nell'entroterra di Sestri Levante e Chiavari.*

Aosta, 1 dicembre.

*(l. v.) In Valle d'Aosta le condizioni meteorologiche sono nettamente migliorate nelle ultime ventiquattro ore. Un sole quasi primaverile ha rallegrato la giornata facendo risalire di qualche grado la colonnina di mercurio in quasi tutte le località. Ad Aosta si è registrata una massima di 6°, mentre la minima era stata, nella notte, di —5°. Abbondante la neve ovunque: al Breuil 40 cm.; a Courmayeur un metro, a Gressoney, Cogne e Champoluc 50 cm. Sabato prossimo si inizierà appieno la stagione sciistica in tutte le stazioni invernali. Le strade delle valli laterali sono aperte al traffico con catene, ad esclusione della rotabile per Valsavaranche, Rhêmes-Notre Dame e Valgrisanche, dove i mezzi meccanici dell'amministrazione regionale sono al lavoro per liberare la sede viabile. Notevoli difficoltà essi incontrano in Valgrisanche, data la forte quantità di neve riportata dal vento sulla strada: in alcuni punti le «gonfie» raggiungono l'altezza di quattro metri. In Valsavaranche una valanga ha danneggiato anche l'impianto della luce elettrica e la popolazione del Comune, che è isolato, è pure senza luce. Traffico regolare, invece sulla statale e ai trafori alpini del Monte Bianco e del Gran San Bernardo.*

Novi Ligure, 1 dicembre.

*(g. c.) E' nuovamente nevicato nelle alte vallate della Scrivia e del Lemmo. Nell'alta valle del Borbera è ancora interrotta la strada provinciale che da Cabella Ligure porta a Carrega Ligure a causa della grossa frana (oltre mille metri cubi di terra argillosa) caduta in località Casarotta di Carrega, ostruendo completamente per un lungo tratto la sede stradale. Il comune di Carrega ed altri centri abitati sono ancora isolati dal fondovalle e si possono raggiungere solo a piedi. Sul posto si sono recati tecnici del Genio civile che hanno predisposto lavori per lo sgombero della massa terrosa.*

Trento, 1 dicembre.

*(a. n.) Un vento gelido ha spazzato la scorsa notte le nubi ed il cielo è apparso stamane dovunque sereno. La temperatura si è però ulteriormente abbassata. Le minime oggi registrate in provincia sono state di —14 al Passo Rolle e —11 sulla Paganella.*

## Il tempo che farà

*Sulle regioni settentrionali cielo quasi sereno; da domani pomeriggio tendenza a peggioramento per il sopraggiungere di una nuova perturbazione da nord-ovest. Sulle regioni centrali nuvolosità irregolare, localmente intensa, con possibilità di isolati rovesci. Sulle regioni meridionali e sulle isole cielo molto nuvoloso con brevi rovesci temporaleschi.* Temperatura: *in diminuzione al Nord, stazionaria al Centro e al Sud.* Venti: *di direzione variabile; altrove deboli e localmente moderati intorno ovest.* Mari: *generalmente mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 3 | 6 | Pescara | 5 | 14 |
| Bolzano | −10 | 4 | L'Aquila | 2 | 8 |
| Verona | −3 | 7 | Roma | 3 | 13 |
| Trento | −2 | 3 | Campob. | 3 | 7 |
| Trieste | 4 | 8 | Bari | 9 | 15 |
| Venezia | 0 | 7 | Napoli | 7 | 14 |
| Milano | −3 | 8 | Potenza | 4 | 6 |
| Genova | 8 | 14 | Catanzaro | 10 | 14 |
| Bologna | 0 | 8 | Reggio C. | 10 | 16 |
| Firenze | −1 | 8 | Messina | 12 | 14 |
| Pisa | −1 | 9 | Palermo | 12 | 14 |
| Ancona | 6 | 12 | Catania | 10 | 15 |
| Perugia | 2 | 8 | Cagliari | 8 | 12 |

## Cassette gialle delle poste per le cartoline d'auguri

Roma, 1 dicembre.

In questi giorni l'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni sta collocando nelle principali città italiane numerose cassette d'impostazione supplementari, verniciate in giallo, con la scritta diagonale «solo impostazioni augurali».

Oltre che dalle cassette «gialle», destinate alla raccolta della sola corrispondenza augurale, il normale inoltro della corrispondenza ordinaria, che in analoghe occasioni veniva a subire, finora, eccessivi ritardi, sarà assicurato dalle doppie cassette per la posta: una per città ed una per fuori città.

# Un assessore «nudo» nella Giunta a Rivoli

**I socialdemocratici si staccano dalla dc e dal psi, che rimangono con 15 voti su 30**

*(Dal nostro corrispondente)*
Rivoli, 1 dicembre.

Il sindaco cav. De Simone ha revocato al maestro Nania (psdi) il mandato di assessore alle Finanze che gli aveva conferito il 27 gennaio scorso nella Giunta di centro-sinistra. Nania era l'unico assessore socialdemocratico. La decisione segue alle dichiarazioni fatte dal capogruppo del psdi, dott. Siviero, durante la seduta consiliare di sabato. Nella votazione del contributo annuale di 7 milioni al patronato scolastico, il psdi si era schierato con il pci contro i socialisti e la dc.

L'assessorato alle Finanze è stato assunto stasera in Giunta dal sindaco stesso. Rivoli ha perciò da oggi un assessore «nudo» e una Giunta che rischia di diventare «immobile» poiché le forze dei partiti in consiglio sono tali (10 dc, 5 psi, 2 psdi, 9 pci, 4 pli) che solo un nuovo accordo fra i partiti del centro-sinistra o un appoggio esterno del pli e del pci alla Giunta attuale formata dalla dc e dai socialisti può evitare alla città il commissario prefettizio.

Il Consiglio è convocato per martedì 7 dicembre e solo allora i gruppi manifesteranno il loro atteggiamento dopo avere sentito il parere dei loro partiti. Ma già ieri l'assessore socialdemocratico esautorato ci ha fatto la seguente dichiarazione: «Sbagliano, i nostri ex alleati, se pensano di intimidirci. Ritengo che non si sia pensato al fatto che il rappresentante in Giunta del partito socialdemocratico ha ricevuto con unanimità consiliare l'incarico di assessore anziano e quindi, pur restando "nudo" per quanto riguarda le sue attribuzioni di assessore alle finanze, ha sempre il dovere e il diritto di firmare le delibere di Giunta e compiere un certo controllo sull'azione amministrativa del sindaco e dei vari assessori».

g. l.

## Si discute sui licenziamenti da effettuare al Valle Susa

**Il curatore ha detto: «Farò di tutto per salvaguardare al massimo l'occupazione»**

*(Dal nostro corrispondente)*
Milano, 1 dicembre.

La vicenda del Cotonificio Valle Susa è ancora al centro delle discussioni negli ambienti finanziari: quest'oggi circolava la voce che una nuova società avesse fatto altre offerte in contrapposizione a quella della Seit (Società Esercizi Industriali Tessili) e della Eti (Esercizi Tessili Industriali). Ma fino a questa sera nessuno si era presentato in tribunale. Il curatore ha precisato che il contratto con l'Eti è ormai a punto in ogni suo particolare: il ritardo della firma è dovuto a divergenze sui programmi di riassorbimento della manodopera. Il tribunale e il curatore sono per la riassunzione graduale di tutti i dipendenti, la Eti, come già la Seit, vorrebbe invece graduare queste assunzioni in base alle reazioni del mercato.

«Le divergenze — ha detto il curatore — saranno appianate, si spera, entro breve tempo. Dal canto mio farò di tutto per salvaguardare al massimo l'occupazione delle maestranze, e spero che taluni ostacoli possano essere rimossi. Se è vero che la situazione del Valle Susa è pesantissima — tanto che si è arrivati al fallimento —, è anche vero che con la proposta di un concordato extrafallimentare, la società di gestione conserva l'integrità del complesso per eventuali successivi sviluppi e questo è già un vantaggio notevole».

Su questo punto sono d'accordo anche i rappresentanti dell'Eti; ma essi sostengono che sarebbe impossibile accettare la clausola della totale riassunzione della manodopera.

c. m.

# Grida e si dispera in carcere l'uccisore della ragazza a Saronno

**L'uomo, cinquantaquattrenne, urla: "Mi doveva dei soldi. Invece di pagare il debito mi scherniva. E' lei che mi ha provocato" - La vittima, di 25 anni, abitava presso Milano**

*Maria Luisa Bartoluz, la giovane uccisa* (Telefoto)

*(Dal nostro corrispondente)*
Varese, 1 dicembre.

L'uccisore della ragazza di Saronno è in carcere, accusato di omicidio volontario. L'uomo non ha ancora toccato cibo, né ha chiuso occhio per tutta la notte. «*Sono stato provocato* — grida e si dispera — *lei mi doveva dei soldi e non me li restituiva. Anzi: mi prendeva in giro. L'ira è stata più forte di me. Per questo l'ho uccisa*».

La Bartoluz lo conobbe quando, separata dal marito e dopo aver lavorato in un *night club* di Sesto San Giovanni come *entraineuse*, aveva cominciato a frequentare ogni sera una zona solitaria a pochi chilometri da Saronno. E' stato qui che i due si sono incontrati ed in seguito più volte rivisto, poiché la ragazza, giovane e bella, aveva fatto colpo sull'uomo cinquantaquattrenne.

Per la Bartoluz le cose cominciarono ad andare bene. I guadagni facili le consentirono di trovare una casa e di arredarla lussuosamente. Inoltre riuscì ad acquistare un'auto. Ma in una sera di nebbia, ritornando alla propria abitazione, uscì di strada con la vettura andando a schiantarsi contro un albero. Trasportata all'ospedale di Legnano, la ragazza vi rimase per due mesi. L'incidente le costò tutti i suoi risparmi e fu costretta a vendere oggetti di valore.

A questo punto, secondo le dichiarazioni della Zaffaroni, la Bartoluzi, priva di denaro e convalescente, gli chiese un prestito di centomila lire.

v. m.

# ULTIME NOTIZIE

### La dichiarazione al Parlamento di Bonn

## Erhard invita imprenditori e operai a discutere con lui prezzi e salari

**Il Cancelliere ripete alla Camera: «Dobbiamo lavorare un'ora di più alla settimana, per diminuire i costi ed aumentare la produzione»**

*(Dal nostro corrispondente)* **Bonn, 1 dicembre.**

Il Cancelliere Erhard ha annunciato oggi al Parlamento di Bonn che entro questo mese inviterà datori di lavoro e rappresentanti dei sindacati nella capitale per discutere i problemi dei salari e dei prezzi. L'iniziativa sembra ricalcare la politica economica del «consenso» adottata dai laburisti inglesi. Il Cancelliere, che anche oggi ha insistito perché i tedeschi si convincano a lavorare un'ora di più alla settimana (a salario immutato), per diminuire i costi di produzione e aumentare la produzione, ha detto che si opporrà con estrema energia agli aumenti salariali, i quali provocherebbero nuovi aumenti di prezzi.

Erhard è stato interrotto da uno spettatore che sedeva nella tribuna del pubblico, il quale gli ha gridato: «*Io sono un lavoratore. Mettiti a lavorare pure tu*». Il disturbatore è stato immediatamente allontanato. L'ufficio stampa della Cancelleria ha comunicato che si tratta di un ex minatore «collerico», il quale riceve una pensione di 900 marchi (circa 140 mila lire) al mese. **t. s.**

### Andreotti espone i risultati della riunione Nato a Parigi

**L'Urss, ha ricordato, tiene ancora centinaia di missili puntati verso l'Europa**

*(Nostro servizio particolare)* **Roma, 1 dicembre.**

*(d. t.)* Il ministro Andreotti è rientrato da Parigi, dove ha partecipato alla riunione dei ministri della Difesa dei Paesi della Nato. Alla commissione della Camera ha riferito che «*la partecipazione dell'Italia alla Nato continua con reciproca soddisfazione, in piena lealtà e con la convinzione di essere sulla strada giusta per difendere la nazione. Gli ambienti militari sono unanimi nella valutazione tecnica positiva dell'alleanza; anche la valutazione politica del governo e del Parlamento è immutata*».

Andreotti ha aggiunto che i problemi della difesa nucleare non riguardano soltanto la Germania o i rapporti russo-americani. «*Ci sono precisi interessi italiani da tutelare. Non possiamo ignorare che esistono parecchie centinaia di missili russi a medio raggio puntati solo contro obiettivi europei. Il vero segno della distensione sarà lo smantellamento di questi missili. Fino a quel momento dobbiamo pensare alla nostra difesa*».

Sul piano strategico, ha continuato il ministro, si può scegliere tra l'autonomia nucleare di tipo francese, il deferimento totale della difesa nucleare agli Stati Uniti, qualche forma di integrazione di forze europee con gli Stati Uniti, tipo forza multilaterale proposta da Kennedy o forza nucleare atlantica proposta dagli inglesi.

Il ministro della Difesa ha detto che il giudizio tecnico sulla forza multilaterale e sugli esperimenti di equipaggi misti su un incrociatore americano è positivo. «*Le conversazioni continuano, senza rigide preclusioni di formule*».

## Oggi dibattito alla Camera per l'intervista di Fanfani

**Tutti i partiti hanno presentato interrogazioni, riguardanti il Vietnam e le armi nucleari - Risponderà Moro**

*(Nostro servizio particolare)* **Roma, 1 dicembre.**

Domani comincia alla Camera il dibattito sull'intervista del ministro Fanfani all'*Espresso* per l'ammissione della Cina all'Onu e sulle armi nucleari in Europa. Alle interrogazioni e alle interpellanze presentate nei giorni scorsi dai gruppi di opposizione si sono aggiunte oggi quelle dei partiti di governo, del psi, del psdi e del pri. I democristiani presenteranno domani la loro interrogazione.

Il dibattito sarà breve. L'on. Moro, in assenza di Fanfani e, anche perché è chiamato direttamente in causa, risponderà venerdì mattina. Non ci sarà votazione perché nessuno ha presentato mozioni. La carica esplosiva che presentavano la settimana scorsa le due questioni, e soprattutto quella dell'intervista di Fanfani all'*Espresso*, non c'è più. Tutto si riduce a una serie di chiarimenti in gran parte scontati. Sulle armi nucleari aveva già fatto un'esposizione il ministro Andreotti al Senato e le rivelazioni successive di fonte giornalistica sono state smentite dal Dipartimento di Stato.

L'intervista di Fanfani all'*Espresso*, interpretata in un primo momento come una presa di posizione critica di Fanfani contro la linea del governo, ha subito una serie di rettifiche: e il ministro degli Esteri si è dichiarato chiaramente solidale col governo. Nella sua replica Moro si riporterà quindi alle spiegazioni e alle assicurazioni di lealtà che il ministro degli Esteri gli ha fatto pervenire.

I repubblicani hanno sollevato un altro problema, ripreso anche nell'interpellanza socialdemocratica. E' vero, essi chiedono, che la delegazione italiana all'Onu aveva preparato un piano (proposta di una commissione per studiare la eventuale ammissione della Cina) modificato all'ultimo momento per ordine del governo? Questo piano, aggiungono il pri e il psdi, teneva conto della posizione degli Stati Uniti? L'Italia, essi spiegano, fa parte di un'alleanza; un progetto potrà anche essere buono in teoria; ma è assolutamente inaccettabile se è respinto dagli alleati o se reca danno a qualcuno di essi. **m. t.**

## Si uccide con l'auto in uno scontro il cappellano del «Car» di Casale

**E' don Giovanni Sereno, di 59 anni, vercellese - Morente un frate cappuccino di Cuneo Ferito il figlio dell'industriale Borghi (della «Ignis») che è militare in Piemonte**

*La vittima don Giovanni Sereno e i feriti frate Pio Bracco e Guido Borghi*

*(Dal nostro corrispondente)* **Vercelli, 1 dicembre.**

Un mortale incidente della strada è accaduto stamane alle 18 sulla statale Biella-Vercelli nei pressi di Quinto Vercellese. Nello scontro ha perso la vita il cappellano capo don Giovanni Sereno di 59 anni, nato a Stroppiana, nel Vercellese, in servizio all'11° fanteria «Car» di Casale. Con lui viaggiavano il frate cappuccino Pio Bracco di 42 anni nato a Viola (Cuneo) e residente a Casale e l'aviere ventenne Guido Borghi, figlio del proprietario della Ignis, residente a Comerio (Varese), militare presso il «Car» di Casale dove è addetto all'Ufficio selezione aeronautica: entrambi sono rimasti feriti.

I tre erano a bordo di una «1100» targata Alessandria di proprietà del cappellano militare. Poco prima delle 18, provenienti dalla direzione di Biella, stavano per raggiungere Vercelli e proseguire per Casale. All'altezza della località di Quinto la vettura si è schiantata — per cause non ancora accertate — contro una cucina mobile militare trainata da un camion pilotato dall'artigliere Gian Paolo Isabi, nato a Camerino e residente a Roma, in servizio al 131° reggimento artiglieria corazzata di stanza a Vercelli.

Il veicolo militare faceva parte di un'autocolonna che stava uscendo da una strada laterale e si immetteva sulla statale per raggiungere Vercelli. Non si sa come sia avvenuto l'incidente; sulle cause è in corso l'inchiesta da parte della magistratura e del nucleo investigativo dei carabinieri di Vercelli.

I soccorritori si sono trovati di fronte ad un groviglio di corpi per cui non è stato possibile accertare chi dei tre fosse alla guida. I due religiosi e l'aviere sono stati estratti dalla «1100» e avviati all'ospedale di Vercelli a bordo di auto in transito. Il cappellano è deceduto durante il trasporto per lo sfondamento della base cranica e lesioni interne.

Il frate cappuccino è gravissimo, in stato di coma: ha riportato fratture multiple con sfondamento della base cranica. Il giovane Borghi lamenta la frattura di una gamba e contusioni, sospetta frattura costale all'emitorace destro: ne avrà per trenta giorni. Il giovane aviere è assistito in ospedale dalla madre e dalla sorella, giunte in serata da Comerio. **v. n.**

### Radio clandestina in Austria per propaganda anti-italiana?

**Inizierebbe i programmi il 5 dicembre nella zona di Innsbruck**

*(Dal nostro corrispondente)* **Vienna, 1 dicembre.**

*(b. t.)* Una radio-pirata («La voce del libero Tirolo») entrerà in funzione il 5 dicembre per sostenere la campagna terroristica che gli estremisti tirolesi conducono contro l'Italia. L'emittente — a quanto riferisce la *Wochenpresse* — si trova in un punto imprecisato del territorio austriaco (probabilmente nei pressi di Innsbruck) e trasmetterà discorsi, messaggi, dispacci e marcette patriottiche due volte al giorno inserendosi nella frequenza d'onde facilmente captabile in Italia e soprattutto nella zona X «*che si trova fra Scharnitz e Salorno*».

La direzione generale delle poste austriache (che sovrintende alla diffusione di servizi radio) esclude questa sera che una radio-pirata possa entrare in attività sul territorio federale; «*ma nel caso ciò dovesse effettivamente avvenire, in tre o quattro giorni sarebbe scoperta*».

## *La Uil sollecita la legge sulla portata degli autocarri*

**Il problema discusso con le commissioni interne delle più importanti aziende**

*(Nostro servizio particolare)* **Roma, 1 dicembre.**

In una riunione svoltasi tra la segreteria della Uil-Metallurgici e le Commissioni interne degli stabilimenti interessati alla produzione di autocarri è stata esaminata, nei suoi aspetti sociali ed economici, la grave situazione che verrebbe a determinarsi nelle fabbriche del settore se non venisse approvata la legge, in discussione al Parlamento, per adeguare le caratteristiche tecniche sulla portata degli autocarri alle norme in vigore negli altri paesi del Mercato comune.

Senza tale adeguamento, infatti, verrebbe preclusa la possibilità di esportare autocarri italiani sull'importante mercato europeo, e verrebbe ad aggravarsi la crisi esistente nel settore, ove da molto tempo si lavora con orario ridotto. Anche per il mercato interno è evidente che una situazione di incertezza non consente né ai produttori né agli acquirenti di decidere sugli indirizzi produttivi e su quelli degli acquisti.

La tesi di coloro che sostengono che le innovazioni danneggerebbero le Ferrovie, è smentita dal fatto che la portata complessiva degli autotreni, ossia dei veicoli che fanno la maggior concorrenza alle Ferrovie, verrebbe ridotta da 44 a 38 tonnellate. Anche per la sicurezza della circolazione è importante ridurre il carico dei rimorchi, che sono i veicoli più pericolosi.

La Uilm, quindi, interverrà perché sia accelerata l'approvazione della legge, al fine di impedire l'aggravamento della situazione produttiva, che tanto incide sulle condizioni dei lavoratori. **g. f.**

### Orlandi eletto presidente della Commissione Bilancio

**Roma, 1 dicembre.**

L'on. Flavio Orlandi (psdi) è stato eletto presidente della Commissione Bilancio della Camera con 10 voti. Ci sono state 11 schede bianche e un voto per La Malfa, probabilmente dato da Orlandi.

L'elezione del nuovo presidente è la conseguenza delle dimissioni presentate da La Malfa per protestare contro il sistema delle «leggine» riguardanti interessi particolari.

### Le ore di sciopero nel 1965 diminuite del 50 per cento

**Nei primi 9 mesi, rispetto allo stesso periodo del 1964**

**Roma, 1 dicembre.**

Nei primi nove mesi del '65, le ore lavorative perdute per conflitti di lavoro sono state 44.005.000 contro 89.040.000 del corrispondente periodo dell'anno precedente, con una diminuzione del 51 per cento. I dati sono stati calcolati dall'Istituto centrale di statistica.

Nel settembre 1965, a causa di conflitti di lavoro, sono state perdute complessivamente 1.432.000 ore di lavoro, contro 1.709.000 nel mese precedente, e 6.325.000 del corrispondente mese del '64.

### Pechino rifiuta d'intervenire ad ogni conferenza del disarmo finché non è ammessa all'Onu

**Pechino, 1 dicembre.**

*Radio Pechino ha diffuso stamane una dichiarazione del ministero degli Esteri, con l'annuncio che la Cina non parteciperà ad alcuna conferenza del disarmo, del tipo proposto dalle Nazioni Unite o da queste promossa ed organizzata,* «fino a quando non le siano stati riconosciuti i suoi legittimi diritti di far parte dell'organizzazione internazionale».

*La presa di posizione è in rapporto alla decisione dell'Onu di convocare la conferenza mondiale del disarmo entro i prossimi due anni, estendendo gli inviti anche ai paesi che non fanno parte delle Nazioni Unite, con chiaro riferimento alla Cina.* (Ag. Italia)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

# ULTIME DI CRONACA

## La ragazza «rapita» a Settimo si trova a Torino con la madre

Rosanna Tomasso, la trovatella di 17 anni rapita, è a Torino dalla madre. Dice: «Non voglio tornare a Settimo, il mio posto è qui, con la mamma e le sorelle». A Settimo ha vissuto fino all'altro ieri, presso la vedova Caterina Para che l'ha raccolta quando aveva 2 anni e l'ha allevata come una figlia: «Era felice — dice l'anziana donna — mi aiutava e aveva cominciato a lavorare».

Ma la spinta a troncare con la serena esistenza è venuta dall'apparire della madre: Pina Vittone, via Garibaldi 11 bis. Questa racconta: «Ho avuto una vita difficile, mio marito in prigione (Ruggero Tomasso deve scontare 27 anni di carcere per avere ucciso nel marzo '52 il mutilato Guido Roagna a scopo di rapina, gettandolo nel Po), tre figlie da mantenere. La maggiore l'ho sempre tenuta con me, per le altre ho fatto come ho potuto. L'Omni ha affidato Rosanna alla signora Para. Il mese scorso (dopo 15 anni) ho saputo che era scontenta e malata, e sono andata a trovarla».

Così Rosanna ha visto la madre scendere elegante da una grossa automobile. La casa dove abitava le è sembrata più povera e triste. Dice ancora la madre: «Mi ha chiesto di venire con me. Ho cercato un alloggio in via Fabro, per lei e la sorella maggiore che lavora da sarta. Poi l'altra sera sono andata a parlarle. Lei ha pianto e ha voluto venir via subito».

Della vicenda si interesserà ora l'ispettrice di polizia per accertare che mestiere fa la donna ricomparsa così bruscamente nella vita di Rosanna.

— La signora Antonina Pilleri ved. Vicari, 73 anni, via Santa Chiara 50, ieri alle 13,30, mentre stava per uscire di casa, è caduta per le scale ed ha riportato la frattura della base cranica e della clavicola destra. E' stata accolta con prognosi riservata all'Astanteria Martini.

**Variazione numeri telefonici** — Nella notte tra il 14 e il 15 gennaio i numeri telefonici compresi nelle migliaia 524 mila diventeranno 534 mila, i 527 diventeranno 537 mila; il 21 gennaio altre variazioni: i 520 saranno 530 mila e i 531 mila saranno 551 mila.

**Unione circhi** — Sabato alle 14,30, nel salone del collegio San Giuseppe, via Andrea Doria 18, pubblico comizio del presidente nazionale dell'Unione, prof. E. Bentivoglio.

**Unione democratici europei** — Stasera alle 21,15, nel salone «G. Matteotti» di corso Palestro 10, conferenza del rag. C. Gay sull'autogestione operaia in Jugoslavia.

## Stato Civile di Torino

**30 novembre 1965**

NATI — Arculeo Luca; Piazzini Fabio; Gioli Simona; Bigoletto Liana; Villata Piergiuseppe; Orecchia Marialeona; Bassignana Cristina; Careno Vincenza; Garimoldi Dario; Basiletti Emanuela; Cuniberti Marco; Suppo Francesca; Paglicci Luigi; Lattaruolo Daniele; Mirto Eugenia; Marghub-Ul Fatima; Abbatepaolo Antonella; Miglio Roberto; Francinetta Andrea; Moretti Massimo; Caccetta Emanuela; Piazza Luca; Barberis Giuliana; Cossetto Dario; Di Gennaro Michelino; Gecchele Daniela; Farilli Mario; Catucci Rosanna; Gottardo Mauro; Critò Gian Franco; Pilan Barbara; Manuguerra Claudio; Prato Sergio; Tomatis Corrado; Capitano Marco; Dusdrasco Stefano; Scissa Marco; Finessi Roberta; Tatoni Roberto; De Rocco Davide; Villano Gianni; Calosso Giancarlo; Bergaro Maria; Grosso Ornella; Leone Enrica; Arnoldo Eugenio; Tarozzo Glauco; Domizioli Graziano; Gal Domenica; Nigrelli Salvatore; Canducci Stefania; Vacchina Marco; Turriolo Ida; Aude Giovanni; Ortundo Roberto; Cabutti Alberto; Barbero Maurizia; Mura Elvira; Fenocchio Massimo; Barbero Giuseppina; De Leo Mirella; Ferrero Lucilla; Casaro Emanuela; Quagliotto Ermanno; Gambino Elena; Giacalone Maria; Lombardo Annamaria; Muschiato Antonella; Ariano Monica; Millari Paola; Oberto Fabrizio; Falasco Cosetta; Falasco Loretta; Bozzolla Gualtiero; Cucco Rosa; Modenese Loredana; Murano Emilia; Risso Maria; Viso Mariateresa.

MORTI — Gallo Giorgio, anni 34, nato a Torino, operaio, abitante in corso Inghilterra 17; Corrado Enrico, a. 64, Torrazza, pensionato, v. Coppino 96; Canta Severino, a. 54, S. Damiano, operaio, v. Muzzano 4; Castellani Iaola ved. Mangoni, a. 83, Castellina Marittima, casalinga, v. Pragelato 19; Coseta Stefano, a. 62, Rivalba, pensionato, c. Umbria 9 bis; Dalbard Maria ved. Martignene, a. 75, Bard, pensionata, v. S. Agostino 25; Vallecio Lorenzo, a. 77, Torino, pensionato, v. Mombasiglio 31; Grillo Giuseppina ved. Bono, a. 92, Ottiglio Monf., pensionata, c. Brunelleschi 7 int. 10; Masoero Onorina ved. Formi, a. 90, Chivasso, pensionata, v. Stradella 90; Martinelli Lorenzo, a. 68, Santagata di Puglia, pensionato, v. Candia 9; Colla Luigi, a. 66, Ornavasso, avvocato, v. Lamarmora 31; Berardo Carlo, a. 61, Alpignano, artigiano, c. Vittorio Emanuele 70; Navone Celeste, a. 71, Sondrio, casalinga, v. Milano 5; Asti Angelo, a. 77, Genova, rappresentante, c. G. Ferraris 110; Marchetti Francesca, a. 76, Torino, religiosa, c. Moncalieri 315; Bavio Genoveffa, a. 51, Bellinzago, religiosa, c. Moncalieri 315; Tranasso Pietro, a. 84, Neive, pensionato, v. Canelli 126.

Deceduti in ospedale: Mosca Carlo, a. 53, Torino, muratore; Marchisio Mario, a. 50, Mondovì, artigiano; De Agostino Ivano, giorni 3, Torino; Bassoli Caterina in Meliano, a. 53, Torino, pensionata; Zanone Fabrizia, giorni 2, Torino; Griseria Anna, giorni 29, Torino; Gay Domenico, a. 68, Chiesanuova, pensionato; Marciano Francesco, a. 70, Roccasecca, pensionato; Debernardi Camilla, a. 66, Torino, pensionata; Cergnati Bernardo, a. 63, Santhià, commerciante; Fanzeri Ambrogio, a. 86, Lecce, pensionato; Franceschetti Giancarlo, a. 45, Costa, impiegato; Bonelli Pietro, a. 52, Mondovì, pensionato; Amore Pietra ved. Alecci, a. 85, Modica, pensionata.

**Nati 79 - Matrimoni 20 - Morti 31**

---

E' mancato improvvisamente ai suoi cari
**Alberto Malfatto**
Insegnante
Lo piangono: la Mamma, le sorelle Pierina e Anna, i cognati Luigi Reinaud e Luigi Vincenti, i nipoti Maria Luisa, Alfredo, Maurizio, Giorgio, Massimo, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno alle ore 9 di venerdì 3 dicembre da via R. Martorelli 75. Indi la cara Salma proseguirà per Nizza Monferrato per la tumulazione nella tomba di famiglia. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° dicembre 1965.

Ugo Patrini e famiglia piangono la morte di
**Alberto Malfatto**
amico carissimo.
— Torino, 1° dicembre 1965.

Agnese Reinaud partecipa al dolore della famiglia.

La famiglia Giraudi si associa al dolore.

Direttore, Insegnanti e Personale del Circolo Didattico «Pestalozzi» annunciano con dolore l'immatura scomparsa del
MAESTRO
**Alberto Malfatto**
— Torino, 1° dicembre 1965.

Pietro e Luigina Gilardi con famiglia partecipano alla dolorosa perdita del nipote ALBERTO.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici: Carlo Nota, Piera e Luigi Fenè, Ona e Alessandro Tedeschi.

E' ritornata tra gli Angeli
**Tiziana Saccato**
di anni 1
Lo partecipano angosciati Mamma e Papà, la sorellina Clecia, i nonni materni Giovanni Sodero e Maria Martinoja, la nonna paterna, zii, cugini, parenti tutti. La sepoltura avrà luogo domani 2 dicembre alle ore 14,30 partendo da via Vagnone 16. La presente serve anche di ringraziamento.
— Torino, 1° dicembre 1965.

Le Famiglie Cerrato, Ponti, Zaramella si associano all'immenso dolore che ha colpito le Famiglie Saccato e Sodero per l'improvvisa perdita della piccola TIZIANA.

Marisa e Franco Crosetto partecipano al dolore delle Famiglie Saccato e Sodero.

Dirigenti, Impiegati, Rappresentanti e Maestranze della Società Officine Meccaniche Ponti & C. partecipano al lutto che ha colpito le Famiglie Sodero e Saccato per la perdita dell'adorata TIZIANA.

E' mancato cristianamente all'affetto dei suoi cari
**Carletto Brocchi**
Lo annunciano la sua Rosina, la mamma, fratello, sorelle, cognato, nipoti. Funerali 2 dicembre ore 14,30 da via Luisa del Carretto 2.
— Torino, 1° dicembre 1965.

Partecipano al dolore della Famiglia: Famiglia Schenardi, Famiglia Ruaia, Famiglia Massai, Famiglia Varetto, Famiglia Dardanelli, Famiglia Giani-Ferro.

Prendono parte al cordoglio i cugini: Lidia e Mirko Pacchioni con la figlia Maretta; Teresa col marito Beppe Arduini; Lucia col marito Pompeo Ramella.

E' serenamente mancata
**Giuseppina Oliva**
Ne danno il triste annuncio la sorella Lucia, il fratello Martino con la moglie Maria Nevole e figli, la sorella Itala con il marito Ing. Giuseppe Damascelli e figli, nipoti Pini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 2 dicembre, ore 14,30 da v. Ponza n. 2. Non fiori, ma preghiere. La presente vale come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° dicembre 1965.

Il Personale della Ditta Martino Oliva & Figli si associa al dolore del Titolare e della Sig.na Lucia per la scomparsa della sorella
**Giuseppina Oliva**
— Torino, 1° dicembre 1965.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
**Giovanna Caddò ved. Cindro**
Ne danno il triste annuncio, il figlio Giuseppe con la moglie Amelia Roscati, la nipote Anna col marito Rodolfo Marcone, sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. La cara salma partendo dall'Ospedale San Giovanni via San Massimo 24 alle ore 14 di venerdì 3 proseguirà per Rivarossa, funerali alle ore 15,30. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° dicembre 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
DOTT. RAG.
**Giuseppe Petrolo**
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Mestrali, il figlio Dario e consorte Vera col piccolo Diego, la figlia Irene col marito Gianni De Raffaello Paola, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali giorno 3 ore 9 partendo da piazza Chiaves 4. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 dicembre 1965.

E' mancata ai suoi cari
**Maria Piccinini ved. Pertusati**
Addolorati l'annunciano: figlio e figlia con rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle Rev.me Suore dell'Ospedale di Beinasco, per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 2 ore 10,30 da via Passo del Brennero 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 novembre 1965.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Giacomo Ruffino (Jaculin)**
Lo piangono la sorella Margherita, la figlia Giuseppina con il marito Pierino Mora, i carissimi nipoti Franca e Paolo, cognate, nipoti e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo a Muzzano alle ore 10,30 di venerdì 3 corrente. Non fiori ma opere di bene.
— Muzzano, 1° dicembre 1965.

L'Amministrazione Comunale di Muzzano e la Popolazione tutta, annunciano la scomparsa del loro Sindaco
**Cav. Giacomo Ruffino**
decano dei Sindaci della Provincia di Vercelli e per oltre 50 anni indimenticabile Amministratore del Paese.
— Muzzano, 1° dicembre 1965.

Don Adriano Ottone unitamente all'Amministrazione Parrocchiale partecipa al grave lutto che ha colpito le famiglie Ruffino e Mora per la scomparsa del
**Cav. Giacomo Ruffino**
che per oltre 10 lustri è stato inimitabile Amministratore della Chiesa cooperando con affetto e zelo.
— Muzzano, 1° dicembre 1965.

Il Presidente e l'Amministrazione dell'Asilo Infantile di Muzzano si uniscono al dolore delle famiglie Ruffino e Mora per la scomparsa del
**Cav. Giacomo Ruffino**
Sindaco di Muzzano
— Muzzano, 1° dicembre 1965.

Camilla Rivetti Corona, Rosy Rivetti, Franco e Adriana Rivetti, Piergiorgio e Lillian Rivetti, sinceramente addolorati e commossi piangono la perdita del
**Cav. Giacomo Ruffino**
Sindaco di Muzzano
da tanti anni legati a Lui d'affettuosa amicizia.
— Torino, 1° dicembre 1965.

Ricordano con infinito rimpianto il carissimo indimenticabile
**Cav. Giacomo Ruffino**
Sindaco di Muzzano
gli amici: Carlo Almone Prina, Giuseppe Almone Prina, Guido Almone Prina, Giancarlo Bonino, Severino Cartotti, Mario Colaria, Elio Erba, Dario Fiatta, Nicola Fini, Dario Florina, Mario Gaia, Luigi Gillia, Camillo Giachetti, Mario Girelli, Giacomo Mosso, Mario Mosso, Augusto Naretto, Giovanni Ottino, Valentino Paschetto, Gino Ramella, Mario Ramella, Mario Raspino, Gaudenzio Rolando, Gino Sella.
— Muzzano, 1° dicembre 1965.

Gli Alunni e le Maestre della Scuola Adolfo Rivetti memori della bontà e generosità del loro grande amico e benefattore
**Cav. Giacomo Ruffino**
Sindaco di Muzzano
vivamente partecipano al dolore della famiglia e del paese tutto.
— Muzzano, 1° dicembre 1965.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
**Angelo Pentenero**
Premio Fedeltà F I A T
Addoloratissimi lo annunziano la moglie Marina Carosio, la figlia Elda col marito Aldo Prandi e l'adoratissimo nipotino Ugo, le zie, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 2 corr. ore 16 da via Macerata 1. La presente per ringraziamento.
— Torino, 1° dicembre 1965.

Partecipano al dolore per la perdita del Caro
**Angelo Pentenero**
Clara Calvo ved. Prandi, Mariuccia e Carlo Prandi e la piccola Rossana.
— Torino, 1° dicembre 1965.

Si uniscono con vivo cordoglio per il decesso di
**Angelo Pentenero**
le famiglie: Mantovani, Proietti, Dalmastro, De Alessandri, Boccalo, Berardo, Martini, Pennaccini, Odetto, Buscaglia, Capelli.
— Torino, 1° dicembre 1965.

Il Geom. Rubatti e famiglia prendono viva parte al grave lutto per il decesso dell'amico
**Angelo Pentenero**
— Torino, 1° dicembre 1965.

Il Col. Dr. Giuseppe Bertone profondamente sensibile ringrazia per le espressioni di affetto che parenti, amici, rappresentanze ufficiali Cittadini dell'ordine e conoscenti riservarono alla sua amatissima consorte
**Dedy Bertone**
improvvisamente deceduta a Sanremo il 29 novembre.
— Torino, 2 dicembre 1965.

Giuseppe Cremonte Pastorello con la Mamma e la cara Michelina prendono vivissima parte al dolore incommensurabile del Col. (R.O.) dei Bersaglieri Giuseppe Bertone - Nasi per la perdita prematura della adorata Consorte
**Teodosia Cottino**
— Torino, 1° dicembre 1965.

Mirella, Mauro Contarno e mamma partecipano al dolore della famiglia per la morte del
**Prof. Ettore Tinto**
— Torino, 1° dicembre 1965.

Con profondo dolore Mario Lisa rimpiange l'irreparabile perdita dell'amico fraterno
**Ettore Tinto**
— Torino, 2 dicembre 1965.

Partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'Amico
**Umberto Recami**
Giuseppe Assalino, Fratelli Bergoglio, Annibale Bosco, Annibale e Riccardo Botti, Fratelli Guercio, Dr. Giuseppe Lamarca, Carlo Meutino, Carlo e Felice Meutino, Felice Occhiena, Renzo Occhiena, Umberto Zangrando, Giulio Cesare Zappoli.
— Torino, 1° dicembre 1965.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
**Luigia Pesanti nata Lusso**
Addolorati lo annunciano il marito Mario, la figlia Luciana con il marito Giovanni Massara e la piccola Luisa, la sorella, la cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Cossato venerdì 3 corrente mese alle ore 9 partendo dall'abitazione dell'Estinta, via Marconi 15. Dopo la funzione religiosa la cara Salma proseguirà per il Cimitero Generale di Torino ove sarà tumulata.
— Cossato, 1° dicembre 1965.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Domenico Cappo**
Addolorati l'annunciano figli, nuore, nipoti, sorella, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali oggi 2 corr. ore 16 Parrocchia N. S. Pace. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° dicembre 1965.

E' mancato ai suoi cari
**Francesco Caudino**
Anziano F I A T
Ne danno il triste annuncio la Moglie con i figli e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Salvatore Gagliano per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 2 dicembre 1965.

1960 1965
**Giacomo Bo**
Luminoso ricordo, accorato rimpianto.
— Genova Voltri, 2 dicembre 1965.

I famigliari, profondamente commossi delle manifestazioni di affetto tributate alla carissima congiunta
**Natalina Costanzo Rigazio**
sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore.
— Santhià, 2 dicembre 1965.

Cristianamente è mancato
**Silvio Bausano**
Ne danno il triste annuncio la moglie Anita Azzali, i figli Nanno e Nella, le sorelle Maristella e Regina, i nipoti Piera e Simonetta, i suoceri Tina e Unico Azzali, i cognati Caretto ved. Bausano, Barbero, Marconi, Azzali, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo giovedì 2 corr. alle ore 14,30 da via Morazzone 19. La Salma sarà trasportata a Moncalieri. La presente per ringraziamento.
— Torino, 1° dicembre 1965.

Gli amici Alice e Carlo Fossa si associano al dolore della famiglia Bausano per la gravissima perdita del caro SILVIO.

L'amico Angelo Scanavino e famiglia, con dolore fraterno, partecipano al grave lutto per la perdita del caro SILVIO.

Gli amici fraterni: Celestino Dorma, Augusto Palumbo, Paolo Niggi, Piero Niggi, Franco Tilli, Spartaco Tilli, si associano al dolore della famiglia Bausano.

La famiglia Vittorini partecipa commossa al dolore della famiglia Bausano.

Maria Barbero si unisce al dolore della famiglia Bausano.

Giuseppe e Rosina Mussare si uniscono al grande dolore della famiglia Bausano.

Le famiglie Marconi, Costa, Gava partecipano commosse al dolore della famiglia Bausano.

L'Istituto Farmacologico Lombardo partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio Collaboratore Scientifico
**Silvio Bausano**
— Milano, 1° dicembre 1965.

I Condomini di via Morazzone 19 prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la immatura morte dell'amico ed amministratore
**Silvio Bausano**
— Torino, 1° dicembre 1965.

Il Circolo della stampa-Sporting e il Comitato Regionale Piemontese F.I.T. ricordandone la fattiva instancabile collaborazione data allo sport tennistico, si associano, commossi, al dolore della famiglia per la perdita di
**Angelo Asti**
— Torino, 1° dicembre 1965.

Gli amici del Circolo stampa-Sporting si associano al dolore della famiglia nel grave lutto che l'ha colpita con la perdita di
**Angelo Asti**
Alberto Gamna, Silvio Ianardi, Franco Boggio, Nino Bertolini, Roberto Canuto, Adriano Fontana, Paolo Doquerti, Carlo Seda, Chialfredo Tosca, Nino Bonsill, Federico e Renato Piacentini, Umberto Quario, Ettore Duprè, Giovanni Borghi, Famiglia Motta, Mario Ella, Michele Bouvet, Mariano Costarelli, Giuseppe Mendino, Rodolfo e Lidia Hruska, Vitale Vigna, Gianni De Ambrogio, Aldo Sperone, Aurelio De Paolini, Pietro Bologna.
— Torino, 1° dicembre 1965.

Partecipano al dolore dell'Avv. Massimo Asti e Famiglia per la perdita dell'amato babbo Signor
**Angelo Asti**
i Colleghi ed amici: Piemangelo Accatino, Giusto e Mariapia Astore, Albino e Giulia Boggio - Maraut, Claudio Dal Pian, Cristoforo Fiasconaro, Gianvittorio Gabri, Guido Mancini, Alfredo Noya, Gino Obert, Ettore Obert, Luigi Romagnoli, Antonio Rossomando, Angelo Simonetti, Giovanni Tortonese, Marcello Tardy, Romana Vigliani Campi, Cesare Zaccone.
— Torino, 1° dicembre 1965.

Le famiglie Nicola e Torretta prendono viva parte al dolore dell'Avv. Massimo Asti per la morte del papà
**Angelo Asti**
— Torino, 2 dicembre 1965.

Cristianamente dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari
**Cesare Grosso**
Addolorati lo annunciano la moglie Candida, la figlia Luciana, parenti tutti. Funerali venerdì. Ospedale Maria Vittoria, ore 10,30.
— Torino, 2 dicembre 1965.

La Direzione, gli Impiegati, le Maestranze della S.p.A. Esercizio Officina G. R. Calengo partecipano il lutto della famiglia Grosso per la dolorosa perdita del Signor
**Cesare Grosso**
— Torino, 1° dicembre 1965.

Giovanni Renato Calengo si unisce al dolore della famiglia Grosso per la perdita di
**Cesare Grosso**
che fu in tutta la vita affezionato e diligente collaboratore.
— Torino, 1° dicembre 1965.

La Compagnia Dame della Carità Santa Rita addoloratissima partecipa improvvisa perdita Sua amata Presidente
CONTESSA
**Irene Provana di Collegno**
— Torino, 1° dicembre 1965.

Carlo e Rosanna Anfossi partecipano al dolore di Anna e del Conte Umberto.

I fratelli e le sorelle Zecchi con le rispettive famiglie prendono viva parte al lutto per la scomparsa della
CONTESSA
**Irene Provana di Collegno**
— Torino, 1° dicembre 1965.

E' mancato ai suoi cari
**Giuseppe Arato**
Addolorati lo annunciano: moglie, figli, nuora, genero, nipotine, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, figlioccia Silvana e parenti. Funerali venerdì 3 corr. ore 10,30 da via Ossasco 83.
— Torino, 1° dicembre 1965.

Il Gruppo Anziani Nebiolo annuncia l'immatura perdita del Socio
**Giuseppe Arato**
— Torino, 1° dicembre 1965.

Io ho cercato l'Eterno, ed Egli mi ha risposto.
Salmo 34 - 4
Dopo breve malattia è mancata ai suoi cari
**Emma Gay ved. Connet**
Nel darne partecipazione a funerali avvenuti, i congiunti ringraziano quanti con la loro presenza, con scritti, col pensiero hanno voluto partecipare al loro grande dolore.
— Torino, 1° dicembre 1965.

I figli, il genero Franco Colzio Rodriguez, la nuora Olimpia Ponti e parenti tutti, profondamente commossi, ringraziano tutte le gentili persone che con scritti e di presenza hanno preso tanta viva parte al loro grande dolore per la perdita della Mamma
**Giovanna Bernardi nata Reinaud**
— Torino, 1° dicembre 1965.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
**Fedele Giachello**
Anziano F I A T
Addolorati ne danno l'annuncio le figlie: Teresa, Maria, Renata, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 3 dicembre ore 9 partendo da via Bessanese 5.
— Torino, 1° dicembre 1965.

1954 1965
**Cav. Giuseppe Cornaglia**
1962 1965
**Vincenzina Longo ved. Cornaglia**
Con immutato dolore e infinito rimpianto i figli Li ricordano. S. Messa 6 dicembre ore 10, Parrocchia S. Teresina, via Verrazzano 48.
— Torino, 1° dicembre 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'
**Ing. Giuseppe Bocca**
Maggiore Servizio Tecnico Artiglieria
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Luciana Vestapane, Sorella, Cognati, Cognate, Zii, Nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 3 corr. alle ore 9 partendo dall'abitazione di corso Principe Eugenio 42, indi la cara Salma verrà trasportata a Cavallermaggiore per essere tumulata nella tomba di Famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° dicembre 1965.

Affettuosamente vicini alla cara Luciana, i cugini e famigliari: Alasso, Bella, Bona, Boschero, Bosco, Caloso, De Maio, Lavis, Perenno, Persico, Stuardi, Vestapane.

I cugini Eugenio e Rosanna Cannone sono affettuosamente vicini al dolore della famiglia per la scomparsa del caro BEPPE.

Riccardo Maria e Pina Fino sono vicini a Luciana nell'immenso dolore per l'immatura perdita del suo BEPPE.

I Condomini del Palazzo Torino, via Ormea 82 si associano al dolore della Famiglia per la scomparsa del loro Amministratore
**Ing. Giuseppe Bocca**
— Torino, 1° dicembre 1965.

Carlo, Giuseppe e Ada Peronne partecipano con dolore al grave lutto che ha colpito Luciana per la perdita del MARITO.

Gli amici fraterni: Anna e Millo Bartoletti, Gina e Nino Landriscina, Piera e Osvaldo Fadini con animo commosso partecipano al profondo dolore della cara Luciana per la perdita del Suo diletto marito
**Ing. Beppe Bocca**
— Torino, 1° dicembre 1965.

Le famiglie: Avetta, Fadini, Malvica, Dionisio, Massimello, Possevini, Serra e Radia si uniscono al dolore della famiglia per la immatura perdita dell'
**Ing. Giuseppe Bocca**
— Torino, 1° dicembre 1965.

La zia Rosanna, Nanni Silvestri, Beppe, Adriana, Rossella Melano partecipano addolorati la scomparsa del caro
**Ing. Giuseppe Bocca**
— Torino, 1° dicembre 1965.

Le famiglie Bellucco, Cazzaniga, Valentini partecipano commosse la scomparsa dell'
**Ing. Giuseppe Bocca**
— Torino, 1° dicembre 1965.

La Ditta Costino prende viva parte al dolore della Signora Luciana Bocca per la perdita del Marito
**Dott. Ing. Giuseppe Bocca**
— Torino, 1° dicembre 1965.

Mario e Guerrino Roberto e Famiglie partecipano al dolore per l'immatura scomparsa dell'Amico
**Ing. Giuseppe Bocca**
— Torino, 2 dicembre 1965.

I cugini Vestapane - Boschero partecipano accorati al grande dolore di Luciana.

Cecilia e Domenico Chiaramello, Egle e Alessandro Forchino profondamente colpiti prendono vivissima parte al dolore per la improvvisa scomparsa del
**Dott. Ing. Giuseppe Bocca**
— Torino, 1° dicembre 1965.

I cugini Alice e Luigi Bona e famiglie affettuosamente vicini a Luciana piangono il caro BEPPE.
— Chieri, 1° dicembre 1965.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Fortunato Aonso**
Ne danno il doloroso annuncio: la mamma, la moglie, figlie, generi, cugini, parenti. Un particolare ringraziamento al Dott. Toja per le amorevoli cure prestate. I funerali giovedì 2 corrente alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 30 novembre 1965.

Edoardo e Alessandro Treves prendono viva parte al dolore di Piera per la scomparsa del papà signor
**Fortunato Aonso**
— Torino, 1° dicembre 1965.

La Soal Pruf Italiana partecipa al dolore di Piera Avidano per la scomparsa del papà signor
**Fortunato Aonso**
— Torino, 1° dicembre 1965.

Partecipano al dolore Ing. Cesare Tedeschi, Dott. Giacomo Ramasotto, Rag. Guido Meise.

Arturo Morello, Augusto Levi e famiglie prendono viva parte al dolore di Adriano per la perdita del padre
**Fortunato Aonso**
— Torino, 1° dicembre 1965.

Dipendenti e Collaboratori Ditta Mele partecipano al dolore di Adriana per la perdita del PADRE.

E' mancato
**Serafino Orago**
Ne danno il doloroso annuncio fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 2 ore 9 via Santena 5 (Ospedale Molinette). Indi la cara salma proseguirà per Genova ove verrà tumulata nel Cimitero di Bolzaneto.
— Torino, 30 novembre 1965.

Si associano al lutto dell'amico le famiglie: Ettore Bertolotti, Giovanni Cagliero, Francesco Cavallo, Vito Di-Santo, Ferrero-Bortolotti, Silvio Giordano, Sebastiano Ghilardi, Giovanni Ruozzi.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
**Rosolina Coriasco**
Ne danno il doloroso annuncio il fratello Marcello Giovanni e famiglia, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 2 dicembre alle ore 14,30 partendo da via Giacomo Bove n. 10 indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Collegno. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° dicembre 1965.

L'affezionato nipote Stefano piange la perdita della cara zia ROSOLINA.

Dopo molte sofferenze, cristianamente confortata, rendeva la Sua bella Anima a Dio
**Daniela De la Pierre ved. Lateltin**
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: il fratello Emanuele, inconsolabile; le cognate con le rispettive famiglie; i cugini ed amici. Un doveroso ringraziamento al Dottor Raggi per le amorevoli cure prodigate. La cara defunta riposa nella tomba materna in Gressoney St. Jean. Le Ss. Messe Gregoriane sono iniziate il 1° dicembre nella Chiesa di Maria Ausiliatrice.
— Torino, 2 dicembre 1965.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei Suoi cari
**Nicola Monaco**
Capo sarto FF. AA.
Addolorati lo annunciano: la moglie; figli; nuore; nipote Robertina; sorelle; cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Ennio Capaldi per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 2 corr. ore 16 da c.so Vittorio Emanuele II, 205.
— Torino, 1° dicembre 1965.

E' mancata ai suoi cari
**Celestina Coria n. Basso**
Addolorati lo annunciano: il marito, figli, genero, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 2 ore 14.30 da via Azzi 10/33.
— Torino, 30 novembre 1965.

1964 1965
**Luigi Matiotto (Carlo)**
Messa anniversaria sabato 4 dicembre ore 8 Parrocchia di Gesù Adolescente (via Luserna).
— Torino, 2 dicembre 1965.

1957 1965
**Giovanni Riccardi**
Fede e certezza di ritrovarci uniti, solo conforto!
— Graglia, 2 dicembre 1965.

# ANNUNCI ECONOMICI

**OFFERTE IMPIEGO** L. 180 per parola

(Continua da pag 16)

**OFFICINA** meccanica cerca per ufficio studente o signorina con patente, mezza giornata. Telef. 482-864.

**QUINDICI**-sedicenne cerca studio commerciale per lavori ufficio. Telefonare 570-606. A125270

**STENODATTILO** pratica lavori ufficio, corrispondenza, escluso primo impiego, assume media industria. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 6359 — Torino ». A126113

**DOMANDE LAVORO** L. 50 per parola

**A** diciottenne militesente macchina propria offresi anche fattorino, magazziniere. Tel. 687-583.

**ABILE** autista con camioncino portata 10 ql. offresi ditta. Telefonare 353-163. A125807

**ABILE** carrozziere verniciatore offresi libero subito. Telefonare 272-893.

**ABILE** tuttofare offresi ore 18 in poi zona Boringhieri. Telef. 378-285.

**AGGIUSTATORE** stampista, diciottenne, II categoria, ottime conoscenze disegno, frequenza corsi serali, offresi. Tel. 484-624.

**ALESUARISTA** pratico e tornitore offresi a seria Ditta, libero subito. Telefonare 351-623. A125730

**AUTISTA** cameriere fattorino 38enne patente C referenziato presenza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6332 — Torino».

**AUTISTA** con camion 615 offresi a ditta fisso o saltuario. Tel. 581-334, [illegible]. A124630

**AUTISTA** con Leoncino referenziatissimo offresi ditta o privato qualunque lavoro, pratico città. Telefonare 335-819. A124229

**AUTISTA** di linea patente D pubblica offresi. Tel. 398-137.

**AUTISTA** fattorino piemontese patente C pratico città offresi qualsiasi lavoro. Libero subito. Tel. 351-630.

**AUTISTA** magazziniere offresi libero subito. Telefonare 353-083.

**AUTISTA** magazziniere patente B ventiottenne offresi. Tel. 241-594.

**AUTISTA** patente B militesente referenziato offresi anche come fattorino. Telefonare 769-640 ore pasti.

**AUTISTA** pratico città ed estero con passaporto internazionale cerca qualsiasi lavoro anche autista privato su vettura o impresa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6348 — Torino ».

**AUTISTA** quarantaquattrenne con 1100 offresi ditta o privato. Telefono 590-222. A125724

**AUTISTA** torinese lunga esperienza patente D eventualmente con vettura propria offresi. Telef. 765-339.

**AUTISTA**, venticinquenne, tutte patenti, pratico città linea, offresi subito. Telefonare 60-780 ore 14.

**BABY** sitter ore pomeridiane offresi signorina 22 anni, Telefonare 60-775 ore serali. A125002

**BALIA** asciutta cerca neonato casa propria. Boero, Viale Gramsci 80, Grugliasco. A125661

**BARISTA** 25enne offresi stagionale, fisso ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2690 — Torino ».

**CAMERIERA** piani referenziata offresi grand'albergo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2683 — Torino ».

**CAMERIERE** ristorante bar referenze libero subito lingue offresi. Telefonare 685-489. A125670

**CAMERIERE** 21enne espertissimo occuperebbesi subito ristorante o bar. Telefonare 689-867.

**CAPO** elettricista specializzato impianti elettrici alta bassa tensione, quadri, automatismi, offresi scopo miglioramento. Telefonare 687-004 ore 10-12, 15-18. A125954

**CARELLISTA** autista patente D E con passaporto pratico qualsiasi ramo trasporti occuperebbesi seria ditta. Telef. 329-733 dalle 9 alle 12.

**CINQUANTENNE** muratore offresi, oppure altri lavori manuali. Telefonare 674-771 ore pasti.

**CINQUANTENNE** offresi cucito altro presso famiglia oppure guardarobiere albergo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2673 — Torino ».

**CINQUANTENNE** offresi pulizie scale o portineria. Tel. 852-813.

**COMMESSA** pasticceria pratica offresi. Telefonare 329-183 ore 20,30 - 21,30. A125704

**COMMESSA** 25enne pratica offresi mili presso seria ditta. Tel. 751-372.

**COMMESSO** generi alimentari offresi, pratico, referenziato. Scrivere: Rondi Ugo, Roasio, Vercelli.

**CONIUGI** friulani cercano portineria stabili o custodia stabilimenti già pratici referenziati. Tel. 588-938.

**CONIUGI** piemontesi referenziati marito muratore offronsi portineria. Telefonare 631-833. A125870

**CONIUGI** soli piemontesi cercano alloggio 2 camere e servizi zona S. Salvario e dintorni. Telef. 685-024.

**CUOCA** guardarobiera mezza età ore o giornata referenziata offresi zona Pilonetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2671 — Torino ».

**CUOCO** provetto, libero subito, offresi, disposto anche trasferirsi. Telefono 793-109. A125765

**DICIANNOVENNE** pratico lavori ufficio abile magazziniere offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2684 — Torino ». A125926

**DICIOTTENNE** volenteroso offresi per lavoro cucine aiuto sala oppure qualsiasi lavoro. Telefonare 689-867.

**DISPONENDO** auto offresi presso ditte per commissioni pomeriggio. Telefonare 744-526.

**DOMESTICO** con patente abile offresi giornate, referenziato. Telefonare 590-222. A125874

**DONNA** mezza età lunga pratica andamento casa offresi dalle 8,30 alle 17,30-18 escluso giorni festivi. Telefonare 385-314. A125899

**DONNA** 26enne offresi assistente malata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2660 — Torino».

**EX** carabiniere referenziato patente B ventitreenne occuperebbesi subito sorvegliante od altro lavoro fiducia. Telef. 775-370.

**EX** finanziere 26enne referenziato dinamico patente C offresi autista incarichi fiducia. Telef. 352-752.

**EX** sarta offresi mezza giornata boutique o guardarobiera. Tel. 384-758.

**FABBRO** saldatore provetto praticissimo mobili metallici carpenteria attrezzatura offresi. Telefonare 254-729

**FALEGNAME** ventottenne pratico mobili e arredamenti negozi offresi ditte. Telefono 339-212.

**FATTORINO** autista 25enne con 600 pratico città offresi pomeriggio. Telefonare 341-150. A125477

**FRESATORE** alesuarista stampista attrezzista quarantenne esperienza piccole officine occuperebbesi mansioni [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5354 — Torino ».

**GARAGISTA** diurno lunga pratica referenze controllabili offresi. Telefonare 238-969. A125854

**GIOVANE** buona volontà offresi fattorino o qualsiasi lavoro. Telefonare 769-593. A125845

**GIOVANE** pratico magazzino offresi anche disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2562 — Torino».

**GIOVANE** radio tecnico antennista offresi subito. Tel. 633-582.

**GIOVANE** volenteroso con patente licenza III avviamento industriale, militesente, offresi preferibilmente come aiuto magazziniere. Telefonare 335-693. A126121

**GIOVANE** 25enne militesente offresi magazziniere o qualsiasi lavoro. Tel. 362-758. A125722

**GUARDAROBIERA** cameriere finite occuperebbesi Torino od estero. Telefonare pomeriggio 510-731.

**IMPRESSORE** I categoria pratico Heidelberg, libero subito, offresi. Telefonare 630-314. A125365

**INFERMIERE** massaggiatore occuperebbesi ore pomeridiane, serali, Cliniche, Case Cura. Telef. 792-896.

**MAGAZZINIERE** offresi raccorderia ricambi compressori stradali. Telefonare 693-290. A125787

**MECCANICO** auto offresi anche qualsiasi altro lavoro. Tel. 720-416

**MILITESENTE** offresi manovale saldatore 3ª inserviente albergo o fattorino. Telefonare 650-490.

**MURATORE** qualificato 23enne, libero subito, offresi. Tel. 660-561.

**PENSIONATO** sessantenne tornitore I occuperebbesi manutenzione. Telefonare ore pasti 279-983.

**RADIOTECNICO** elettricista offresi mezze giornate a negozio elettrodomestici. Telefono 724-509.

**RAGAZZA** 16enne offresi custodia bambino o piccoli lavori a giornata. Telefonare 558-145.

**RAGAZZO** diciottenne offresi possibilmente apprendista commesso. Telefonare 338-476. A126127

**SALDATORE** elettrossigeno piemontese 51enne offresi. Tel. 335-089.

**SALDATORE** specializzato elettrico ossigeno offresi a seria ditta. Telefonare 327-897.

**SIGNORA** accudirebbe bambino. Telefonare 744-526.

**VENTICINQUENNE** motorista II occuperebbesi subito. Telefonare pasti 854-903. A125275

**VENTICINQUENNE** offresi sorveglianza bambini, lavori casa, moralità. Telefonare 23-62 Alba.

**VENTICINQUENNE** 4ª magistrale offresi come magazziniere. Telefonare 486-509. A125471

**VENTISEIENNE** bella presenza offresi commessa o magazziniera anche mezza giornata. Tel. 372-016 ore 15-19.

**VENTISETTENNE**, praticissima offresi commessa cassiera o baby sitter. Telef. 875-736. A125869

**[illegible]** radiotecnico elettricista offresi anche altri lavori. Telefonare 257-120. A125735

**ABILE** tuttofare fissa referenziata cerca famiglia 3 adulti. Stipendio camera bagno. Telefonare 772-670.

**ABILISSIME** lavoranti aiutanti serie apprendiste 15-16 anni, Bressi, c.so Re Umberto 46 bis.

**AFFIDEREI** a 55-60enne custodia bimbo [illegible] domicilio. Telefonare ore pasti 878-566. A124769

**AGGIUSTATORE** meccanico stampista cercasi. Scrivere o presentarsi Edil, Strada Settimo 404.

**APPRENDISTA** aggiustatore già pratico cercasi da officina precisione. Telefonare 250-065.

**ASSUMIAMO** meccanico generico veramente esperto riparazioni automobili, specializzato motori. Froam, corso Svizzera 55, Torino. A123661

**AZIENDA** trasporti automobilistici assume per servizio rimessa notturno autista massimo 35enne patente D-E pubblica con provata esperienza manutenzione veicoli industriali. Scrivere indicando dati anagrafici et posti occupati a: «Pubblicità Stampa 6321 — Torino». A125426

**CERCANSI** elementi con macchine furgoncini Ape furgonati per consegne a domicilio. Telefonare 280-173.

**CERCASI** abili lavoranti maglieria a mano. Telefonare 676-548.

**CERCASI** aggiustatore stampista e apprendista aggiustatore pratico. Telefonare 212-879.

**CERCASI** aiutante apprendista pettinatrice. Telefonare 538-174.

**CERCASI** aiutante pettinatrice. Telefonare 581-719.



**OFFRESI** abile stiratrice due pomeriggi settimana casa privata. Telefonare 653-183 pomeriggio.

**OFFRESI** aiuto panettiere 26 anni con patente auto, libero subito. Telefonare 671-282. A125928

**OFFRESI** commessa drogheria o torrefazione. Telefonare 651-398 ore 10 - 13. A125929

**OFFRESI** giovani coniugi per portineria. Tel. 580-486 ore 8-12.

**OFFRESI** motorista esperto su qualsiasi tipo di vettura. Tel. 722-463.

**OFFRESI** saldatore elettrico autogeno. Telefonare 691-008.

**OPERAIO** falegname qualificato in lavori in plastica laminati cucine e in montaggio mobili e infissi offresi seria ditta. Tel. 320-982 Torino.

**OPERAIO** 27enne offresi qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Telefonare 211-703 pomeriggio.

**PANETTIERE** libero subito offresi. Tel. 594-349. A125271

**PERITO** chimico industriale, militesolto, patentauto, libero subito, offresi qualsiasi lavoro, anche come operaio. Tel. 298-197.

**PIEMONTESE** anni 30 offresi subito come autista, patente C, esperto su 615 e Leoncino, oppure su carrelli elevatori, praticissimo città. Telefonare 660-093 dalle 14-16.

**SIGNORA** di mezza età offresi aiuto studio medico. Telef. 294-565.

**SIGNORA** media età offresi tuttofare pomeriggio qualunque lavoro, purchè leggero. Telef. 689-504 pomeriggio.

**SIGNORA** offresi governo bambini ore diurne e serali. Tel. 284-066.

**SIGNORA** offresi governo bambino assistenza ammalati a famiglia seria. Telef. 286-982. A126125

**SIGNORA** piemontese fidata offresi mezze giornate, persona sola. Telefonare 335-089. A125786

**SIGNORINA** piemontese referenziata offresi domestica a giornate. Telefonare 82-298. A125942

**STUDENTESSA** offresi custodia bambini diurno e serale. Telefonare ore pasti 671-922. A124782

**TORNITORE** I cat., 30enne lunga pratica stampi lamiera, materie plastica, perfetto disegno, offresi. Telefono 398-822. A125246

**TORNITORE** I categoria lunga esperienza offresi. Telef. 211-229 Torino. A125894

**TRENTENNE** offresi 4 ore mattino o giornata, libera subito. Telefonare 280-085. A126140

**TUTTOFARE** abile referenziata occuperebbesi fissa giornata. Rivolgersi Gillio, Boucheron 9.

**VENTICINQUENNE** offresi aiuto barista. Telefonare 486-509.

**OFFERTE LAVORO** L. 180 per parola

**A.A.A. CERCASI** aiutanti e apprendiste sarte. Reynari, [illegible] 53, telefono 597-135. A125050

**A.A. CERCASI** esperte venditrici abbigliamento massima retribuzione. Tel. 252-301 ore ufficio.

**A. ASSUMESI** a Trofarello operaio specializzato costruzione avvolgimenti trasformatori piccola potenza. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 2543 — Torino ». A124170

**A** signore, signorine, proponiamo lavoro decoroso indipendente redditizio. Guarnero, Monte Pietà 16. O450

**A** tuttofare referenziata offriamo 65.000 mensili. Telefon. 516-882, 593-815. A124938

**ABILE** tuttofare fissa piccola famiglia cerca, alto stipendio permessi uscite. Tel. 759-813. O878

**ABILE** tuttofare fissa referenziata cerca famiglia signorile 3 persone. Ottimo trattamento. Telef. 538-039.

**AFFIDIAMO** ambosessi confezione bustine. Richiedeteci condizione senza impegno. Scrivere: Stella, Casella Postale 339, Roma.

**AGGIUSTATORI** stampisti prima seconda categoria cerca industria metalmeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6165 — Torino ».

**APPRENDISTA** battilastra e saldatori non primo lavoro cercasi. Telefonare 732-359. A125185

**APPRENDISTA** cerca autorimessa via Macerata n. 13. Offresi camera.

**APPRENDISTA** elettromeccanico massimo sedicenne cercasi. Presentarsi mattino: Sidam, corso Siracusa 76.

**ASSUMIAMO** sartine per cucire biancheria ovunque. Scrivere Lamb, Cernusco (Milano). 27488

**ASSUMO** elementi femminili facile lavoro cortile Gioberti 23. Non telefonare. A122808

**AUTOCARROZZERIA** assume subito battilastra verniciatori fissi, contratto, saltuariamente. Telefonare 855-590.

**AUTORETTIFICA MARTOGLIO LENTINI CERCA PERSONALE SPECIALIZZATO. TELEFONARE 341-000.**

**BAMBINAIA** fissa per bambino 4 mesi e donna tuttofare fissa o intera giornata cercano giovani sposi. Telefonare mattino 517-217.

**CAMICERIA** assume abilissime macchiniste. Telefonare 687-068 ore ufficio. A122347

**CASA** signorile cerca tuttofare abile, referenziata, fissa o giornata. Telefonare 590-173. A125781

**CERCANSI** aggiustatori stampisti I categoria. F.lli Rinaldi, via Venezia 13 Beinasco.

**CERCASI** aiutante pettinatrice. Telefonare 650-475.

**CERCASI** aiuto e barista 18enne. Via Perrone 8. Tel. 543-472.

**CERCASI** giovane commessa frutta e verdura. Telef. 511-268.

**CERCASI** operai e apprendisti fabbri. Grassi, via Po 57, Torino.

**CERCASI** operaio o apprendista sarto. Telefonare 354-098.

**CERCASI** per villa vicinanza Torino, domestico, autista fisso, veramente pratico media età, alto stipendio, esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2694 — Torino ».

**CERCASI** personale femminile per visite clientela, mensili 100.000. Telefonare 384-805. A126103

**CERCASI** persona o coniugi soli pulizia scale zona Bernini alloggio 1° piano cucina camera servizi riscaldamento centrale. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 2619 — Torino». A125053

**CERCASI** pettinatrice pratica. Telefonare 724-030.

**CERCASI** portinaia coniugata, casa centrale, indicare referenze, posti eventualmente occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2562 — Torino ». A124510

**CERCASI** ragazza apprendista per montaggio cavetti elettrici. Telefonare 690-515. 21392



**CERCASI** propagandiste detersivi. Telefonare 377-677 ore 14-16.

**CERCASI** ragazza dai 15-19 anni aiuto casa. Telefonare 674-424.

**CERCASI** tuttofare fissa trattamento familiare. Presentarsi domenica, Emiliani, via Baveno 16 bis.

**CERCO** brava lavorante pettinatrice. Tel. 369-525. Via Fréjus 104.

**COMMESSO** abbigliamento abile cercasi. Metani Sport, via Cavour 6.

**CONIUGI** cercano referenziatissima tuttofare. Corso Agnelli. Tel. 323-987

**CONIUGI** due bambini con bambinaia cercano abile tuttofare fissa referenziata. Telefonare 540-917.

**COPPIA** marito domestico cameriere patentato moglie tuttofare piccola famiglia cerca, buon mensile. Tel. 759-913. O878

**CUOCA** esperta ordinata con nozioni servizio tavola cercasi per villa signorile. Buone condizioni se elemento capace. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2588 — Torino ».

**DISTINTA** famiglia benestante residenza collinare assume fissi coppia giovani sposi lui autista cameriere lei cuoca bravissima tuttofare, senza prole, referenziati. Manoscrivere a « Pubblicità Stampa 2697 — Torino ». A125307

**DISTINTA** famiglia cerca abile tuttofare zona S. Paolo ore 8-12 e 14-18. Telefonare 337-694. A124783

**DOMESTICA** fissa referenziata 16-20enne [illegible] famiglia. Telefonare 581-210. A125798

**DOMESTICA** giovane referenziata cercasi ore 9-21 domenica 9-14 disposta trascorrere vacanze natalizie Bardonecchia. Telefonare 562-596.

**DOMESTICI** cercansi: marito domestico autista moglie cuoca tuttofare abili referenziati, per villa Pino Torinese. Telefonare 861-346.

**ELETTRICISTI** qualificati impianti industriali cercansi. Tel. 893-648.

**ELETTRICISTI** qualificati linee aeree bassa tensione cercansi. Telefonare 893-648. A125948

**FABBRICA** arredamenti assume capo operaio energico e falegnami lavorazione formica. Ottima retribuzione, alloggio. Scrivere: Pubbliman, casella 124 D, Novara.

**FAMIGLIA** residente villa precollinare cerca donna mezz'età pratica bambini, referenziata. Tel. 321-032 ore ufficio. A125962

**IMPORTANTE** organizzazione cerca ovunque elementi volonterosi disposti occupare ore libere. Scrivere: Ciampi, via Gioberti 11, Sesto (Milano).

**IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE ASSUME PROVETTI ELETTRICISTI I CATEGORIA CON CONOSCENZA SCHEMI, ABILI MONTAGGIO APPARECCHIATURE, PRATICI MANUTENZIONI VARIE. SPECIFICARE ETA', POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A: « PUBBLICITA' STAMPA 2871 — TORINO ».**

**MEDIA** industria stampaggio materie plastiche cerca provetto stampista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2601 — Torino». A124581

**OFFRESI** a sotto-ufficiale carabinieri pubblica sicurezza incarico capo guardie giurate età 40-45. Scrivere: Pubbliman, casella 104 Q, Biella.

**OPERAIE SALDATRICI CIRCUITI STAMPATI CERCANSI. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI E REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6336 — TORINO».**

**OPERATORE** chiosco benzina cercasi. Telefonare ore pasti 885-771.

**PARRUCCHIERE** per signora cerca lavorante manicure abilissima. Telefonare 541-508. A126114

**PER** neonato cercasi fissa referenziata. Telefonare 683-663. A125199

**PERSONA** sola cerca donna per andamento casa. Zunino, San Massimo 14. A124981

**PERSONA** sola cerca donna tuttofare ore pomeridiane referenziata. Specificare esigenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6092 — Torino».

**PORTINERIA** offresi a giovani sposi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6107 — Torino». A122747

**RAGAZZA** seria, abile cucito, tuttofare, cercasi. Trattamento familiare. Telefonare 761-498. A124351

**RAGAZZE** 15enni cerca cravattificio centralissimo. Facili lavori. Telefonare 545-732. A125893

**RAGAZZINA** cercasi per aiuto lavori casa. Telefonare 543-760.

**RISTORANTE** cerca ragazza o 16enne. Rivolgersi Cibrario 21.

**SARTORIA** Fioraventi, via Vanchiglia 26, telefono 82-277, cerca lavorante uomo. A124883

**SIGNORILE** famiglia cerca tuttofare 22-28 anni veramente capace controllansi referenze orario lavoro 8-19. Telefonare 874-074. A125911

**STABILIMENTO** Torino cerca guardiano notturno et sorvegliante. Offerte referenziate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6312 — Torino ».

**TIPOGRAFIA** zona Campidoglio cerca apprendisti. Telefonare 760-489.

**TUTTOFARE** esperta referenziata cerca famiglia signorile. Telef. 539-064.

**TUTTOFARE** fissa oppure giornata cerco. Presentarsi: Gillio, via Boucheron 9. O452

**80.000** mensili personale femminile facile lavoro propaganda. Gueca, via Bernardino Galliari 14, primo piano.

**PIAZZISTI, RAPPR.** L. 180 per parola

**AFFERMATA** industria piemontese fabbricante articoli da campeggio cerca rappresentanti per: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria. Casella Postale 12 G, Feletto Torinese. A123358

**AZIENDA** alimentare cerca per Torino giovane produttore con automezzo, minimo garantito, possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5300 — Torino». A124986

**CERCASI** Agente depositario Piemonte introdotto ramo ingrosso coloniali, disposto abbinare ottimo prodotto per tingere e lucidare pavimenti mattoni. Losi Sergio, San Rocco al Porto, Milano.

**CERCASI** giovane collaboratore introdotto ramo casalinghi cristallerie onde abbinare articoli buon consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A123910

**CERCASI** rappresentante capacissimo ramo edile per esclusiva in Torino e provincia di nostri prodotti di rivestimento. Scrivere: Ditta Alessandro Pagani, via Orio 23, Zanica (Bergamo). 27539

**CERCASI** rappresentante vendita accessori tubazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 684 — Torino».

**CERCASI** venditori per Torino e provincia introdotti pastifici per vendita pasta di Napoli. Telefonare 310-016.

**GEOMETRA** 37enne introdotto complessi industriali settentrione rappresenterebbe ditta costruzioni metalliche o metalmeccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2632 — Torino».

**IMPORTANTE** società commerciale vendita ricambi elettrici auto-moto cerca personale viaggiante zona Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6346 — Torino ».

**IMPORTANTE** Società Lombarda cerca agente introdotto vendita serrande serramenti avvolgibili tende zona Novara et provincia. Cassetta Pubbliman 644/I, Bologna.

**IMPORTATORI** italiani residenti U.S.A. esaminano rappresentanza qualunque settore purchè trattasi di azienda seria, prodotti ottimi. Scrivere: Splendor Inc., 471 Central Ave., Cedarhurst, L.I., New York.

**IN** Novara possedendo ampio locale telefono et automezzo proprio esaminerei proposte rappresentanza deposito. Fermo Posta patentauto 30.796, Novara. A124775

**LUNGA** esperienza vendite auto proprie offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2615 — Torino».

(Continua a pag. 18)

# ANNUNCI ECONOMICI

**PIAZZISTI, RAPPR.** L. 180 per parola

(Continua da pag. 17)

**PRIMARIO** pennellificio cerca agente introdottissimo imprese pitture. Inviare referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 2187 — Torino»

**SARTE** disposte collaborare importante casa biellese inviamo vasto campionario laneria seterie cotonerie prezzi ingrosso, pagamento contanti. Scrivere: Pubbliman, casella 179 P, Biella. 27560

**SOCIETA'** costruzioni elettriche di importanza nazionale cerca esperto diplomato o laureato elettrotecnico per rappresentanza di quadri elettrici di M.T. e B.T., quadri e apparecchiature di segnalazione e comando costruiti in esclusiva. Zone di Torino Genova Padova. Esigonsi curriculum, referenze, nonché elenco enti e industrie conosciute da trasmettersi a Casella 386 M Sip Milano.

**TRENTACINQUENNE** patente D privato attualmente occupato presso ditta come operaio specializzato offresi rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2600 — Torino».

**TRENTENNE** auto propria, presenza, già rappresentante offresi per visite clienti, viaggiatore seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — Torino». 27662

**VERNICI,** [illegible] per industria, importante colorificio cerca rappresentanti introdotti. Offerte manoscritte a: «Pubblicità Stampa 119 — Milano»

**SMARRIMENTI** L. 180 per parola

**CANE** bracco tedesco marrone smar[illegible] mancia vistosa segnalando. Telefonare 792-230.

**LAUTA** mancia a chi riconsegna braccialo [illegible] con sterline smarrito domenica zona Porta Nuova. Tel. 874-454.

**SMARRITO** a Barbaresco Neive cane barboncino bianco taglia media nome [illegible]. Ricompensa L. 50.000. Telefonare 500-145 Torino.

**TROVATO,** collina Pino, Collie anni 4 marrone [illegible]. Tel. 374-943.

**INFORMAZIONI** L. 180 per parola

**A.A.A. NUOVITALIA** di Maurizio Emme. Accertamenti infedeltà [illegible]mentali, indagini prematrimoniali, private, commerciali, ricupero crediti. Detectives specializzati, attrezzature scientifiche. Pio Quinto 20. Telefonare 682-110, 652-876, 682-182.

**A.A. DETECTIVE** Troiar controlli infedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissime. Nizza 102. Telefono 633-146. O495

**CITTADINI** dell'Ordine del 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100; 521-549; 524-874: Indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

**INFORM** accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21, tel. 544-176, 538-051. O245

**INFORMITALIA,** istituto Nazionale informazioni, controlli, indagini infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

**IGIENE E TERAPIA** L. 180 per parola

**CALLISTA** pedicure diplomata cura indolore, tutto per piedi sofferenti. Telefonare 541-059.

**DIPLOMATA** estetica viso depilazione cerette, massaggi curativi estetici. Telefonare 367-520.

**ESTETISTA** diplomata: massaggi, trattamenti anticellulite, depilazione, abbronzatura, sauna. Tel. 877-576.

**PRESCISTICA,** rieducazione arti, evita l'obesità. Cyclette - vendita, noleggio: Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O483

**AUTOMOBILI** L. 180 per parola

**A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE** Siracusa 156, compra vende cambia rateizza. O568

**A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** autovetture, vendiamo: 1100 special, NSU Prinz, 1500 '64, A 40 combinata, Simca 1000, Bianchina panoramica, 500 giardiniera, 500 belvedere, moltissime 500, diverse 1100 anche mattinate festive. C. Moncalieri 19.

**A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO** permuto qualsiasi 500, 600. Corso Racconigi 5. O840

**A.A.A.A.A.A.A. NOI** abbiamo l'automobile d'occasione che state cercando. E' inutile elencarne i tipi poiché le abbiamo tutte, italiane ed estere. Sono selezionate, collaudate, con certificato di garanzia. Anche senza anticipo comode quote mensili, comprensive di assicurazione con particolarissima polizza contro tutti i rischi, compresi quelli subiti dal vostro veicolo causati da colpa vostra. Apertura anche mattinate festive. Atauto, via Barletta 133 (S. Rita).

**A.A.A.A.A.A.A. NSU NSU PROVATE LE ULTIME NOVITA' PRESSO CONCESSIONARIA FERRUCCI 80, VIGONE 44. VENDITA SENZA CAMBIALI**

**A.A.A.A.A.A.A. VIGONE 44:** vendiamo e acquistiamo qualsiasi tipo auto vetture. Consultateci. O546

**A.A.A.A.A.A.A. VIGONE 44:** permute rateazioni assisie garanzie.

**A.A.A.A.A.A.A. VIGONE 44** (p. Sebolino), arcioccasionissime: 500, 600, panoramiche, giardinette, pulmini, multiple. O546

**A.A.A.A.A.A.A. VIGONE 44:** vasto assortimento 1300, 1500, 1100, familiari, coupé, cabriolet. O546

**A.A.A.A.A.A.A. VIGONE 44:** vende Giulia, Giulietta, sprint, spider.

**A.A.A.A.A.A.A. VIGONE 44:** vasto assortimento Fulvia, Flavia, Appie, coupé. O546

**A.A.A.A.A.A.A. VIGONE 44:** NSU, Simca, coupé, Vignale e altre bellissime occasioni. O546

**A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** autovetture, vendiamo permutiamo. Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

**A.A.A. VISITATECI:** corso Francia 341, via Saorgio angolo via Chiesa della Salute. Vasto assortimento 500, 600, 1100. Minimo anticipo, rateazioni, assistenza un anno, permute.

**A.A. ACQUISTIAMO** autovetture al massimo prezzo pagamento immediato, visitateci prima di vendere o acquistare, vendiamo rateaimente garanzie sei mesi. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293-992 (anche festivi) attenzione a 100 metri da corso Vercelli. O756

**A.A. ARCIOCCASIONE.** Flavia, Appia III serie '63, 1500, 1300, 1100 special, lusso, 600, 500, Giulietta TI, Giulietta sprint veloce, multipla. Furgoni: 615 lungo, Romeo '61, Volkswagen 9 posti fenestrato, camioncino Volkswagen '63. Via Malta [illegible]/10, telefono 386-847.

**A.A. ASSORTIMENTO** vastissimo [illegible]0, 600, 1100, 1300, Appie, Giuliette, pulmini, familiari, multiple, belvedere. Rateazioni. Corso Ferrucci 80 O346

**A.A. CONTANTI** acquistiamo autovetture via Saorgio 37 angolo via Chiesa della Salute. C. Francia 341.

**A. AUTONOLEGGI** Ariston senza limitazione anzianità patenti. Torri[illegible] 4, telefono 501-051.

**A. OCCASIONE** Volkswagen [illegible] 410.000; 600 multipla '59 300.000; [illegible] 1964 380.000; Simca 1000 '63 500.000, ogni prova. Telef. 694-714.

**A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONI 760-203, 779-826.** O957

**A. 75.000** in su abbiamo bellissime occasioni ogni tipo. Ferrucci 80.

**ABARTH** 850 Nurburgring privato vende [illegible]. Telef. 633-607.

**ABBIAMO** camioncini 615 N1, 1100 T3, [illegible], Volkswagen, furgone 600 T. A. Cecchi 30.

**ABBIAMO** Giulia 1300, TI, spider, 2600 spider, Fulvia, Flavia, 1600 spider, Innocenti spider, 850 coupé. Volta 8. Tel. 546-681.

**ABBIAMO** Jaguar E spider, Giulia 1300, super, SS, 1500 TS Sisla, 2000 spider, altre occasioni. Lagrange 13, tel. 538-652. O465

**ABBIAMO** vastissimo assortimento autocarri, camioncini, furgoni. Raffaello 18, tel. 683-070. O788

**ACCONTO** 80.000 rimanenza rateale acquistando autovetture usate garantite, permute con scooter, aperto anche mattinate festive. Tel. 687-514.

**AFFARONE** privato vende Giulietta TI; 500 Giardiniera, rateizzando. Tel. 500-692. O892

**AFFARONE** (103) buonissimo stato qualunque prova cedo 140.000. Telefonare 483-575. A123823

**ALLA S.A.I.E.** Concessionaria Opel, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 1500 spider Osca 470.000, Giulietta TI 61-62 300.000, Austin A [illegible] '62 combinata 390.000, Volkswagen 1200 '63 450.000, Cortina '63 540.000, Opel Kadett coupé '65 850.000, Rekord '64 1500 800.000, Caravan '63 800.000, Kadett standard '64 600.000, Kadett lusso sei mesi 800.000, DKW 1200 sei mesi 850.000, lunghe rateazioni con minimi anticipi. Piazza Adriano 11, Telefono 761-080, 759-924 aperto anche giorni festivi.

**ALL'AUTOSALONE** Assola, S. Maurizio 69, telef. 877-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni. O599

[illegible] 8 Citroen occasione, garanzia, vende permuta Citroen, via Zumaglia [illegible] (piazza Rivoli). O783

**APPIA** III serie guida destra metallizzata 1962 perfetta, altra 1961 grigia vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182. O917

**AUTOCARRO** Esadelta furgonato, grande capienza, con autorizzazione conto terzi, perfetto, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, tel. 593-182. Torino. O917

**AUTONOLEGGI** autovetture da 2000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. O832

**AUTONOLEGGI** da lire 1800 con 50 km compresi oppure 60 ore più 18 a km, tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta anzianità patente o limite età. Telefonare 687-514.

**AUTONOLEGGI** [illegible] 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefono 694-714. O792

**AUTONOLEGGIO** «Moderno»: Nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O767

**AUTONOLEGGIO** Volkswagen 1200, 1500. Sicurezza comodità economia. Grazzi, Saluzzo 29. O398

**AUTORGANIZZAZIONE** Autodestefani una vettura per tutti. Rivolgetevi fiduciosi per vendere, permutare, acquistare, garanzia sei mesi, serietà, facilitazioni pagamento, corso Grosseto 55, telefono 293-992 (anche festivi) attenzione 100 metri corso Vercelli. O756

**AUTORIMESSA** vende Giulietta sprint, Mercedes, OS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telefonare 657-134.

**AUTOSALONE** Ferrero, corso Grosseto 225, telefono 252-906. Nuova apertura. Compera qualsiasi tipo, vende permuta, rateizza. Visitateci!

**AUTOSALONI** [illegible], Palermo 85, Casale 158, tel. 233-992. Flaminia Touring e spider, 55, 700 bialbero, 1500 spider. 2300 berlina. Vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Permute, rateazioni, massima garanzia. O463

**BELLA** 600 (1961) altra (1958) unici proprietari privato. Telefonare 483-575. A123823

**BELLISSIMA** 1100 D 1963 vendesi. Telef. 210-927. A124544

**BOGGETTI** Autosalone vetture nuove ed occasioni con garanzie acquista, cambia, rateizza. Madama Cristina 68, tel. 60-819. O927

**CAMIONISTI,** vendo 690 4 assi, 682 3 assi, 682 N 2, 680, 642 N 6, 640, 615, Esadelta 3 assi, Esatau B, Leoncini, Tigrotti e rimorchi vari. Carrara, telefono 661-479. O329

**CERCASI** Giulia GT anno '65. Telefonare 392-365 ore 12-15.

**CITROEN 2 CAVALLI E' UNA 400 C.C. TRAZIONE ANTERIORE, TETTO APRIBILE, RAFFREDDAMENTO ARIA, 4 POSTI COMODI, FRIZIONE CENTRIFUGA, BOLLO L. 5110, PREZZO 750.000 IGE COMPRESA. CITROEN ESPOSIZIONE, CORSO VITTORIO EMANUELE 208, TELEFONO 759-818.** O283

**COMPERIAMO** al massimo prezzo qualunque autovettura, pagamento immediato, interpellateci. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293-992 (anche festivi). Attenzione: a 100 metri da corso Vercelli.

**COMPERIAMO** contanti qualsiasi autovettura, vendiamo rateando garanzie. Via Vigone 44. O546

**COMPERIAMO** vendiamo permutiamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244

**COMPERO** contanti qualsiasi autovettura, vendiamo rateizzando. Auto salone Calvo, Turati 38.

**COMPRO** autovetture vendo cambio. Corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244. O61

**CONVENIENTISSIMAMENTE** potrete acquistare vendere permutare autovetture anche mattinate festive, permute garanzie annuali rateazioni. Corso Moncalieri 19. O567



**COTTINO** Commissionaria Alfa Romeo sollecita consegna Giulia 1300 e nuova Giulia super. Giulio Cesare 213, Fabro 10 bis. O399

**COUPE'** Simca Bertone vendesi. Telefonare 584-062. A124540

**COUPE'** 850 semestrale in garanzia vendo permuto rateizzo. Tel. 588-995

**ESPOSIZIONE** veicoli industriali Fiat leggeri, ql. 6, ql. 12. Consegne sollecite. Rateazioni, assistenza, corso Francia 464 più m. 100, già borgata Paradiso, Torino. Tel. 725-864.

**FERRARI** 2 più 2 1963 come nuova vendo via Susa 25.

**FIAT SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA, RATEAZIONI, PERMUTE. ESPOSIZIONE CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS: SCOFIT.**

**FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 31. VASTO ASSORTIMENTO AUTO, VERE OCCASIONI: FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.** O158

**GAS** liquido, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lamar: Crescentino 26. Telefonare 850-853. O679

**GUIDA** destra 1300 nuova pelle svendo causa partenza. Telefonare 350-505. A125778

**IM 3** metallizzata 3 mesi interno pelle vendo permuto rateizzo. Calvo, Turati 38. O446

**INNOCENTI** A 40 S combinata '63 - '64 vende permuta, rateizza. Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

**INNOCENTI** IM 3 d'occasione '63 - '64 vende con garanzia. Auto Torino, tel. 396-851. O261

**INTERCAR** compra vende usato paga massimo contanti, vende rate senza anticipo. Interpellateci! Via Ventimiglia 166, tel. 670-100. O655

**JEEP** italiana - Autogeravini Commissionaria Torino, Provincia - vendita: corso Regina Margherita 168, tel. 651-860; assistenza, ricambi: via Pisa 53 bis, tel. 287-075, 276-546.

**OCCASIONI:** Innocenti spider [illegible], Bianchina cabriolet, [illegible]lando. Corso Corsica 6. O780

**PEUGEOT 204, 404 PROVA, DIMOSTRAZIONE, CONCESSIONARIA VIA BOLOGNA 40. TEL. 230-885.**

**PRIMULA** Autobianchi - Concessionario Renato Moraldo - via Cigna 63, tel. 237-717, 277-989. O474

**PRIVATI!** Rateaimente minimo anticipo garantite 500, 600, 1100 da 140.000 a 450.000, inoltre Appie, 1300, Giulietta, Dauphine, A 40, permutiamo. Via Saorgio 37 angolo via Chiesa della Salute, c.so Francia 341 (aperto festivi). O595

**PRIVATI!** Salone dell'usato, esperienza serietà organizzazione Vi garantiscono acquisti sicuri e realizzo massimo della Vostra autovettura, minimo anticipo, autovetture garantite sei mesi, Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293-992 (anche festivi) attenzione metri 100 da corso Vercelli. O756

**PRIVATO** vende a privato 500 D mesi sei. Tel. 661-047.

**PRIVATO** vende [illegible] Giulia Sprint 1600 gommata nuova, ottimo stato. Telefonare 586-431.

**PRIVATO** vende 750 Fiat perfetto ordine 1964 chiara. Telef. 850-609.

**PRIVATO** vende 1100-103 1956 [illegible] 140.000. Tel. 521-826.

**RATEALMENTE** 500, 600, 750, 1100, [illegible] multipla, Appie, Giuliette. Corso [illegible] 6. O780

**ROULOTTES,** sconti speciali autunnali per roulottes nuove o «come nuove». Permute. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, tel. 644-076

**RUBEO** concessionaria Simca nuovi modelli vendite cambi rateazioni senza cambiali. Corso Unione Sovietica 187, tel. 324-547. O537

**S. CRISTOFORO** - Commissionaria Fiat - piazza Carducci 159, telefono 633-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove - usate. 27045

**SACAUTO** commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione, ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

**SEMESTRALE** 1500, 1100, 850, 500 cambi facilitazioni corso Siracusa 158. O568

**VENDIAMO** permutiamo compriamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O568

**VENDIAMO** 15.000 mensili autovetture garantite sei mesi. Visitateci! Corso Grosseto 55, Autodestefani.

**VENDO** bellissima Fiat 500 fine '61 ottimo stato. Vercelli 111.

**VENDO** cambio 1500 spider 1964 km 7500, Giulietta gas 290.000, 1100 lusso [illegible]. Via Groscavallo 3. O459

**VENDO** camioncino Volkswagen '64, furgone Jolli '63, [illegible] Fiat T 3 '63. Via Groscavallo 3. O459

**VENDO** Giulietta sprint ottime condizioni eventuali permuta. Calvo, Turati 38. O446

**VENDO** gru Ormig 75 ql. seminuova, pale FL 8, FL 6, FL 4, caterpillar 955 H, Jumbo, OM 513 con retroscavatore e vari. Carrera, corso Roma 46 (borgo San Pietro), Torino, tel. 664-908. O329

**VENDO** [illegible] 1956 altra 500 C ottimo ordine. Rateizzazione. Telefonare 694-005. A124880



**FIAT** 600 '60-'62 compero purché ottimo stato. Telef. 851-841.

**FLAMINIA** coupé vendo cambio con cilindrata inferiore. Telef. 331-561.

**FLAVIA** [illegible] 1500 1963 unico proprietario [illegible] cambio. Telefonare 773-614. A124099

**FLAVIE** '62 come nuova vendo permuto rateizzo. Calvo, Turati 38.

**FULVIA** 2 C 6 mesi vendo a privato. Telefonare 331-561. O923

**FURGONE** 615 buone condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O586

**GAS** auto forte risparmio garanzia installando impianti Tartarini. Con[illegible] Guido, Peschiera 201.

**GAS** liquido impianti Weber Concessionaria Fukra, Chieti 16. Telefonare 688-990. 26159

**GIULIA** TI '63 ottime vendesi privato. Via [illegible] 53 bis. Telefonare 287-075. O525

**GIULIETTA** TI modello 1962 targa 747.205 votendo impianto gas privato vende. Telefonare 892-690.

**MONZEGLIO** Servizio Lancia, corso Duca Abruzzi 10, tel. 547-485. Appia III berline, coupé, Zagato, B 20 1959, Fulvia 2 C, 1100 familiare, 500, Bianchina, BMW, 1500, Monza 875. O795

**OCCASIONISSIMA** vendo come nuovo Isocarro 500 portata 660, Sebastopoli 227. O462

**OCCASIONISSIME** vendonsi Giuliette TI gas, Giulietta Sprint, Innocenti combinata. Telefonare 482-807.

**OM** Succursale, Francia 21, telefono 753-989, vende 650 lungo, Tigrotto 40 ql., Tigrotto lungo, 650 ribaltabile con grù, 615 tutti i tipi, furgone Volkswagen promiscuo, ecc

**OPEL** - Autorimessa 3000, corso Traiano 14, telefono 321-622. Opel nuove, occasioni Rekord, Kadett, Giulietta recentissima, Volkswagen come nuova. O491

**OPEL** Kadett '63 ottima vendo permuto rateizzo. Calvo, Turati 38.

**OPEL,** Opel, Opel: Messano, via Susa 25, esposizione, assistenza ricambi

**PRIVATI, SENZA ANTICIPO, OCCASIONISSIME 500, 600, 1100. CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, TELEFONO 555-127.** 524

**PRIVATO** vende a privato 850 di 6 mesi. Telefonare 687-252.

**PRIVATO** vende Appia III, Innocenti IM 3 anche a rate. Telef. 510-462.

**PRIVATO** vende Fiat 850. Telefonare 338-631. A123949

**PRIVATO** vende Fiat 1100 furgoncino ottimo stato, occasione. Vercelli 111. A124603

**PRIVATO** vende privato Fiat 850 6 mesi. Tel. 210-385 dalle 7 alle 16.

**PRIVATO** vende privato Innocenti 850 spider rossa, ottime condizioni. Telefonare ore ufficio 583-635.

**PRIVATO** vende 500 D semestrale colore acquamarina. Tel. 644-343.

**PRIVATO** vende 500 6 mesi acquamarina. Rosucci, corso Regina Margherita 134. A124645

**PRIVATO** vende 600 '56 ottime condizioni. Telefonare 693-639.

**SICA,** commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telefono 652-652/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

**SIGNORA** vende Fiat 500 fine '63. Telef. 488-543. A125897

**SIMCA** Concessionaria Locauto rateazioni anche senza cambiali, permute, facilitazioni. Telefonare 766-881.

**SIMCA** concessionaria Rubeo massima assistenza, ricambi. Corso Unione Sovietica 187. O537

**SPIDER** 1500 1953 unico proprietario privato vende cambia. Telefonare 773-614. A124099

**STRAOCCASIONI!** 500, 600, 1100, qualsiasi prezzo qualsiasi tipo. Corso Moncalieri 19 O567

**SUPERMERCATO** automobili d'occasione A 1 vasto assortimento nazionali ed estere [illegible] speciale. [illegible]car, corso Giulio Cesare 202, corso Turati 63. O271

**TIGROTTO** e 615 perfetti [illegible] cessazione lavoro vendo. Tel. 674-568.

**VENDO** 850 coupé mesi [illegible]. Telefonare 395-888. A125924

**VENDO** 1500 semestrale lunga rateazione. Telefonare pasti 585-064.

**VISITATECI** anche festivi vasto assortimento autosalone Siracusa 158. Telefonare 351-496. O568

**VOLKSWAGEN** Concessionaria Pastorino carrozzeria specializzata prezzi concorrenziali. Sostituzione parafanghi anteriori L. 16.900, posteriori 13.500. Sebastopoli 227, telefono 363-080. O918

**VOLKSWAGEN** - Pastorino, il vostro concessionario di fiducia. Prenotazioni, assistenza, ricambi, carrozzeria. Sebastopoli 227. O462

**VOLKSWAGEN - PORSCHE A TORINO SIGNIFICANO ASTRAUTO - GARRONE DAL 1952. VIA PO 40 - CORSO CASALE 884.**

**VOLTURIAMO:** 500, 9200; 600 - 850, 12.700. C[illegible] 7, tel. 541-419.

**500** sei mesi contanti vendo privato. Telef. 292-665 ore pasti.

**VOLTURA:** 500, 9200; 600, 12.700. Autoscuola RT, Massini 15, telefono 553-215. O481

**500** coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguaraldi S. Francesco d'Assisi 23 Telef. 527-970.

**500 D 1964 OTTIME OCCASIONI VENDIAMO ANCHE LUNGHE RATEAZIONI. SCOFIT, TEL. 515-888, 541-500.** O888

**850** coupé azzurro semestrale vendesi. Telefonare ore pasti 368-642.

**850** coupé semestrale vendo. Telefonare ore pasti 672-133.

**850** semestrale veramente nuovissima coscientemente rodata, tagliando da effettuare, tinta moderna. Telefonare 380-589. A124811

**850** 4 mesi come nuova vende privato. Via Pisa 53 bis. Tel. 287-075.

**850 S** cinque mesi grigio interno rosso privatamente vendo. Tel. 692-352 pasti. A124528

**850 S** semestrale bianca vendo privatamente. Telefonare 682-405.

**850 S** 11 mesi vendo privato 565.000 trattabili. Tel. 794-517.

**1100** special, Giulietta, Simca 1000 occasioni diverse c.so Siracusa [illegible].

**1100 D** semestrali fumo Londra, sabbia vendo permuto rateizzo. Telefonare 588-595. O446

**1300** Fiat 6 mesi [illegible] km. vendo privatamente. Telefonare 366-473.

**80.000** anticipo, rimanenza 18 mesi autovetture garantite. Corso Moncalieri 19 O62

**165.000** [illegible] liquigas bellissima pochissimi chilometri privatamente vendo, facilito. Telef. 775-785.

**CICLI MOTO SPORT** L. 180 per parola

A Natale regalate biciclette Bianchi bambino adulto pieghevoli. Borgarello, Camerana 2, corso Vittorio 57.

**APE** nuovi motofurgoncini permute riffeazioni. Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135. O483

**MOTOCARRI** Vespa allungati, occasioni, ricambi Piaggio. Tosa, corso Regina Margherita 81. O328

**MOTOFURGONI** Lambro meravigliosi portata 550 kg, minimo anticipo, cambi, manutenzione. Pasquero, Principe Amedeo 11. O738

**OCCASIONISSIME** motofurgoni Lambro, Ape, cambi facilitazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. O738

**SCIATORI,** Moroni Sport vasto assortimento completi sci. Prenotazioni. Unione Sovietica 209, tel. 393-554.

**SCIATORI,** vasto assortimento articoli sportivi, rateazioni. Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135.

**VESPE,** motofurgoncini Ape, nuovi modelli, cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169, telefono 393-628. O635

**PRESTAZIONI DIVERSE** L. 180 per parola

**ACCETTASI** qualsiasi lavoro a domicilio. Puntualità, precisione. 590-270 ore 13-19,30. A124084

**CONSULENTE** lavoro offresi per tenuta libri paga e consulenze sindacale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6279 — Torino».

**COPIATURA** a macchina eseguo domicilio, mitissime pretese. Telefonare 876-325. A124932

**GEOMETRA** impresario edile, attrezzatura completa, assume amministrazione, manutenzione stabili, garanzia immobiliari. Telefonare 70-400.

**RAGIONIERE** capomastro abilitato esegue domiciliarmente planimetrie amministrazioni similari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2624 — Torino». A125104

**RAGIONIERE** impianta, tiene contabilità piccole medie aziende bilanci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2618 — Torino». A124872

**ANNUNCI VARI** L. 180 per parola

**A.A.A. ACQUISTO** antichità qualsiasi oggetto fondi magazzini. Telefonare 237-648. A124115

**A.A. BRILLANTE** [illegible] 8 grani purissimo Lire [illegible]; argento vassoio grammi 1500 Lire 50.000. Lux, XX Settembre 7. A1245[illegible]

**A.A. SVUOTIAMO** cantine, solai acquistando rottami, case varie. Telefonare 481-674. O427

**A. ACQUISTO** contanti pelliccia nuova ocelot, leopardo, taglia 46-48 se vera occasione. Telefonare 366-991 dopo ore 19. O434

**A. PELLICCE** assortimento, lavorazioni accurate, prezzi convenienti, cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, tel. 81-692. O663

**A. PELLICCIA** visone, ocelot, castoro, castorino, persiano breitschwanz, seminuove bellissime provenienti stilista svendo [illegible] grande occasione. Telefonare 878-752.

**A. 11.000** ambiente [illegible] parete pieghevole soffietto. Gerbo rappresentante, via Campana 15. O406

A prezzi imbattibili pellicce, colli, sciarpe. Spertino, via Bianzè 19.

A 6000 in più armadietti metallici balcone. Rappresentante: Marco Polo 19. O454

**ACQUISTO** libri usati. Recami domicilio. Telefonare 878-601.

**AFFARONE** svendo bellissima camera letto 175.000, sala pranzo 145 mila. Telefono 882-396 - 878-753.

**AL** Supermec del mobile, camere poliestere da 135.000 in poi, tinelli 55.000, materassi 2500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo, tel. 238-705. O237

**ALL'ENTE** Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquista, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

**AMBIENTATORI** stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristalliere. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

**ARMADI,** guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, Passalacqua 6, telefono 521-918. O388

**ARREDATEVI** Casa del Mobile, Cassa del Risparmio, assortimento imponente di ogni stile; facilitazioni via Bogino 4, Torino.

**ARTIGIANO** vende prezzo realizzo: salotto, sofà letto, poltrone, camera letto, soggiorno, armadione. Telefonare 787-901. A124093

**ATTENZIONE** matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

**CANI** bassotto medio taglia e bassotto nano, pedigree completo garantito, offronsi. Gerd Köster, 502 Gevelsberg, Lerkenstr. 17, tel. 39-36 (Germania). 27612

**CHITARRA** classica 6950, elettrica 9800, amplificatore 25.000. Cipriani, Lagrange 47 A124077

**CINEPRESA** Paillard H 8 triobbiettivo, come nuova vendesi. Telefonare 597-040. A124091

**FRANCOBOLLI** compro vendo. Listino gratis. Sagavikian, XX Settembre 58, Torino. A123690

**FRANCOBOLLI** lotti collezioni Italia, Repubblica, Vaticano acquistansi. Telefonare 541-802 Spinelli.

**FRANCOBOLLI** privato vende occasione Olimpiadi dal 1928 a tutto Tokio 1964 montati album Euralbo. Telef. ore pasti 570-207.

**GARIBALDI** 13, nuovissima esposizione mobili, salotti, ambientazioni signorili, qualunque stile. O486

**GIOIELLI** personali [illegible] causa necessità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2664 — Torino».

**KIRMAN,** Tebriz, Sarouk, Ghiordes, Kasak: in tutto ancora 108 tappeti orientali antichi ogni misura vende privato, erede nota collezione Conn. Tel. 891-692. O836

**MACCHINA** contabile Everest Oso come nuova [illegible] occasione. Telefonare 720-723.

**MACCHINE** scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 8. O183

**MAGLIAIE,** approfittate della scorta stagionale omaggio una macchina per cucire, acquistando la macchina per maglieria Super Capital della ditta Carlo Nervo, via Consolata 5, Torino.

**MERCATO** dell'usato: lampadari, elettrodomestici, radio, tv. a prezzi irrisori. Visitate le sale delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15. Ingresso libero. O49

**MOBILI** Cantù [illegible] e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.

**MOBILI** Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107 O2992

**MOBILIFICIO** Capra, assortimento camere, sale, tinelli; ritiro mobili usati, S. Donato 74. O854

**MOBILIFICIO** ritiro commercio [illegible]de grandioso assortimento mobili, prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

**MOBILIFICIO** S. Gaetano mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. O100

**MOBILIFICIO** Siviero, via Aosta 20. Volete un buon arredamento della vostra casa fatelo con mobili di propria lavorazione artigiana con lunga garanzia e durata, si ritirano anche mobili usati dando un alto valore al vostro mobilio. Visitateci senza impegno. A124650

**MONETE** argento italiane [illegible] vendo convenientemente oreficeria. Via Botero 4/M. A124724

**MOSTRA** dell'armadione: veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161.

**OCCASIONE** pelliccia castorino argentina e persiano bucara meravigliose. Tel. 389-425. A126141

**OCCASIONE** tutti venerdì grande svendita pellicce americane visone 400.000, persiano 180.000, cavallino foca ratmusquè pittigri 100.000, zampe 50.000. Telefonare Hotel Turin Palace 513-381, 543-651.

**OCCASIONE** vendesi trenino elettrico plastico 190x130. Telefonare ore pasti [illegible]. A124734

**OCCASIONI,** ogni acquisto stufa kerosene 50 litri omaggio. Marche nazionali estere 28.000 oltre. Principe Amedeo 41. 27505

**OCCASIONISSIMA** corredi lenzuola tovagliato biancheria seta nailon ricamato mano svendesi ritiro commercio. Telefonare 546-864.

**PARRUCCHE** posticci toupets veri capelli confeziona ripara pulisce Luparello, piazza Lagrange 1.

**PELLICCE** persiane, castoro, rateisone, pezzi, colli, cappelli. Trasformazioni, pulitura. Vallauri, Lagrange 31 (pomeriggio).

**PERSIANO** riccio taglia 44 come nuovo vendo 90.000. Telef. 593-380.

**PISTA** scalextric come nuova montata [illegible] vendo. Telefonare 885-556.

**PIUMA** d'oca e gallina usata compro. Telefonare 485-440, 471-727.

**PLASTICO** Märklin vendesi. Telefonare 365-115. A123848

**PRIVATO** acquisterebbe pizzi bianchi antichi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2610 — Torino». A124815

**PRIVATO** vende macchina maglieria Telefonare 471-700.

**PRIVATO** vende pelliccia persiano come nuova taglia 46, 230.000. Telefonare 381-564. A124574

**RIBALTA** antica autentica vendo privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2599 — Torino». A124576

**RICCO** tavolo [illegible] con sedie divano Bergère et varie vendo. Tel. 886-747.

**RISPARMIERETE** acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 572-218.

**ROTTAMI** oro argento compra pronti contanti oreficeria via Botero 4/M.

**SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA: APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI, TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI IRRISORI. VIA POMBA 15, TELEFONO 553-979.** O683

**SINGER,** altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

**SOGGIORNO** moderno come nuovo vende privato occasione. Telefonare 653-105. A124859

**SPERANZA** cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeriggio 652-331.

**SVENDONSI** servizi vari, stola, faina, massaggiatore, orologio, enciclopedia. Telefonare 584-497.

**T. TELEVISORI** Telefar i più garantiti del mondo! Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

**TELEMARKET, SUPERMERCATO TELEVISORI - ELETTRODOMESTICI. SCONTI RATEAZIONI. VIA DE SANCTIS 61, TEL. 798-096.** O43

**TELEVISORI** modelli 66, migliori marche a prezzi [illegible]. Telefonare 878-322. O850

**TELEVISORI** 23" modelli 66, 3 anni garanzia L. 85.000. Telefonare 877-032, 82-501, 343-439.

**VENDESI** cane pastore tedesco femmina mesi 12. Telefonare 260-429.

**VENDO** compressore 150 litri trifase e mola smeriglio mezzo c.v. pochissimo usato. Rivolgersi Caberletti via Tarvisio 6. A124819

**VISITATE** esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. O435